

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 315

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO  
CENTRO-SETTENTRIONALE**

(Esercizio 2018)

---

**Comunicata alla Presidenza il 28 luglio 2020**

---





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL  
RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AdSP  
DEL MAR TIRRENO CENTRO-SETTENTRIONALE

2018

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei



CORTE DEI CONTI

Ha collaborato per l'istruttoria  
e l'elaborazione dei dati  
la dott.ssa Alessandra Manetti



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 luglio 2020, tenutasi in video conferenza ai sensi dell'art.85, comma 3, lettera e) del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994 (comma 9 nel testo attuale), come sostituito con l'art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mar Tirreno centro-settentrionale, comprensiva dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, che ha sostituito l'Autorità portuale di Civitavecchia;

visto il conto consuntivo dell'Autorità di sistema suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AdSP del Mar Tirreno centro-settentrionale per l'esercizio 2018;



## CORTE DEI CONTI

---

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2018, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'AdSP del Mar Tirreno centro-settentrionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

RELATORE

*Maria Laura Prislei*

PRESIDENTE F.F.

*Stefano Siragusa*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

depositato in segreteria



## SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO .....	2
1.1. Inquadramento normativo .....	2
1.2. Verifiche ispettive .....	8
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO.....	10
3. PERSONALE .....	15
3.1. Assetto organizzativo.....	15
3.2. Pianta organica e consistenza del personale.....	16
3.3. Anticorruzione e trasparenza - valutazione della <i>performance</i> amministrativa .....	18
3.4. Costo del personale .....	19
3.5. Incarichi di studio e consulenza .....	24
4. CONTENZIOSO .....	26
5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE .....	30
5.1. Piano regolatore (p.r.p.) .....	31
5.2. Programma triennale delle opere (p.t.o.) .....	33
5.3. Piano operativo triennale (p.o.t) .....	33
6. ATTIVITÀ .....	35
6.1. Attività promozionale .....	35
6.2. Attività negoziale.....	35
6.3. Servizi di interesse generale .....	36
6.4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione.....	43
6.5. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo.....	46
6.6. Traffico portuale.....	49
6.6.1. Traffico merci.....	49
6.6.2. Traffico passeggeri.....	51
7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE .....	53
7.1. Dati significativi della gestione.....	54
7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate ...	56

7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	62
7.4. Il conto economico.....	65
7.5. Lo stato patrimoniale.....	68
7.6. Partecipazioni societarie.....	73
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	78

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi e rimborsi spese agli organi.....	12
Tabella 2 - Pianta organica.....	17
Tabella 3 - Civitavecchia - n. dipendenti in servizio.....	17
Tabella 4 - Fiumicino - n. dipendenti in servizio.....	17
Tabella 5 - Gaeta - n. dipendenti in servizio.....	18
Tabella 6 - Disaggregazione spesa per il personale.....	20
Tabella 7 - Costo medio del personale distinto per qualifica.....	21
Tabella 8: Premi erogati al personale nel 2018.....	23
Tabella 9 - Stima passività per contenziosi e grado di copertura.....	29
Tabella 10 - Procedure di affidamento dei contratti e spesa per tipologia.....	36
Tabella 11 - Opere infrastrutturali.....	45
Tabella 12 - Entrate per canoni.....	48
Tabella 13 - Traffico merci disaggregato per i tre porti (in tonnellate e containers).....	50
Tabella 14 - Incidenza percentuale di ciascuna tipologia di merci sul totale.....	51
Tabella 15 - Traffico passeggeri.....	51
Tabella 16 - Date di approvazione rendiconto.....	54
Tabella 17 - Risultati della gestione.....	55
Tabella 18 - Rendiconto finanziario (dati aggregati).....	56
Tabella 19 - Rendiconto gestionale.....	57
Tabella 20 - Situazione amministrativa.....	62
Tabella 21 - Disaggregazione dei residui.....	63
Tabella 22 - Conto economico.....	65
Tabella 23 - Ricavi per prestazioni di servizi.....	66
Tabella 24 - Stato patrimoniale.....	69
Tabella 25 - Partecipazioni societarie.....	73



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, ex art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2018 dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2017, è stato approvato con determinazione n. 31 del 2 aprile 2019 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n.136.

# 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

## 1.1. Inquadramento normativo

L'originaria Autorità portuale di Civitavecchia è stata istituita dall'art. 6, comma 1, della l. 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale.

Con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 11 giugno 2002, la circoscrizione territoriale è stata estesa al porto di Fiumicino. Con successivo decreto 27 marzo 2003 l'estensione territoriale è stata ulteriormente ampliata al porto di Gaeta.

Il d.lgs. del 4 agosto 2016, n° 169 ha operato la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione delle Autorità portuali in nuovi enti pubblici non economici denominati "*Autorità di sistema portuale (AdSP)*". In particolare, all'Autorità portuale di Civitavecchia è succeduta l'Autorità di sistema portuale del Mare Tirreno Centro Settentrionale comprendente i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. L'art. 22 del citato provvedimento (disciplina transitoria) ha previsto il mantenimento in carica degli organi della soppressa Autorità Portuale sino all'insediamento dei nuovi organi, rendendo pertanto operativa solo da quest'ultima data l'AdSP.

Ai sensi della legge. n. 84 del 1994, come modificata dal richiamato d.lgs. n. 169 del 2016, l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale è ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Ad essa sono affidati, tra gli altri, i compiti di:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali.

La riforma introdotta dal d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato al mercato, e il ruolo di coordinamento, vigilanza e regolazione affidato all'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), in virtù del quale non è consentito effettuare, né direttamente né tramite la partecipazione in società, operazioni portuali.

Il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 232<sup>1</sup> ha apportato disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, volte a determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale<sup>2</sup>.

Sulla base delle disposizioni della riforma, con l'insediamento del Presidente dell'AdSP, nominato con d.m. n. 392 del 24 novembre 2016, l'Autorità portuale di Civitavecchia è confluita nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro Settentrionale. In data 9 gennaio 2017 si è insediato il Collegio dei revisori, costituito con d.m. n. 408 del 30 novembre 2016. Il Comitato di gestione è stato costituito con decreto presidenziale n. 199 del 31 luglio 2017 e aggiornato nella composizione con successivo decreto n. 233 del 2 ottobre 2017.

Con decreto presidenziale n. 130 del 15 giugno 2017 è stato costituito per la durata di quattro anni l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Una dettagliata esposizione normativa si ritrova nel referto sulla gestione finanziaria 2017; qui di seguito, vengono citate le sole disposizioni legislative che hanno avuto rilievo per l'esercizio in esame.

Di importanza strategica appare l'approvazione del d.l. 20 giugno 2017 n. 91 convertito in l. 3 agosto 2017 n. 123, con il quale si autorizzano gli Enti portuali all'organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica.

Recentemente la Commissione europea ha ribadito le perplessità da tempo espresse, riguardo al regime fiscale applicato alle attività svolte dagli Enti portuali<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed è entrato in vigore il 24 febbraio 2018.

<sup>2</sup> Si cita, da ultimo, il d. l. n. 119 del 2018, convertito dalla l. 17 dicembre 2018, n.136, il quale, nell'istituire la nuova AdSP dello Stretto, comprendente i Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria (e, di conseguenza, modificato la denominazione dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, che precedentemente includeva anche lo Stretto, e l'elenco dei porti ricompresi nella circoscrizione territoriale della stessa), ha introdotto la possibilità di modificare e non più solo ridurre il numero delle AdSP, sulla base dei medesimi criteri e procedure già previsti dall'art.6, c. 14 della l. n. 84 del 94.

<sup>3</sup> Si veda la nota Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 ) e la decisione dell'8 gennaio 2019, concernente: Aiuti di Stato SA.38399 (2018/E- Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza su Autorità portuali, infrastrutture portuali e trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea DG Concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi

La normativa nazionale ha sempre ritenuto esenti queste attività, e ciò anche richiamandosi a quanto stabilito dall'art. 13 della Direttiva 2006/112/CE, che considera tali le operazioni che gli enti di diritto pubblico esercitano come pubbliche autorità, anche quando per tali attività gli stessi percepiscono canoni o contributi, mentre, diversamente, sono soggette ad imposta negli altri casi ovvero quando le attività siano svolte dagli Enti portuali come soggetti privati<sup>4</sup>. Gli Enti portuali, in definitiva, ai sensi della normativa nazionale (art. 74 del TUIR), in quanto pubbliche autorità preposte alla regolazione e tutela di interessi pubblici,<sup>5</sup> non sono soggetti all' imposta sul reddito ma alla sola IRAP.

La Commissione europea, nonostante questa consolidata posizione, con nota del 3 aprile 2018 è tornata ad affrontare il tema della tassazione dell'attività dei porti italiani, affermando l'incompatibilità del regime in esenzione fiscale con la disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato e, in particolare, con l'art. 107 TFUE: la Commissione ritiene, infatti, che tutte le attività svolte dagli Enti portuali siano attività di natura economica e, pertanto, siano soggette a tassazione ordinaria. Sul tema il Ministero competente (MIT) ha avviato contatti specifici con gli organi comunitari.<sup>6</sup>

La Commissione Europea, con lettera del 15 novembre 2019, pubblicata sulla G.U. dell'UE in data 10 gennaio 2020, ha comunicato all'Italia la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'art. 108, paragrafo 2, del TFUE, chiedendo al Governo italiano di fornire le proprie controdeduzioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.<sup>7</sup> I gruppi della Commissione

---

applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

<sup>4</sup> Si veda anche Corte di Cassazione, sez. tributaria civile, sentenza 4926 del 27 febbraio 2013

<sup>5</sup> Ai sensi della più volte richiamata l. n.84 del 1994 così come riformulata dal d.lgs. n. 169 del 2016 e dal d.lgs. n. 232 del 2017.

<sup>6</sup> In particolare, con nota del 7 marzo 2019, il Mit ha tenuto a precisare la peculiarità del sistema italiano dei porti rispetto a quello di altri Paesi interessati da analoghe decisioni, quali Belgio, Francia e Spagna. I porti italiani, a differenza di quelli del Nord Europa, tutti concorrenti in ambito comunitario, subiscono una forte concorrenza da parte di quelli del nord Africa presso i quali si sta verificando uno sviluppo che segue dinamiche di investimento molto diverse anche per l'esistenza di normative di favore che consentono alle imprese estere di sostenere costi enormemente inferiori rispetto a quelle italiane sia in tema di costo del lavoro sia in ragione di finanziamenti agevolati e a fondo perduto concessi, nonché anche riguardo al regime di fiscalità, elementi tutti distorsivi della concorrenza e inconciliabili con le regole comunitarie.

<sup>7</sup> L'art. 108, par.2 del TFUE, primo e secondo cap.v. recita: "Qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 87, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato

Trasporti della Camera, in data 26 febbraio 2020 hanno approvato all'unanimità una risoluzione per scongiurare la tassazione dei porti italiani chiesta dalla Commissione europea ed hanno impegnato il Governo a proseguire l'impegno nei confronti delle istituzioni europee al fine di addivenire ad una revisione della decisione della Commissione stessa.

Sono state promosse riunioni urgenti della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema ed è stato organizzato un gruppo tecnico-giuridico, con l'ausilio dei dirigenti del Ministero, di componenti del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato, con il concorso delle forze sociali del *cluster* marittimo portuale, per definire una dettagliata posizione nazionale nei confronti della Commissione europea, mirante a raggiungere l'obiettivo della sospensione della procedura di infrazione. Si evidenzia che dall'eventuale consolidarsi della posizione della Commissione europea potrebbero derivare significativi impatti negativi sui bilanci delle AdSP. Questa Corte non ignora che anche in un recentissimo pronunciamento la Suprema Corte di Cassazione, in linea di continuità con quanto già espresso in passato (Cass. n. 11261/2015; v. anche cass. n. 4925 e 4926/2013 nonché n. 20027/2015, in materia di IRPEG),<sup>8</sup> ha ribadito che: *"I canoni percepiti dalle Autorità portuali per la concessione di aree demaniali marittime non sono soggetti ad IVA, né ad IRES, trattandosi di importi corrisposti per lo svolgimento di attività proprie delle finalità istituzionali di tali enti pubblici non economici - ossia, per garantire, in sostituzione dello Stato, la funzionalità dei porti -, che vengono poste in essere in base ad un piano regolatore eterodeterminato e con l'attribuzione di poteri di vigilanza e sanzionatori, estesi fino alla revoca dell'atto concessorio in caso di non corretto perseguimento degli obiettivi fissati ovvero di inadempimento, da parte del concessionario, degli obblighi assunti."*<sup>9</sup>

Si riporta, per completezza, la legislazione più recente che non impatta sulla gestione 2018 ma che fornisce comunque un utile strumento di lettura in chiave dinamica delle informazioni relative all'anno in esame.

---

deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato. Qualora lo Stato in causa non si conformi a tale decisione entro il termine stabilito, la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia dell'Unione Europea, in deroga agli articoli 258 e 259."

<sup>8</sup> Cass. Civile Ord. Sez. 5 Ord. num. n. 6716 e 6717 Anno 2020 del 10 marzo 2020.

<sup>9</sup> Già in passato la Suprema corte di Cassazione aveva stabilito che "le attività svolte dalla Autorità portuale (quali, ad esempio, la concessione delle banchine portuali, peraltro obbligatoria ex lege) sono indubbiamente riconducibili nell'alveo delle funzioni statali e non possono essere ricomprese nell'ambito di una attività di impresa, dovendo essere funzionali e correlate all'interesse statale al corretto funzionamento delle arie portuali, concretandosi in poteri conferiti esclusivamente a tal fine, (cfr I. n. 84 del 1994, per la scelta dei concessionari) con una discrezionalità vincolata, sottoposta a controlli da parte del Ministero dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)".

Ulteriori misure di sostegno agli operatori e alle imprese portuali sono state disposte dall'art. 199 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 che, in particolare, al comma 1, lettera a) ha ribadito la possibilità per le AdSP di ridurre l'importo dei canoni concessori dovuti in relazione all'anno 2020 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione. Il richiamato provvedimento prevede che le AdSP possono corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, un contributo, nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 60 per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza Covid-19. Al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione e contenimento adottate, il provvedimento *de quo* prevede, inoltre, la proroga di due anni della durata delle autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo, ai sensi dell'articolo 17 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, la proroga di 12 mesi della durata delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, nonché delle concessioni per il servizio di rimorchio rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del codice della navigazione. Il richiamato d.l. n. 34 del 2020 prevede, inoltre, l'applicazione a favore dei lavoratori operanti nei settori del magazzinaggio e supporto ai trasporti delle agevolazioni di cui ai commi da 98 a 106 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016). Il provvedimento dispone, infine, un indennizzo per le ridotte prestazioni dalla società di ormeggiatori di cui all'articolo 14, comma 1-quinquies, della l. 28 gennaio 1994, n. 84 nel limite complessivo di euro 24 milioni per l'anno 2020. Per le sopramenzionate finalità è istituito presso il MIT un fondo, con una dotazione complessiva di euro 30 milioni per l'anno 2020. Al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali merci e passeggeri riconducibili all'emergenza Covid-19, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le AdSP e l'AP possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti.

L'art. 199, c. 1, lett. b, della Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del citato d.l. n. 34 del 2020 (c.d. decreto rilancio) autorizza a corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n.84, un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 90 per ogni lavoratore, in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza COVID-19. Tale contributo è erogato dalla stessa Autorità di sistema portuale o dall'Autorità portuale. Il successivo comma 3, c -bis ) proroga la durata delle concessioni per la gestione del servizio ferroviario portuale attualmente in corso di 12 mesi. Il comma 10 -bis prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2020, le cui disponibilità, nel limite di 5 milioni di euro, sono destinate a compensare, anche parzialmente, le Autorità di sistema portuale dei mancati introiti, in particolare derivanti dai diritti di porto, dovuti al calo del traffico dei passeggeri e dei crocieristi per effetto dei provvedimenti legislativi assunti a tutela della salute pubblica. Le suddette misure di sostegno sono subordinate, ai sensi del successivo comma 10-quinquies, all'autorizzazione della Commissione europea.

Si segnala, inoltre, l'emanazione del decreto del MEF-RGS del 29 maggio 2018, con cui è stata avviata a regime anche per le AdSP la rilevazione SIOPE secondo le modalità previste dall'art.14 della l. n. 196 del 31 dicembre 2009 al fine di perseguire l'armonizzazione contabile, consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il sistema europeo dei conti nazionali.

Il referto tiene conto di una corposa attività istruttoria nei confronti dell'ente (tre successive richieste istruttorie cui hanno corrisposto altrettante risposte dell'Autorità), delle risultanze di verifiche ispettive da parte del ministero vigilante Mit e di Anac, nonché del risultato dell'attività dei revisori dei conti.

## 1.2. Verifiche ispettive

Nel mese di giugno 2018 l'AdSP è stata sottoposta da parte di Anac ad attività d'indagine, i cui esiti sono stati comunicati all'Ente con nota del 1° luglio 2019.

L'Autorità di Sistema Portuale è stata poi nel 2019 oggetto di verifica ispettiva da parte del MIT, verifica svolta da una Commissione ministeriale sulle attività di gestione dei porti facenti parte dell'Autorità di Sistema, con riguardo ai profili economico-finanziari, legali-amministrativi e tecnici delle attività medesime.

Con nota del 24 luglio 2019, il Ministero vigilante ha trasmesso all'AdSP le risultanze dell'ispezione dalla quale sono emerse varie e rilevanti criticità, anche risalenti, nella gestione dell'Autorità portuale. In particolare:

- a) rilevante rigidità nel bilancio derivante dall'importante contenzioso esistente, dai significativi livelli di indebitamento, dall'elevato costo del personale e dal non sufficientemente consolidato sistema di entrate;
- b) elevata spesa del personale;
- c) non chiara e completa organizzazione degli uffici;
- d) non sempre omogenea e compiuta procedimentalizzazione del lavoro e dei connessi flussi documentali;
- e) limitata attenzione alla vigilanza ed al monitoraggio degli atti e delle procedure che, in taluni casi, alimenta ritardi ed inefficienze nella tempestiva definizione dei procedimenti amministrativi;
- f) non ottimale pianificazione e programmazione delle azioni da attivare e dei sottesi atti amministrativi da perfezionare, in parte alimentata dagli elevati livelli del contenzioso incrementatosi nel periodo considerato.

Il Mit ha ritenuto particolarmente rilevanti le criticità riguardanti sia le modalità di rilascio/rinnovo/cessazione delle concessioni di beni del demanio marittimo sia l'organizzazione interna degli uffici responsabili del settore (ad es. vengono riscontrate la mancata pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web delle concessioni dei porti di Fiumicino e Gaeta, la complessità della gestione dei processi essendo i procedimenti istruttori di rilascio di concessioni che riguardano detti porti trattati da aree ed uffici diversi da quelli normalmente competenti per materia e con regole e procedure ancora



non armonizzate, il mantenimento di registri e raccolte separate di atti per ciascuno dei tre porti facenti parte dell'Ente).

In particolare, per quanto riguarda la gestione complessiva del demanio marittimo, la Commissione ha posto in evidenza la mancata tempestività nella definizione dei procedimenti amministrativi, il tardivo avvio dei procedimenti di decadenza e il continuo rinvio nell'adozione dei provvedimenti conseguenti. Tale *modus operandi*, ad avviso della Commissione, ha favorito il persistere per molto tempo di situazioni di inadempimento da parte del concessionario e di mancato perseguimento dell'interesse pubblico per il quale era stata rilasciata la concessione, limitandosi l'Autorità a riscuotere solo i canoni.

La suddetta modalità operativa è stata riscontrata in tutti i procedimenti, sia quelli di rilascio che di rinnovo delle concessioni, con il mantenimento, in questo caso, dell'aspirante concessionario nelle aree già occupate senza alcun titolo anche per lungo tempo, nelle more del rinnovo di dette concessioni e con l'unico obbligo di pagare i canoni demaniali.

Il Ministero vigilante si è riservato di dare, con successiva nota, precise e cogenti disposizioni sulle materie oggetto della verifica ispettiva.

L'AdSP, con nota dell'8 agosto 2019, ha fornito le proprie controdeduzioni, facendo rilevare che molte criticità si erano venute a determinare in periodi precedenti alla costituzione dell'AdSP stessa, prendendo atto delle osservazioni ministeriali ed impegnandosi ad approvare i provvedimenti anche organizzativi atti a risolvere le criticità evidenziate.

Nel mese di giugno 2018 l'AdSP era già stata sottoposta ad attività d'indagine anche da parte di Anac, i cui esiti sono stati comunicati all'Ente con nota del 1° luglio 2019.

Con delibera n. 1001 del 23 ottobre 2019, il Consiglio di Anac ha confermato i rilievi e le criticità contestate con la già menzionata comunicazione ed ha invitato l'AdSP a comunicare entro 45 giorni dalla ricezione della stessa le iniziative e/o gli atti adottati in relazione alle contestazioni mosse nella citata delibera.

L'indagine ha riguardato prevalentemente il complesso delle attività e procedure contrattuali poste in essere dalle società concessionarie dei servizi portuali, quali la *Port Mobility s.p.a.* per i servizi di mobilità, la *Port Utilities s.p.a.* per i servizi di energia, la *S.E. Port s.r.l.* per il servizio di raccolta dei rifiuti. Anac ha inoltre preso in esame la gestione *in house* della *Port Authority Security*, società svolgente i servizi di sicurezza nella circoscrizione territoriale della AdSP.

Nel capitolo 6.3, dedicato ai servizi di interesse generale e 7.6 relativo alle società partecipate, sarà dato conto dei principali rilievi formulati da Anac e delle azioni attuate dall'Ente.

## 2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi dell'AdSP, ai sensi dell'articolo 7 della l. n. 84 del 1994 come modificata dal d.lgs. n.169 del 2016, il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica di tali organi è stabilita in quattro anni.

Gli emolumenti del Presidente, nonché i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale e vengono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

### *Il Presidente*

Il Presidente è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Presidente della regione, e viene scelto fra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale. Il Presidente è titolare di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e responsabile della gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano operativo triennale di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b della l. n. 84 del 1994.

Il Presidente dell'AdSP in carica è stato nominato con d. m. n. 392 del 24 novembre 2016; i relativi emolumenti sono stati stabiliti con d.m. n. 456 del 16 dicembre 2016 nel limite massimo di 230 mila euro lordi annui, di cui una parte fissa, non superiore a 170 mila euro ed una parte variabile, non superiore a 60.000 euro, legata ad obiettivi determinati annualmente con una direttiva del Ministro delle infrastrutture nella quale sono indicate anche le modalità di rilevazione e di monitoraggio dei risultati. Nel 2017 era stata corrisposta solo la parte fissa del compenso, la parte variabile è stata corrisposta nel marzo 2018 a conclusione della valutazione di raggiungimento degli obiettivi da parte del Mit.

Nel 2018, avendo il Presidente raggiunto il 100 per cento degli obiettivi che erano stati fissati con decreto ministeriale n. 245 del 31 maggio 2017, sono stati corrisposti, oltre alla parte fissa, anche euro 60.000 quale premio di risultato del 2017.

### *Il Comitato di gestione*

Il Comitato di gestione dell'AdSP è stato costituito con decreto presidenziale n. 199 del 31 luglio 2017, aggiornato nella composizione con successivi decreti n. 233 del 2017, n. 71 e n. 257

del 2018; con quest'ultimo è stato designato il nuovo rappresentante del comune di Civitavecchia, in sostituzione del precedente che rivestiva la carica di consigliere comunale, divenuto incompatibile a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 <sup>10</sup>.

I gettoni di presenza corrisposti ai componenti del predetto Comitato sono stati attribuiti nella misura massima prevista dal decreto del Ministro delle infrastrutture n. 456 del 16 dicembre 2016, pari a 30 euro lordi a seduta giornaliera.

### ***Il Collegio dei revisori dei conti***

Con d.m. n. 408 del 30 novembre 2016 è stato nominato il Collegio dei revisori della AdSP, che si è insediato in data 9 gennaio 2017.

Il relativo trattamento economico, in attesa del decreto interministeriale di determinazione dei compensi di cui all'art. 13, c. 2 del d.lgs. n. 169 del 2016, è stato stabilito sulla base del d.m. n. 412 del 2009, da applicare alla parte fissa del compenso spettante ai presidenti, come indicato dalla nota Mit del 30 novembre 2017. Va segnalato in proposito che, con nota del 19 ottobre 2018, il Mit ha ritenuto, salvo diverso avviso del Mef, che le percentuali indicate nel d.m. del 18 maggio 2009, vadano calcolate sull'intero ammontare del compenso spettante ai presidenti ai sensi del d.m. n. 456 del 2016. Non risulta che il Mef si sia pronunciato in merito.

### ***Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo***

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata nel 2018 per le indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo (compresi i rimborsi spese), confrontata con quella impegnata nel 2017.

---

<sup>10</sup> Il cui articolo 6, comma 1, lett. d (che modifica l'art. 9 della l. n. 84/1994) non consente la nomina, quale componente del Comitato di gestione, di "(...) coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. I componenti nominati che rivestono i predetti incarichi decadono di diritto alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

**Tabella 1 - Compensi e rimborsi spese agli organi**

<b>Esercizio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Presidente	<b>186.950</b>	239.680
Comitato portuale/di gestione	<b>5.000</b>	3.085
Collegio dei revisori	<b>53.592</b>	63.695
<b>Totali</b>	<b>245.542</b>	<b>306.460</b>

Fonte: rendiconti gestionali.

I rimborsi spese ammontano a euro 9.680 al Presidente, euro 1.350 al Comitato di gestione, euro 5.660 al Collegio dei revisori.

Come risulta dalla nota del 13 maggio 2020, di risposta al terzo approfondimento istruttorio, l'AdSP eroga i gettoni di presenza anche ai componenti del Collegio dei revisori e li contabilizza nel capitolo relativo alle indennità del Comitato di gestione.

Questa Corte evidenzia al riguardo che l'art.7, c. 2 della l. n. 84 del 1994, novellata dalla l. n.169 del 2016, prevede che la corresponsione dei gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sia a carico del bilancio dell'AdSP e i medesimi vengano determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, mentre l'art.11, c.2, prevede che i compensi dei membri del Collegio dei revisori siano stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e siano posti a carico del bilancio dell'AdSP. Il citato d.m. n. 456 del 2016, in attuazione dell'art.7, c.2, ha stabilito l'importo massimo del gettone di presenza ai soli componenti del comitato di gestione. Nulla in termini di gettoni di presenza prevedono i provvedimenti di nomina dei revisori. Trattasi evidentemente di un'incongruenza che l'Ente è invitato a verificare e, ove gli importi percepiti non fossero dovuti, provvedere al recupero, dandone comunicazione a questa Sezione.

Il MIT, con circolare del 10 marzo 2017, ribadita dalla nota del 10 ottobre 2017 indirizzata a tutte le AdSP e contenente indicazioni per la formazione dei bilanci di previsione 2018, ha ritenuto che, a seguito delle innovazioni apportate dal d.lgs. n.169 del 2016, non siano applicabili alle AdSP i tagli alle spese degli organi che facevano riferimento espressamente alle ex Autorità portuali.<sup>11</sup>.

---

<sup>11</sup> L'art. 6, c. 3 del d.l. n. 78 del 2010, convertito nella l. n. 122 del 2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della p.a., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto a decorrere dal 2013 all'art. 5, c. 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento dei predetti compensi. Tali riduzioni di legge erano state prorogate a tutto l'anno 2017 dall'articolo 13, c. 1 del d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in l. 27 febbraio 2017, n. 19.

Questa Corte, già nel precedente referto, ha chiaramente espresso di non condividere la posizione assunta dal ministero vigilante, in quanto la normativa sulle riduzioni ai compensi degli organi è rivolta a tutte le pubbliche amministrazioni e le eccezioni sono puntualmente indicate nella legge stessa; nel caso di specie nessuna eccezione esplicita è stata disposta dal legislatore e va considerato che le AdSP sono subentrate alle Autorità portuali senza soluzione di continuità nella gestione delle medesime attività pubbliche ad esse affidate e quindi sono a tutti gli effetti enti pubblici.

Il MIT, con nota del 5 marzo 2020, a seguito della posizione assunta sul punto da questa Corte, ha confermato la propria posizione dichiarando che: la riduzione della spesa per gli organi stabilita dal d.l. n. 78 del 2010 andava effettuata sugli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. La legge di riforma n. 169 del 2016 ha stabilito che l'emolumento del Presidente delle AdSP è composto da una parte fissa ed una variabile legata al raggiungimento degli obiettivi annuali stabiliti con direttiva del Ministro delle infrastrutture, mentre i gettoni di presenza del Comitato di gestione sono stati fissati in euro 30 a seduta. Pertanto, il Ministero ha ritenuto che la norma di cui trattasi trovi un limite nelle disposizioni legislative sopravvenute che determinano espressamente o rimandano ad atti amministrativi attuativi il trattamento economico fondamentale, l'indennità accessoria o altri emolumenti spettanti agli organi degli enti pubblici. Una diversa interpretazione secondo il Mit farebbe cambiare natura alla predetta norma, facendole assumere natura contributiva e non più di *spending review*.

Le motivazioni addotte non sembrano superare le perplessità già più volte manifestate da questa Corte che pertanto si confermano integralmente.

L'art. 1, c.590, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2019) ha previsto che, "*.... ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le Autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale*".

Quanto disposto dal legislatore fa ancor più ritenere che sino al 2019 le disposizioni di contenimento in questione debbano considerarsi applicabili.

Infatti, anche il successivo comma 594 stabilisce che, "*..al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le Autorità indipendenti,*

*versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge<sup>12</sup> incrementato del 10 per cento”.*

---

<sup>12</sup> tra cui rientrano l'art. 6, c. 3 del d.l. n. 78 del 2010, convertito nella l. n. 122 del 2010 e l'art.5, c.14 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135.

## 3. PERSONALE

### 3.1. Assetto organizzativo

#### *Il Segretariato generale*

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative, l'AdSP si avvale del Segretariato generale, che si compone del Segretario generale e dalla Segreteria tecnico - operativa, ai sensi dell'articolo 10 della l. n. 84 del 1994. Al vertice amministrativo è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente, tra esperti di comprovata qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta.

Il Segretario generale è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché soggetto ai limiti retributivi di cui all'articolo 23-ter del d.l. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle Autorità di sistema portuale e, quindi, a quello previsto per i dirigenti d'industria protocollo d'intesa Assoportri-Federmanager del 22 dicembre 2015.

Il Segretario generale dell'AdSP del mare Tirreno Centro Settentrionale è stato nominato per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 7 giugno 2017, con delibera del Comitato portuale n. 6 del 29 maggio 2017, successivamente recepita dal Presidente con decreto n.120 in data 6 giugno 2017 e fatta propria dal Comitato di gestione con delibera n.1 del 31 luglio 2017. Il trattamento economico attribuito al Segretario generale è stato stabilito in una parte fissa pari a 183.198 euro ed in una parte variabile legata ad obiettivi determinati ogni anno dal Presidente, sentito il Comitato di gestione, fermo restando il limite retributivo di cui all'art.13 del d. l. n. 66 del 2014 convertito nella l. n. 89 del 2014. Nel 2018 gli emolumenti corrisposti al Segretario generale ammontano a 217.847 euro, di cui 34.650 costituiti dalla parte variabile di competenza del 2017<sup>13</sup>.

---

<sup>13</sup> Nel 2018 la parte variabile ammonta a 48.000 euro.

### *L'Organismo di partenariato della risorsa mare*

L'articolo 11 della legge di riordino delle Autorità portuali, nel nuovo testo vigente a seguito della novella del 2016, ha previsto l'istituzione presso ciascuna Autorità di sistema portuale di un Organismo di partenariato della risorsa mare, composto, oltre che dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, che lo presiede, dal Comandante del porto ovvero dei porti, già sedi di Autorità di sistema portuale, nonché da rappresentanti di ciascuna delle categorie commerciali ed economiche che svolgono attività nel porto. Per quanto riguarda l'AdSP di cui al presente referto il predetto Organismo, è stato costituito con decreto presidenziale n. 130 del 15 giugno 2017. L'incarico di componente dell'Organismo è a titolo gratuito, eventuali rimborsi spese per la partecipazione alle attività sono a carico delle amministrazioni, enti e associazioni che designano i rispettivi rappresentanti. L'Organismo ha funzioni di confronto partenariale ascendente e discendente, nonché funzioni consultive di partenariato economico sociale, in particolare in ordine:

- a) all'adozione del piano regolatore di sistema portuale;
- b) all'adozione del piano operativo triennale;
- c) alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell'ambito del sistema portuale dell'Autorità di sistema portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità ed operatività del porto;
- d) al progetto di bilancio preventivo e consuntivo.

Qualora l'Autorità intenda discostarsi dai pareri resi dall'Organismo, è tenuta a darne adeguata motivazione.

### **3.2. Pianta organica e consistenza del personale**

Con delibera n.1 del 25 gennaio 2018 l'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale ha rimodulato la pianta organica vigente, al fine di procedere alle assunzioni obbligatorie di cui alla l. n. 68 del 1999, effettuando la soppressione di una posizione di quadro B e l'inserimento di due nuove unità di quarto e secondo livello. A seguito di tale modifica la dotazione organica presenta la seguente composizione: 13 dirigenti, 21 quadri A, 13 quadri B, 70 unità di personale di vario livello, per un totale di 117 unità.

La delibera è stata approvata dal ministero vigilante con nota n. 3239 del 6 febbraio 2018.



La tabella 2 riporta la pianta organica dell'AdSP vigente nel 2018 e la consistenza complessiva del personale al 31 dicembre 2018, messa a confronto con quella dell'esercizio precedente.

**Tabella 2 - Pianta organica**

Categoria	Pianta organica ex del. n. 1/2018	Consistenza del personale al 31-12-2017	Consistenza del personale al 31-12-2018*
Dirigenti	13	13	12
Quadri	34	32	32
Impiegati	70	67	68
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>112</b>	<b>112</b>

\* 1 dirigente cessato ad aprile 2018 non è stato conteggiato dall'AdSP

Nelle tabelle che seguono è indicato, per ciascuna qualifica, il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine del 2018, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio, distintamente per i tre porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

**Tabella 3 - Civitavecchia - n. dipendenti in servizio**

Categoria	Unità al 31/12/2017	Unità al 31/12/2018
Dirigenti	13	12
Quadri	26	25-1*
Impiegati	59	60
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>98*</b>

Fonte: dati forniti dall'Ente

\*una unità è in aspettativa non retribuita

**Tabella 4 - Fiumicino - n. dipendenti in servizio**

Categoria	unità al 31/12/2017	Unità al 31/12/2018
Dirigenti	0	0
Quadri	2	2
Impiegati	3	3
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Fonte: dati forniti dall'Ente.

Tabella 5 - Gaeta - n. dipendenti in servizio

Categoria	unità al 31/12/17	Unità al 31/12/2018
Dirigenti	0	0
Quadri	4	4
Impiegati	5	5
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

Fonte: dati forniti dall'Ente.

Nel luglio 2018 l'AdSP ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di un dipendente di secondo livello, attraverso procedura di mobilità da altra AdSP (AdSP del Mar Tirreno Settentrionale).

L'AdSP, con delibera n. 44 del 26 ottobre 2018 ha approvato un regolamento recante criteri e modalità di assunzione del personale dirigenziale e non dirigenziale.

### 3.3. Anticorruzione e trasparenza - valutazione della *performance* amministrativa

Le Autorità portuali sono assoggettate alle disposizioni contenute nella l. 6 novembre 2012, n.190, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sono, pertanto, destinatarie delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna), relative agli enti pubblici non economici. L'AdSP, con decreto presidenziale n. 301 del 22 dicembre 2017 ha approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2018-2020, adottato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nominato con decreto presidenziale n. 305 in pari data.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *internet* dell'ente risulta essere stata pubblicata la relazione della Corte dei conti per gli esercizi 2016 e 2017, come previsto dall'art. 31 del d.lgs. n.33 del 2013.

Per quanto attiene alla *performance* amministrativa, con decreto del Presidente n. 309 del 29 dicembre 2017 è stato costituito l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), previsto dagli articoli 2 e 14 del d.lgs. n. 150 del 2009 e dalla direttiva ministeriale n. 245 del 2017, nell'ambito degli obiettivi istituzionali assegnati ai Presidenti delle AdSP per il 2017. Con decreto del Presidente n. 282 del 15 novembre 2018 è stato sostituito un componente dell'O.I.V., a seguito di dimissioni.

L'OIV è composto da tre membri scelti mediante avviso pubblico/manifestazione di interesse tra soggetti iscritti all'Elenco Nazionale dei componenti OIV, con incarico triennale, rinnovabile una sola volta, previo parere favorevole dell'Organismo di partenariato della risorsa mare ai sensi dell'art. 11-bis, c.3 della l. n. 84/94, ss.mm.ii.

Con decreto presidenziale n 223 del 27 luglio 2018 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* del Segretario generale e dei dirigenti per il 2018 - 2020, aggiornato con decreto n. 174 del 19 giugno 2019 per il periodo 2019-2021, sul quale ha espresso parere favorevole l'OIV. Con decreto presidenziale n. 211 del 25 luglio 2018 è stato approvato il Piano della *Performance* 2018-2020, aggiornato con gli obiettivi del 2019 con decreto n. 38 del 20 febbraio 2019.

### **3.4. Costo del personale**

Il personale delle AdSP è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti. In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il c.c.n.l. con decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018, recepito dal Comitato portuale con delibera n.4 del 1° aprile 2016. Al personale dirigente viene applicato il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, in vigore per il quadriennio 2015-2018. Si precisa in proposito che il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi è stato rinnovato per il periodo 1° gennaio 2019-31 dicembre 2023. Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel 2018, incluso il Segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente; ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 6 - Disaggregazione spesa per il personale

	2017	2018	Var. % 2018- 2017
Emolumenti e missioni al Segretario generale	158.152	223.732	41,5
Emolumenti fissi al personale dipendente	5.176.794	5.167.804	-0,2
Emolumenti variabili al personale dipendente	130.000	145.511	11,9
Indennità e rimborso spese di missione	75.123	74.502	-0,8
Altri oneri per il personale	97.513	89.022	-8,7
Spese per l'organizzazione di corsi e formazione	446	1.776	298,2
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.391.143	2.393.383	0,1
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	3.167.243	3.141.285	-0,8
Fondo per la progettazione diretta dei lavori	0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>11.196.416<sup>14</sup></b>	<b>11.237.015</b>	<b>0,4</b>
Accantonamento T.F.R.	766.074	789.734	3,1
<b>Totale</b>	<b>11.962.490</b>	<b>12.026.749</b>	<b>0,5</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconto.

La tabella evidenzia un modesto incremento (-0,5 per cento) del costo del personale. La nomina del Segretario generale è intervenuta a decorrere dal 7 giugno 2017, pertanto gli importi liquidati nel 2017, a titolo di retribuzione fondamentale ed accessoria, erano stati - *pro quota*- di 98.809 euro<sup>15</sup>. Negli emolumenti del 2018 è compresa la retribuzione di risultato per il 2017, pari ad euro 34.650.

L'AdSP ha deliberato in data 23 gennaio 2019 un Accordo integrativo aziendale di II livello per il personale con qualifica dirigenziale e in data 31 luglio 2019 un Addendum all'Accordo di II livello del 21 gennaio 2010 del personale impiegatizio - parte normativa; con delibera n.35 del 31 luglio 2019 ha approvato il Regolamento di cui all'art. 113 del d.lgs. n.50 del 2016 ss.mm.ii; infine con delibera n. 36 del 24 aprile 2020 del Comitato di gestione è stato recepito l'Accordo aziendale di II livello per il personale con qualifica dirigenziale, sottoscritto il 19 dicembre 2019 dai dirigenti e dal Segretario generale.

L'AdSP ha precisato che tale accordo è stato rivolto ad una redistribuzione/riduzione dell'importo totale complessivo del premio previsto per i dirigenti (compreso il Segretario Generale con provvedimento a parte) ed ha consentito, per effetto della riduzione praticata, l'adeguamento del valore nominale del premio per due dirigenti (uno nuovo di prima fascia e

<sup>14</sup> La differenza dipende dagli arrotondamenti.

<sup>15</sup> Inoltre, sul capitolo degli emolumenti del Segretario generale gravava nel 2017 la retribuzione di risultato 2016 ed il rateo della 14° mensilità del precedente Segretario generale rimasto in carica fino al 25 novembre 2016.

l'altro il cui premio è stato aggiornato a quello dei dirigenti di prima fascia per l'aggiunta di nuovi uffici di competenza) all'interno del totale originariamente stanziato senza pertanto ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

A seguito di integrazione istruttoria, l'AdSP ha trasmesso una tabella con il costo del personale distinto per il Segretario Generale, i dirigenti, i quadri e gli impiegati e il costo medio per ciascuna categoria nel 2018.

**Tabella 7 - Costo medio del personale distinto per qualifica**

DESCRIZIONE	SEGRETARIO GENERALE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	Sommatoria
EMOLUMENTI	217.847,45	1.885.985,69	2.642.281,43	3.687.465,15	8.433.579,72
ONERI RIFLESSI	79.052,68	718.417,02	932.572,29	1.279.788,48	3.009.830,47
ACCANTONAMENTO TFR	16.141,68	140.435,94	198.770,84	272.313,70	627.662,16
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>313.041,81</b>	<b>2.744.838,65</b>	<b>3.773.624,56</b>	<b>5.239.567,33</b>	<b>12.071.072,35</b>
NUM. DIPENDENTI	1	12,33	31	67,5	
	1	12,33		98,5	
<b>COSTO MEDIO</b>	<b>313.041,81</b>	<b>222.614,65</b>		<b>91.504,49</b>	

Fonte: dati forniti dall'ente

La tabella evidenzia un costo lordo per il Segretario generale di euro 313.041,81, superiore quindi al limite di legge di 240.000 onnicomprensivi, al lordo dei contributi a carico del dipendente.

L'AdSP interpellata in proposito, con risposta del 13 maggio 2020, ha dichiarato il rispetto di tale limite, indicando nell'importo della prima riga "emolumenti" la retribuzione da prendere a riferimento. Non sono state fornite le modalità di calcolo utili a valutare tale affermazione, fermo restando che il Collegio dei revisori nulla ha eccepito al riguardo.

Inoltre, la medesima tabella dà evidenza di un costo medio dei dirigenti e del restante personale, molto elevato, come già rilevato anche nella relazione ispettiva della Commissione ministeriale di cui al capitolo 1.

Per quanto riguarda l'istituto contrattuale degli emolumenti "ad personam" di cui l'Amministrazione si era avvalsa sotto le precedenti gestioni, l'AdSP ha riferito che le

situazioni di dipendenti assegnatari di emolumenti aggiuntivi rispetto alla retribuzione ordinaria sono numericamente contenute e sono state approfonditamente esaminate dal punto di vista della natura e delle ragioni ad essi relative. L'AdSP ha precisato che il fenomeno si articola sostanzialmente in tre fattispecie:

-la prima riguarda le assegnazioni avvenute in fase di assunzione di Quadri, legate al contratto di lavoro originariamente sottoscritto, per l'apporto professionale riconducibile al soggetto interessato;

-la seconda riguarda le ipotesi in cui le assegnazioni sono avvenute per la particolare qualificazione ed esperienza delle prestazioni professionali di un determinato dipendente;

- la terza è collegata a specifiche mansioni.

L'AdSP ha dichiarato di avere eseguito la mappatura e la disamina di tutte le singole posizioni, allo scopo di poter intervenire laddove possibile, in termini di omogeneizzazione di funzioni, retribuzioni e responsabilità. Ha inoltre precisato che a causa della specificità e della rigidità del diritto del lavoro e l'assenza di professionalità all'interno dell'Amministrazione esperte in diritto del lavoro, allo scopo di analizzare la fattibilità di potenziali azioni di riduzione e/o revoca degli assegni ad personam assegnati (la casistica più complessa riguarda non più di 5 persone), è stato recentemente conferito, previo formale parere favorevole del Collegio dei revisori, un incarico di consulenza per l'esame (oltre che delle situazioni di precontenzioso) dei singoli casi presenti affinché l'operato dell'Amministrazione si attesti su una preventiva verifica del rischio di soccombenza rivolta a scongiurare eventuali profili di danno erariale o di maggiori aggravii di oneri a carico dell'Amministrazione. L'AdSP si è riservata di riferire a questa Corte all'esito della valutazione in atto.

A seguito di apposita richiesta di questa Corte è stata trasmessa anche una tabella con i premi erogati al Segretario generale ed al restante personale, a seguito delle valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2018, raffrontati con l'esercizio precedente.

Tabella 8: Premi erogati al personale nel 2018

Descrizione	2017			2018			Δ 18/17
	Personale in servizio	Premi erogati *	IMPORTI	Personale in servizio	Premi erogati *	IMPORTI	
<b>Impiegati</b>	67,00	67,00	303.133,50	68,00	68,00	297.429,93	<b>-5.703,57</b>
<b>Quadri</b>	31,00	31,00	205.113,89	31,00	31,00	202.511,96	<b>-2.601,93</b>
<b>Dirigenti</b>	13,00	13,00	225.085,00	12,00	12,00	238.335,00	<b>13.250,00</b>
<b>Totali</b>	<b>111,00</b>	<b>111,00</b>	<b>733.332,39</b>	<b>111,00</b>	<b>111,00</b>	<b>738.276,89</b>	<b>4.944,50</b>
<b>Segretario Generale</b>	1,00	1,00	34.650,00	1	1	48.000,00	<b>13.350,00</b>
<b>Totali</b>	<b>112,00</b>	<b>112,00</b>	<b>767.982,39</b>	<b>112</b>	<b>112</b>	<b>786.276,89</b>	<b>18.294,50</b>

Fonte: dati forniti dall'ente

L'AdSP ha comunicato che gli obiettivi del Segretario Generale e dei dirigenti sono stabiliti all'interno del Piano della performance e valutati sulla base del sistema di misurazione di cui al paragrafo precedente. Gli obiettivi del Segretario Generale inoltre sono stati indicati nel decreto presidenziale n.147 del 30 maggio 2018, la valutazione è stata effettuata dal Presidente e dall'OIV.

I dirigenti, i cui obiettivi sono stati oggetto dell'ordine di servizio n. 21 del 4 giugno 2018, sono stati valutati dall'OIV. I dipendenti sono stati valutati dai dirigenti sulla base di una scheda tipo, in base alla capacità e impegno dimostrati, al raggiungimento degli obiettivi ed alla presenza, con percentuali differenziate per livello di appartenenza.

Gli importi dei premi per il personale dirigente variano da un minimo di 7.830 euro ad un massimo di 33.950 euro, con un importo medio di 18.333; per il personale con qualifica di quadro si attestano sui 7.083 euro, con un importo medio di 6.329 euro, mentre per le altre qualifiche variano da 3.656 a 6.070 euro, con un importo medio di 4.970 euro.

Con riferimento a quanto richiesto dal ministero vigilante con note dell'11 maggio 2018 e del 14 maggio 2018, in merito ai recuperi delle somme erogate in difformità del d.l. n. 78 del 2010, l'AdSP, con note in data 22 maggio 2018 e 2 agosto 2018 ha risposto di non aver erogato somme a titolo di "superminimo" nel periodo di riferimento, eccedenti il trattamento spettante al 31 dicembre 2010, e che le somme a tale titolo erano già in godimento alla predetta data. Il Collegio dei revisori, con verbale n.18 del 14 giugno 2018, ha affermato da verifica a campione sui cedolini dei dipendenti, che non sono emersi motivi di rilievo.

Relativamente ai passaggi di livello, l'AdSP ha dichiarato di aver operato secondo le disposizioni del c.c.n.l. dei lavoratori dei porti, che non prevedono progressioni di carriera automatiche se non nel caso del personale di settimo livello, figura non presente nella AdSP.

L'ente sta procedendo dal mese di gennaio 2017 al recupero delle somme erogate a seguito di meri automatismi retributivi (scatti di anzianità e aumenti c.c.n.l.), in difformità a quanto stabilito dal d.l. n. 78 del 2010. Con nota del 30 aprile 2020 l'AdSP ha precisato di aver disposto il recupero delle somme relative all'anno 2014 direttamente mediante trattenute all'interno delle buste paga per complessivi € 189.666,87. Per gli anni 2011-2012-2013 il recupero è stato articolato mediante rateizzazione con scadenza gennaio 2022.

Nell'esercizio 2017 sono stati recuperati euro 87.056 nell'esercizio 2018 euro 83.070 e nell'esercizio 2019 euro 85.938.

A seguito di approfondimento istruttorio, l'ente ha da ultimo comunicato che la somma ancora da recuperare al 31 dicembre 2019 ammontava ad euro 179.840.

### **3.5. Incarichi di studio e consulenza**

Per il 2018, l'AdSP ha comunicato il conferimento di un solo incarico professionale di natura tecnico giuridica per il quale è stato stabilito un compenso lordo di euro 5.000 contabilizzato sul capitolo di parte corrente relativo alle spese di consulenza.

Tuttavia, la spesa complessivamente impegnata sul capitolo relativo alle spese legali e giudiziarie ammonta nel 2018 ad euro 204.781, più che dimezzata rispetto ai 453.547 euro del 2017.

Con la sopracitata nota del 30 aprile 2019 di risposta ad approfondimento istruttorio, l'AdSP ha fornito un elenco di incarichi conferiti nel 2018 e contabilizzati sul capitolo relativo agli "altri oneri al personale" per euro 20.758 (sorveglianza sanitaria obbligatoria, assistenza legale e giudiziale in materia tributaria), sul capitolo relativo ai contratti per euro 13.599 (compenso notarile su contratto mutuo BEI) e sul capitolo relativo alle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali per euro 3.806 (parere giuridico su convenzione *Port Mobility*), per un totale di euro 38.163.

L'AdSP ha comunicato inoltre che altri incarichi professionali legati all'esecuzione delle opere hanno trovato copertura finanziaria all'interno dei quadri economici delle opere infrastrutturali, per un ammontare di euro 214.269.



Emerge quindi come le spese relative a consulenze siano distribuite in bilancio su capitoli diversi da quello specifico. Questa Corte ritiene che la non puntuale imputazione al capitolo relativo alle consulenze, nei limiti della capienza, renda difficoltosa la verifica del rispetto dei limiti posti dalle disposizioni di contenimento della spesa pubblica anche con riferimento ai parametri iniziali sui quali operare le necessarie riduzioni. Invita pertanto l'Ente ad una corretta contabilizzazione e perimetrazione delle spese di che trattasi, operando se necessario le dovute rettifiche e i recuperi.

L'AdSP, con delibera n. 15 del Comitato di gestione e con decreto del Presidente n. 273 del 30 ottobre 2018 ha approvato un regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, di assistenza legale e di rappresentanza in giudizio.

## 4. CONTENZIOSO

Secondo quanto comunicato dall'AdSP in sede istruttoria, lo stato del contenzioso alla data dell'8 aprile 2019 registra 128 procedimenti attivi, dei quali 66 relativi alla giurisdizione amministrativa, 58 alla giurisdizione civile, 2 relativi alla giurisdizione penale ed 1 a quella tributaria, oltre ad un giudizio arbitrale.

Per quanto riguarda la giurisdizione amministrativa, dei 66 procedimenti attivi, 58 sono incardinati avanti il Tar Lazio e 8 risultano pendenti innanzi al Consiglio di Stato.

La questione economicamente più rilevante riguarda il contenzioso relativo alle tasse e sovrattasse portuali, di cui si è già trattato nei precedenti referti al Parlamento. Di seguito si espongono i seguenti aggiornamenti: per quanto riguarda le tasse portuali, la Corte di cassazione ha accolto il ricorso delle società Total Erg e Raffineria di Roma, con sentenza n. 39991 del 27 dicembre 2017, cassando la sentenza del Consiglio di Stato n. 853 del 2016 che aveva dichiarato la giurisdizione delle Commissioni Tributarie in materia e rinviando, anche per le spese, al Consiglio di Stato in diversa composizione. L'AdSP, con l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato, ha riassunto la causa davanti al Consiglio di Stato ed il giudizio è allo stato pendente. Sono in essere altri due contenziosi azionati da dette società contro tutti gli atti *medio tempore* posti in essere dall'AdSP e dall'Agenzia delle dogane, quantificabili in 3,5 milioni. Il valore al 31 dicembre 2017 delle somme oggetto della controversia giudiziale ammonta a 10 milioni.

In merito alle sovrattasse, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto da una società, si è concluso con l'emanazione del d.p.r. 7 febbraio 2017 che disponeva la soccombenza dell'AdSP. L'AdSP ha proposto regolamento di giurisdizione avanti le SS.UU. della Corte di cassazione per l'annullamento del d.p.r. citato, tuttora pendente.

A seguito dell'accoglimento da parte del Consiglio di Stato del ricorso per ottemperanza proposto dalle società ricorrenti, in data 14 novembre 2018 è stata disposta dall'AdSP la liquidazione ed il pagamento della somma di 4,7 milioni e di euro 4.000 oltre Iva e Cpa<sup>16</sup> per le spese legali.

Nel frattempo, al fine di superare incertezze delle entrate derivanti dalle sopra citate pronunce, l'AdSP ha modificato l'intero carico tributario sulle merci, adottando a fine 2018 due nuovi decreti con nuove aliquote della tassa (del 43 per cento) e della sovrattassa (con aliquote

---

<sup>16</sup> L'acronimo Cpa nelle fatture per spese legali indica il contributo dovuto alla Cassa di previdenza.

differenziate tra porti), assicurando un decremento complessivo del carico fiscale rispetto al regime precedente, in media del 20-30 per cento.

Inoltre, nell'anno 2018, la società *Roma Terminal Container s.p.a.*, ha incardinato avanti il Tar Lazio un contenzioso volto all'accertamento delle condotte illegittime dell'AdSP e la condanna al risarcimento del danno quantificato in 14,8 milioni, per gli anni 2009-2017, in ragione di asseriti inadempimenti dell'Ente ad obblighi scaturenti dalle concessioni di cui è titolare la società.

Nel 2019 si segnalano ulteriori ricorsi proposti dalle menzionate società petrolifere (Total Erg e Raffineria di Roma) davanti al Tar Lazio, per l'annullamento del nuovo decreto sulle aliquote della sovrattassa sulle merci e dei provvedimenti relativi alla rideterminazione del canone demaniale.

Con riferimento ai 66 procedimenti amministrativi attivi, l'AdSP è rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato in 44 giudizi, mentre 19 procedimenti sono seguiti dagli avvocati dell'Ufficio legale interno e 3 sono stati affidati ad avvocati del libero foro.

Con riferimento alla giurisdizione civile, la maggior parte delle cause riguarda pretese economiche nei confronti dell'AdSP, per risarcimento danni o opposizioni ad ingiunzioni di pagamento di canoni demaniali.

Per 52 dei 58 giudizi pendenti l'AdSP è rappresentata e difesa dal proprio Ufficio legale interno, per 4 procedimenti dall'Avvocatura dello Stato ed infine tre cause sono affidate ad avvocati del libero foro.

L'AdSP segnala, in quanto economicamente rilevante, il contenzioso azionato dalla *Grandi Lavori Fincosit s.r.l.* con tre diversi procedimenti, due davanti al Tribunale di Roma ed uno davanti al Tribunale di Civitavecchia, per il riconoscimento delle riserve relative all'appalto dei lavori per il primo lotto delle opere strategiche nel porto di Civitavecchia, per un valore complessivo aggiornato di circa 261,5 milioni, oltre ad interessi ed accessori.

Per quanto riguarda il procedimento di arbitrato promosso in data 4 gennaio 2018 dalla *Compagnia Porto di Civitavecchia s.p.a.*, concernente la concessione demaniale per la realizzazione della darsena energetica e grandi masse, in data 14 maggio 2019 è stato emesso il lodo definitivo con cui l'AdSP è stata condannata al pagamento di 9,5 milioni, oltre agli interessi legali ed alla metà delle spese.

L'AdSP ha impugnato il lodo definitivo avanti alla Corte d'Appello di Roma, chiedendone la sospensiva.

Infine, l'AdSP ha evidenziato che, con decreto presidenziale n. 99 dell'11 aprile 2018, è stata approvata la "Procedura operativa per la ricognizione e la valutazione del contenzioso", allo scopo di definire, a decorrere dal 2017, l'aggiornamento dello stato del contenzioso e la sua valutazione in termini economici e finanziari ai fini degli accantonamenti e della consistenza del fondo rischi ed oneri.

Il Collegio dei revisori nella relazione al rendiconto 2018, dopo aver rilevato che la percentuale di copertura della passività potenziale già accantonata al fondo rischi ammonta solo al 9 per cento, ha richiamato l'attenzione dell'AdSP sulla necessità di destinare tutte le risorse libere disponibili ad incremento degli accantonamenti in essere.

Tali osservazioni vengono condivise da questa Corte. In presenza di contenziosi così rilevanti è essenziale che il relativo fondo rischi sia correttamente determinato in quanto la sottovalutazione incide fortemente sul risultato di esercizio. A tale proposito si rileva che il bilancio 2018 fa emergere una situazione in cui l'avanzo di amministrazione disponibile risulta completamente azzerato a causa degli accantonamenti anzidetti, probabilmente insufficienti. Con la nota di approfondimento istruttorio del 30 aprile 2019 l'AdSP ha trasmesso una tabella di aggiornamento ai valori di preconsuntivo 2019 delle passività potenziali da contenziosi in essere, dalla quale risulta che la percentuale di copertura è salita all'11 per cento.

Tabella 9 - Stima passività per contenziosi e grado di copertura

	2019			
Anno stimato sentenza esecutiva	Numero dei contenziosi a sentenza	Importo stimato passività potenziali	Valore di copertura delle passività potenziali già accant. a Fondo rischi	% di copertura delle potenzialità (già accantonato al Fondo rischi)
2018	-	-	-	-
2019	0	-	-	0
2020	37	265.237.422,42	28.033.597,82	11
2021	21	35.343.188,14	9.498.909,25	27
2022	6	217.856,00	-	0
2023	1	7.371,76	-	-
Non conosciuta/ conoscibile	57	29.880.508,41	-	0
Valore stimato passività potenziali		330.686.346,73	37.532.507,07	11
Fondo dubbia esigibilità re-iscrizione Protocolli MIT	5.073.461,52			
Vincolo nell'avanzo di amministrazione 2019	6.863.726,88			

Fonte: dati Ente

## 5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il nuovo approccio alla pianificazione strategica portuale, disciplinata dal d.lgs. n. 232 del 2017, assume come base di riferimento il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), che deve essere predisposto dalle AdSP in coerenza con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Al DPSS vengono affidate le seguenti funzioni: definire gli obiettivi di sviluppo e i contenuti sistemici di pianificazione delle Autorità di sistema portuale; individuare e perimetrare le aree destinate a funzioni strettamente portuali e retro-portuali, le aree di interazione porto-città e i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema e gli attraversamenti del centro urbano; prevedere una relazione illustrativa che descrive gli obiettivi e le scelte operate e i criteri seguiti nella identificazione dei contenuti sistemici di pianificazione e rappresentazioni grafiche in numero e scala opportuni, al fine di descrivere l'assetto territoriale del sistema, nonché per assicurare una chiara e univoca identificazione degli indirizzi, delle norme e delle procedure per la redazione dei piani regolatori.

L'AdSP organizza e programma la propria attività in coerenza con la l. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii., tenuto conto dell'intervenuto d.lgs. n. 169 del 2016, peraltro ancora non completamente attuato, attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (P.R.P.), al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto. Sebbene il d.lgs. preveda la sostituzione del P.R.P. con il Piano regolatore di sistema portuale - PRdSP, quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio e lungo termine delle AdSP, al momento quest'ultimo non è ancora operativo.
- il Programma triennale delle opere pubbliche (P.T.O.), ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163 del 2006 (ora art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.);
- il Piano operativo triennale (P.O.T.) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Autorità assegna a ciascun intervento.

Va sottolineato come l'iter per l'adozione del Documento di pianificazione strategica di sistema, (DPSS) sia ancora in corso. L'AdSP ha riferito che il Comitato di gestione, con delibere n. 32 del 12 settembre 2018 e n. 43 del 26 ottobre 2018, ha individuato le strategie da attuare. Successivamente è stato elaborato un documento di indirizzo strategico per l'attuazione ed il riassetto del PRdSP del porto di Civitavecchia (*masterplan*), che fotografa lo stato di fatto e programma le successive fasi attuative di realizzazione delle opere necessarie, quale primo passo per l'adozione del DPSS.

## 5.1. Piano regolatore (p.r.p.)

Il Piano regolatore portuale (p.r.p.) è definito, per quanto attiene all'ambito di competenza, attraverso la complessa ed articolata procedura individuata dall'art. 5 della l. n. 84 del 1994 e costituisce ancora lo strumento di pianificazione strutturale del territorio portuale su un orizzonte temporale di medio-lungo termine, finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo funzionale dell'area portuale. Il p.r.p. individua, inoltre, le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree comprese nell'ambito del porto, assicurando il raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali nazionali ed europei, anche al fine di valorizzare il contesto urbano e ambientale.

Numerosi sono stati gli interventi di adeguamento dei p.r.p. di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta a partire dal 2004.

### *Porto di Civitavecchia*

Con deliberazione della Regione Lazio del 23 marzo 2012, pubblicata sul B.U.R.L. n. 22 del 14 giugno 2012, si è concluso il lungo *iter* relativo all'approvazione della variante al p.r.p. di Civitavecchia, riguardante la realizzazione di due nuovi accosti per navi da crociera di grandi dimensioni nell'ambito del primo Lotto delle opere strategiche.

Con determinazione della Regione Lazio del 9 ottobre 2017, è stata definita la presa d'atto del parere n. 61 del 2014 del Consiglio Superiore dei LL.PP. per l'adeguamento tecnico funzionale del p.r.p. del porto di Civitavecchia-Darsena energetica grandi masse.

Inoltre, è stato elaborato dalla AdSP un Adeguamento tecnico funzionale (ATF) della banchina n.26 e delle aree sottese, al fine di renderle compatibili con lo svolgimento di traffici *ro-ro* e *car-*

*carrier*.<sup>17</sup> L'Organismo di partenariato ha espresso parere favorevole su tali documenti il 27 marzo 2019. Il comune di Civitavecchia ha espresso il parere di non contrasto con gli strumenti urbanistici comunali vigenti in data 10 maggio 2019.

Il Comitato di gestione ha approvato con delibera n. 36 del 31 luglio 2019 il "Progetto di adeguamento al vigente Piano regolatore portuale di Civitavecchia riguardante il Terminal commerciale e la Darsena Traghetti", disponendo la trasmissione al C.S.LL.PP. per la prosecuzione dell'iter approvativo.

### ***Porto di Fiumicino***

Con deliberazione n. 358 del 13 luglio 2012 della Regione Lazio è stata approvata la variante al p.r.p. del porto di Fiumicino.

Con delibera del Comitato portuale n. 14 del 30 ottobre 2017 è stato adottato il progetto di adeguamento tecnico funzionale al vigente piano regolatore, che è stato poi approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 20 aprile 2018 e dalla Regione Lazio in data 3 settembre 2018. Si è trattato del primo ATF approvato a seguito delle modifiche introdotte dalla riforma di cui al d.lgs. n. 169 del 2016.

### ***Porto di Gaeta***

Con deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 7 marzo 2016 è stata approvata la Variante al Piano regolatore portuale.

Sono tuttora in corso le "Opere di completamento del Porto commerciale di Gaeta: escavo e consolidamento della vasca di colmata, Piazzale operativo, Viabilità d'ingresso".

---

<sup>17</sup> *Roll-on/roll-off* (anche detto Ro-Ro ovvero a caricazione orizzontale o rotabile), è il termine inglese per indicare una nave-traghetto vera e propria, progettata e costruita per il trasporto con modalità di imbarco e sbarco di veicoli gommati (sulle proprie ruote), e di carichi, disposti su pianali o in contenitori, caricati e scaricati per mezzo di veicoli dotati di ruote in modo autonomo e senza ausilio di mezzi meccanici esterni. Tra i tipi di navi Ro/Ro rientrano traghetti, Ro-Pax, Ro-Con (Rotabili+containers), chiatte, navi convenzionali con rampa poppiera, PCC (Pure Car Carriers) e PCTC (Pure Car and Truck Carriers). Queste due ultime categorie rappresentano il principale metodo di trasporto automobili (e mezzi pesanti da cantiere) su rotte oceaniche, trasportando una media di 5000 automobili, suddivise su 12 ponti interni.



## **5.2. Programma triennale delle opere (p.t.o.)**

Ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163 del 2006, art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato di gestione dell'AdSP, con delibera n. 48 del 26 ottobre 2018, ha approvato il programma triennale delle opere 2019-2021, unitamente al bilancio di previsione 2019, a seguito di parere favorevole dell'Organismo di partenariato della risorsa mare, espresso in data 22 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 11-bis, c. 3, della l. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii.. Tale documento è stato poi aggiornato con delibera n. 20 del 18 aprile 2019.

## **5.3. Piano operativo triennale (p.o.t)**

L'art. 9, c. quinto b) della l. n. 84 del 1994, ss.mm.ii., prescrive la stesura, da parte dell'autorità portuale, di un p.o.t. da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il p.o.t., che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di coerenza con il p.r.p., consente di proporre al ministero vigilante ed alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento competitivo del porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Con delibera n. 15 del 30 ottobre 2017 il Comitato di gestione della AdSP, dietro parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, ha approvato il p.o.t. 2018-2020. Con delibera n. 43 del 26 ottobre 2018, il Comitato di gestione ha deliberato il documento di revisione annuale del p.o.t. 2018 - 2020, sul quale si era espresso favorevolmente l'Organismo di partenariato della risorsa mare in data 22 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 11-bis, c. 3, della l. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii..

A distanza di tempo dall'approvazione della riforma legislativa delle AdSP, tenuto conto della gradualità con la quale tale disposizione sta trovando attuazione, appare auspicabile che venga posto in essere ogni ulteriore sforzo per realizzare l'ottimale pianificazione e coordinamento delle AdSP e la loro interconnessione con il sistema ferroviario nazionale, gli interporti, i nodi

logistici, i centri merci e le piastre logistiche del Paese. L'obiettivo è rendere i porti italiani sempre più efficienti e competitivi sul panorama internazionale anche attraverso lo snellimento delle procedure amministrative e, auspicabilmente, con la disciplina uniforme delle regole anche sugli affidamenti in concessione e sui bandi.

## 6. ATTIVITÀ

Nei paragrafi che seguono si illustrano le principali attività svolte dall'Autorità di sistema portuale nell'esercizio in esame.

### 6.1. Attività promozionale

Gli importi impegnati dall'Autorità per spese promozionali ammontano nel 2018 ad euro 125.936, con una modesta diminuzione rispetto ai 129.386 euro dell'esercizio precedente.

Le principali manifestazioni a cui l'AdSP ha partecipato nel 2018 sono state il *Fruit Logistic* di Berlino, il *Seatrade Cruise Global* di Fort Lauderdale (U.S.A), incontro annuale di primario rilievo per il settore croceristico, il *Seatrade Cruise Europe* a Lisbona, il *Transport Logistica*, a Monaco, importante piattaforma fieristica per logistica e trasporto; il B.I.T (Borsa internazionale del turismo) a Milano, il *Macfrut* di Rimini, fiera specializzata nel mercato dei prodotti ortofrutticoli.

### 6.2. Attività negoziale

L'AdSP, in risposta ad apposita istruttoria di questa Sezione, ha comunicato che, con l'entrata in vigore, alla data del 18 ottobre 2018, dell'obbligo di ricorso ai sistemi telematici di negoziazione per importi superiori a 1.000 euro, si è dotata di un proprio sistema di *e-procurement*. Ha trasmesso inoltre una tabella riepilogativa del numero dei contratti per ogni tipologia di procedura seguita nel 2018, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

**Tabella 10 – Procedure di affidamento dei contratti e spesa per tipologia**

<b>Tipologia procedura</b>	<b>Numero contratti</b>	<b>Totale spesa complessiva</b>	<b>Incidenza della singola tipologia sul totale</b>
Affidamento diretto art. 36, comma 2 lett. a)	195	1.583.237,19	9,661%
Procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b)	10	3.141.512,86	19,169%
Procedura negoziata con un solo operatore art. 63	4	€ 167.628,20	1,023%
Procedura aperta art.60	2	1.121.437,16	6,843%
Ricorso agli strumenti Consip - convenzioni	2	€ 229.792,22	1,402%
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione vigenti dell'Amministrazione	5	10.144.581,90	61,902%
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>16.388.189,53</b>	<b>100,000%</b>

Fonte: dati ente

Come si evince dalla tabella solo una parte limitata di acquisizioni (6,843%) è stata effettuata attraverso procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, circa il 30 per cento attraverso affidamenti diretti o procedure negoziate, mentre acquisizioni per il 61,9 per cento derivano da affidamenti diretti in adesione ad accordi quadro/convenzioni vigenti dell'Amministrazione. L'AdSP ricorre agli strumenti Consip solo per l'1,4 per cento.

### **6.3. Servizi di interesse generale**

L'articolo 6, c. 1, lett. c della l. n. 84 del 1994 (ora art. 6, c. 4, lett. c, nel testo novellato), disponeva l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione era demandata ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

Tali provvedimenti sono stati abrogati con il d.lgs. del 13 dicembre 2017, n. 232. Il ministero vigilante ha chiesto a tutte le AdSP, con circolare del 17 aprile 2018, di valutare quali attività rientrino tra i servizi di interesse generale e quali siano le procedure di affidamento.

L'Autorità portuale di Civitavecchia aveva a suo tempo affidato i servizi di interesse generale ad imprese partecipate, mantenendo una quota azionaria di minoranza nella compagine societaria. Le partecipazioni in dette società sono state peraltro alienate, a seguito dei Piani di razionalizzazione e di revisione straordinaria adottati dall'A.P. e poi dall'AdSP a decorrere dal 2015<sup>18</sup>.

Il servizio di pulizia e raccolta rifiuti nella circoscrizione territoriale di competenza dell'AdSP è svolto dalla medesima società (*S.e.Port s.p.a.*) che era già affidataria, a seguito di gara pubblica, del suddetto servizio, in forza di concessione quindicennale del 13 aprile 2016.

Il servizio idrico ed i servizi di illuminazione, informatico e telematico e le relative manutenzioni sono stati svolti nel 2016 dalla società, già affidataria del servizio (*Port Utilities s.p.a.*), in forza di concessione quindicennale del 12 gennaio 2016, a seguito di gara pubblica, con scadenza 11 gennaio 2031. A seguito del mancato rispetto da parte della società di diverse obbligazioni derivanti dalla concessione, riscontrate nel corso del 2017 e del 2018, con particolare riferimento ai mancati investimenti previsti dal Piano industriale e finanziario, l'AdSP aveva avviato nel dicembre 2018 una procedura di decadenza della concessione.<sup>19</sup> Nel corso del 2019 detto provvedimento di revoca è stato sospeso a seguito dell'impegno della società a rimodulare il piano degli investimenti previsto in concessione, prospettando il conseguimento per l'AdSP di vantaggi economici superiori a quelli derivanti dal piano degli investimenti originario, a compensazione del potenziale danno economico provocato all'AdSP dall'inerzia della concessionaria ad installare Led a servizio dell'illuminazione pubblica del porto di Civitavecchia. La predetta società si è impegnata inoltre a disporre gli affidamenti a terzi attraverso procedure ad evidenza pubblica, come previsto dalla convenzione.

L'AdSP ha dichiarato che il nuovo "Piano degli investimenti" sarà oggetto di un atto aggiuntivo, i cui contenuti sono stati approvati dall'Organismo di partenariato e successivamente con provvedimento del Comitato di gestione nelle sedute, rispettivamente, del 23 aprile 2020 e del 24 aprile 2020.

La copertura dei costi per la realizzazione dei suddetti interventi deriverà esclusivamente da investimenti della società (pari a 6.232.715), mentre la somma posta a copertura degli

---

<sup>18</sup> Come si dirà più ampiamente nel paragrafo 7.6, relativo alle partecipazioni societarie.

<sup>19</sup> L'ente aveva precisato che l'inadempimento della concessionaria era connotato da particolare gravità, in quanto a fronte dei danni all'AdSP derivanti dai mancati risparmi nei consumi elettrici che sarebbero derivati dagli investimenti, la società aveva conseguito ingenti economie o plusvalenze attraverso il diffuso ricorso agli affidamenti a terzi delle attività di cui alla concessione.

investimenti ritenuti superati sarà in parte utilizzata per coprire il costo dei “nuovi investimenti” (per euro 780.320), e per la restante parte, stimata in 2.390.550, per ridurre il costo del servizio di gestione degli impianti tecnologici del sistema portuale rispetto a quello determinato applicando le tariffe approvate in sede di gara.

Al fine di verificare i contenuti dell’investimento proposto dalla concessionaria, l’Ente ha incaricato una società esterna, la quale con nota del 22 luglio 2019 ha comunicato all’AdSP che “la proposta di P.U. risulta quindi congrua a ristorare AdSP dei ritardi registrati nell’esecuzione dei lavori”.

L’AdSP dichiara che dall’azione di controllo dalla stessa svolta è emerso che due degli interventi previsti nel Piano di investimento finanziario (P.I.F.) del 2015 sono in corso di realizzazione e dovrebbero essere portati a termine alla data prevista (entro il 2020). In particolare, l’intervento relativo all’installazione dei LED nel porto di Civitavecchia si prevede venga ultimato secondo il cronoprogramma indicato nel P.I.F. del 2015, anche se avviato con notevole ritardo, a seguito della sottoscrizione dell’atto aggiuntivo alla concessione, presupposto anche dei nuovi investimenti previsti dalla delibera del Comitato di gestione n. 24 del 2019.

I contenuti dell’atto aggiuntivo relativamente ai profili relativi al livello dei servizi resi nei tre porti di riferimento sono stati oggetto di espressione del *consensus* dell’Organismo di Partenariato nella seduta del 23 aprile u.s.. Il procedimento relativo alla schema di atto aggiuntivo è stato approvato nel corso del Comitato di gestione del 24 aprile u.s..

L’AdSP ha precisato che parte integrante dell’istruttoria è la relazione elaborata dall’Ufficio gare e contratti dell’Autorità stessa, sottoscritta dal Segretario Generale, nella quale viene dichiarata la natura non sostanziale delle modifiche apportate al contratto di concessione esistente a favore di Port Utilities s.p.a..

La gestione dei varchi di accesso in porto, dei parcheggi e di tutti i servizi complementari connessi con la viabilità all’interno dello scalo è stata affidata a *Port Mobility s.pa.* con una convenzione trentennale stipulata il 26 maggio 2005; relativamente a detta concessione furono riscontrate in passato da questa Corte rilevanti criticità.<sup>20</sup>

---

<sup>20</sup> Tra le principali criticità si legge nella determinazione n. 121 del 2015 : “il trasferimento di quote sociali tra soggetti privati in una società partecipata dall’autorità portuale e concessionaria di un servizio di interesse generale. La compagine azionaria della società detentrici di una concessione trentennale del servizio di utilità generale si è radicalmente trasformata; inoltre il corrispettivo economico di detta concessione si è fortemente incrementato ed è stato introdotto un livello minimo garantito;

L'AdSP aveva comunicato in data 19 dicembre 2018, a seguito di richiesta istruttoria di questa Sezione, di aver disposto l'avvio del procedimento di revoca della concessione del servizio di navettamento, ritenendo tra l'altro che tale servizio non si potesse più configurare quale "servizio accessorio e complementare" a quelli di cui alla convenzione del 2005, stante il mutamento sostanziale della concessione anche in termini di volumi di fatturato, bensì quale servizio principale.<sup>21</sup>

Con nota del 30 ottobre 2019 l'AdSP ha comunicato che, nella seduta del 2 aprile 2019 del Comitato di gestione la trattazione dell'argomento concernente la predetta revoca parziale è stata rinviata a successiva seduta ed è stato deciso di avviare una nuova interlocuzione con il concessionario volta a rendere il servizio corrispondente ai costi sottostanti.

Inoltre, preso atto della manifestata apertura della società a rivedere possibili diverse articolazioni del servizio di navettamento anche sul piano tariffario e di fatturazione, l'AdSP ha consentito al concessionario di esperire la gara per l'individuazione dell'operatore economico e del prezzo di mercato di tale servizio, imponendo altresì prescrizioni su costi diretti ed utili.

La predetta gara è stata espletata dalla società *Port Mobility s.p.a.* mediante procedura ad evidenza pubblica indetta ai sensi degli artt. 60 e 95, c.2 del d.lgs. n. 50 del 2016 s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le operazioni di gara si sono concluse in data 10 febbraio 2020 con determina di aggiudicazione in favore di un "costituendo RTI."

Con nota del 1° luglio 2019 l'Anac ha comunicato all'AdSP l'esito delle attività di indagine espletate nel mese di giugno 2018 nei confronti della medesima.

Con delibera n. 1001 del 23 ottobre 2019, il Consiglio dell'Anac ha confermato i rilievi e le criticità contestate con la predetta comunicazione ed ha invitato l'AdSP a inviare entro 45 giorni dalla ricezione della stessa le iniziative e/o gli atti adottati in relazione alle contestazioni mosse nella citata delibera.

---

tutto ciò potrebbe prefigurare l'opportunità di effettuare una gara ad evidenza pubblica per un nuovo affidamento del servizio, anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, sez.V, del 18 dicembre 2009, n.8376." Cfr. anche Referto sull'A.P. di Civitavecchia 2012-2014, par.6.2. .

<sup>21</sup> L'AdSP aveva precisato inoltre di voler gestire direttamente la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in questione, al fine di conseguire le migliori condizioni di mercato in favore degli utenti e di volersi riappropriare pienamente della potestà organizzativa del predetto servizio, eliminando il ruolo di intermediario da sempre svolto dalla società concessionaria, con subappalti affidati a soggetti terzi, che avevano determinato disfunzioni, criticità e diseconomie nell'esecuzione dello stesso.

L'indagine ha riguardato prevalentemente il complesso delle attività e procedure contrattuali poste in essere dalle società concessionarie dei servizi portuali, quali la *Port Mobility s.p.a.* per i servizi di mobilità, la *Port Utilities s.p.a.* per i servizi di energia e la *S.e. Port s.r.l.* per il servizio di raccolta dei rifiuti.

Le osservazioni formulate dal gruppo ispettivo hanno riguardato:

- 1) la costituzione della *Port Mobility s.p.a.* ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. n. 84/1994 ed i riflessi di profilo giuridico delle successive modifiche della compagine sociale della concessionaria;
- 2) il grado di adempimento della P.M. all'obbligo di esternalizzare una quota pari all'80 per cento dei contratti relativi alla concessione, ai sensi dell'art. 177 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- 3) la procedura di gara informale di aggiudicazione dell'attuale concessione *Port Utilities s.p.a.* e la gara informale ex art. 30 del d.lgs. n. 163/2006 per l'aggiudicazione della concessione di servizi *S.e. Port s.r.l.*;
- 4) la gestione in *house* della *Port Authority Security s.r.l.*

Per quanto riguarda la *Port Mobility*, con la delibera n.1001 del 23 ottobre 2019 l'Anac, a conclusione di un' articolata istruttoria svolta in contraddittorio con l'AdSP, ha stabilito che, nel caso di specie, l'AdSP dovrebbe risolvere la concessione per perdita del requisito di qualificazione del concessionario, a seguito della cessione delle quote in favore di *Rogedil* avvenuta nell'anno 2014 ; tuttavia, in luogo della risoluzione si sarebbe potuta valutare la possibilità di ripristinare il requisito carente mediante fuoriuscita di *Rogedil Servizi s.r.l.* (società di ingegneria che detiene il 96 per cento della *Port Mobility*) dalla compagine sociale del concessionario, con contestuale dismissione delle azioni a favore di società dotata dei requisiti previsti dal citato art. 23 (pregressa esperienza in ambito di servizi portuali) ovvero mediante individuazione del nuovo partner per mezzo di gara ad evidenza pubblica. Per quanto riguarda l'ulteriore criticità relativa allo stato di attuazione dell'art. 177 del d.lgs. n. 50 del 2016, il quale impone ai titolari di concessioni non affidate con procedure ad evidenza pubblica l'obbligo di esternalizzare una quota pari all'80 per cento dei contratti relativi alla concessione, l'Anac ha ritenuto che, in ragione dell'intervenuto d.l. n. 32 del 2019 (c.d. Sblocca cantieri) che ha determinato, con l'art. 1, comma 20, lett. bb), una proroga al 31 dicembre 2020 del termine entro il quale i concessionari sono tenuti a conformarsi a quanto previsto dal citato art. 177, la verifica sul raggiungimento della soglia di esternalizzazione pari all'80 per cento si sarebbe potuta effettuare non prima della scadenza del nuovo termine normativamente



indicato. L'Anac ha peraltro precisato che l'art. 177 è una norma finalizzata a recuperare a valle i livelli di concorrenzialità disattesi al momento di affidamento della concessione, pertanto, l'obbligo di esternalizzazione ivi previsto non può sanare, come prospettato dall' AdSP, la sopravvenuta mancanza di requisiti soggettivi di qualificazione in capo all'azionista di maggioranza (*Rogedil Servizi s.r.l.*) del concessionario P.M., nello specifico il pregresso esercizio di attività portuali.

L'AdSP ha comunicato che la società *Port Mobility s.p.a.*, ha impugnato al Tar del Lazio la suddetta deliberazione n. 1001 del 2019 chiedendone l'annullamento.

L' Autorità, a seguito dell'impossibilità per l'Avvocatura dello Stato di difendere l'AdSP, avendo assunto il patrocinio in giudizio in favore di Anac, da ultimo, con nota del 30 aprile 2020 ha chiesto un parere ad Anac in merito alla tesi, dalla stessa assunta, relativamente alla valenza temporale e sostanziale del requisito soggettivo di cui all'art. 23, comma 5, della l. n. 84/1994 e ss.mm.ii.: se lo stesso cioè debba essere valutato al momento della costituzione della società, cioè nel 2005 oppure nel momento in cui c'è stata la cessione delle quote in favore di *Rogedil* nell'anno 2014; se il significato della locuzione "impresa operante in porto" debba essere valutato alla luce delle attività di cui al d.m. 14 novembre 1994 (l'impresa debba cioè aver esercitato una di tali attività nel momento dell'ingresso in P.M. anche se avvenuto successivamente alla fase genetica della stessa) oppure sia sufficiente la presenza dell'impresa nel porto di riferimento operante anche in settori diversi da quello dei servizi di interesse generale (ad esclusione dell'esercizio delle operazioni portuali).

Nelle more del chiarimento suddetto l'Amministrazione, in ossequio ai principi di cautela e di prudenza ha sospeso le attività propedeutiche all'approvazione del piano quinquennale, che era stato richiesto da *Port Mobility* quale condizione per poter affidare l'80 per cento dei contratti, mediante procedura ad evidenza pubblica, a società terze, ai sensi dell'art.177 del d.lgs. n. 50 del 2016, come richiesto da Anac.

Per l'anno in corso, è stato approvato con decreto del Presidente n. 85 del 25 febbraio 2020 un impegno di spesa in via provvisoria per il primo semestre dell'anno 2020 relativo ai servizi resi dalla società *Port Mobility s.p.a.* sulla base del Piano dei servizi e tariffario relativo all'anno 2019.

Il predetto decreto n. 85/2020, per effetto dell'emergenza sanitaria attualmente in corso, c.d. "Covid 19" e delle conseguenze che la stessa ha determinato in termini di pressoché totale azzeramento dei traffici crocieristici e della imponente riduzione dei traffici delle Autostrade

del Mare, è stato a sua volta oggetto di un procedimento di revisione che si è concluso con l'adozione da parte del Presidente dell'AdSP del decreto n.120 del 28 aprile 2020, con cui si è operato un conguaglio tra le anticipazioni, già corrisposte e non, e i ricavi effettivi derivanti dai diritti di porto relativamente ai primi 3 mesi del 2020, riducendo in tal modo l'esposizione debitoria della società *Port Mobility* nei confronti dell'AdSP.

La tematica, a prescindere dalle contingenti conseguenze dell'attuale emergenza sanitaria, è evidentemente molto critica e sostanzialmente ferma, sia per quanto riguarda le azioni da intraprendere per superare i rilievi di Anac sull'affidamento della concessione, che per quanto riguarda l'adeguamento da parte di *Port Mobility* alle disposizioni che impongono di aver affidato, entro l'anno in corso, l'80 per cento dei contratti a società terze mediante procedura ad evidenza pubblica, dal momento che PM condiziona l'avvio di tale attività alla all'approvazione del prossimo piano quinquennale del quale invece l'AdSP per prudenza ha sospeso le attività propedeutiche.

L'Anac ha inviato copia della relazione ispettiva alla Procura regionale della Corte dei conti quale utile informativa circa quanto già in atti presso la stessa con riferimento alla società concessionaria *Port Mobility s.p.a.*.

Con riferimento agli altri due concessionari dei servizi di interesse generale *Port Utilities s.p.a.* e *Se.Port s.r.l.*, l'Anac ha mosso per entrambi una serie di osservazioni relative alle procedura di gara per la selezione del concessionario espletata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 163 del 2006, con particolare riferimento al termine non del tutto congruo, considerata la portata della concessioni, per presentare la domanda di ammissione, all'assenza di indicazione nell'avviso del canone minimo da offrire e della percentuale sugli introiti (nel primo caso mancava anche il valore stimato della concessione) e all'assenza di indicazione di criteri e punteggi per l'aggiudicazione, nonostante l'espresso richiamo all'art. 83 dell'allora vigente d.lgs. n. 163 del 2006 nel bando, con un rinvio alla lettera di invito.

Per quanto riguarda le criticità relative alla gestione *in house* dei servizi di security portuale, si rinvia al paragrafo 7.6 relativo alle società partecipate.

## 6.4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti essenzialmente interventi ad aree ed impianti per mantenere in efficienza tutti i sistemi, in ottemperanza alle norme per la sicurezza dei lavoratori, dei passeggeri e di tutti gli utenti operanti nelle aree portuali, l'Autorità portuale ha impegnato fondi di parte corrente, per un importo complessivo pari nel 2018 ad euro 175.076.

La manutenzione straordinaria si è concretizzata in una serie di interventi nelle parti comuni, per il mantenimento in efficienza del sistema strutturale dei tre porti e per il loro potenziamento ed ammodernamento, per un importo complessivo pari a 3.798.907.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'AdSP non ha percepito alcuna somma a titolo di fondo di cui all'art.18 bis della l. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii.<sup>22</sup>

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9, della l. n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella seguente tabella, fornita dall'Ente, le principali opere in corso o ultimate nel 2018, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data di conclusione dell'istruttoria.

Di seguito si forniscono gli aggiornamenti rispetto alla tabella comunicati dall'AdSP a seguito delle richieste istruttorie di questa Corte, con note del 30 aprile e del 13 maggio 2020: 1) per quanto riguarda le opere relative al completamento del porto commerciale di Gaeta, originariamente previsto per marzo 2019, lo stato di avanzamento dei lavori al 10 gennaio 2020, è pari al 59,54 per cento. Il ritardo nella realizzazione di tali opere è dovuto, secondo quanto riferito dall'AdSP a motivazioni di carattere strettamente tecnico, che hanno richiesto l'elaborazione di una variante, approvata con decreto del Presidente in data 2 luglio 2019; la data di ultimazione dei lavori è stata conseguentemente aggiornata al 2 novembre 2020, con

---

<sup>22</sup> Si tratta di un fondo istituito nello stato di previsione del Mit per il finanziamento degli interventi infrastrutturali dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 90 milioni di euro annui.

Il fondo è ripartito con decreto del Mit, di concerto con il Mef, sentita la Conferenza Stato - Regioni, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'Iva sulle delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.

verbale di ripresa dei lavori sottoscritto in data 10 maggio 2019; 2) in merito ai lavori relativi al primo lotto funzionale opere strategiche (secondo stralcio), l'AdSP ha comunicato che sono iniziati ed in corso. In data 15 ottobre 2019 è avvenuta la consegna parziale in via d'urgenza ed il 4 marzo 2020 è seguita la consegna definitiva, dopo l'approvazione del progetto esecutivo coordinato con l'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara dall'impresa. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 20 aprile 2020. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 6 aprile 2021, a seguito dell'intervenuta sospensione di 39 giorni dovuta all'emergenza COVID 19.

**Tabella 11 - Opere infrastrutturali**

	Opera	Fonte di finanziamento	Somme assegnate definitivamente	Somme incassate	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori prevista da contratto	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Presenza di perizie di variante o suppletive	Costo della perizia	Costo totale dei lavori	Stato avanzamento lavori (%)	Data collaudo	Note	
<b>Opere di grande infrastrutturazione</b>																
Primo Lotto Funzionale Opere Strategiche (Il Stralcio); Pontile II Darsena Traghetti	7.382.962,00	Importo complessivo di € 7.382.962,00 così finanziato: € 4.798.925,00 per capitale di debito da assumere attraverso stipula contratto mutuo con primario istituto di credito € 369.148,00 rivenienti da mezzi propri dell'Autorità € 2.214.889,00 quale contributo a Fondo perduto delle UE nell'ambito del "BClink: MoS for the Future" action number 2017-EU-TM-0037-W	2.214.889,00	525.004,44	20/09/2019	-	-	Procedura Aperta	5.673.407,88	-	-	0,00	0,00	-	-	
Opere di completamento del Porto Commerciale di Gaeta	33.085.062,00	FONDI MIT	33.085.062,00	17.286.750,19	06/11/2014	16/11/2015	22/03/2019	Procedura Ristretta	19.957.944,50	SI	1° 145.677,57 2° 836.169,61 3° 2.880.746,61	23.820.538,29	47,76%	-		
Totale	40.468.024,00															

Fonte: Autorità portuale.

## 6.5. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'Autorità, ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994.

I servizi portuali sono stati definiti dalla l. n. 186 del 2000 come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali, anch'esse svolte da imprese autorizzate dall'autorità portuale.

Con decreti commissariali n. 87 e n. 88 del 2016 è stata emanata un'unica disciplina regolamentare delle operazioni e dei servizi portuali nei porti di Gaeta e Civitavecchia, aggiornando il precedente Regolamento di cui al decreto n. 111 del 2010.

L'AdSP ha fornito l'elenco dei soggetti autorizzati nel 2018 allo svolgimento delle operazioni portuali, nel numero di 13 nel porto di Civitavecchia e 3 in quello di Gaeta e di quelli autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali nel numero di 23 nel porto di Civitavecchia ed 1 nel porto di Gaeta. I soggetti titolari di concessioni nel porto di Civitavecchia, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84 del 1994, sono 7. L'autorità portuale ha precisato che non sono state rilasciate autorizzazioni ai sensi dell'art.16 e dell'art.18 nel porto di Fiumicino.

Per quanto riguarda i soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, c. 2 della l. n. 84 del 1994, con decreto presidenziale n. 179 del 20 luglio 2017 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti abilitati alla somministrazione di lavoro temporaneo ed è stata prorogata la validità dei titoli scaduti, in un primo momento fino al 31 dicembre 2017 e, con successivo decreto n. 283 in data 14 dicembre 2017, fino alla conclusione delle operazioni di gara.

L'Autorità ha indetto una procedura aperta per l'aggiudicazione del precitato appalto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 95, comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, e ss.mm.ii e d ha dichiarato di aver pubblicato il bando di gara sulla G.U.U.E., sull'Albo della Stazione Appaltante, sull'Albo Pretorio del Comune di Civitavecchia, sul sito *internet* dell'Autorità di Sistema Portuale, sul sito del Mit, per estratto su alcune testate nazionali, nonché infine sul portale dell'Anac.

Entro il termine fissato nel bando è pervenuta un'unica offerta da parte di un operatore economico. terminate le procedure di gara, in data 13 giugno 2018 è stato emanato il decreto presidenziale di rilascio dell'autorizzazione al lavoro temporaneo nel porto di Civitavecchia.

È ancora in corso la procedura selettiva per l'individuazione del soggetto somministratore per lo scalo di Gaeta.

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra le attività più significative che le autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali, anche perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive delle autorità stesse.

L'AdSP dichiara che le concessioni demaniali nell'esercizio in esame sono state rilasciate in base alle disposizioni del codice della navigazione e del relativo regolamento di esecuzione, della l. n. 84 del 1994 e del regolamento sull'uso delle aree demaniali marittime, approvato dal Comitato portuale con delibera n. 37 del 2011 ed adottato con decreto presidenziale n. 305 in data 16 dicembre 2011. I canoni sono stati determinati in base al regolamento approvato dal Comitato portuale con delibera n. 38/2011 e adottato con decreto presidenziale n. 306 del 16 dicembre 2011<sup>23</sup>.

A seguito della riforma di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, l'AdSP ha provveduto con delibera n. 29 del 12 settembre 2018 del Comitato di gestione e con decreto del Presidente n. 254 del 14 settembre 2018, ad un nuovo aggiornamento del regolamento d'uso delle aree demaniali marittime; inoltre con delibera n. 30 del 12 settembre 2018 del Comitato di gestione e con decreto del Presidente n. 255 del 14 settembre 2018 è stato emanato un nuovo aggiornamento del regolamento per la determinazione dei canoni. Entrambi i regolamenti sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2019.

Con il d.lgs. n. 169 del 2016 è stato introdotto (art. 6, c. 13) l'obbligo di impiego del Sistema Informativo del demanio Marittimo (portale S.I.D.) quale strumento operativo per la gestione del demanio portuale. L'AdSP, peraltro, utilizza a pieno regime tale sistema fin dal 2013 e la banca dati viene aggiornata progressivamente, in linea con le disposizioni dell'Agenzia delle Entrate e del Mef. L'utilizzo del SID ha consentito il recupero di maggiori somme per canoni, in virtù dell'effettiva superficie rilevata e della definizione dell'esatta consistenza delle occupazioni.

Anche nel corso del 2018 l'ente ha supportato le attività di riscossione svolte dall'Agenzia del demanio e dalla Capitaneria di porto di Civitavecchia, attività che hanno formato oggetto di apposito accordo programmatico del 5 luglio 2017.

---

<sup>23</sup> Sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al citato Regolamento, negli anni dal 2012 al 2015.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo è stata avviata, a seguito della mancata realizzazione delle opere di cui al provvedimento concessorio, la procedura di decadenza per la concessione Darsena Energetica Grandi Masse, formalizzata alla società concessionaria in data 15 gennaio 2018<sup>24</sup>.

Le procedure pubblicitarie per il rilascio delle concessioni sono graduate in funzione dell'importanza e della durata della concessione: per le richieste che comportino impianti di difficile rimozione o abbiano durata superiore a quattro anni si procede alla pubblicazione della domanda ai sensi dell'art. 18 del regolamento di esecuzione del Codice della navigazione (d.p.r. 15 febbraio 1952, n. 328) presso l'Albo Pretorio del comune, nella G.U. e nel sito istituzionale dell'AdSP; per le richieste di durata superiore ad otto anni si procede alla pubblicazione della domanda anche sulla G.U.C.E. In tutti gli altri casi la pubblicazione è limitata all'Albo pretorio del comune ed al sito istituzionale dell'AdSP.

Nella tabella seguente sono indicate per il 2018 le entrate accertate e riscosse per canoni demaniali<sup>25</sup>, con l'indicazione, rispettivamente, della percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti e sugli accertamenti per canoni, messe a confronto con quelle del biennio precedente.

**Tabella 12 - Entrate per canoni**

Esercizio	Entrata per canoni accertate(a)	Entrate correnti accertate(b)	Incidenza a/b %	Canoni riscossi (c)	Incidenza c/a %
2016	9.044.316	62.965.131	14	7.814.657	86
2017	9.208.526	70.900.132	13	7.421.302	81
2018	9.345.033	53.100.952	18	8.629.375	92

Fonte: rendiconto gestionale.

La tabella evidenzia un incremento in valori assoluti delle entrate per canoni rispetto al 2017; l'incidenza percentuale sulle entrate correnti accertate si attesta al 18 per cento, tenuto conto della notevole diminuzione di queste ultime, che passano dai 70,9 ai 53,1 milioni del 2018. Il tasso di riscossione dei canoni sale al 92 per cento.

Si invita l'Ente a continuare a porre in essere tutte le azioni opportune, finalizzate all'aumento della percentuale di riscossione dei canoni in questione.

<sup>24</sup> Cfr. cap. 4.

<sup>25</sup> Alle entrate per canoni demaniali si aggiungono 1,4 milioni di entrate per affitto di beni patrimoniali.



Si raccomanda inoltre all'Ente di porre rimedio, adottando gli opportuni provvedimenti anche organizzativi, alle criticità evidenziate in sede di ispezione ministeriale, di cui si è trattato nel cap.1.1., con riguardo alla gestione complessiva del demanio marittimo, in particolare la mancata tempestività nella definizione dei procedimenti amministrativi, il tardivo avvio dei procedimenti di decadenza e il continuo rinvio nell'adozione dei provvedimenti conseguenti. Tali comportamenti da parte dell'AdSP, infatti, come sottolineato anche dalla Commissione ispettiva, determinano il protrarsi delle situazioni di inadempimento da parte del concessionario ed il mancato perseguimento dell'interesse pubblico per il quale era stata rilasciata la concessione.

È innegabile inoltre come da una corretta gestione del demanio marittimo nei tre porti rientranti nella circoscrizione dell'AdSP, potrebbe derivare un maggior gettito delle entrate per canoni, così da rappresentare una percentuale più importante delle entrate correnti dell'Ente.

## **6.6. Traffico portuale**

### **6.6.1. Traffico merci**

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al traffico registrato nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta nel 2018, messi a confronto con i dati del 2017 e le variazioni percentuali dell'anno in esame rispetto al precedente.

Tabella 13 - Traffico merci disaggregato per i tre porti (in tonnellate e containers)

2017					Var. %
	CIVITAVECCHIA	FIUMICINO	GAETA	TOTALE	2017/2016
Merci solide	10.937.954	0	546.874	11.484.828	0,1
Merci liquide	490.411	3.396.663	1.318.378	5.205.452	-2,3
<b>Totale merci</b>	<b>11.428.365</b>	<b>3.396.663</b>	<b>1.865.252</b>	<b>16.690.280</b>	<b>0,7</b>
Containers (Teu)	<b>94.401</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>94.401</b>	<b>27,2</b>
2018	CIVITAVECCHIA	FIUMICINO	GAETA	TOTALE	2018/2017
Merci solide	10.902.597	-	409.284	11.311.881	- 2
Merci liquide	506.756	3.512.675	1.274.507	5.293.938	2
<b>Totale merci</b>	<b>11.409.353</b>	<b>3.512.675</b>	<b>1.683.791</b>	<b>16.605.819</b>	<b>- 1</b>
Containers (Teu)	<b>108.402</b>			<b>108.402</b>	<b>15</b>

Fonte: dati forniti dall'Ente.

Il complesso del traffico risulta realizzato per il 69 per cento nel porto di Civitavecchia, per il 21 per cento nel porto di Fiumicino e per il restante 10 per cento nel porto di Gaeta.

Come emerge dalla tabella n. 10, il porto di Civitavecchia si caratterizza soprattutto per la movimentazione di merci solide, in prevalenza carbone e merci varie su *ro-ro*<sup>26</sup>, che rappresenta nel 2018 il 96 per cento del traffico totale dei tre porti.

I dati del traffico dei tre porti compresi nella circoscrizione dell'AdSP, fanno registrare nel 2018 un modesto decremento (-1 per cento) rispetto all'esercizio precedente, con un volume complessivo di merci movimentate, pari a 16,6 milioni di tonnellate. Il decremento è imputabile alle merci solide (-2 per cento), mentre quelle liquide aumentano del 2 per cento, grazie al porto di Fiumicino, che passa da una movimentazione di 3,4 a 3,5 milioni di tonnellate.

Per quanto riguarda il porto di Fiumicino, va ricordato che, con la cessazione delle attività della Raffineria di Roma, avvenuta nel corso del 2012, il traffico dal 2013 si è ridotto, per il venir meno di oltre due milioni di tonnellate di petrolio greggio sbarcato ed a seguito della trasformazione in deposito di stoccaggio si è registrato un incremento dei prodotti raffinati.

<sup>26</sup> *Roll-on/roll-off* (anche detto Ro-Ro ovvero a caricazione orizzontale o rotabile), è il termine inglese per indicare una nave-traghetto vera e propria, progettata e costruita per il trasporto con modalità di imbarco e sbarco di veicoli gommati (sulle proprie ruote), e di carichi, disposti su pianali o in contenitori, caricati e scaricati per mezzo di veicoli dotati di ruote in modo autonomo e senza ausilio di mezzi meccanici esterni.

Il traffico dei container registra un incremento del 15 per cento e si attesta a 108.402 TEU<sup>27</sup> movimentati.

Nella tabella successiva viene evidenziata l'incidenza percentuale, nel 2018, del traffico merci di ciascun porto, distinto per tipologia (merci solide e liquide) sul totale per i tre porti delle merci appartenenti alla stessa tipologia.

**Tabella 14 - Incidenza percentuale di ciascuna tipologia di merci sul totale**

ANNO	CIVITAVECCHIA		FIUMICINO		GAETA	
	merci solide	merci liquide	merci solide	merci liquide	merci solide	merci liquide
	% sul tot	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.	% sul tot.
<b>2015</b>	95	9	0	66	5	25
<b>2016</b>	95	12	0	64	5	24
<b>2017</b>	95	10	0	65	5	25
<b>2018</b>	96	10	0	66	4	24

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati forniti dall'Ente.

### 6.6.2. Traffico passeggeri

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al traffico dei passeggeri di linea e crocieristico del porto di Civitavecchia nel 2018, con la percentuale di incidenza di ciascuna delle tipologie sul totale, posto a raffronto, per maggiore significatività, con quello del triennio precedente:

**Tabella 15 - Traffico passeggeri**

Tipologia	2015	% di Var.	2016	% di Var.	2017	% di Var.	2018	% di Var.
P. di linea	1.537.907	4	1.780.507	16	1.853.869	4	1.827.620	-1
Crocieristi	2.275.588	6	2.341.552	3	2.208.836	-6	2.444.200	10
<b>Totale</b>	<b>3.813.495</b>	<b>6</b>	<b>4.122.059</b>	<b>8</b>	<b>4.062.705</b>	<b>-1</b>	<b>4.271.820</b>	<b>5</b>

Fonte: elaborazione su dati forniti dall'Ente.

<sup>27</sup> L'unità equivalente a venti piedi o TEU (acronimo di *twenty-foot equivalent unit*), è la misura standard di volume nel trasporto dei container, e corrisponde a circa 40 metri cubi totali.

Il traffico dei passeggeri registra un incremento del 5 per cento rispetto al 2017, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio. L' aumento ha riguardato i passeggeri croceristi, (+10 per cento), che hanno raggiunto i 2,4 milioni di unità, mentre i passeggeri di linea hanno registrato un lieve decremento rispetto al 2017, rimanendo comunque sopra agli 1,8 milioni di unità.

## 7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto 2018, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento di cui all'art. 22, c. 4, del d.lgs. n. 169 del 2016, è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 22 del 24 luglio 2007 e approvato dal ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003. L'Ente ha specificato in nota integrativa che, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento, non applica le modifiche disposte dal d.lgs. n. 139 del 2015, concernenti il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il rendiconto si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali e della situazione amministrativa; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto è allegata la relazione del Collegio dei revisori dei conti, con il parere di competenza in merito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio.

Al documento contabile è stato inoltre allegato il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al d.p.c.m. del 22 novembre 2014.

Ai sensi dell'art. 41, c. 1 del d.l. n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 89 del 2014, il Collegio dei revisori ha dato atto che il prospetto indicante la tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è stato predisposto in conformità al disposto normativo. Il risultato evidenzia un ritardo nei pagamenti di 17,19 giorni, in riduzione rispetto ai 32,93 giorni dell'esercizio precedente. Sul punto l'organo di controllo ha invitato l'ente ad attivarsi prontamente per superare le cause che hanno determinato tale ritardo, tenuto conto che l'AdSP non ha evidenziato nel corso del 2018 carenza di disponibilità liquide.

Al bilancio è allegato, ai sensi della circolare Mef-Rgs n. 27 del 2015, il piano di raccordo tra i capitoli di bilancio 2018 e le voci del nuovo Piano dei conti integrato, di cui al d.p.r. n. 132 del 2013.

Nella tabella che segue è indicata la data dei provvedimenti di approvazione del rendiconto 2018 da parte dei Ministeri vigilanti così come deliberata dal Comitato di gestione.

**Tabella 16 - Date di approvazione rendiconto**

<b>ESERCIZIO</b>	<b>COMITATO DI GESTIONE</b>	<b>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b>	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b>
<b>2018</b>	Del. n. 19 del 18-4-2019	Nota n. 213385 del 18-9-2019	Nota n. 3529 del 25-9-2019

## **7.1. Dati significativi della gestione**

Si antepone per l'anno in esame all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, come emergenti dal conto consuntivo esaminato, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2017.

**Tabella 17 - Risultati della gestione**

DESCRIZIONE	2017	2018
Avanzo/disavanzo finanziario	-3.439.891	164.044
saldo corrente	3.572.548	6.738.659
saldo in c/capitale	- 7.012.439	- 6.574.615
Risultato di amministrazione	13.827.871	16.656.038
Risultato economico	4.542.791	4.320.864
Patrimonio netto	79.742.858	84.063.722

Fonte: rendiconto.

La gestione di competenza 2018 chiude con un avanzo finanziario di euro 164.044, a fronte del disavanzo finanziario di 3,4 milioni del 2017, determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a 6,7 milioni e quello negativo di conto capitale, pari a 6,5 milioni. Il risultato di amministrazione si incrementa passando da 13,8 milioni a 16,6 milioni, mentre il risultato economico diminuisce da 4,5 a 4,3 milioni. Il patrimonio netto risulta in crescita, in misura pari all'avanzo economico dell'esercizio e si attesta a 84 milioni. Nei paragrafi che seguono si dà conto degli andamenti gestionali sopra descritti.

## 7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2018, posti a raffronto con quelli del 2017, nonché le variazioni percentuali di ogni posta tra l'esercizio in esame e quello precedente.

Tabella 18 - Rendiconto finanziario (dati aggregati)

<b>ENTRATE</b> <b><u>Accertamenti</u></b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione % 2018/2017</b>
<b>CORRENTI</b>	70.900.132	53.100.952	-25,1
<b>IN CONTO CAPITALE</b>	5.384.953	5.948.534	10,5
<b>PARTITE DI GIRO</b>	4.430.351	5.098.019	15,1
<b>TOTALE</b>	<b>80.715.436</b>	<b>64.147.505</b>	<b>-20,5</b>
<b>SPESE</b> <b><u>Impegni</u></b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var.2018/2017</b>
<b>CORRENTI</b>	67.327.584	46.362.293	-31,1
<b>IN CONTO CAPITALE</b>	12.397.392	12.523.149	1,0
<b>PARTITE DI GIRO</b>	4.430.351	5.098.019	15,1
<b>TOTALE</b>	<b>84.155.327</b>	<b>63.983.461</b>	<b>-24,0</b>

Fonte: rendiconto gestionale.



Si rileva un decremento delle entrate (-20,5 per cento), determinato dalla notevole diminuzione delle entrate correnti (-25,1 per cento), in parte compensato dall' aumento delle poste in conto capitale (+10 per cento).

Nella tabella che segue vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nell'esercizio in esame, poste a raffronto con i dati del 2017.

**Tabella 19 - Rendiconto gestionale**

ENTRATE	2017	2018	var.
	Accertamenti	Accertamenti	%2018/2017
<i>Entrate derivanti da trasfer.correnti</i>			
Trasferimenti da parte della Regione	0	0	0
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	44.728	22.300	-50
<b>TOTALE</b>	<b>44.728</b>	<b>22.300</b>	<b>-50</b>
<i>Entrate diverse</i>			
Entrate tributarie	25.280.095	20.986.876	-17
Derivanti da vendita di beni e prest.di servizi	19.344.150	17.930.703	-7
Redditi e proventi patrimoniali	10.978.618	11.170.163	2
Poste correttive e comp.spese correnti	1.036.782	975.077	-6
Entrate non classificabili in altre voci	14.215.759	2.015.833	-86
<b>TOTALE</b>	<b>70.855.404</b>	<b>53.078.652</b>	<b>-25</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>70.900.132</b>	<b>53.100.952</b>	<b>-25</b>
<b>TITOLO II-ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<i>Entrate per alien.di beni patrimoniali e riscossioni di crediti:</i>			
764.525	0	-100	
<i>Trasferimenti in conto capitale:</i>			
Trasferimenti dallo Stato	4.420.428	500.000	-89
Trasferimenti dalla Regione	200.000	649.609	225
Trasferimenti da altri enti	0	0	0
<i>Entrate derivanti da accensione prestiti :</i>			
Assunzioni di mutui	0	4.798.925	0
Assunzioni di altri debiti finanziari	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE IN C/ CAPIT.</b>	<b>5.384.953</b>	<b>5.948.534</b>	<b>10</b>
<i>Partite di giro</i>	<b>4.430.351</b>	<b>5.098.019</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>80.715.436</b>	<b>64.147.505</b>	<b>-21</b>

(segue)

SPESE	2017	2018	var.
	Impegni	Impegni	%2018/2017
<b>TITOLO I- USCITE CORRENTI</b>			
<b>1.1-FUNZIONAMENTO</b>			
Spese per gli organi dell'ente	245.542	332.460	35
Oneri per il personale in servizio	11.196.416	11.237.015	0
Spese per acquisto beni e servizi	3.809.954	3.209.262	-16
<b>TOTALE</b>	<b>15.251.912</b>	<b>14.778.737</b>	<b>-3</b>
<b>1.2-INTERVENTI DIVERSI</b>			
Uscite per prestazioni istituzionali	15.179.038	14.697.197	-3
oneri finanziari	3.355.301	3.222.588	-4
trasferimenti passivi	66.814	127.645	91
oneri tributari	1.184.425	1.334.275	13
poste correttive e comp. entrate correnti	0	3.800	0
spese non classificabili in altre voci	321.226	201.150	-37
<b>TOTALE</b>	<b>20.106.804</b>	<b>19.586.655</b>	<b>-3</b>
<b>1.3- ONERI COMUNI</b>			
spese connesse con la sicurezza	5.646.590	5.597.295	-1
<b>1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGR.</b>			
accantonamento al TFR	698.393	696.440	0
<b>1.5 ACCANT. A FONDO RISCHI ED ONERI</b>			
accantonamento fondi rischi ed oneri	25.623.885	5.703.166	-78
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>67.327.584</b>	<b>46.362.293</b>	<b>-31</b>
<b>TITOLO II-SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>2.Investimenti</b>			
Acquisizioni di immobili ed opere portuali	8.251.400	9.370.137	14
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	128.018	30.323	-76
Indennità anzianità al personale cess. dal serv.	1.022.012	45.361	-96
<b>TOTALE</b>	<b>9.401.430</b>	<b>9.445.821</b>	<b>0</b>
<b>2.2-ONERI COMUNI</b>			
Rimborsi di mutui ed anticipazioni passive	2.995.962	3.077.328	3
<b>TOTALE SPESE IN C/ CAPIT.</b>	<b>12.397.392</b>	<b>12.523.149</b>	<b>1</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.430.351</b>	<b>5.098.019</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>84.155.327</b>	<b>63.983.461</b>	<b>-24</b>

Fonte: rendiconto gestionale.

Le entrate correnti ammontano a 53,1 milioni, con una diminuzione del 25 per cento rispetto all'esercizio precedente, derivante dalla riduzione dell'86 per cento delle entrate non classificabili in altre voci e del 17 per cento delle entrate tributarie, che costituiscono la principale voce di entrata corrente, pari a 20,9 milioni. Il decremento delle prime deriva dalla circostanza, evidenziata nel precedente referto, che nell'esercizio 2017 erano state contabilizzate in tale voce le somme relative alle penali disposte dalla direzione lavori nei

confronti delle imprese coinvolte nella realizzazione del I° Lotto delle Opere Strategiche, per ritardata esecuzione dei lavori (nel bilancio 2018 sono state inserite tra i residui attivi).

Le entrate da trasferimenti correnti, già esigue, mostrano una riduzione del 50 per cento ed ammontano a 22.300 euro relativi al finanziamento di un progetto europeo, mentre risulta azzerato anche nel 2018 il contributo della regione Lazio.

Con riferimento alla contrazione delle entrate tributarie, le tasse portuali sulle merci ammontano a 11,9 milioni<sup>28</sup> rispetto ai 12,9 milioni del 2017, a causa della diminuzione del traffico di carbone; l'importo della sovrattassa sulle merci, invece, ha subito quasi un dimezzamento, passando da 7,3 milioni a 3,8 milioni, a seguito delle vicende giudiziarie che hanno portato alla disapplicazione del decreto presidenziale n. 209 del 2014 ed alla conseguente applicazione per l'intero anno 2018 delle aliquote vigenti precedentemente al predetto decreto.<sup>29</sup> Il gettito delle tasse di ancoraggio ammonta a quasi 4,9 milioni, in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente.

I proventi per beni e servizi, derivanti dal traffico passeggeri di cabotaggio e crocieristico, ammontano a 17,9 milioni, con una riduzione del 7 per cento rispetto ai 19,3 milioni del 2017. Tali proventi sono stati determinati in applicazione del decreto presidenziale n. 255 del 16 novembre 2017, che ha rideterminato a decorrere dal 1° giugno 2018 l'importo dei "diritti d'uso dell'infrastruttura portuale", applicati ad ogni passeggero e veicolo a motore, nonché ai crocieristi.

I redditi e proventi patrimoniali, costituiti in misura prevalente (9,3 milioni) dai canoni demaniali e per 1,4 milioni dai canoni di affitto dei beni patrimoniali ammontano a 11,1 milioni, con un aumento del 2 per cento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei canoni demaniali è stato determinato dal conguaglio di canoni demaniali relativi ad anni precedenti, nuove concessioni rilasciate ed ampliamenti di concessioni vigenti nel Porto Storico di Civitavecchia.

Tra le poste correttive e compensative figurano euro 83.070 per trattenute relative al recupero di somme ai dipendenti in applicazione del d.l. n.78 del 2010.

---

<sup>28</sup> Si ricorda, in proposito, il contenzioso ancora in atto: il Consiglio di Stato, con decisione n. 853 del 2016, aveva riformato la sentenza n. 2411 del 2015 con cui il Tar Lazio aveva annullato i decreti presidenziali n. 182/2012 e n. 308/2013, i quali avevano disposto l'aumento del 100 per cento della tassa portuale per alcune voci merceologiche quali carbone, olii minerali ecc. Nel 2017 la sentenza n. 853 del 2016 del Consiglio di Stato, a seguito di impugnazione da parte dei ricorrenti è stata cassata dalla Corte di Cassazione con rinvio al Consiglio di Stato in diversa composizione.

<sup>29</sup> Con d.p.r. 7 febbraio 2017 è stato accolto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto dalle società Total Erg e Raffineria di Roma, con conseguente disapplicazione del decreto presidenziale n. 209 del 2014.

Le entrate non classificabili in altre voci, per due milioni di euro, comprendono l'accertamento nei confronti delle società di interesse generale operanti nei porti dell'AdSP di canoni di concessione arretrati e l'aggiornamento delle penali applicate ad un'impresa.

Le entrate in conto capitale si incrementano del 10 per cento, passando da 5,4 a 5,9 milioni e sono costituite per 4,8 milioni dall'accensione di un mutuo, per euro 200 mila dal contributo per manutenzione straordinaria da parte della Regione Lazio e per euro 649,6 mila da finanziamenti regionali per la realizzazione di opere infrastrutturali.

Con riferimento alle uscite, le spese correnti ammontano a 46,3 milioni, con una diminuzione del 31 per cento rispetto ai 67,3 milioni del 2017, determinata principalmente dai minori accantonamenti al fondo rischi ed oneri, passati dai 25,6 milioni del 2017 a 5,7 milioni - criticità rilevata anche dal MIT e di cui si riferirà più avanti - e dall'azione di contenimento delle spese di funzionamento e per prestazioni istituzionali posta in essere dall'AdSP.

Le spese di funzionamento registrano infatti una diminuzione del tre per cento, passando da 15,3 a 14,7 milioni, per effetto del decremento delle spese per beni e servizi, (dovuta a minori spese per utenze ed al dimezzamento delle spese legali che passano da 453.547 euro ad euro 204.781), in presenza dell'aumento del 35 per cento delle spese per gli organi e della sostanziale stabilità delle spese di personale.

Anche le spese per interventi diversi, che ammontano a 19,5 milioni, mostrano una diminuzione del 3 per cento rispetto al 2017, determinata da analogo decremento delle uscite per prestazioni istituzionali che passano da 15,2 milioni a circa 14,7 milioni. La voce di maggior rilievo all'interno della categoria è costituita dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali, che si riferisce ai servizi forniti dalle società di interesse generale.

Nell'ambito delle uscite per prestazioni istituzionali figurano le spese promozionali, che nel 2018 ammontano ad euro 125.936.

Gli oneri finanziari, costituiti da interessi passivi su mutui e commissioni bancarie, mostrano una lieve diminuzione (-4 per cento) e ammontano a circa 3,2 milioni.

Tra le altre spese correnti, quelle connesse con la sicurezza dei tre porti rimangono pressoché invariate, attestate in circa 5,6 milioni e costituite dai corrispettivi dei servizi di piantonamento

e vigilanza svolti dalla società *in house Port Authority Security* e dalle spese per l'adeguamento ed il mantenimento degli scali in coerenza con quanto disposto dal Codice ISPS<sup>30</sup>.

Tra le spese correnti figura nel 2018 un accantonamento a fondi rischi ed oneri di 5,7 milioni - con una riduzione di ben 19.920.719 rispetto all'esercizio precedente - di cui 4,7 milioni per contenziosi e 915,6 mila euro per versamenti al bilancio dello Stato a seguito dei tagli imposti dalle leggi di riduzione della spesa pubblica.

Con la terza variazione di bilancio dell'esercizio 2018 l'AdSP ha prelevato dall'avanzo di amministrazione 2017, 2,4 milioni, a copertura di alcuni contenziosi. Come già nell'esercizio precedente, l'Ente ha ritenuto più opportuno impegnare tali somme, facendole confluire tra i residui passivi, piuttosto che mantenerle nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, trattandosi di oneri per passività potenziali con un'elevata probabilità di realizzazione. Va sottolineato, a tale proposito, che i Ministeri vigilanti, già in sede di approvazione del rendiconto 2017, avevano sollevato perplessità in merito a tale scelta, sia perché non era stato possibile procedere per una parte delle somme ad una previa variazione di bilancio, sia perché la nozione giuridica di impegno presuppone un'obbligazione giuridicamente perfezionata. Questa Corte non può che concordare con i rilievi mossi, in omaggio ai criteri di trasparenza e veridicità dei bilanci.

Analogo rilievo va formulato per quanto riguarda la quantificazione del fondo rischi e oneri, che non appare prudentemente quantificato.

Le spese in conto capitale ammontano a 12,5 milioni, di cui circa 9,4 milioni impegnate per opere infrastrutturali e lavori di manutenzione straordinaria e 3 milioni relativi al rimborso della quota capitale di rate di mutuo destinate alla realizzazione di infrastrutture ed arredi portuali.

---

<sup>30</sup> Il Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali (ISPS), contenente un insieme di misure sviluppate allo scopo di incrementare le condizioni di sicurezza delle navi e dei porti, è un regolamento UE adottato il 12 dicembre 2002 con la risoluzione 2 della Conferenza dei governi contraenti della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS) del 1974.

### 7.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle che seguono.

**Tabella 20 - Situazione amministrativa**

	2017		2018	
<b>CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO</b>		<b>12.699.309</b>		<b>26.914.297</b>
- Consistenza c/c postale al 31/12/2006	<b>23.549</b>			
<b>RISCOSSIONI</b>		<b>12.675.760</b>		
In c/competenza	49.256.537		48.999.804	
In c/ residui	26.100.166		19.329.528	
		<b>75.356.703</b>		<b>68.329.332</b>
<b>PAGAMENTI</b>				
In c/competenza	44.243.936		42.030.586	
In c/ residui	16.874.230		16.592.231	
		<b>61.118.166</b>		<b>58.622.817</b>
Consistenza c/c postale al 31.12.2018	<b>16.464</b>		<b>16.634</b>	
<b>CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO</b>		<b>26.914.297</b>		<b>36.620.812</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
Degli esercizi precedenti	52.156.679		57.709.702	
Dell'esercizio	31.458.899	<b>83.615.578</b>	15.147.701	<b>72.857.403</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
Degli esercizi precedenti	56.790.613		70.869.302	
Dell'esercizio	39.911.391		21.952.875	
		<b>96.702.004</b>		<b>92.822.177</b>
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>13.827.871</b>		<b>16.656.038</b>
<b>Parte vincolata:</b>				
al TFR: 1.644.733		1.644.733		1.017.648
ai Fondi per rischi ed oneri:		12.827.871		10.264.928
fondi destinati alle uscite in conto capitale		1.000.000		5.073.461
fondi progettazione sistema ferro		-		300.000

Fonte: rendiconto

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a 16,6 milioni, in aumento rispetto ai 13,8 milioni del 2017; esso è determinato dalla differenza tra il volume complessivo dei residui attivi, pari a 72,8 milioni ed il volume dei residui passivi pari a 92,8 milioni, in presenza di un fondo cassa di 36,6 milioni, cui si aggiunge l'importo di un c/c postale di 16.634 euro. Nella parte vincolata è evidenziato il fondo rischi ed oneri per 10,2 milioni. I fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale ammontano a cinque milioni. La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione risulta come già nell'anno precedente, pari a zero.

**Tabella 21 - Disaggregazione dei residui**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>CORRENTI</b>	<b>IN C/CAPITALE</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>TOTALI</b>
<b>Residui all'1/1/2017</b>	<b>33.545.086</b>	<b>44.952.669</b>	<b>5.625.770</b>	<b>84.123.525</b>
riscossioni nell'anno	22.038.420	3.700.539	361.207	<b>26.100.166</b>
variazioni	-2.712.217	-2.871.613	-282.850	<b>-5.866.680</b>
rimasti da riscuotere	8.794.449	38.380.517	4.981.713	52.156.679
residui dell'esercizio	31.329.633	0	129.266	<b>31.458.899</b>
<b>totale residui al 31/12/2017</b>	<b>40.124.082</b>	<b>38.380.517</b>	<b>5.110.979</b>	<b>83.615.578</b>
<b>Residui all'1/1/2018</b>	<b>40.124.082</b>	<b>38.380.517</b>	<b>5.110.979</b>	<b>83.615.578</b>
riscossioni nell'anno	16.067.222	2.453.765	808.541	<b>19.329.528</b>
variazioni	-652.861	-5.923.487	0	<b>-6.576.348</b>
rimasti da riscuotere	23.403.999	30.003.265	4.302.438	57.709.702
residui dell'esercizio	13.795.018	1.149.609	203.074	<b>15.147.701</b>
<b>totale residui al 31/12/2018</b>	<b>37.199.017</b>	<b>31.152.874</b>	<b>4.505.512</b>	<b>72.857.403</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>CORRENTI</b>	<b>IN C/CAPITALE</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>TOTALI</b>
<b>Residui all'1/1/2017</b>	<b>15.279.208</b>	<b>63.054.008</b>	<b>800.555</b>	<b>79.133.771</b>
pagamenti nell'anno	7.912.410	8.486.456	475.365	<b>16.874.231</b>
variazioni	-159.083	- 5.309.844	0	<b>- 5.468.927</b>
rimasti da pagare	7.207.715	49.257.708	325.190	56.790.613
residui dell'esercizio	31.178.554	8.036.507	696.330	<b>39.911.391</b>
<b>totale residui al 31/12/2017</b>	<b>38.386.269</b>	<b>57.294.215</b>	<b>1.021.520</b>	<b>96.702.004</b>
<b>Residui all'1/1/2018</b>	<b>38.386.269</b>	<b>57.294.215</b>	<b>1.021.520</b>	<b>96.702.004</b>
pagamenti nell'anno	11.002.007	5.021.028	569.196	<b>16.592.231</b>
variazioni	-523.467	- 8.717.004	0	<b>- 9.240.471</b>
rimasti da pagare	26.860.795	43.556.183	452.324	<b>70.869.302</b>
residui dell'esercizio	12.666.909	8.534.044	751.922	<b>21.952.875</b>
<b>totale residui al 31/12/2018</b>	<b>39.527.704</b>	<b>52.090.227</b>	<b>1.204.246</b>	<b>92.822.177</b>

Fonte: rendiconto

I residui attivi sono passati da 83,6 milioni del 2017 a 72,8 milioni nel 2018, di cui il 51 per cento costituiti da poste di parte corrente.

I residui dell'esercizio di parte corrente, ammontanti a 13,8 milioni, si riferiscono per le voci principali alle entrate tributarie per 2,6 milioni, per 8,1 milioni ai proventi del traffico passeggeri e per 2 milioni ai redditi e proventi patrimoniali. I residui attivi in conto capitale, eliminati per 5,9 milioni, si riferiscono quasi esclusivamente agli esercizi precedenti e sono costituiti principalmente da trasferimenti da parte dello Stato o della Regione per la realizzazione di opere infrastrutturali. I residui eliminati riguardano crediti inesigibili verso la Regione Lazio e verso il Mit relativi ai Protocolli d'Intesa oggetto di riaccertamento straordinario.

Il Collegio dei revisori ha condivisibilmente, invitato l'Ente ad attuare un attento monitoraggio dell'attività di riscossione, al fine di procedere tempestivamente al recupero delle somme dovute.

I residui passivi decrescono da 96,7 a 92,8 milioni, per effetto anche della eliminazione di residui degli esercizi precedenti per 9,2 milioni, di cui 8,7 milioni di parte capitale. I residui di parte corrente invece si incrementano e costituiscono il 43 per cento del totale. Di questi i residui dell'esercizio ammontano a 12,6 milioni e sono relativi per la maggior parte alle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali, agli interventi di *security* ed agli accantonamenti al fondo rischi per contenziosi, sulla cui adeguatezza ci si è intrattenuti più volte nel corso del presente referto.

I residui passivi in conto capitale, così come negli anni precedenti, si riferiscono a spese relative alle opere di grande infrastrutturazione ed alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; l'incidenza percentuale di tali poste sul totale ammonta al 56 per cento.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al rendiconto 2018, attesta che l'intera gestione dei residui è stata informatizzata ed esprime parere favorevole alla cancellazione delle partite di credito (-6.576.348) e debito (-9.240.471) proposte dall'Ente. Inoltre, considerato che l'attività di riaccertamento straordinario dei residui, disposta con la delibera presidenziale n. 94 del 27 aprile 2017 è ancora in corso, invita l'Ente a completare tale attività in tempi ristretti, entro e non oltre il 2019.



## 7.4. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati del conto economico relativi all'esercizio 2018, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 22 - Conto economico

	2017	2018	var. % 2017/2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz. e servizi	68.048.529	48.852.745	-28
Variaz. delle rimanenze di prodotti	-1.920	-1.734	-10
Altri ricavi e proventi	2.384.404	3.658.461	53
Contributi di competenza dell'esercizio	4.620.428	0	-100
<i>Totale valore della produzione</i>	<b>75.051.441</b>	<b>52.509.472</b>	<b>-30</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime, di consumo e di merci	13.285	20.909	57
Per servizi	27.066.157	24.343.466	-10
Per godimento di beni di terzi	160.952	138.921	-14
per il personale	11.791.015	11.942.077	1
Accantonamento per rischi	15.899.283	8.986.284	-43
ammortamenti e svalutazioni	7.287.542	6.637.444	-9
oneri diversi di gestione	1.391.365	1.529.306	10
<i>Totale costi della produzione</i>	<b>63.609.599</b>	<b>53.598.407</b>	<b>-16</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>11.441.842</b>	<b>-1.088.935</b>	<b>-110</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Altri proventi finanziari	371.909	423.301	14
Interessi e altri oneri finanziari	3.355.301	3.222.588	-4
<i>Totale proventi ed oneri</i>	<b>-2.983.392</b>	<b>-2.799.287</b>	<b>-6</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>		
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi	3.708.183	7.722.893	108
Oneri	4.336.174	1.428.713	-67
soprav. attive e insuss. passive deriv. dalla gest. residui	5.468.928	9.240.471	69
soprevv. pass. e insuss. attive deriv. dalla gest. residui	8.025.979	6.576.348	-18
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<b>-3.185.042</b>	<b>8.958.303</b>	<b>381</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>5.273.408</b>	<b>5.070.081</b>	<b>-4</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>730.617</b>	<b>749.217</b>	<b>3</b>
<b>Avanzo/disav. economico</b>	<b>4.542.791</b>	<b>4.320.864</b>	<b>-5</b>

Fonte: rendiconto

Il conto economico 2018 evidenzia un avanzo economico di 4,3 milioni, con una modesta diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il differenziale tra valore e costi della produzione è negativo ed ammonta a poco più di un milione, con una diminuzione del 110 per cento rispetto agli 11,4 milioni del 2017. Anche il saldo delle partite finanziarie è negativo ed ammonta a - 2,8 milioni circa, mentre le partite straordinarie ammontano a 8,9 milioni e determinano l'avanzo economico di 5 milioni, che, al netto delle imposte dell'esercizio, si riduce a 4,3 milioni.

Tra le voci che compongono il valore della produzione, la posta più elevata, così come nell'esercizio precedente, è costituita dai ricavi per prestazioni di servizi, che ammontano nel 2018 a 48,8 milioni, con una diminuzione del 28 per cento rispetto al 2017. Tale diminuzione va ricondotta sostanzialmente a quanto già illustrato in sede di commento al rendiconto finanziario, circa la contabilizzazione tra le entrate varie del 2017, delle penali disposte dalla direzione lavori nei confronti dell'A.T.I. coinvolta nella realizzazione del primo Lotto delle opere strategiche, per ritardi nella conclusione dei lavori.

**Tabella 23 - Ricavi per prestazioni di servizi**

<b>Ricavi per prestazioni di servizi</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% Var.</b>
Traffico merci	20.299.056	15.815.627	-22,1
Tassa di ancoraggio	4.701.357	4.890.424	4,0
Traffico passeggeri	19.344.150	17.930.702	-7,3
Canoni concess., licenza impresa e autor.art.68	9.488.207	9.625.858	1,5
Entrate varie ed eventuali	14.215.759	590.134	-95,8
<b>Totale</b>	<b>68.048.529</b>	<b>48.852.745</b>	<b>-28,2</b>

Fonte: nota integrativa.

Come emerge dalla tabella, i ricavi per prestazioni di servizi sono costituiti dai ricavi per traffico merci, relativi alle tasse d'imbarco e sbarco merci, in diminuzione rispetto al 2017 (-22,1 per cento), per i motivi illustrati al par.7.2, seguite dai proventi per traffico passeggeri e auto al seguito, anch'essi in calo (-7,3 per cento), e dai canoni concessori e per autorizzazioni, pari a 9,6 milioni, con un modesto aumento rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate varie ed eventuali si riferiscono ai rimborsi delle spese di istruttoria per le richieste di rinnovo delle concessioni demaniali.

Nella voce “altri ricavi e proventi,” per 3,6 milioni, figurano i redditi patrimoniali,<sup>31</sup> gli importi stanziati dalla Regione Lazio quali rimborsi dei mutui per adeguamento di arredi ed attrezzature portuali, i ricavi per canoni corrisposti dalle società di interesse generale, i recuperi e rimborsi diversi e le entrate per progetti europei.

La voce “contributi di competenza dell’esercizio,” che nel 2017 comprendeva il contributo per manutenzione straordinaria di 200 mila euro della Regione Lazio e le somme assegnate a valere sul fondo di cui all’art.18 bis della l. n. 84 del 1994, risulta nel 2018 pari a 0.

Nel complesso, il valore della produzione risulta diminuito nel 2018 del 30 per cento.

I costi della produzione, pari a 53,6 milioni, mostrano una diminuzione del 16 per cento rispetto al 2017, dovuto alla diminuzione di tutte le voci di spesa ad eccezione di quelle per materie prime, per il personale e per gli oneri di gestione. In particolare, si riduce del 43 per cento l’accantonamento al fondo rischi, che passa da 15,9 a 8,9 milioni.<sup>32</sup>

Nell’ambito dei costi per servizi, che ammontano a 24,3 milioni, con una diminuzione del 10 per cento rispetto al 2017, la posta principale è costituita dalle spese per la gestione e manutenzione ordinaria dei beni del demanio dei tre porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, pari a 22 milioni, con una diminuzione dell’8,7 per cento rispetto al 2017 e comprende anche i costi per la sicurezza dei porti medesimi.

Altre voci di spesa che figurano nei costi per servizi sono i costi di manutenzione e funzionamento degli uffici, le spese di promozione, propaganda e rappresentanza, le spese per gli organi, le spese per assicurazioni e le spese informatiche.

La voce “ammortamenti e svalutazioni” comprende il valore delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali (1,3 milioni) ed alle immobilizzazioni materiali (5,3 milioni), riferite soprattutto alle attrezzature industriali e commerciali, alla voce terreni e fabbricati ed agli impianti e macchinari.

La voce “oneri diversi di gestione” accoglie le spese relative ai valori bollati, agli oneri tributari, ed agli accantonamenti effettuati ai sensi delle norme di contenimento della spesa<sup>33</sup>.

---

<sup>31</sup> Secondo quanto risulta dalla nota integrativa, si tratta dei ricavi derivanti dai canoni di affitto di beni patrimoniali localizzati nell’area di stoccaggio auto, situata in area retroportuale.

<sup>32</sup> Nel 2017 erano stati accantonati 13,9 milioni per il contenzioso relativo alle riserve formulate da ATI Fincosit.

<sup>33</sup> Art. 61, c. 17, l. n. 133 del 2008; art. 6, c. 21, l. n. 122 del 2010; art. 8, c. 3 e art. 5, c. 14, l. n. 135 del 2012; art. 1, c. 141, l. n. 228 del 2012.

Con riferimento alle altre voci che compongono il conto economico, nei proventi finanziari sono iscritti gli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente di tesoreria e gli interessi di mora. Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi e altri oneri a fronte dei mutui contratti dall'AdSP ed ammontano a 3,2 milioni.

Il saldo delle poste straordinarie ammonta a 8,9 milioni ed è stato determinato, oltre che dalle insussistenze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui, di cui al paragrafo precedente, da proventi per 7,7 milioni ed oneri per 1,4 milioni.

I proventi sono costituiti per 1,9 milioni da sopravvenienze attive derivanti da operazioni di chiusura di interventi redatti dall'area tecnica, relativi ad esercizi precedenti ed esplicitati in nota integrativa e per 5,7 milioni, da insussistenze del passivo che sono contropartita dalla rilevazione di costi in esercizi precedenti.

Gli oneri straordinari, ammontanti a 1,4 milioni, comprendono sopravvenienze passive per 1,2 milioni, connesse ad errate rilevazione contabili degli anni precedenti ed euro 201,1 mila relativi ai costi di un arbitrato e di una cartella di pagamento.

Le imposte d'esercizio si riferiscono all'Ires, Irap e imposte sostitutive di tali tributi e comprendono l'intero ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio (acconti, importi versati per ritenute e saldo).

## **7.5. Lo stato patrimoniale**

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale del 2018, posto a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 24 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2017	2018	Variatz% 2018/2017
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Diritti di brevetto industriale	214.873	114.172	-47
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.812.644	3.831.515	36
Manut.straord.e migliorie su beni di terzi	14.914.350	14.888.489	0
<b>Totale</b>	<b>17.941.867</b>	<b>18.834.176</b>	<b>5</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati	29.907.116	33.037.679	10
Impianti e macchinari	18.184.519	13.229.569	-27
Attrezzature industriali e commerciali	9.375.878	6.460.757	-31
Immobilizzazioni in corso e acconti	287.368.900	267.323.303	-7
Altri beni	1.469.353	1.248.228	-15
<b>Totale</b>	<b>346.305.766</b>	<b>321.299.536</b>	<b>-7</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni in:			
altre imprese	204.462	204.462	0
Crediti	514	36.170	6.937
<b>Totale</b>	<b>204.976</b>	<b>240.632</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>364.452.609</b>	<b>340.374.344</b>	<b>-7</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>Rimanenze</b>	<b>6.119</b>	<b>4.385</b>	<b>-28</b>
<b>Residui attivi:</b>			
<i>Crediti verso lo Stato e altri sog. pubblici</i>	38.204.038	30.976.394	-19
<i>Crediti verso utenti, clienti, ecc.</i>	41.206.208	38.356.203	-7
<i>Crediti tributari</i>	4.291.940	3.493.101	-19
<i>Crediti verso altri</i>	244.105	208.058	-15
<b>Totale</b>	<b>83.946.291</b>	<b>73.033.756</b>	<b>-13</b>
<b>Attività finanziarie che non cost.immob.</b>	0	0	0
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>26.930.761</b>	<b>36.637.446</b>	<b>36</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>110.883.171</b>	<b>109.675.587</b>	<b>-1</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>36.037</b>	<b>64.483</b>	<b>79</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>475.371.817</b>	<b>450.114.414</b>	<b>-5</b>

(segue)

PASSIVO	2017	2018	Variatz% 2018/2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	5.325.997	5.325.997	0
Altre riserve	5.235.929	5.235.929	0
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	64.638.141	69.180.932	7
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	4.542.791	4.320.864	-5
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>79.742.858</b>	<b>84.063.722</b>	<b>5</b>
<b>CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
Per contributi a destinazione vincolata	252.330.919	215.724.066	-15
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>252.330.919</b>	<b>215.724.066</b>	<b>-15</b>
<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>30.499.770</b>	<b>34.844.435</b>	<b>14</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>998.521</b>	<b>1.017.904</b>	<b>2</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>			
verso banche	84.468.763	86.190.361	2
debiti verso fornitori	26.305.106	27.713.879	5
debiti tributari	11.506	15.839	38
debiti verso istit. di previd.e sicurezza sociale	8.427	8.542	1
debiti diversi	994.963	524.682	-47
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>111.788.765</b>	<b>114.453.303</b>	<b>2</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>10.984</b>	<b>10.984</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>475.371.817</b>	<b>450.114.414</b>	<b>-5</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
Beni di terzi presso l'ente	435.790.321	465.547.620	7

Fonte: rendiconto

Il valore del patrimonio netto nel 2018 si è incrementato del 5 per cento, in misura pari al risultato economico, ed ammonta a 84 milioni, a fronte dei 79,7 milioni del 2017. Con riferimento alle principali voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale, nella nota integrativa si precisa che le immobilizzazioni sono state iscritte al loro valore di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, per un importo di 18,8 milioni, sono costituite da diritti di brevetto, marchi, immobilizzazioni ed acconti, dall'acquisto di licenze *software* e dalle manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi. Queste ultime rappresentano la posta di maggior rilievo ed ammontano a 14,9 milioni circa, in lieve diminuzione rispetto al 2017.

La tabella mostra, altresì, una diminuzione del 7 per cento delle immobilizzazioni materiali, che ammontano nel 2018 a 321,3 milioni e sono costituite per 267,3 milioni dalle "immobilizzazioni in corso", relative alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione, per le

quali viene iscritto il costo dei beni e servizi acquisiti e capitalizzati in base agli stati di avanzamento lavori. Il decremento di tale posta nell'esercizio in esame è conseguito all'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del decreto presidenziale n. 94 del 2017.

Il valore dei terreni e fabbricati si è incrementato del 10 per cento, passando da 29,9 a 33 milioni, a seguito della riclassificazione di due interventi erroneamente classificati negli impianti e macchinari nel corso dell'esercizio 2017 (+4,6 milioni), e per l'acquisto di alcuni box prefabbricati da destinare alla attività legate alla security ed all'infopoint.

La voce relativa agli impianti e macchinari, in conseguenza della nuova riclassificazione è diminuita del 27 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in società<sup>34</sup> e dai crediti; le prime sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre la voce crediti è stata valutata al valore di presumibile realizzo.

L'attivo circolante è costituito quasi interamente dai residui attivi, che ammontano a 73 milioni, con un decremento del 13 per cento rispetto al 2017. Tra questi i crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici, relativi ai finanziamenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali ammontano nel 2018 a 30,9 milioni, mentre i crediti verso soggetti privati ammontano a 38,3 milioni.

Nella nota integrativa è riportato, per ogni esercizio finanziario, l'elenco dettagliato dei crediti verso soggetti pubblici.

Sul conto di Tesoreria presso l'Istituto cassiere risulta una disponibilità di cassa di 36,6 milioni, cui si aggiunge il saldo attivo di un c/c postale di euro 16.634 euro.

Con riferimento alle principali poste del passivo, la voce contributi in conto capitale accoglie la posta relativa ai debiti (descritti nel dettaglio in nota integrativa) per l'esecuzione delle opere, l'acquisto di attrezzature, immobili ed aree che l'Ente ha nei confronti dei soggetti pubblici committenti (Regione Lazio e Mit, per fondi ordinari e fondi Cipe), a fronte di protocolli d'intesa sottoscritti e di accordi intrapresi. Tale posta ammonta nel 2018 ad euro 215.724.066, in diminuzione del 15 per cento rispetto al 2017 per la chiusura di alcuni interventi di ammodernamento e riqualificazione dei porti.

Il fondo rischi ed oneri risulta aumentato del 14 per cento ed ammonta a 34,8 milioni. Il fondo nel corso del 2018 è stato incrementato di 9 milioni, destinati in parte a far fronte al rischio

---

<sup>34</sup> Delle quali si tratterà nel prossimo par. 7.6.

connesso ai numerosi contenziosi e per 5 milioni per far fronte al rischio di mancata esigibilità di finanziamenti derivanti da Protocolli d'intesa con il Mit, risalenti agli anni dal 2003 al 2007, per i quali è stata chiesta la reiscrizione delle somme in bilancio. L'ammontare del fondo è stato peraltro diminuito di 4,7 milioni, a seguito della soccombenza dell'AdSP nel contenzioso relativo alla sovrattassa merci, di cui si è trattato in precedenza.

Gli accantonamenti al predetto fondo sono stati effettuati sulla base della ricognizione e valutazione dello stato del contenzioso di cui al decreto del Presidente dell'AdSP n. 99 del 2018. Come già riferito nella parte relativa ai contenziosi della presente relazione, risultano criticità nella congruità degli accantonamenti al fondo.

Nell'ambito dei debiti, che ammontano nel 2018 a 114,4 milioni (+2 per cento rispetto al 2017), la voce principale è costituita dai debiti verso banche, ammontanti a 86,1 milioni; tale voce accoglie per 83,5 milioni la parte di debito per mutui erogati da Istituti di credito, che dovrà essere rimborsato dall'ente oltre l'esercizio successivo e che sono elencati in nota integrativa e per 2,6 milioni, i debiti da rimborsare entro l'esercizio.

L'ente iscrive nei conti d'ordine tra i beni di terzi le opere finanziate con risorse pubbliche, che risultano completate al termine di ogni esercizio finanziario. La variazione in aumento è data dalle opere per le quali sono state emesse nel 2018 le determinazioni di conclusione lavori dall'area tecnica, a seguito della procedura di riaccertamento straordinario dei residui passivi deliberata dal Comitato di gestione il 18 aprile 2019. L'AdSP ha precisato in nota integrativa che l'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi e quindi di contestuale chiusura amministrativa degli interventi proseguirà negli esercizi successivi.

L'AdSP ha elencato in nota integrativa le opere infrastrutturali realizzate con finanziamenti pubblici, il cui ammontare è pari a 435,8 milioni di euro, precisando l'ammontare dei finanziamenti, le somme cancellate in quanto economie ed i debiti per le opere da realizzare.



## 7.6. Partecipazioni societarie

La situazione delle partecipazioni detenute dall'AdSP al 31 dicembre 2018 è esposta nella tabella che segue.

Tabella 25 - Partecipazioni societarie

Valore Azioni/quote sottoscritte	2017	Percentuale sul cap. soc.	2018	Percentuale sul cap. soc.
Interporto Centro Italia Orte S.p.a.	4.462	0,47	4.462	0,47
Port Authority Security s.r.l.	200.000	100		100
<b>Totale</b>	<b>204.462</b>		<b>204.462</b>	

Fonte: nota integrativa.

Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 322 del 6 dicembre 2018 sono state definite le quote azionarie detenute, quali risultanti dalla tabella n. 22, la quale però non risulta aggiornata nei valori attuali riferiti alla *Società Interporto Centro Italia Orte s.p.a.*<sup>35</sup>L'AdSP ha precisato che tale valore non è stato aggiornato contabilmente nel corso dell'esercizio 2018 per mero errore materiale. In fase di riapertura dell'esercizio 2019 l'AdSP ha rilevato la riduzione del valore nominale delle partecipazioni di euro 1.590,90.

È stato inoltre dichiarato che tutti gli adempimenti relativi alla dismissione di quote azionarie di cui all'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato con decreto presidenziale n. 78 del 2017, di cui si è dato conto nel precedente referto, sono stati completati. La partecipazione nella società *Port Authority Security*, società *in house*, soggetta a controllo analogo ex art.16 del d.lgs. n. 175 del 2016, è stata ritenuta dall'ente indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La partecipazione societaria nella società *Interporto Centro Italia Orte s.p.a.*, inizialmente oggetto di una procedura di gara per la cessione delle relative quote, andata deserta, è stata poi ritenuta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'AdSP con il decreto presidenziale n. 232 del 2017 di approvazione del documento di "Revisione straordinaria delle

---

<sup>35</sup> A seguito di una procedura di aumento di capitale, la quota societaria detenuta dall'AdSP nella predetta società è scesa dal 47 al 30 per cento, per un valore nominale di euro 2.871.

società e delle partecipazioni pubbliche”, ai sensi dell’art.24 del d.lgs. n. 175 del 2016, che ha modificato i precedenti Piani di razionalizzazione.

Con la nota istruttoria del 30 aprile 2019 l’ente ha comunicato che l’ultimo piano di revisione approvato è quello sopracitato del 2018, inviato a questa Corte e che le uniche due partecipazioni azionarie sono state aggiornate sul sito del MEF.

Con riferimento alla *Port Security*, società *in house* che gestisce i servizi di sicurezza nella circoscrizione territoriale dell’AdSP in forza di una convenzione decennale del 30 ottobre 2013, stipulata dall’allora A.P. di Civitavecchia con scadenza 30 giugno 2023, si rileva quanto segue. Il Comitato di gestione, con delibera n. 62 del 14 dicembre 2018, ha subordinato il mantenimento della gestione *in house* all’adozione di misure di efficientamento della società, tali da ricondurre la gestione nell’ambito di parametri economicamente più congrui e rendere più trasparente il rapporto intercorrente con l’AdSP.

Recentemente l’Ente ha dichiarato di aver nel 2018 dato avvio ad una revisione generale del rapporto tra l’Ente stesso e la società, in particolare per quanto concerne la determinazione e l’erogazione dei corrispettivi, al fine di ricondurli nell’ambito di parametri più sostenibili in termini di efficienza ed economicità.

Con le modifiche alla Convenzione, si è completamente riformulato l’art. 4 (tariffe, corrispettivi), con l’introduzione del Piano operativo annuale (POA), con una chiara e dettagliata imputazione dei singoli costi di funzionamento e gestione, preventivamente approvati e monitorati, oltre ad una chiara e definita modalità di erogazione dei corrispettivi. Ciò al fine di superare le criticità che si erano riscontrate con il precedente sistema che prevedeva il riconoscimento dei corrispettivi in parte “a misura”, con il pagamento delle ore di servizio svolte alla tariffa oraria, e in parte “a corpo”, con il pagamento degli altri costi di funzionamento della società.

Il pagamento a saldo dei costi sostenuti nel 2018, che si aggiungono ai 3.055.000 già riconosciuti, è stato erogato a seguito del decreto presidenziale n. 277 del 2019 per euro 815 mila, a seguito di una articolata e complessa istruttoria di verifica svolta dagli uffici dell’Ente e dalla Commissione del controllo analogo, volta a valutare l’adeguatezza di quanto richiesto in funzione delle prestazioni rese.

Nel corso del 2019, successivamente all’approvazione del bilancio 2018, è stato approvato il Piano operativo 2019 ed il POA 2020. Tra le altre misure di efficientamento attuate dalla società figura l’internalizzazione della figura del direttore tecnico, il trasloco della sede presso locali a

disposizione dell'AdSP, l'internalizzazione della tenuta della contabilità, il dimezzamento dei compensi degli organi di gestione e controllo della società, oltre alla forte limitazione del ricorso a servizi e consulenze esterne. Secondo quanto comunicato dall'AdSP, il complesso delle misure adottate ha determinato su base annua un risparmio per la società pari a circa 350 mila euro. La gestione 2019, infatti, in base ai dati di preconsuntivo si dovrebbe chiudere ad un costo complessivo per l'AdSP di circa 3,5 milioni, inferiore a quello degli esercizi precedenti. L'AdSP ha evidenziato come con la modifica del richiamato articolo 4 della Convenzione e con l'introduzione del POA si è contestualmente abrogato qualsiasi rinvio al capitolato d'onori ed al quadro economico di cui al decreto n. 72 del 2016, adottato dal precedente Presidente dell'ex A.P., che determinava il costo annuo del servizio in € 4.230.000 fino all'anno 2023.

Da ulteriori approfondimenti istruttori, peraltro, effettuati da questa Corte, è emerso che il POA 2020 prevede un costo complessivo della società nuovamente in crescita, pari a 3.780.000 milioni, per effetto della prevista assunzione di 18 unità di personale che si aggiungono alle 66 già in servizio. Tali assunzioni avrebbero lo scopo di ridurre al minimo gli affidamenti all'esterno del servizio, ovvero a società di vigilanza privata, come avvenuto negli ultimi esercizi finanziari, nei periodi di maggiore intensità di traffico. Le unità di personale salirebbero quindi nel corso del 2020 a 89 complessive, di cui 84 guardie giurate, oltre al direttore tecnico (figura che verrebbe quindi reintrodotta, in controtendenza rispetto a quanto precedentemente dichiarato) e 4 amministrativi, 2 quadri e 2 impiegati.

Va sottolineato come nel POA 2020 oltre alle carenze di personale si faccia riferimento ad elevati tassi di assenteismo; infatti si recita testualmente: *"...Per effetto di tali carenze, oltre che degli ancora troppo elevati tassi di assenteismo, nel corso della stagione estiva si è fatto ancora ricorso a società esterna per l'espletamento del servizio nel porto di Civitavecchia e durante tutto l'anno se ne è fatto sovente ricorso anche nel porto di Gaeta al fine di assicurare il controllo h. 24 del varco portuale."*

A seguito dell'emergenza sanitaria in atto (c.d. Covid-19), l'Ente ha comunicato di aver rivisto i costi di tutti i servizi erogati in ambito portuale, in conseguenza del blocco del traffico di crocieristi e di passeggeri su collegamenti di linea, che sta determinando una sensibile contrazione delle entrate dell'Ente derivanti dai diritti di porto riscossi dall'AdSP per ciascun passeggero/crocierista imbarcato/sbarcato. In particolare, per quanto concerne la *Port Security*, l'Ente ha provveduto a rimodulare il POA 2020 al netto dei costi, inizialmente previsti, relativi all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato, rinviando un'ulteriore rimodulazione del POA 2020 alla luce degli sviluppi dell'emergenza e avviando

contestualmente la procedura per l'attivazione della Cassa integrazione guadagni in deroga, così da ammortizzare almeno in parte i costi del personale in relazione al minor fabbisogno. Va evidenziato infine, quale ulteriore segnale di difficoltà nella gestione della società, che nel corso del 2018 e 2019 si sono succeduti svariati amministratori che hanno gestito l'attività per brevi periodi, successivamente dimettendosi. Dalla delibera dell'assemblea della società del 15 aprile 2020 risulta che anche l'attuale amministratore ed il Collegio sindacale, rinnovato a fine 2019, sono dimissionari.

Questa Corte, alla luce di quanto sopra esposto, preso atto che anche in questo caso sussistono criticità rilevanti ancora non sanate, invita l'ente a considerare attentamente se permangono le condizioni di interesse pubblico e di convenienza economico-finanziaria sottese al mantenimento di tale modalità di gestione dei servizi di cui trattasi rispetto ad altre alternative possibili.

Si dà conto infine che l'Anac nel corso della sua ispezione ha dedicato particolare attenzione alla verifica dei c.d. "servizi a terra" gestiti in house dalla *Port Authority Security s.r.l.*, rispetto alla quale viene dato conto nella disamina ispettiva degli atti acquisiti, delle interlocuzioni dell'Autorità Portuale con il Ministero infrastrutture e trasporti, della genesi della società e delle attività ad essa demandate dall'atto costitutivo e dal contratto di servizio, con particolare riferimento alle tariffe e alla disciplina del controllo analogo, oltre ad altri dati societari (fatturato, inattività, nomina amministratore unico, recenti adeguamenti statutari e attività contrattuale "a valle"). A tale proposito Anac ha messo in luce tra l'altro che, con riferimento al momento iniziale di affidamento diretto del servizio, se da un punto di vista strettamente formale sussistevano, *ratione temporis*, i requisiti per l'affidamento *in house*, da un punto di vista sostanziale sono emersi agli atti criticità attinenti all'effettivo risparmio per l'Ente. Vi sarebbe stata infatti una delibera del Comitato portuale (n.104 del 2012) da cui emergeva un risparmio per l'Ente valutato in 1,2 milioni l'anno rispetto all'esternalizzazione del servizio che superava i 3 milioni annui, mentre il successivo decreto presidenziale n. 426 del 2012, di approvazione dell'affidamento e del capitolato non venne sottoposto al parere del Comitato portuale nonostante il notevole incremento del costo del servizio da svolgere *in house* previsto in 3,6 milioni annui. Inoltre, Anac ha censurato la riferita assenza agli atti dell'amministrazione dell'analisi comparativa tecnico economica da cui si sarebbe dovuto evincere detto risparmio, nonché, per gli anni successivi, della documentazione in merito alla valutazione dell'

economicità del servizio ed ha segnalato criticità attinenti al concreto funzionamento del controllo analogo e una lievitazione dei costi culminati nel menzionato decreto n. 72 del 2016. Infine, l'Autorità ha invitato l'AdSP a vigilare sistematicamente sul rispetto da parte della società della normativa in materia di appalti, sugli affidamenti di servizi e forniture, sulla procedura per l'affidamento dei servizi di vigilanza.

L'Anac ha inviato copia della relazione ispettiva alla Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni circa le possibili conseguenze in termini di danno erariale delle criticità riscontrate nella complessa vicenda del contratto di servizio stipulato con la *Port Security s.r.l.*

## 8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità Portuale di Civitavecchia è divenuta AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale a far data dalla nomina del Presidente, avvenuta con d.m. n. 392 del 24 novembre 2016. In data 9 gennaio 2017 si è insediato il Collegio dei revisori, costituito con d.m. n. 408 del 30 novembre 2016. Il Comitato di gestione è stato costituito con decreto presidenziale n. 199 del 31 luglio 2017 e aggiornato nella composizione con successivi decreti n. 233 del 2 ottobre 2017, nn. 71 e 257 del 2018. Infine, con decreto presidenziale n. 130 del 15 giugno 2017 è stato costituito per la durata di quattro anni l'Organismo di partenariato della risorsa mare del Mar Tirreno centro settentrionale.

Nel mese di giugno 2018 l'AdSP è stata sottoposta ad attività d'indagine da parte di Anac e nel 2019 è stata oggetto di verifica ispettiva da parte del Mit. Dalle risultanze di tale verifica sono emerse criticità risalenti nel tempo che non risultano ad oggi sanate su tematiche inerenti alla gestione del demanio, alle società concessionarie dei servizi di interesse generale e alla gestione *in house* dei servizi di *security*, questioni diffusamente trattate nel presente referto.

Per quanto riguarda i compensi agli organi ed al vertice amministrativo, va rilevata una generale incoerenza tra alcuni valori indicati e le norme di riferimento (gettoni di presenza revisori dei conti, importo totale lordo Segretario generale, riduzione spese organi). Il Mit, con circolare del 10 marzo 2017, ribadita dalla nota del 10 ottobre 2017 indirizzata a tutte le AdSP ha ritenuto che, a seguito delle innovazioni apportate dal d.lgs. n.169 del 2016, non siano applicabili alle AdSP i tagli alle spese degli organi che facevano riferimento espressamente alle ex Autorità portuali.

Questa Corte ha già chiaramente espresso di non condividere la posizione assunta dal ministero vigilante, in quanto la normativa sulle riduzioni ai compensi degli organi è rivolta a tutte le pubbliche amministrazioni e le eccezioni sono puntualmente indicate nella legge stessa. Nel caso di specie nessuna eccezione esplicita è stata disposta dal legislatore; va considerato che le AdSP sono subentrate alle Autorità portuali senza soluzione di continuità nella gestione delle medesime attività pubbliche ad esse affidate e quindi sono a tutti gli effetti enti pubblici. Pertanto, i provvedimenti ministeriali di regolamentazione dei compensi di cui al d.lgs. 169/2016, non possono che conformarsi ai limiti definiti con generalità per tutti gli enti pubblici. Tali considerazioni appaiono avvalorate dall'espressa disapplicazione delle norme di

contenimento della spesa pubblica citate solo a decorrere dall'anno 2020 disposte dall'art.1, c. 590 e segg. della legge n. 160 del 2019.

Per quanto riguarda il personale, con delibera n. 1 del 25 gennaio 2018 è stata approvata la pianta organica dell'AdSP che prevede 117 unità complessive, in aggiunta al Segretario generale. La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2018 è di 112 unità, di cui 98 a Civitavecchia, 5 a Fiumicino e 9 a Gaeta. Dai dati forniti dall'ente emerge che il costo medio del personale nel 2018 ammonta a 222.615 euro pro-capite per le unità di personale con qualifica dirigenziale ed a 91.504 euro per le altre qualifiche (quadri e impiegati). L'elevato costo del suddetto personale è stato sottolineato nella relazione ispettiva del Mit.

Sussistono inoltre ancora importi da recuperare con riferimento agli emolumenti "ad personam" di cui l'Amministrazione si era avvalsa sotto le precedenti gestioni. L'AdSP ha dichiarato di avere eseguito la mappatura e la disamina di tutte le singole posizioni allo scopo di poter intervenire laddove possibile, in termini di omogeneizzazione di funzioni, retribuzioni e responsabilità. La stessa ha inoltre precisato di aver recentemente conferito un incarico di consulenza, previo formale parere favorevole del Collegio dei revisori, per l'esame della situazione affinché l'operato dell'Amministrazione si attesti su una preventiva verifica del rischio di soccombenza rivolta a scongiurare eventuali profili di danno erariale o di maggiori aggravii di oneri a carico dell'Amministrazione. L'AdSP si è riservata di riferire a questa Corte all'esito della valutazione in atto. Considerato il tempo trascorso e gli impatti onerosi connessi, si invita l'Autorità a definire quanto prima la questione.

Circa le spese per consulenze si rileva la difficoltà di valutare il rispetto dei limiti di spesa, essendo tali somme distribuite in bilancio su vari capitoli e solo in minima parte su quello specifico. Si invita pertanto l'ente ad una corretta contabilizzazione e perimetrazione delle spese di che trattasi, operando se necessario le dovute rettifiche e recuperi.

Particolare attenzione meritano i c.d. "servizi di interesse generale", a suo tempo affidati dall'Autorità portuale ad imprese partecipate, delle quali l'ente possedeva una quota di minoranza successivamente alienata. Su tali aspetti sia il Mit che l'Anac in sede ispettiva hanno formulato importanti rilievi più ampiamente dettagliati nel corpo del presente referto.

La tematica è molto critica, di primaria importanza e sostanzialmente ferma nelle soluzioni, nonostante le azioni poste in essere dai vertici dell'Autorità.

Anche con riferimento alla società *in house* che gestisce i servizi di sicurezza nei tre porti di competenza dell'AdSP, dalla verifica Anac sono emersi profili di criticità. L'Ente ha dichiarato

di aver avviato nel 2018 una revisione generale del rapporto con la società, in particolare per quanto concerne la determinazione e l'erogazione dei corrispettivi, al fine di ricondurli nell'ambito di parametri più sostenibili in termini di efficienza ed economicità e cercando di limitare il ricorso a consulenze ed affidamenti esterni connessi all'elevato tasso di assenteismo del personale della Società controllata. Questa Corte, alla luce di quanto sopra esposto e preso atto che anche in questo caso sussistono criticità rilevanti ancora non sanate ma da definire con ogni possibile urgenza, invita l'Ente anche a considerare se permangano le condizioni di interesse pubblico e di convenienza economico-finanziaria sottese al mantenimento di tale modalità di gestione dei servizi di cui trattasi rispetto ad altre alternative possibili.

La gestione di competenza del 2018 si è chiusa con un avanzo finanziario di 164.044 euro - a fronte del disavanzo 2017 di 3,4 milioni - determinato dalla differenza tra il saldo positivo di parte corrente, pari a 6,7 milioni e quello negativo delle poste in conto capitale, pari a - 6,5 milioni. Il risultato di amministrazione è aumentato da 13,8 a 16,6 milioni, mentre il risultato economico è diminuito da 4,5 milioni a 4,3 milioni. Il patrimonio netto è risultato in crescita, per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio e si è attestato a 84 milioni.

Per quanto riguarda la gestione del demanio, si è evidenziato positivamente un incremento delle entrate per canoni rispetto al 2017, sia in valore assoluto che in termini di incidenza percentuale sulle entrate correnti accertate. Il tasso di riscossione dei canoni è aumentato dall'81 al 92 per cento. Si invita l'Ente, pertanto, a proseguire nell'azione di miglioramento del livello di riscossione dei canoni.

Si richiama l'Autorità a porre rimedio, adottando gli opportuni provvedimenti anche organizzativi, alle criticità evidenziate in sede di ispezione ministeriale, con riguardo alla gestione complessiva del demanio marittimo, con particolare riferimento alla insufficiente tempestività nella definizione dei procedimenti amministrativi, al tardivo avvio dei procedimenti di decadenza e al continuo rinvio nell'adozione dei provvedimenti conseguenti. Tali comportamenti da parte dell'AdSP, infatti, come sottolineato anche dalla Commissione ispettiva, determinano il protrarsi delle situazioni di inadempimento da parte del concessionario ed il mancato perseguimento dell'interesse pubblico per il quale era stata rilasciata la concessione. È innegabile inoltre come da una corretta gestione del demanio marittimo nei tre porti rientranti nella circoscrizione dell'AdSP, potrebbe derivare un maggior gettito delle entrate per canoni, così da rappresentare una percentuale più importante delle entrate correnti dell'Ente.



Da evidenziare che l'AdSP nel 2018 ha aggiornato il regolamento d'uso delle aree demaniali marittime e il regolamento per la determinazione dei canoni, entrambi entrati in vigore nel 2019.

I dati del traffico dei tre porti compresi nella circoscrizione dell'AdSP hanno fatto registrare nel 2018 un modesto decremento (-1 per cento) rispetto all'esercizio precedente, con un volume complessivo di merci movimentate pari a 16,6 milioni di tonnellate. Il decremento è imputabile alle merci solide (-2 per cento), mentre quelle liquide sono aumentate del 2 per cento, grazie al porto di Fiumicino, che è passato da una movimentazione di 3,4 a 3,5 milioni di tonnellate.

Il traffico dei passeggeri ha registrato un incremento del 5 per cento rispetto al 2017, raggiungendo il numero maggiore di unità del quadriennio 2015-2018. L'aumento ha riguardato i passeggeri croceristi, (+10 per cento), che hanno raggiunto i 2,4 milioni di unità, mentre i passeggeri di linea hanno registrato un lieve decremento rispetto al 2017, rimanendo comunque sopra agli 1,8 milioni di unità.

La gestione dell'AdSP è caratterizzata da un'elevata mole di contenziosi, in parte ereditata dalle gestioni precedenti. L'AdSP ha evidenziato che, con decreto presidenziale n. 99 dell'11 aprile 2018, è stata approvata la "Procedura operativa per la ricognizione e la valutazione del contenzioso", allo scopo di aggiornare, a decorrere dal 2018, lo stato del contenzioso e la sua valutazione in termini economici e finanziari ai fini degli accantonamenti e della consistenza del fondo rischi ed oneri. Il tema è rilevante anche ai fini della corretta iscrizione in bilancio del fondo rischi e oneri, il cui importo passa dai 30,4 milioni del 2017 ai 34,8 milioni del 2018. Il Collegio dei revisori nella relazione al rendiconto 2018, dopo aver rilevato che la percentuale di copertura della passività potenziale già accantonata al fondo rischi ammonta solo al 9 per cento, ha richiamato l'attenzione dell'AdSP sulla necessità di destinare tutte le risorse libere disponibili ad incremento degli accantonamenti in essere.

In sede di approvazione del rendiconto 2018, il MEF ha richiamato le osservazioni critiche del Collegio dei revisori sull'entità del livello di copertura complessivo previsto e sulla non uniforme applicazione dei criteri di determinazione del rischio di soccombenza alla totalità dei giudizi in corso ed ha condiviso la raccomandazione di addivenire ad una stima puntuale delle passività potenziali provvedendo a stanziare in bilancio le risorse necessarie a dare appropriata copertura alle stesse. Questa Corte non può che concordare con i rilievi mossi, sottolineando come la non prudente quantificazione del fondo rischi abbia effetti sulla

determinazione del risultato d'esercizio, particolarmente in una situazione come quella in esame in cui l'avanzo di amministrazione 2018 risulta interamente vincolato.

Dall'analisi svolta non emergono elementi sufficienti a far ritenere in via di soluzione le criticità risalenti nel tempo. Si invitano pertanto l'Ente ed i ministeri vigilanti, ciascuno per la parte di propria competenza, a porre in essere ogni azione utile a pervenire ad una gestione più rigorosa ed efficiente dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale.



# Rendiconto Generale 2018



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

PORTI DI ROMA E DEL LAZIO CIVITAVECCHIA FREGIORE GAETA



## **INDICE**

<b>Relazione del Presidente</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Premessa</b>	
<b>Relazione illustrativa al conto di bilancio esercizio 2018</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Rendiconto finanziario decisionale</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Rendiconto finanziario gestionale</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Situazione amministrativa</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Nota integrativa</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Conto Economico</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Indicatore di tempestività dei pagamenti</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Quadro di riclassificazione per missioni e programmi DPCM 2012</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Piano dei conti integrato</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti</b>	<b>pag. 13</b>



# RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale





# Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Molo Vespucci, snc

00053 Civitavecchia (RM)

Codice Fiscale: 01225340585 - Partita IVA 00974341000

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Rendiconto Generale 2018 presentato al Comitato di Gestione convocato per la seduta del 18 aprile 2019 fornisce una rappresentazione veritiera dell'attività gestionale realizzata nel corso dell'esercizio 2018 che si conclude un risultato positivo per l'Autorità avendo realizzato un Avanzo Finanziario di competenza pari ad € 2.564.043,94.

L'Avanzo finanziario 2018 che rappresenta la differenza positiva tra le Entrate e le Uscite finanziarie realizzate dall'Autorità nella competenza 2018 sono dovute in estrema sintesi a maggiori accertamenti rispetto alle Entrate previste per un importo pari ad € 1.249.307,65 e minori impegni rispetto alle Uscite stanziati nel Bilancio di Previsione per € 1.314.736,29. Le maggiori Entrate di circa un milione sono frutto di un'attenta gestione ed un monitoraggio continuo degli andamenti dei volumi delle merci imbarcate e sbarcate nei tre porti con continue correzioni dei dati previsionali che hanno dato sempre, durante l'esercizio, una rappresentazione corretta e prudente degli obiettivi che potevano essere raggiunti al termine dell'anno. In tale attività di monitoraggio e controllo dei dati e delle informazioni del volume delle merci e dei passeggeri movimentati nei tre porti fondamentale è risultata l'attività di controllo esercitata con puntualità dagli stakeholders portuali e dal Collegio dei Revisori dell'Autorità. In aggiunta alla corretta amministrazione della *res publica*, rappresentato da un attento controllo di gestione degli andamenti delle Entrate, deve essere annotata altresì, una propensione di questa Autorità nel miglioramento continuo dell'efficientamento dei processi di spesa che ha generato nell'anno 2018, un risparmio di costi per i cosiddetti "consumi intermedi" (ovvero le spese per il funzionamento della macchina amministrativa dell'Autorità), pari a circa 1,3 milioni di Euro.

Deve essere sottolineato che tale positivo obiettivo di Avanzo finanziario pari a 2,5 Mln di Euro è stato raggiunto anche in presenza di un ciclo congiunturale sfavorevole del traffico delle merci della categoria merceologica contraddistinta dal n. 3<sup>1</sup> "carbone, petrolio e oli minerali" che per il porto di Civitavecchia ha registrato una flessione nel traffico dei prodotti carboniferi assolutamente esogeno

<sup>1</sup> Tabella merceologica allegata al DPR 107/2009



rispetto alle dinamiche attivabili da questa Autorità e dovute principalmente ad un diverso orientamento degli operatori del mercato dell'energia che tendono ad approvvigionarsi maggiormente da fonti innovative e rinnovabili. Questa riduzione del volume delle merci sbarcate ha certamente fatto registrare una diminuzione di ca 900.000 euro delle Entrate Tributarie assolutamente assorbite dalla capacità di questa Autorità di individuare nuove fonti di Entrate e di operare significative riduzioni delle Uscite salvaguardando sempre il rispetto del valore della qualità dei servizi offerti. I volumi delle altre tipologie di merci sbarcate ed imbarcate nei tre porti dell'Autorità rimangono sostanzialmente stabili con una nota lieta rappresentata dal superamento nel 2018 della soglia dei 100.000 TEUs movimentati a Civitavecchia.

La predetta gestione, attenta e corretta, della macchina amministrativa dell'Autorità, ha altresì permesso di sterilizzare e rendere influente l'effetto della flessione delle Entrate dei *Diritti di Porto* che nel primo anno della loro applicazione ha comunque raggiunto l'obiettivo, fissato da questa Autorità con il Decreto Presidente AdSP n. 255/2017, di riequilibrare il carico contributivo tra i passeggeri Ro/Pax, delle linee di cabotaggio, con quanto viene versato a titolo di Diritto di Porto da parte dei passeggeri delle crociere, con l'efficace applicazione del principio di derivazione comunitaria del "chi usa paga" applicato all'uso da parte dei passeggeri dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG). L'iniziale flessione delle Entrate finanziarie per il traffico passeggeri a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Presidente AdSP n. 255/2017, sono state previste nell'ambito di una programmazione strategica di medio periodo che ha come obiettivo quello di raggiungere un significativo incremento dei traffici nel 2020 ovvero in un arco temporale biennale, che permetterà agli armatori di programmare nuove linee ro/ro in considerazione del significativo decremento dell'onere contributivo operato da questa Autorità con il già citato Decreto.

Notizie positive debbono essere assunte dal lato delle Entrate per le concessioni demaniali marittime che fanno registrare un positivo incremento ed un livello di riscossione dei canoni pari al 93% nella media dei tre porti.

Inoltre, al fine di perseguire l'obiettivo di rendere maggiormente veritiera e corretta la rappresentazione della gestione operativa dell'Autorità anche nel 2018 è proseguita l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi disposta con il Decreto del Presidente AdSP n. 94/2017, sostenuta anche dai Ministeri Vigilanti<sup>2</sup>, che in questo esercizio ha prodotto una cancellazione di residui passivi per circa 9,2 Mln di euro e residui attivi per 6,5 Mln.

Tra gli effettivi benefici di questa attività di riaccertamento, oltre a quello immediato di fornire una rappresentazione più veritiera e corretta delle voci di bilancio evitando di mantenere nel bilancio dell'AdSP crediti che non si sarebbero tramutati in risorse finanziarie liquide con conseguente eventuale dilatazione ingiustificata dell'avanzo di amministrazione, deve essere rinvenuto quello di aver concluso amministrativamente diversi interventi legati a Protocolli di intesa con il MIT oramai

---

<sup>2</sup> A tal proposito si veda la nota MIT con cui è stato approvato il rendiconto Generale 2017 di questa Autorità



da tempo realizzati e non opportunamente aggiornati in contabilità. Tutto ciò alla fine delle attività ha comportato una riduzione dei debiti verso lo Stato di ca 26 Mln ed un innalzamento nel valore dei Conti d'ordine come "realizzato" per ca 36 Mln.

Perseguendo le indicazioni impartite dai Ministeri Vigilanti in sede di approvazione del Rendiconto Generale 2017, nel corso del 2018 si è provveduto a completare la ricognizione e valutazione del contenzioso di questa AdSP, già avviato nel 2017.

La complessità, il volume e la numerosità dei procedimenti afferenti al contenzioso ha fatto emergere la necessità di adottare una procedura di gestione operativa sostanziata nel Decreto del Presidente AdSP n. 99/2018, avente ad oggetto "*Procedura di ricognizione e valutazione del contenzioso*" che nella sua applicazione prevede il coinvolgimento di tutte le articolazioni organizzative di questa Autorità. Allo stato della redazione del presente Rendiconto Generale la ricognizione e valutazione del contenzioso è stata completata.

A fronte di una situazione di 128 procedimenti di contenzioso per un valore di passività potenziale che supera i 300 milioni questa Autorità ha accantonato al Fondo rischi un importo pari a € 30 Mln oltre a 10Mln vincolati nell'Avanzo di Amministrazione. È doveroso sottolineare come il 95% ca del volume del contenzioso riguarda principalmente 4 (quattro) cause in giudizio tutte trattate dal Vertice Strategico di questa Autorità con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di passività potenziale anche con accordi che alleggeriscano la gestione amministrativa di questa Autorità mantenendo sempre congruo il volume delle risorse finanziarie per la mitigazione del rischio di soccombenza.

Pur costretta ad una attenta gestione delle risorse questa Autorità mostra un ottimo livello di liquidità, che ha permesso a questo Ente, per il secondo anno consecutivo, di non dover ricorrere a richieste di approvvigionamento di temporanea di liquidità, attività questa considerevolmente esosa, (si veda in proposito il costo degli anticipi di liquidità da tesoriere negli anni 2015 e 2016) ed al contempo di raggiungere l'obiettivo di migliorare drasticamente l'indice di tempestività dei pagamenti che è passato dai 32 gg circa nel 2017 a 17 gg per il 2018.

Per quanto riguarda gli investimenti deve essere annotata la positiva notizia del conferimento dei 34 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti già annunciati per l'inizio del 2018 e il contributo di 5,4 Mln oltre i 2,8 Mln del riparto del fondo IVA tra le Autorità. Tali finanziamenti da parte dello Stato permetteranno l'avvio di quelle opere già previste nel Piano Triennale delle Opere 2018/2020 e relativo elenco annuale che con un ritardo di circa 12 mesi dovranno essere avviate con la massima tempestività nel 2019. Indipendentemente dai finanziamenti statali, giunti purtroppo con ritardo, come sopra evidenziato, questa AdSP ha dimostrato comunque notevole capacità nell'approvvigionamento da altre fonti di finanziamento anche a livello internazionale. Infatti, il 29.11.2018 è stato firmato l'accordo di mutuo con la Banca



Europea degli Investimenti per circa 195 milioni di euro ad un tasso molto più vantaggioso rispetto a quelli applicati dalle Banche italiane.

Il presente Rendiconto Generale per il 2018 mostra un valore delle Entrate Correnti pari a € 53.100.952,02 rispetto a quanto preventivato nel Bilancio di Previsione 2018 pari ad € 51.767.269,42 mostrando una differenza di € 1.333.682,60 che per circa € 530.000,00 rappresenta l'incremento di entrate dovute a maggiori introiti della Tassa di Ancoraggio e per circa € 771.000,00 rappresenta l'incremento di entrate dovute a maggiori introiti per canoni demaniali.

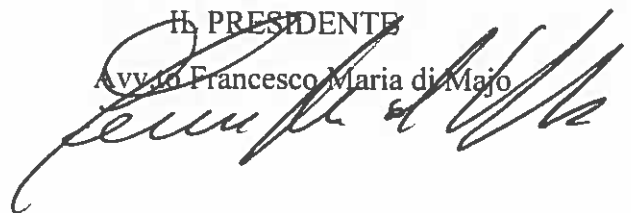
Le Entrate di parte capitale sono pari € 5.948.534,02 e le partite di giro sono pari a € 5.098.019,05. In sede di Rendiconto Generale è stato inoltre data corso alle disposizioni contenute nel Rendiconto Generale 2017 con l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per € 2.400.000,00 potendo così accantonare ulteriori somme a Fondo Rischi per contenziosi.

La gestione finanziaria, ivi compreso l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2017 pari ad € 2.400.000,00 chiude con un avanzo finanziario di € 2.564.043,94 dovuto a maggiori accertamenti rispetto alle Entrate previste di € 1.249.307,65 e minori impegni rispetto alle Uscite stanziare di € 1.314.736,29.

La situazione amministrativa chiude con un Avanzo di Amministrazione di € 16.656.037,99 che con l'approvazione del Rendiconto Generale 2018 saranno vincolate per € 1.017.647,92 per accantonamento TFR, per € 10.264.928,55 ad accantonamenti al Fondo Rischi per passività potenziali, € 5.073.461,52 per accantonamenti al Fondo destinato alle uscite in conto capitale per reiscrizione dei residui attivi e € 300.000,00 per accantonamenti al Fondo destinato alla progettazione del sistema ferro.

IL PRESIDENTE

Avv. to Francesco Maria di Majo







# RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE 2018



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Setentrionale

2

PORTI DI AORNÈ E DEL LAZIO - CIVITAVECCHIA - FROSINONE - GAETA





## **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

Molo Vespucci, snc

00053 Civitavecchia (RM)

Codice Fiscale: 01225340585 - Partita IVA 00974341000

### ***Premessa***

Il Rendiconto Generale 2018 è il documento nel quale vengono rappresentati i risultati finanziari, economico-patrimoniale della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti. Viene redatto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 22 del 24.07.2007 e dal Ministero dei Trasporti con nota n. 12636 del 6.12.2007.

Tale Regolamento ha previsto l'introduzione della contabilità economica nelle ex Autorità Portuali, d'ora in poi Autorità di Sistema Portuale del Mar tirreno Centro Settentrionale in coerenza con le direttive della Legge n. 94/97 e del successivo Decreto Lgs.vo n. 279/97.

Accompagnato alla Relazione illustrativa, il Rendiconto Generale si compone dei seguenti documenti:

a) Il conto del bilancio che è costituito da:

- Il rendiconto finanziario decisionale nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, la cui unità elementare è rappresentata dall' "Unità Previsionale di Base";
- Il rendiconto finanziario gestionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite la cui unità elementare è rappresentata dal "capitolo";
- La ripartizione delle uscite per Missioni Istituzionali, obiettivi perseguiti dall'Ente, individuati con riferimento all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative.

b) Lo stato patrimoniale a sezioni contrapposte è redatto in coerenza con l'impostazione definita nell'art. 2424 c.c., con evidenza dei valori dei beni mobili ed immobili e delle rispettive dinamiche intervenute. Quantifica il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi

all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione.

- c) Il conto economico, redatto in coerenza con l'impostazione scalare definita dall'articolo 2425 c.c., mette in evidenza il processo di formazione del risultato economico d'esercizio per quanto riguarda l'attività istituzionale dell'Ente.
- d) La nota integrativa ha funzione esplicativa e di analisi attraverso tabelle e di commento circa i criteri di valutazione applicati.

Al Rendiconto Generale sono inoltre allegati:

- a. La Situazione Amministrativa
- b. La relazione sulla gestione
- c. La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

È ulteriormente allegato un prospetto riepilogativo nel quale si rappresentano i dati del Rendiconto Generale 2018 evidenziando la finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi di cui al DPCM 2012.

La seguente relazione illustrativa intende fornire, in ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, le consuete informazioni in riferimento all'andamento delle spese sostenute a fronte delle entrate acquisite.

La gestione finanziaria è stata realizzata nel rispetto di quanto stabilito dal Bilancio di Previsione, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 18 del 16 Novembre 2017 e con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM/0002720 del 31 gennaio 2018 e dalle successive note di variazione ed assestamento avvenute con:

- Delibera del Comitato di Gestione n. 10 del 4 aprile 2018, approvata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0014593 del 31 maggio 2018;
- Delibera del Comitato di Gestione n. 42 del 17 ottobre 2018, approvata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0033333 del 27 dicembre 2018;

- Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 28 novembre 2018, approvata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0002084 del 23 gennaio 2019;
- Delibera del Comitato di Gestione n. 63 del 14 dicembre 2018, approvata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0005675 del 26 febbraio 2019.



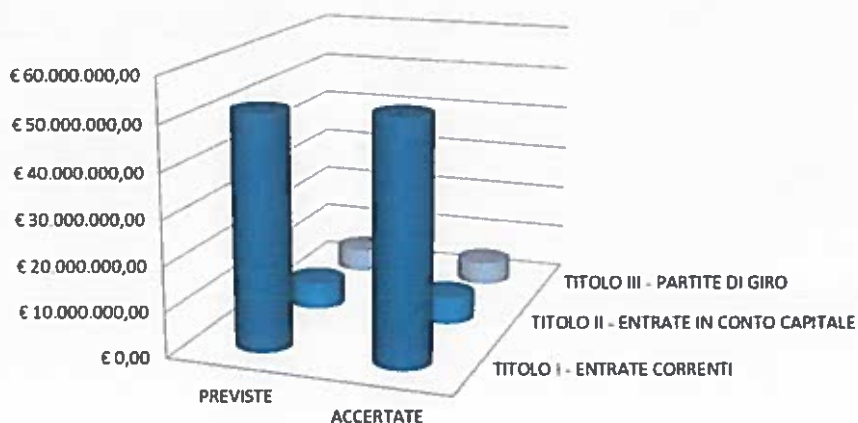
## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DI BILANCIO ESERCIZIO 2018

Con nota n. M\_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0029981 del 22 novembre 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Rendiconto Generale 2017 adottato da questo Ente con la Delibera n. 13 del 26 aprile 2018. Nel Conto Consuntivo 2017, questo Ente ha accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2017 pari a € 13.827.871,36 interamente vincolato.

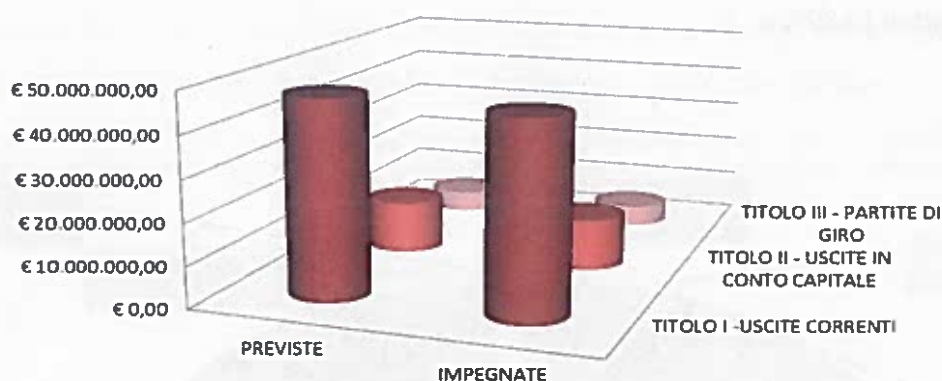
In occasione della III nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018 di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 28 novembre 2018, approvata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0002084 del 23 gennaio 2019, l'Ente ha effettuato un prelievo dall'Avanzo di Amministrazione risultante al 31.12.2017 pari ad € 2.400.000,00 nelle modalità previste dall'art. 42 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di questa AdSP del Mar Tirreno Centro-Settentrionale.

Il conto finanziario presenta i seguenti risultati, confrontati con le previsioni definitive e gli accertamenti/impegni finali.

ENTRATE			
		UTILIZZO	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>	
	PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZA
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	€ 51.767.269,42	€ 53.100.952,02	€ 1.333.682,60
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	€ 5.948.534,02	€ 5.948.534,02	€ 0,00
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	€ 5.182.394,00	€ 5.098.019,05	-€ 84.374,95
<b>sub totale senza Avanzo di Amm.ne</b>	<b>€ 62.898.197,44</b>	<b>€ 64.147.505,09</b>	<b>€ 1.249.307,65</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>€ 66.547.505,09</b>	



<b>USCITE</b>			
	<b>PREVISTE</b>	<b>IMPEGNATE</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	€ 47.478.583,14	€ 46.362.293,22	-€ 1.116.289,92
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	€ 12.637.220,30	€ 12.523.148,88	-€ 114.071,42
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	€ 5.182.394,00	€ 5.098.019,05	-€ 84.374,95
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>€ 65.298.197,44</b>	<b>€ 63.983.461,15</b>	<b>-€ 1.314.736,29</b>

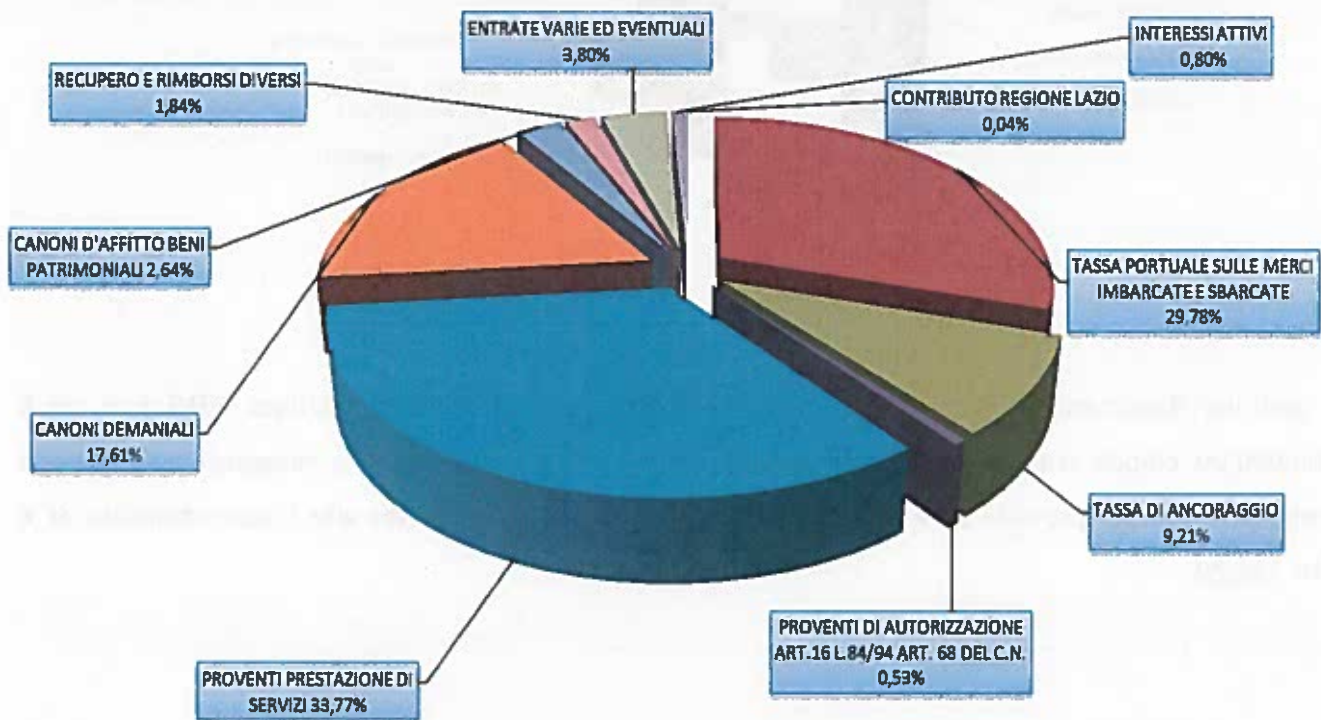


La gestione finanziaria, ivi compreso l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione 2017 pari ad € 2.400.000,00 chiude con un avanzo finanziario di € 2.564.043,94 dovuto a maggiori accertamenti rispetto alle Entrate previste di € 1.249.307,65 e minori impegni rispetto alle Uscite stanziare di € 1.314.736,29.

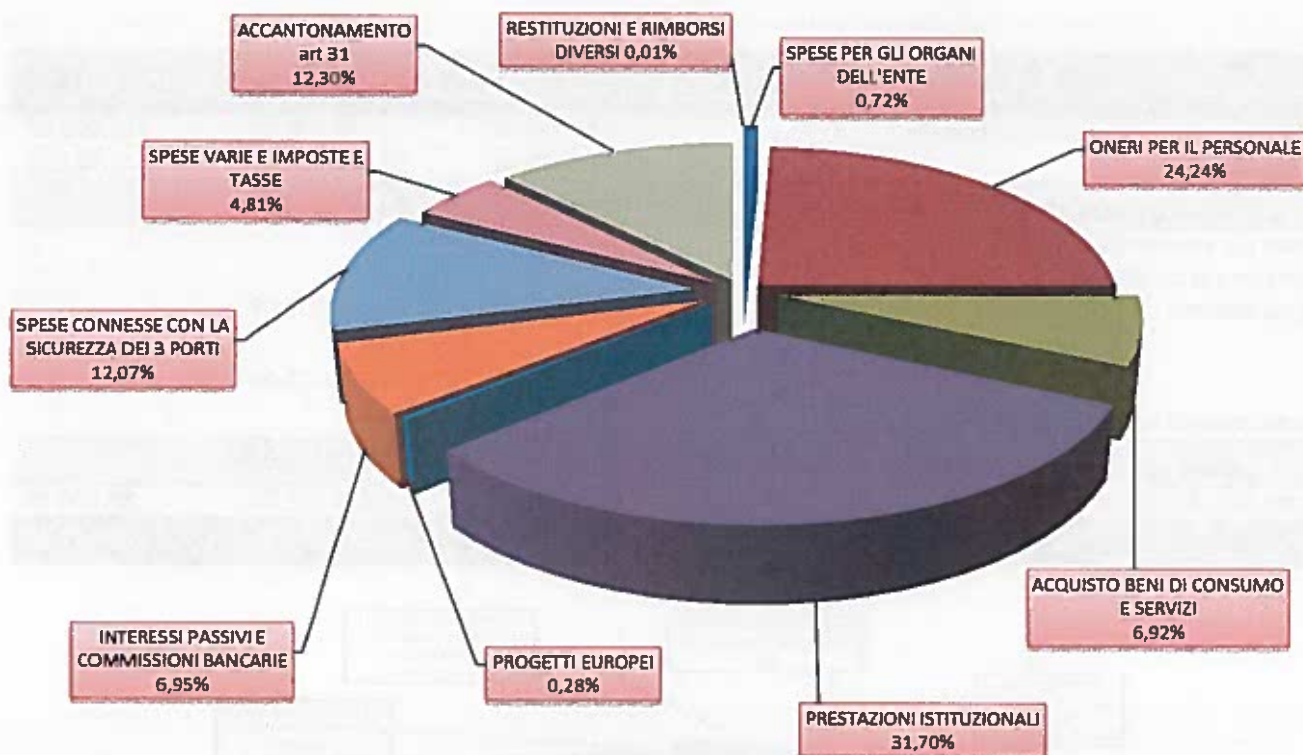


## GESTIONE FINANZIARIA CORRENTE

Le entrate correnti accertate per € 53.100.952,02 sono costituite; per € 22.300,00 da Contributi diversi (0,04%), per € 15.815.627,14 dalla tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (29,78%); per € 4.890.423,81 dal gettito della tassa di ancoraggio (9,21%); per € 280.825,29 dai proventi di autorizzazione di cui all'art. 16 L.84/94 e di cui all'art. 68 del C.N. (0,53%); per € 17.930.702,56 dai proventi prestazioni di servizi (33,77%); per € 9.345.032,99 dai canoni demaniali (17,61%); per € 1.401.829,08 per canoni d'affitto beni patrimoniali dell'Ente (2,64%); per € 975.076,68 dai recuperi e rimborsi diversi (1,84%); per € 2.015.833,36 dalle entrate varie ed eventuali (3,80%) e infine per € 423.301,11 interessi attivi (0,80%).



Le uscite correnti impegnate per € 46.362.293,22 sono costituite per € 332.459,92 per spese per gli organi dell'Ente (0,72%); per € 11.237.014,86 da oneri per il personale (24,22%); per € 3.209.262,52 per spese di acquisto di beni di consumo e di servizio (6,92%); per € 14.697.197,42 per spese per prestazioni istituzionali (31,70%); per € 127.645,21 per partecipazione a progetti europei (0,28%); per € 3.222.587,89 per interessi passivi e commissioni bancarie (6,95%); per € 5.597.295,39 per spese connesse con la sicurezza dei tre Porti (12,07%); per 3.800,00 per restituzioni e rimborsi diversi (0,01%); per € 2.231.864,71 per spese varie e imposte e tasse (4,81%) e per € 5.703.165,30 da quanto accantonato come versamento al Bilancio dello Stato e per la costituzione del Fondo per contenziosi (12,30%).



Il saldo della gestione finanziaria corrente evidenzia un avanzo di €. € 6.738.658,80.

## GESTIONE DI COMPETENZA

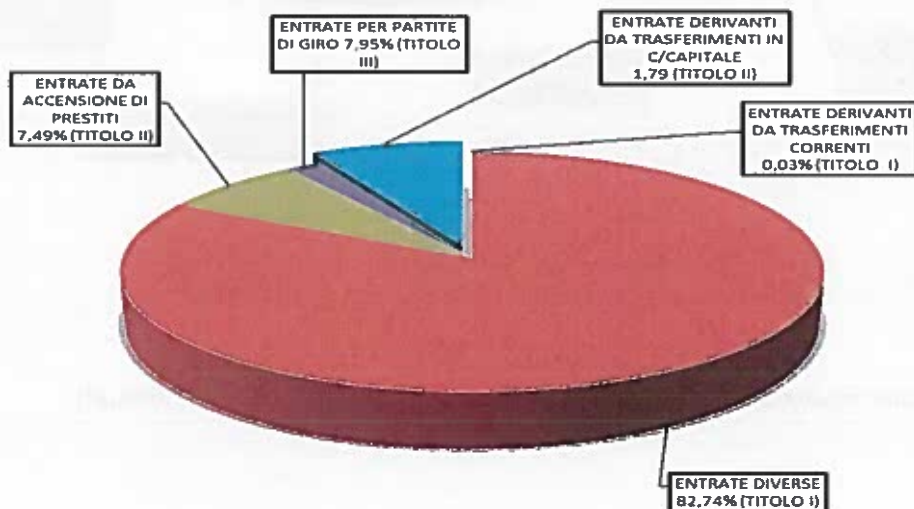
### ENTRATE

Le entrate, comprensive delle partite di giro, ammontano complessivamente ad € 64.147.505,09 di cui € 53.100.952,02 di entrate correnti, € 5.948.534,02 di entrate in conto capitale ed € 5.098.019,05 in partite di giro.

Rispetto alle previsioni assestate risultano essenzialmente maggiori accertamenti sulle entrate correnti per € 1.249.307,65.

Le entrate suddivise per Unità Previsionali di Base risultano così composte:

Unità Previsionali di Base	Previsioni assestate	Accertato	Differenze
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	222.300,00	22.300,00	- 200.000,00
Entrate diverse	51.544.969,42	53.078.652,02	1.533.682,60
<b>Totale entrate correnti (Titolo I)</b>	<b>51.767.269,42</b>	<b>53.100.952,02</b>	<b>1.333.682,60</b>
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.149.609,02	1.149.609,02	-
Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.798.925,00	4.798.925,00	-
<b>Totale entrate in conto capitale (Titolo II)</b>	<b>5.948.534,02</b>	<b>5.948.534,02</b>	<b>-</b>
Entrate per partite di giro (Titolo III)	5.182.394,00	5.098.019,05	- 84.374,95
<b>Totale</b>	<b>62.898.197,44</b>	<b>64.147.505,09</b>	<b>1.249.307,65</b>



### **Titolo I Entrate correnti (€ 53.100.952,02)**

Le entrate correnti che rappresentano l'83% del totale entrate, erano previste in € 51.767.269,42 e risultano al termine dell'esercizio accertate complessivamente in € 53.100.952,02; lo scostamento di € 1.333.682,60 non riguarda un'unica voce ma è dovuto principalmente alla somma algebrica tra:

- minori contributi diversi (€ 200.000,00) dovuti al mancato finanziamento della Regione Lazio;
- maggiori entrate tributarie (€ 529.876,24);
- maggiori entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 67.810,56);
- maggiori redditi e proventi patrimoniali (€ 771.906,55);
- maggiori poste correttive e compensative di spese correnti (€ 173.076,68);
- minori entrate non classificabili in altre voci (€ 8.987,43).

### **Unità Previsionale di base 1.2 – Entrate diverse**

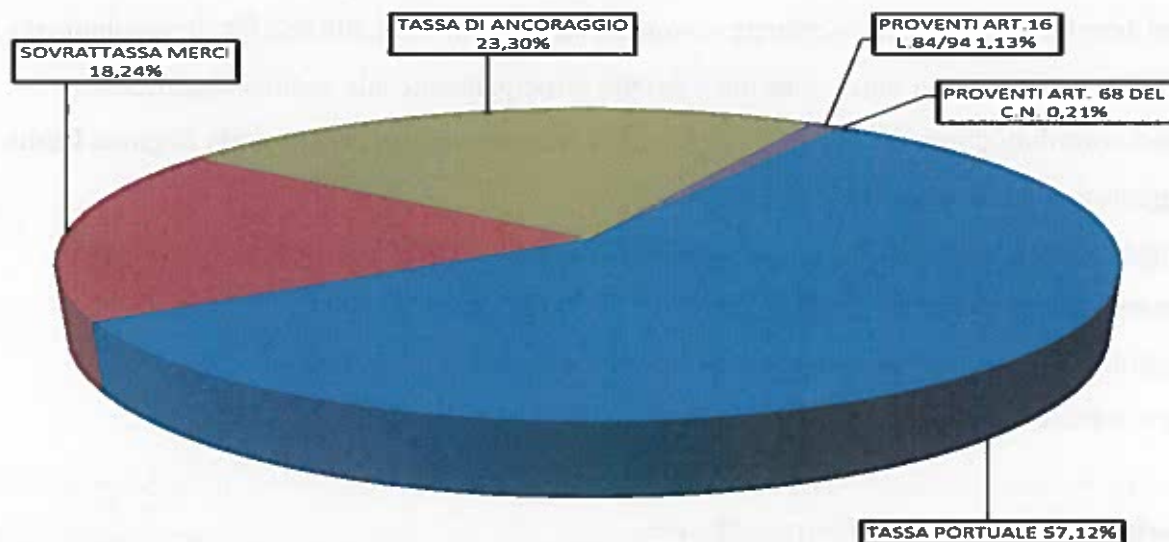
<b>Categoria</b>	<b>ASSESTATE</b>	<b>2018</b>	<b>DIFF.</b>
Entrate tributarie	20.457.000,00	20.986.876,24	529.876,24
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	17.862.892,00	17.930.702,56	67.810,56
Redditi e proventi patrimoniali	10.398.256,63	11.170.163,18	771.906,55
Poste correttive e compensative	802.000,00	975.076,68	173.076,68
Entrate non classificabili in altre voci	2.024.820,79	2.015.833,36	- 8.987,43
<b>Totale</b>	<b>51.544.969,42</b>	<b>53.078.652,02</b>	<b>1.533.682,60</b>

#### *Categoria 1.2.1 – Entrate tributarie (€ 20.986.876,24)*

Gli accertamenti della categoria riguardano le tasse portuali ed i proventi da autorizzazioni e precisamente:

<b>Categoria</b>	<b>2018</b>	<b>Incidenza</b>
Tassa portuale	11.988.140,22	57%
Sovrattassa merci	3.827.486,92	18%
Tassa di ancoraggio	4.890.423,81	23%
Proventi art.16 L.84/94	237.461,29	1%
Proventi art.68 del C.N.	43.364,00	0%
<b>Totale</b>	<b>20.986.876,24</b>	<b>100%</b>

## Tasse portuali e proventi da autorizzazioni



## Raffronto degli accertamenti per tasse portuali

Categoria - Entrate Tributarie : Dogane	2018	2017
Tassa portuale	11.988.140,22	12.956.173,66
Sovrattassa merci	3.827.486,92	7.342.881,90
Tassa di ancoraggio	4.890.423,81	4.701.357,14
<b>Totale</b>	<b>20.706.050,95</b>	<b>25.000.412,70</b>

Relativamente alla Tassa merci, l'accertato dell'anno 2018 è stato di € 11.988.140,22 inferiore rispetto al 2017 di € 968.033,44. Il calo è dovuto dalla diminuzione del traffico del Carbone, tuttavia è necessario evidenziare che rispetto alla previsione vi è un aumento di maggior accertato di € 377.140,22.

Per quanto riguarda la Sovrattassa merci, l'accertato totale del 2018 è stato di € 3.827.486,92, inferiore di € 3.515.394,98 rispetto al dato del 2017. Occorre evidenziare che con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Febbraio 2017, a seguito del ricorso straordinario da parte della società Total Erg, è stato accolto il ricorso presentato dalla Società Total Erg avverso il Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia n° 209 del 21 ottobre 2014. Questo ha prodotto l'applicazione nell'intero anno 2018 delle aliquote in vigore precedentemente al Decreto n. 209/2014.

Relativamente alla Tassa di Ancoraggio, l'accertato è stato di € 4.890.423,81, maggiore rispetto al 2017 di € 189.066,67 e di € 390.423,81 rispetto alla previsione.

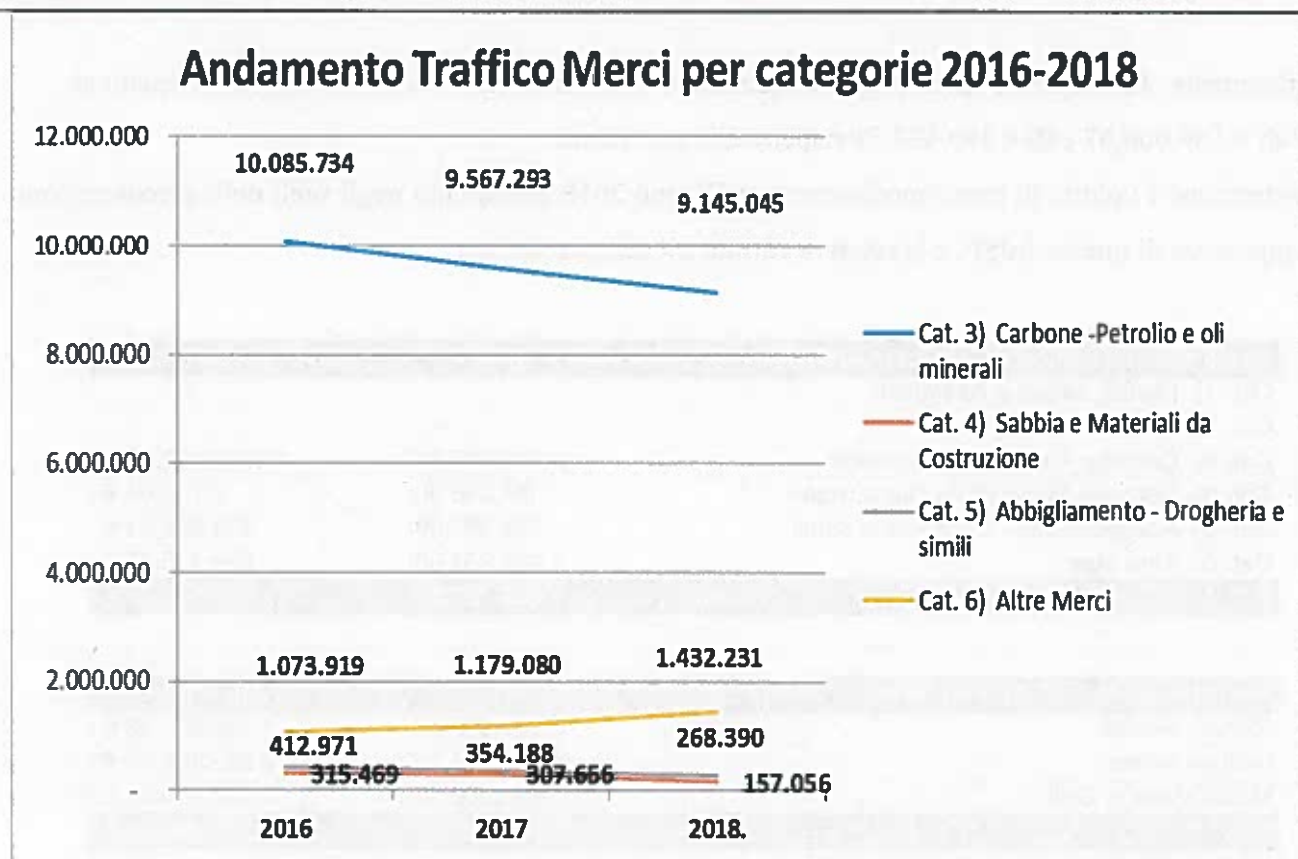
Si evidenziano i volumi di merci movimentati nell'anno 2018 andamento negli scali della circoscrizione di competenza di questa AdSP, e la relativa entrata tributaria accertata:

Tassa Portuale -Movim. Merci e Accertato	2018 - Tonn.	2018 - Accertato
Cat. 1) Fosfati, Nitrati e Assimilati	-	-
Cat. 2) Cereali	-	-
Cat. 3) Carbone -Petrolio e oli minerali	9.145.045,00	10.786.400,09 €
Cat. 4) Sabbia e Materiali da Costruzione	157.056,00	7.748,04 €
Cat. 5) Abbigliamento - Drogheria e simili	268.390,00	234.855,61 €
Cat. 6) Altre Merci	1.432.231,00	959.136,48 €
<b>Totale</b>	<b>11.002.722,00</b>	<b>11.988.140,22 €</b>

Sovrattassa Merci - Movim. Merci e Accertato	2018 - Ton.	2017 - Accertato
Rinfuse Liquide	5.293.938,00	1.196.672,92 €
Rinfuse Solide	4.833.476,00	2.223.128,00 €
Merce Varia in Colli	875.308,00	407.686,00 €
<b>Totale</b>	<b>11.002.722,00</b>	<b>3.827.486,92 €</b>

Tassa Ancoraggio : Accosti e Accertato	2018 Accosti	2018 - Accertato
Navi Ro/ro - Cargo - Crociera	3.431	4.890.423,81 €
<b>Totale</b>	<b>3.431</b>	<b>4.890.423,81 €</b>

Nel grafico sottostante si evidenzia l'andamento del traffico delle merci movimentate nel periodo 2016 - 2018 suddiviso per le categorie merceologiche secondo Art.2,DPR 107/2009, dove si rileva la diminuzione della Cat. 3 "Carbone e petrolio" e l'aumento della Cat. 6 "Altre Merci" maggiormente dovuto all'incremento del traffico container del 14,8% pari ad una movimentazione di 108.402 contenitori TEUs, rispetto al 2016 pari a 74.208 TEUs ed al 2017 pari a 94.401 TEUs.



*Categoria 1.2.2 – Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazioni di servizi (€ 17.930.702,56)*

Gli accertamenti della categoria riguardano i proventi derivanti dal servizio traffico passeggeri di cabotaggio e crocieristico che registra un decremento rispetto all'esercizio 2017. Nel corso dell'esercizio in esame, tali proventi sono stati determinati in applicazione del Decreto n. 255 del 16 novembre 2017 che ha rideterminato a partire dal 1.06.2018 l'importo dei *Diritti d'uso dell'Infrastruttura portuale* applicati ad ogni passeggero e veicolo a motore (pullman, mezzi in polizza, auto, moto, veicoli speciali, containers, ecc.) nonché crocieristi imbarcati e sbarcati negli scali del sistema portuale.

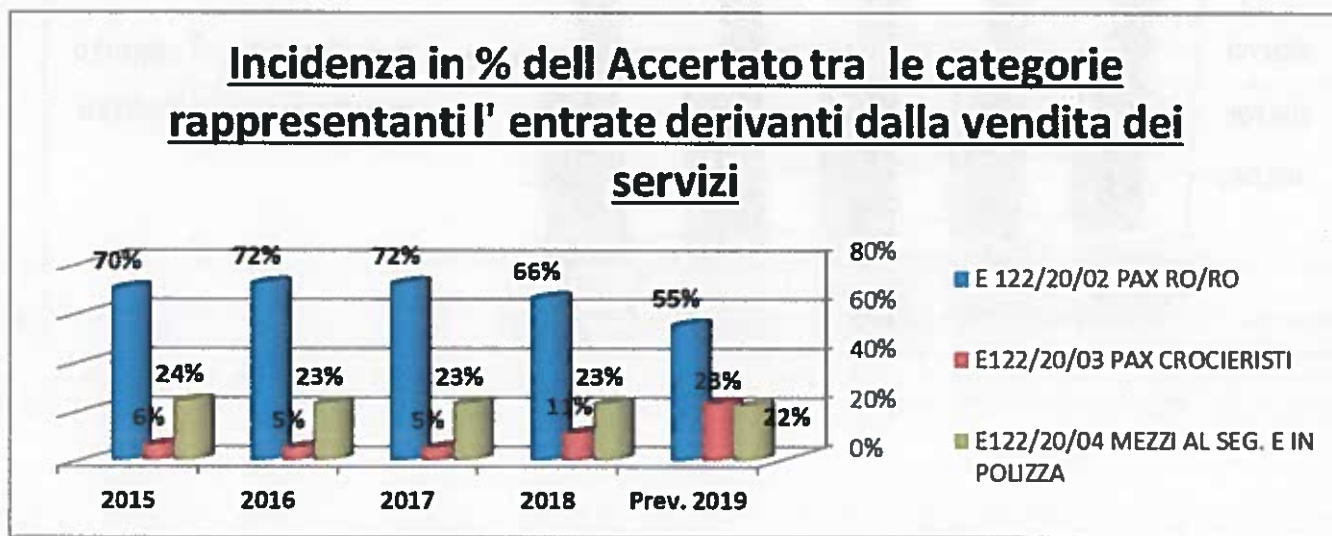
Entrate derivante dalla prest. Dei Servizi	2018	2017
Proventi servizio traffico passeggeri	17.930.702,56	19.344.150,01
<b>Totale</b>	<b>17.930.702,56</b>	<b>19.344.150,01</b>

Così suddivisi per le tre principali tipologie :

Proventi Servizi Pax - AutoMezzi - Crocieristi	Accertati - 2018	Riscossi al 31/12/18	%
Proventi Servizi Pax Ro/ro	11.812.902,02	4.941.616,18	41,83
Proventi Servizi Automezzi Ro/ro	4.209.350,19	1.794.575,31	42,63
Proventi Servizi Pax Crocieristi	1.908.450,35	1.411.055,60	73,94
<b>Totale</b>	<b>17.930.702,56</b>	<b>8.147.247,09</b>	<b>45,44</b>

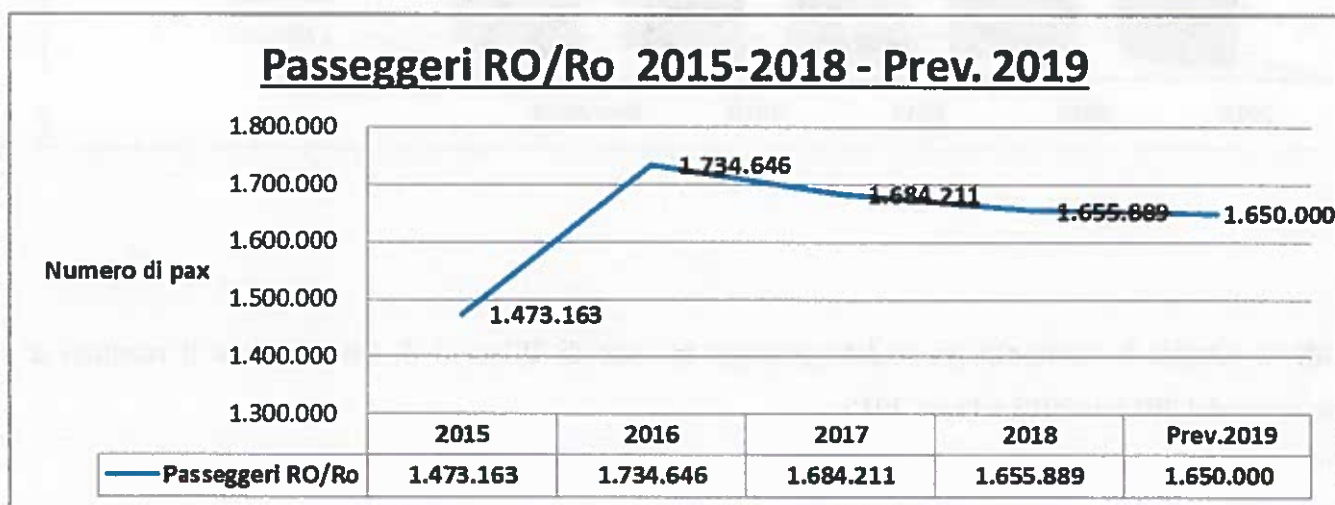
Si evidenzia, con il grafico sottostante, come la quota di incidenza dei proventi derivanti dai servizi Pax crocieristi sia aumentata nel corso del 2018 e che la tendenza è prevista anche per l'anno 2019.

Tale grafico dimostra il raggiungimento dell'obiettivo di un maggiore equilibrio nei contributi versati dai passeggeri ro/pax e passeggeri crocieristi in conformità al principio del "chi usa paga" di derivazione comunitaria per la gestione e manutenzione delle infrastrutture portuali.

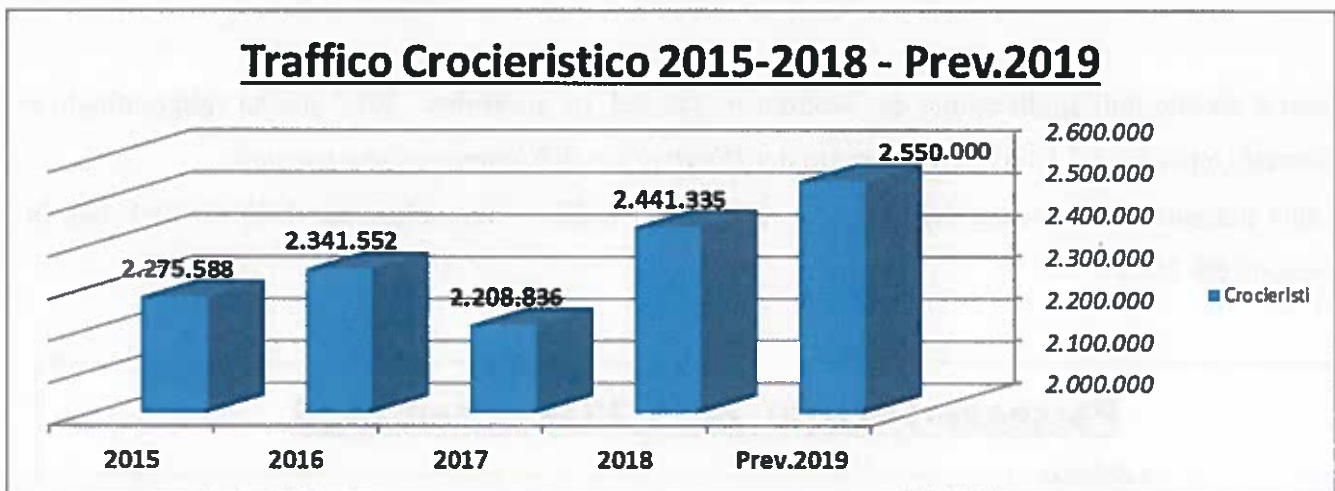
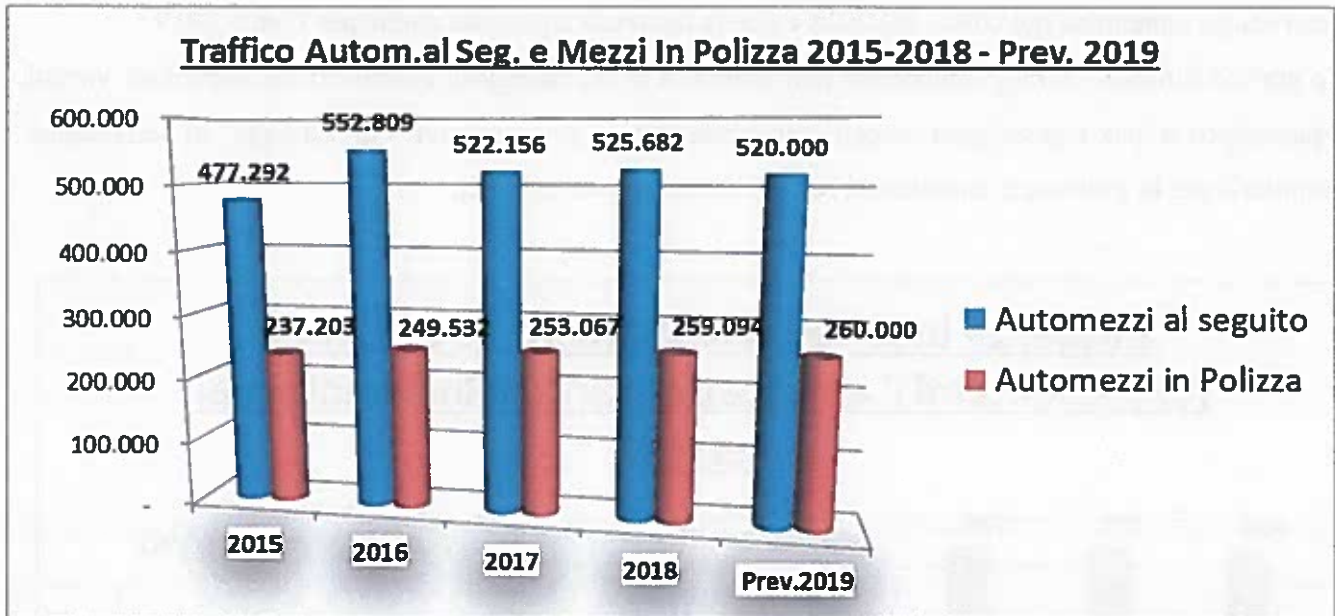


Questo è dovuto dall'applicazione del Decreto n. 255 del 16 novembre 2017 che ha rideterminato e uniformato a partire dal 1.06.2018 l'importo dei *Diritti d'uso dell'Infrastruttura portuale*.

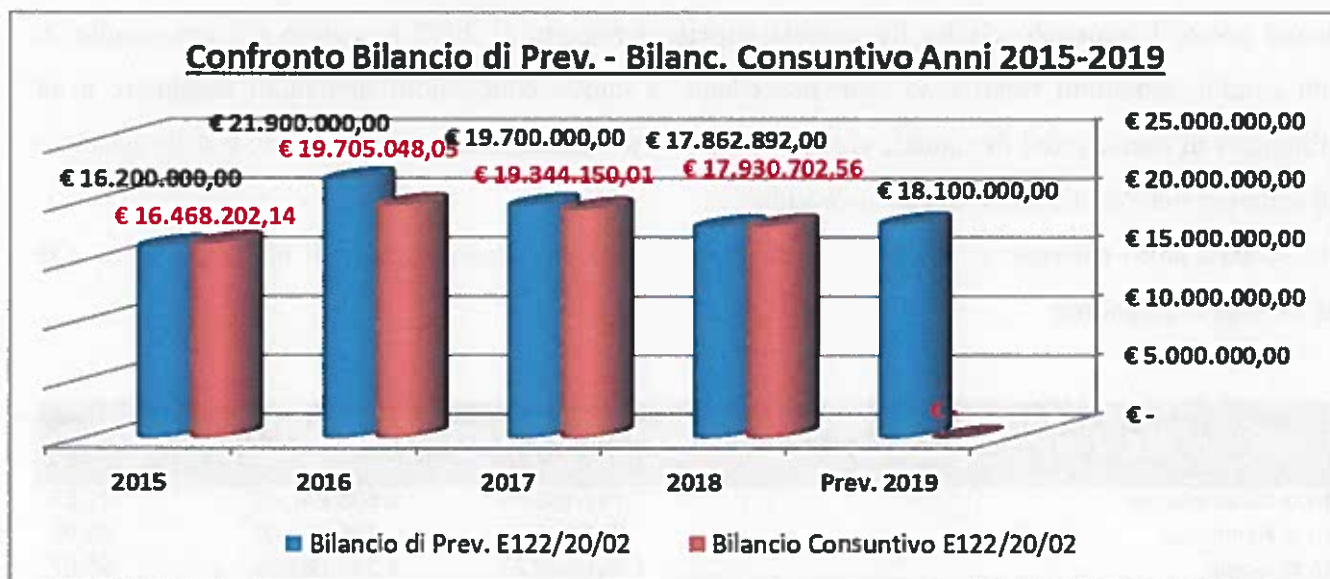
Per una maggior completezza dei dati si evidenziano i traffici imponibili dal 2015 al 2018 con la previsione del 2019 .







In ultima analisi il confronto tra il dato previsto in sede di Bilancio di Previsione e il risultato a consuntivo dal 2015 al 2018 e Prev. 2019:



*Categoria 1.2.3 – Redditi e proventi patrimoniali (€ 11.170.163,18)*

La presente categoria è composta dagli accertamenti derivanti da canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi. La tabella seguente espone i dati dell'anno corrente valutando l'incidenza percentuale di ciascun capitolo sul totale della categoria:

Redditi e Proventi Patrimoniali	2018	Incidenza
Canoni di concessione aree	9.345.032,99	84%
Canoni di affitto di beni patrimoniale dell'Ente	1.401.829,08	13%
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c	423.301,11	4%
<b>Totale</b>	<b>11.170.163,18</b>	<b>100%</b>

Si evidenziano i canoni derivanti dalle concessioni demaniali delle aree negli scali di competenza dell'Ente.

Canoni di Concessione Demaniale	2018	2017
Porto di Civitavecchia	7.142.188,55	7.644.793,83
Porto di Fiumicino	801.835,22	724.094,59
Porto di Gaeta	1.401.009,22	839.637,30
<b>Totale</b>	<b>9.345.032,99</b>	<b>9.208.525,72</b>

L'importo accertato nel 2018 è un dato assestato alla reale consistenza delle concessioni demaniali vigenti nonché degli introiti derivanti dall'occupazione temporanee di superfici e specchi acquei in

ciascuno porto. L'accertato risulta lievemente superiore rispetto al 2017 a seguito del conguaglio di alcuni canoni demaniali relativi ad anni precedenti, a nuove concessioni demaniali assegnate e ad ampliamenti di concessioni demaniali vigenti con relativa rideterminazione del canone e dalla gestione degli ormeggi nel Porto Storico di Civitavecchia.

Nello schema sotto riportato si evidenzia l'importo riscosso dei canoni demaniali nell'anno 2018 e la relativa % di riscossione.

Canoni di Conc. Demaniale - Riscossioni	2018	Riscossi al 31/12/2018	%
Porto di Civitavecchia	7.142.188,55	6.538.847,68	91,55
Porto di Fiumicino	801.835,22	745.942,80	93,03
Porto di Gaeta	1.401.009,22	1.344.584,56	95,97
<b>Totale</b>	<b>9.345.032,99</b>	<b>8.629.375,04</b>	<b>92,34</b>

Gli interessi attivi accertati nel corso del 2018 sono composti dagli interessi attivi per ritardato pagamento applicati sia sulle determinate di concessioni demaniali nei porti del Network che dai canoni d'affitto dei mezzi meccanici destinati alla banchina 25 nel porto di Civitavecchia.

#### *Categoria 1.2.4 – Poste correttive e compensative di spese correnti (€ 975.076,68)*

Nella categoria “Poste correttive e compensative” troviamo come unica componente i recuperi e i rimborsi di spese diverse che, aggregati per macro voci, si ripropongono come segue:

Poste correttive e compensative	2018
Rimborsi INAIL	45.238,25
Recupero e rimborsi diversi	163.961,46
Rimborso 2/3 mutui Regione Lazio	682.806,45
Recupero somme D.L. 78/2010	83.070,52
<b>Totale</b>	<b>975.076,68</b>

L'importo di € 83.070,95 corrisponde all'annotazione in contabilità finanziaria della trattenuta applicata per il recupero delle somme riconosciute ai dipendenti per gli esercizi precedenti in applicazione del D.L. 78/2010.

*Categoria 1.2.5 – Entrate non classificabili in altre voci (€ 2.015.833,36)*

Gli accertamenti di questa categoria d'entrata, sono relativi alle entrate varie ed eventuali incassate nel corso dell'anno. Va precisato la categoria in esame, stanziata inizialmente per € 86.000,00 nel corso dell'esercizio in esame è stata incrementata:

- con la II<sup>a</sup> nota di variazione ed Assestamento al Bilancio di Previsione 2018 di € 1.098.558,90 per l'accertamento, nei confronti delle società d'interesse generale S.E.Port srl, Port Utilities spa e Port Mobility spa, (titolari di concessione di servizio affidati in virtù dell'art. 6, comma 1 lettera c) della Legge 28.01.1994 ad all'art. 1 comma 1, lettere a), c), d) e f) del D.M.14.11.1994), del canone di concessione dei servizi relativo agli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, 2017;
- con la III<sup>a</sup> nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018 :
  - di € 314.394,00 per l'accertamento, nei confronti delle società d'interesse generale S.E.Port srl, Port Utilities spa e Port Mobility spa, (titolari di concessione di servizio affidati in virtù dell'art. 6, comma 1 lettera c) della Legge 28.01.1994 ad all'art. 1 comma 1, lettere a), c), d) e f) del D.M.14.11.1994), del canone di concessione del servizio relativo all'esercizio 2017 ( solo quota variabile);
  - di € 525.867,89 per l' aggiornamento delle RegISTRAZIONI contabili delle penali applicate all'A.T.I. Grandi Lavori Fincosit SpA (mandataria), Impresa Pietro Cidonio S.p.A. (mandante) e Itinera S.p.A. (mandante) affidataria dei lavori relativi alle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia e re-addebito degli oneri del monitoraggio ambientale a carico dell'Appaltatore.

**Titolo II Entrate in conto capitale (€ 5.948.534,02)**

Le entrate in conto capitale, al termine dell'esercizio rappresentano il 9% del totale entrate, erano previste in € 5.948.534,02 e al termine dell'esercizio risultano accertate complessivamente per pari importo.

**Unità Previsionale di base 2.2 – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**

*Categoria 2.2.1 – Trasferimenti dallo Stato (€ 500.000,00)*

La presente categoria tiene conto dall' accertamento relativo al recepimento della nota MIT prot. 7767 del 29.03.2018 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per le

Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, ha inviato l'Accordo sottoscritto in data 27.03.2018 con questa AdSP, relativo al finanziamento afferente la Linea d'azione denominata "Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe" per la Diga Fosso del Prete, deliberando l'importo complessivo pari ad € 500.000,00.

*Categoria 2.2.2 – Trasferimenti dalla Regione (€ 649.609,02)*

La presente categoria contiene :

- l'accertamento relativo al contributo in conto capitale di € 300.000,00 sul Cap. D22504, esercizio finanziario 2018, riconosciuto dalla Regione Lazio a questa AdSP per il "Progetto preliminare relativo agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area portuale di Civitavecchia";
- l'accertamento relativo al finanziamento concesso dalla Regione Lazio di € 349.609,02 a questa Autorità per la realizzazione del progetto "Porto di Gaeta – miglioramento delle Infrastrutture di ormeggio, degli impianti illuminotecnici e di video-sorveglianza all'interno della Darsena Porto Salvo"

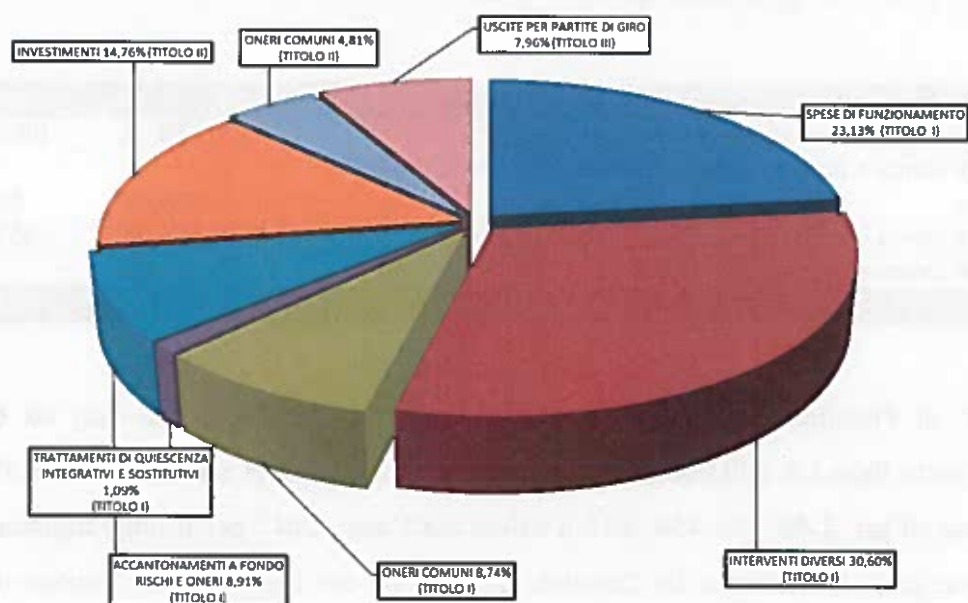
**Titolo III Partite di giro (€ 5.098.019,05)**

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nell'anno 2018 l'ammontare delle partite di giro è risultato pari ad € 5.098.019,05 e tale somma è registrata al Titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.

## USCITE

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2018 approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 18 del 16 novembre 2017 e con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M\_INF.VPTM/2720 del 31 gennaio 2018, ha autorizzato spese pari a € 57.174.586,00 comprensive delle partite di giro che, per effetto delle quattro variazioni di bilancio intervenute in corso d'anno, già evidenziate in premessa, nonché il prelievo dall'Avanzo di Amministrazione 2017 rilevato in sede di Rendiconto Generale 2017 per € 2.400.000,00, si sono attestate in € 65.298.197,44.

Unità Previsionali di Base	Previsioni assestate	Impegnato	Differenze
Spese di funzionamento	15.645.825,51	14.778.737,30	- 867.088,21
Interventi diversi	19.679.592,33	19.586.655,32	- 92.937,01
Oneri comuni	5.700.000,00	5.597.295,39	- 102.704,61
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	750.000,00	696.439,91	- 53.560,09
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	5.703.165,30	5.703.165,30	-
<b>Totale uscite correnti (Titolo I)</b>	<b>47.478.583,14</b>	<b>46.362.293,22</b>	<b>- 1.116.289,92</b>
Investimenti	9.559.720,30	9.445.820,85	- 113.899,45
Oneri comuni	3.077.500,00	3.077.328,03	- 171,97
<b>Totale uscite in conto capitale (Titolo II)</b>	<b>12.637.220,30</b>	<b>12.523.148,88</b>	<b>- 114.071,42</b>
Uscite per partite di giro (Titolo III)	5.182.394,00	5.098.019,05	- 84.374,95
<b>Totale</b>	<b>65.298.197,44</b>	<b>63.983.461,15</b>	<b>- 1.314.736,29</b>



## **Titolo I Uscite Correnti (€ 46.362.293,22)**

Le uscite correnti che rappresentano il 72% del totale uscite, erano previste inizialmente in € 47.478.583,14, al termine dell'esercizio risultano impegnate complessivamente per € 46.362.293,22 e riguardano "Spese di funzionamento", "Spese per interventi diversi" ed "Oneri comuni di parte corrente".

### **Unità Previsionale di base 1.1 – Spese di funzionamento**

Gli impegni di complessivi € 14.778.737,30 riguardano:

<b>Categoria</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	332.459,92	245.542,28
Oneri per il personale in attività di servizio	11.237.014,86	11.196.415,58
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.209.262,52	3.809.954,18
<b>Totale</b>	<b>14.778.737,30</b>	<b>15.251.912,04</b>

Il decremento delle spese di funzionamento nel confronto tra il 2018 ed il 2017 scaturisce dal risparmio operato nelle uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi a seguito di una parsimoniosa gestione dei costi.

#### *Categoria 1.1.1 – Uscite per gli organi dell'Ente (€ 332.459,92)*

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'AdSP	239.680,15	186.950,64
Indennità di carica e rimborsi spese ai Membri del Comitato di Gestione	3.085,57	5.000,00
Indennità di carica e rimborsi spese agli Organi di Controllo	63.694,68	53.591,64
Indennità di carica e rimborsi spese OIV	25.999,52	-
<b>Totale</b>	<b>332.459,92</b>	<b>245.542,28</b>

Nell'anno 2018, al Presidente dell'AdSP è stato riconosciuto un compenso pari ad € 239.680,15 costituito dalla parte fissa ( € 170.000,00) e della parte variabile della retribuzione del Presidente ( € 60.000,00), di cui all'art. 2 del DM 456/2016 a valere per l'anno 2017 per il raggiungimento del 100% degli obiettivi assegnati, determinata dal Comitato di Gestione con Delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 31.07.2017, e liquidata nella mensilità di marzo 2018.

*I rimborsi spese per l'espletamento di attività istituzionali sono stati pari ad € 9.680,15.*

I compensi riconosciuti ai membri del Comitato di Gestione, pari ad € 3.085,57 sono stati determinati con Delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 31.07.2017.

Il trattamento economico riconosciuto ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, pari ad € 63.694,68, è stato determinato sulla base del DM n. 412 del 18.05.2009 come confermato con nota M.INF.VPTM U. 0032078 del 30.11.2017, e dalla nota M\_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0026965.19-10-2018 con cui il compenso da corrispondere ai componenti dei collegi deve essere determinato applicando le percentuali indicate nel Decreto Ministeriale del 18 maggio 2009, sull'intero ammontare del compenso spettante ai Presidenti comprensivo della parte variabile.

Con Decreto del Presidente n. 309 del 29.12.2017 è stato istituito l'Organismo Interno di Valutazione dell'AdSP del MTCS per il triennio 2018-2020 il cui compenso è stato determinato in € 25.999,52.

#### *Categoria 1.1.2 – Oneri per il personale in attività di servizio (€ 11.237.014,86)*

Gli oneri del personale risultano così classificati:

	2018	2017
Emolumenti Segretario Generale	223.732,10	158.152,21
Emolumenti fissi al personale dipendente	5.167.804,30	5.176.793,83
Emolumenti variabili al personale dipendente	145.510,87	130.000,00
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	3.141.285,08	3.167.243,46
Indennità e rimborso per missioni	74.502,17	75.123,24
Altri oneri per il personale	89.022,02	97.513,19
Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	1.775,60	446,40
Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	2.393.382,72	2.391.143,25
Fondo per la progettazione diretta dei lavori	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.237.014,86</b>	<b>11.196.415,58</b>

L'Ente ha adeguato il trattamento economico annuale lordo del personale di questa Autorità Portuale, al limite retributivo di € 240.000,00, ai sensi ex art.23 ter D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 e ss.mm.ii.

L'intera categoria denominata "Oneri per il personale in attività di servizio" registra un lieve incremento rispetto all'esercizio 2017.

La nomina del Segretario Generale è intervenuta a partire dal 7 giugno 2017 con Decreto del Presidente n. 120/2017, giustifica l'incremento degli importi liquidati, per il periodo di competenza, a titolo di retribuzione fondamentale ed accessoria, comprensiva della parte variabile di risultato dell'anno 2017, che per l'anno 2018 risultano essere pari ad € 223.732,10.

I rimborsi spese per l'espletamento di attività istituzionali sono stati pari ad € 5.889,70.



La voce “*Emolumenti fissi al personale dipendente*” si è mantenuto rispetto a quanto impegnato nel 2017.

*Categoria 1.1.3 – Uscite per l’acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi (€ 3.209.262,52)*

Gli impegni della categoria riguardano le seguenti tipologie di spesa:

	2018	2017
Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2.924,09	3.561,23
Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	29.209,40	30.000,00
Spese per pulizia, manutenzioni ed adattamenti diversi	1.374.756,22	1.223.286,28
Lavori di manutenzione ordinaria dei locali a disposizione	482,39	11.685,40
Locazione passive	137.473,75	160.954,14
Utenze varie	889.912,07	1.213.674,29
Spese per consulenze studi	5.000,00	-
Materiale di economato	18.204,54	9.723,88
Spese per libri, pubblicazioni, abbonamenti vari	16.363,30	17.186,43
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	9.924,38	4.433,31
Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	251.351,49	232.075,16
Spese per atti e contratti vari	28.593,91	15.732,39
Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	7.446,88	19.440,00
Spese per effetti di corredo, per il personale dipendente	1.500,00	2.637,64
Premi di assicurazioni	202.399,73	258.244,02
Spese di pubblicità (Legge 67/87)	25.238,00	149.999,99
Spese di rappresentanza	3.701,06	3.773,00
Spese legali, giudiziarie e varie	204.781,31	453.547,02
<b>Totale</b>	<b>3.209.262,52</b>	<b>3.809.954,18</b>

La categoria presenta un decremento di spesa rispetto all’esercizio 2017 dovuto essenzialmente ad una razionalizzazione di tutti i consumi, in particolar modo per le utenze e per le minori spese legali giudiziarie e varie.

**Unità Previsionale di base 1.2 – Interventi diversi**

Gli impegni di complessivi € 19.586.655,32 riguardano:

Categoria	2018	2017
Uscite per prestazioni istituzionali	14.697.197,42	15.179.037,69
Trasferimenti passivi	127.645,21	66.813,82
Oneri finanziari	3.222.587,89	3.355.301,19
Oneri tributari	1.334.274,93	1.184.425,50
Restituzioni e rimborsi diversi	3.800,00	-
Uscite non classificabili in altri voci	201.149,87	321.225,99
<b>Totale</b>	<b>19.586.655,32</b>	<b>20.106.804,19</b>

*Categoria 1.2.1 – Uscite per prestazioni istituzionali (€ 14.697.197,42)*

Categoria	2018	2017
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	14.318.244,76	14.399.974,44
Manutenzione ordinaria	176.075,70	649.676,97
Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	76.940,38	-
Spese promozionali e di propaganda	125.936,58	129.386,28
<b>Totale</b>	<b>14.697.197,42</b>	<b>15.179.037,69</b>

La categoria presenta un decremento rispetto all'esercizio 2017 dovuto essenzialmente alle spese di manutenzione ordinaria.

Soc.	Prestazioni Istituzionali	Security	Manutenzione straordinaria	TOTALE
<b>Port Mobility</b>	9.980.033,60 €	- €	300.000,00 €	10.280.033,60 €
<b>Se.port</b>	1.887.374,99 €	40.899,88 €	- €	1.928.274,87 €
<b>Port Utilities</b>	2.039.363,72 €	1.550.764,64 €	300.000,00 €	3.890.128,36 €
<b>Prestazioni Varie</b>	411.472,45 €	- €	- €	411.472,45 €
<b>Totale</b>	<b>14.318.244,76</b>	<b>1.591.664,52</b>	<b>600.000,00</b>	<b>16.509.909,28</b>

Comprendendo gli investimenti operati dalle Società di Interesse Generale il confronto sulle spese complessivamente sostenute nei due anni registra un assestamento della spesa.

Gli importi impegnati per le SIEG sono stati rilevati nelle categorie delle “Uscite per Prestazioni Istituzionali”, per “Spese connesse con la sicurezza” e nella categoria “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”:

SIEG	TOTALE 2018	TOTALE 2017
<b>Port Mobility</b>	€ 10.280.033,60	€ 10.689.765,00
<b>Se.port</b>	€ 1.928.274,87	€ 1.461.453,12
<b>Port Utilities</b>	€ 3.890.128,36	€ 3.814.146,87
<b>Port Authority Security</b>	€ 3.891.880,00	€ 4.120.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 19.990.316,83</b>	<b>€ 20.085.364,99</b>

*Categoria 1.2.2 – Trasferimenti passivi (€ 127.645,21)*

La categoria si compone della voce “Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali” i cui impegni ammontano ad € 33.560,21. Tale voce accoglie le spese sostenute per la partecipazione da parte dei rappresentanti dell’Ente alle principali associazioni del settore logistica e trasporti a livello europeo nonché per lo svolgimento di attività di ricerca di nuovi finanziamenti europei. Inoltre nella medesima categoria troviamo la voce “Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell’attività portuale” per un impegnato di € 94.085,00.

*Categoria 1.2.3 – Oneri finanziari (€ 3.222.587,89)*

La categoria si compone della voce “Commissioni bancarie, interessi passivi mutui ed altri interessi” i cui impegni ammontano ad € 3.222.587,89. Nel 2018 l’Ente ha avuto minori spese per commissioni bancarie ed interessi su anticipazione rispetto all’esercizio 2017.

*Categoria 1.2.4 – Oneri tributari (€ 1.334.274,93)*

La categoria si compone della voce “Oneri Tributari” i cui impegni ammontano ad € 1.334.274,93. Trovano copertura i tributi quali IRES IRAP, l’imposta sostitutiva TFR , l’IMU.

*Categoria 1.2.5 – Restituzioni e Rimborsi Diversi (3.800,00)*

La categoria si compone della voce “Restituzioni e rimborsi diversi” che ha riconosciuto rimborsi vari nell’esercizio in esame.

*Categoria 1.2.6 – Uscite non classificabili in altre voci (€ 201.149,87)*

La categoria si compone della voce “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” dovuta in particolare al pagamento della Cartella n. 09720180107664208000 dell’importo di € 106.000,00 per l’omesso pagamento del contributo pari al 0,5% del valore del progetto di costruzione Darsena Energetico Grandi Masse richiesto dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici per il quale questa AdSP ha ingiunto Compagnia Porto alla restituzione della predetta somma. Inoltre, nell’anno sono state previste spese per il pagamento dei componenti del Collegio Arbitrale dell’arbitrato promosso da Compagnia Porto.

### Unità Previsionale di base 1.3 – Oneri comuni

In questa Unità previsionale di Base è prevista la seguente categoria:

#### *Categoria 1.3.1 – Spese connesse con la sicurezza (€ 5.597.295,39)*

La categoria si compone della voce “Spese connesse alla sicurezza dei tre Porti” i cui impegni ammontano ad € 5.597.295,39, relativi sia alle spese per i servizi di piantonamento e vigilanza espletati dalla Soc. Port Authority Security che per l’adeguamento e la manutenzione degli impianti di sicurezza degli scali con quanto disposto dal Codice I.S.P.S. ( Codice Internazionale per la Sicurezza di Navi e Porti).

<b>SPESE CONNESSE CON LA SICUREZZA</b>	<b>2018</b>
<b>P.A.S - Servizi di vigilanza e security</b>	<b>3.891.880,00 €</b>
<b>Port Utilities -Illuminazione pubblica</b>	<b>1.006.816,84 €</b>
<b>Port Utilities-Manutenzione impianti di security</b>	<b>543.947,80 €</b>
<b>Delegato Ambientale</b>	<b>100.000,00 €</b>
<b>Interventi diversi</b>	<b>54.650,75 €</b>
<b>Totale</b>	<b>5.597.295,39</b>

### Unità Previsionale di base 1.4 – Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi

In questa Unità previsionale di Base è prevista la seguente categoria:

#### *Categoria 1.4.2 – Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto (€ 696.439,91)*

La categoria si compone della voce “Accantonamento al Trattamento di fine Rapporto” i cui impegni ammontano ad € 696.439,91.

## Unità Previsionale di base 1.5 – Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri

In questa Unità previsionale di Base è prevista la seguente categoria:

### Categoria 1.5.1 – Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri (€ 5.703,165,30)

La categoria si compone della voce “Accantonamento art. 61 L. 133/2008” i cui impegni ammontano ad € 915.654,00 per i versamenti effettuati nel corso dell’anno 2018 al Bilancio dello Stato e della voce “Accantonamenti per Contenzioso” i cui impegni ammontano ad € 4.787.511,30.

Si riepilogano, per chiarezza espositiva tutte le somme versate nell’anno 2018 ai sensi della L. n. 133/2008, della L. n. 122/10, della L. n. 135/2012 e della L. n. 89/2014.

SOMME DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2018,	72.954,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co. 618-623, legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.06.2018.	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10 % della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018.	473.342,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018.	236.671,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, legge n. 228/2012 entro il 30.06.2018.	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, legge n. 122/2010, entro il 31.10.2018.	132.687,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, legge n.135/2012 entro il 31.10.2018.	
<b>Totale da versare al bilancio dello Stato</b>	<b>915.654,00</b>

La consistenza della voce “Accantonamenti per contenzioso” è stata determinata:

- in occasione della II nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018, con l’appostamento di € 1.968.000,00, per il riconoscimento delle maggiori tasse portuali introitate nel 2018 da restituire alla Italiana Petroli;
- in occasione della III nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018, con l’appostamento di € 419.511,30, per il delle riserve dell’appalto dei lavori relativi al I lotto delle Opere Strategiche per il porto di Civitavecchia;

- in occasione della III nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018 con la quale è stato operato il prelievo dall'Avanzo di Amministrazione 2017, nella porzione di € 2.400.000,00, necessario per dare maggiore attendibilità ai dati di Bilancio e coerenza tra i valori economico-patrimoniali e finanziari, a prosecuzione di quanto già avviato in sede di Rendiconto Generale 2017 in merito al processo di ricognizione dei residui attivi e passivi nonché all'appostamento, delle somme da destinare alla copertura parziale dei Contenziosi di cui questa AdSP risulta allo stato soccombente. In particolare sono stati appostati € 900.000,00 nel Fondo Sentenza 2411-2015 Total Erg Raffineria spa ed € 1.500.000,00 al Fondo Accordo Comune di Civitavecchia .

ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO	Il variazione 2018	PRELIEVO DALL'AVANZO di AMM.NE 2017
Accantonamento a Fondo per Accordo di Collaborazione tra Comune di Civitavecchia e A.P. 2015 - PRELIEVO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		1.500.000,00
Accantonamento a Fondo Sentenza n. 2411/2015 Tassa Portuale - PRELIEVO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		900.000,00
Accantonamento a Fondo Sentenza n. 2411/2015 Tassa Portuale - Il variazione Bilancio 2018	1.968.000,00	
Accantonamento a Fondo Rischi maggiore riserve ATI Gramndi Lavori Fincosit SpA (mandataria), Impresa Pietro Cidonio S.p.A. (mandante) e Itinera S.p.A. (mandante) affidataria dei lavori relativi alle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia	419.511,30	
<b>Totale</b>	<b>2.387.511,30</b>	<b>2.400.000,00</b>

Ogni altro approfondimento relativo alle movimentazioni del Fondo Rischi ed Oneri e le delucidazioni sulle somme vincolate nell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018 al Fondo Rischi sono contenuti nella Relazione Tecnica e nella Relazione Economica e relativi Prospetti, allegati al presente documento e parte integrante frutto della Procedura di Ricognizione e Valutazione del Contenzioso di cui al Decreto Presidente AdSP n. 99/2018.

## **Titolo II Uscite in conto capitale (€ 12.523.148,88)**

Le uscite in conto capitale che rappresentano il 20% del totale uscite, erano previste in € 12.637.220,30 e risultano, al termine dell'esercizio, impegnate complessivamente per € 12.523.148,88 e costituite dalle Unità Previsionali di Base "Investimenti" ed "Oneri comuni".

## Unità Previsionale di base 2.1 – Investimenti

Gli investimenti, i cui impegni ammontano a € 9.370.136,72 sono relativi a:

Categoria	2018	2017
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	9.370.136,72	8.251.400,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	30.323,53	128.017,74
Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	45.360,60	1.022.012,15
<b>Totale</b>	<b>9.445.820,85</b>	<b>9.401.429,89</b>

*Categoria 2.1.1 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti (€ 9.370.136,72)*

	2018	2017
Acquisizioni di immobili ed opere portuali	-	-
Lavori di straordinaria manutenzione	3.798.907,18	4.382.381,18
Impianti portuali	5.571.229,54	3.869.018,82
<b>Totale</b>	<b>9.370.136,72</b>	<b>8.251.400,00</b>

*Categoria 2.1.2 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 30.323,53)*

	2018	2017
Acquisto di attrezzature e macchinari	439,20	15.832,15
Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, software, ecc)	29.884,33	112.185,59
<b>Totale</b>	<b>30.323,53</b>	<b>128.017,74</b>

*Categoria 2.1.5 – Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio (€ 45.360,60)*

La categoria si compone della voce “Indennità di anzianità” i cui impegni ammontano ad € 45.360,60.

Nel corso dell’esercizio sono stati riconosciuti anticipi TFR al personale dipendente per € 45.360,60 in conto competenza ed € 57.948,95 in conto residui. La consistenza al 31.12.2018 del Fondo TFR presente nell’Ente fino al 31.12.2018 è pari ad € 1.017.904,63. E’ intenzione di questa Area Finanziaria e Contabile provvedere all’analisi, verifica e ricalcolo del Fondo TFR dei dipendenti.

## Unità Previsionale di base 2.2 – Oneri comuni

In questa Unità previsionale di Base è prevista la seguente categoria:

### *Categoria 2.2.1 – Rimborsi di mutui (€ 3.077.328,03)*

La voce riguarda il pagamento della quota capitale delle rate di mutuo destinate alla realizzazione di infrastrutture ed arredi portuali i cui impegni ammontano ad € 3.077.328,03.

### **Titolo III Partite di giro (€ 5.098.019,05)**

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nell'anno 2018 l'ammontare delle partite di giro è risultato pari ad € 5.098.019,05 e tale somma è registrata al titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.

In relazione alle indicazioni per la formazione del Rendiconto Generale per l'esercizio 2018 fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M. INF.VPTM REGISTRO UFFICIALE U 0005252 del 21.02.2019 si riportano di seguito le tabelle dimostrative:

## VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

SPESE PER CONSULENZE	
(art. 6, comma 7, decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	58.300,00
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	11.660,00
e) Spesa effettuata nel 2018	5.000,00
c) somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-	46.640,00



<b>SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA(1)</b>	
(art. 6, comma 8, decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	18.866,00
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	3.773,20
c) Spesa effettuata nel 2018 (1)	3.701,06
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-	15.092,80
(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali	

<b>SPESE PER SPONSORIZZAZIONI</b>	
(art. 6, comma 9, decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	13.637,00
b) Limite di spesa 2018	-
c) somma versata al bilancio dello Stato entro 31.10.2018 (a-b)	13.637,00

<b>SPESE PER MISSIONI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI(2)</b>	
(art. 6, comma 12, decreto legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	101.893,00
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	50.946,50
c) Spesa effettuata nel 2018 (2)	40.746,50
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	50.946,50
(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari	

<b>SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE</b>	
(art. 6, comma 13, decreto legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	6.176,00
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	1.775,60
c) Spesa effettuata nel 2018	446,40

<b>SPESE PER AUTOVETTURE E ACQUISTO BUONI TAXI</b>	
(art. 6, comma 14, decreto legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	16.413,00
b) somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2018 (20% s	3.282,60
(art. 15, comma 1, decreto legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	13.125,18
d) Limite di spesa 2018 (max 30% )	3.937,55
e) Spesa effettuata nel 2018	2.924,09

<b>SPESE PER CONSUMI INTERMEDI</b>	
(art. 8, comma 3, decreto legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art.50, comma 3, decreto legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	4.538.977,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	4.733.417,07
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2018 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	710.012,56
d) Limite di spesa 2018 (a-c)	3.828.964,44
e) Spesa effettuata nel 2018	3.255.002,85
(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute	

<b>SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI</b>			
(art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, Legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	5	b) valore degli immobili	€ 17.300.000,00
c) Limite di spesa (2% )			€ 346.000,00
d) Spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria		€ 482,39
	per manutenzione straordinaria		-
	in totale		€ 482,39
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ 220.960,47
	per manutenzione straordinaria		€ 38.498,42
	in totale		€ 259.458,89
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2017 (e-c)			-€ 86.541,11

### SOMME VERSATE AL BILANCIO DELLO STATO

<b>SOMME VERSATE AL BILANCIO DELLO STATO</b>	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co 17, Legge n. 133/2008, entro il 31.03.2018,	72.954,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co. 618-623, legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.06.2018.	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10 % della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018.	473.342,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018.	236.671,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, legge n. 228/2012 entro il 30.06.2018	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, legge n. 122/2010, entro il 31.10.2018.	132.687,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, legge n.135/2012 entro il 31.10.2018.	
<b>Totale da versare al bilancio dello Stato</b>	<b>915.654,00</b>

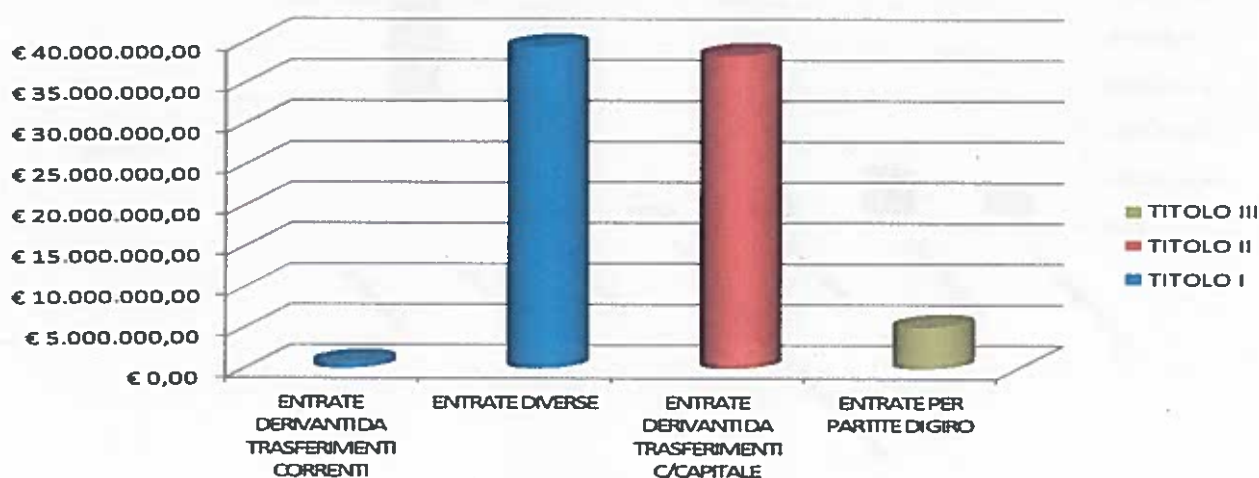
## GESTIONE DEI RESIDUI

A seguito dell'attività istruttoria di RICOGNIZIONE dei residui attivi e passivi iniziata in sede di consuntivo 2017 l'Area Finanziaria e contabile ha RICOGNITO e cancellato, alla data del 31.12.2018, residui attivi per l'importo di € 6.576.348,34 e residui passivi per l'importo di € 9.240.471,03 ravvisabili nelle Entrate e nelle Uscite del Rendiconto Generale 2018 nella colonna "Variazioni in Residui (-)" e nel Conto Economico alle voci Proventi ed Oneri Straordinari di reddito quali "minori residui attivi" e "minori residui passivi". Considerata la mole dei residui attivi e passivi da ricognire, l'Area Finanziaria e Contabile dell'Autorità continuerà anche nell'esercizio 2019 per il completamento del riaccertamento dei residui NON RICOGNITI. Tale attività ha avuto riflessi nella rappresentazione nei Conti d'ordine, come meglio descritto e rappresentato nella Nota integrativa a cui si rimanda.

### RESIDUI ATTIVI

L'ammontare dei residui attivi al 31.12.2018, ad esito della procedura di ri-accertamento straordinario dei residui attivi si attesta, nel suo valore complessivo ad € 72.857.402,94 formato per il 20,79% dai residui dell'esercizio (€ 15.147.700,63) e per il 72,21% dai residui provenienti dagli esercizi precedenti (€ 57.709.702,31).

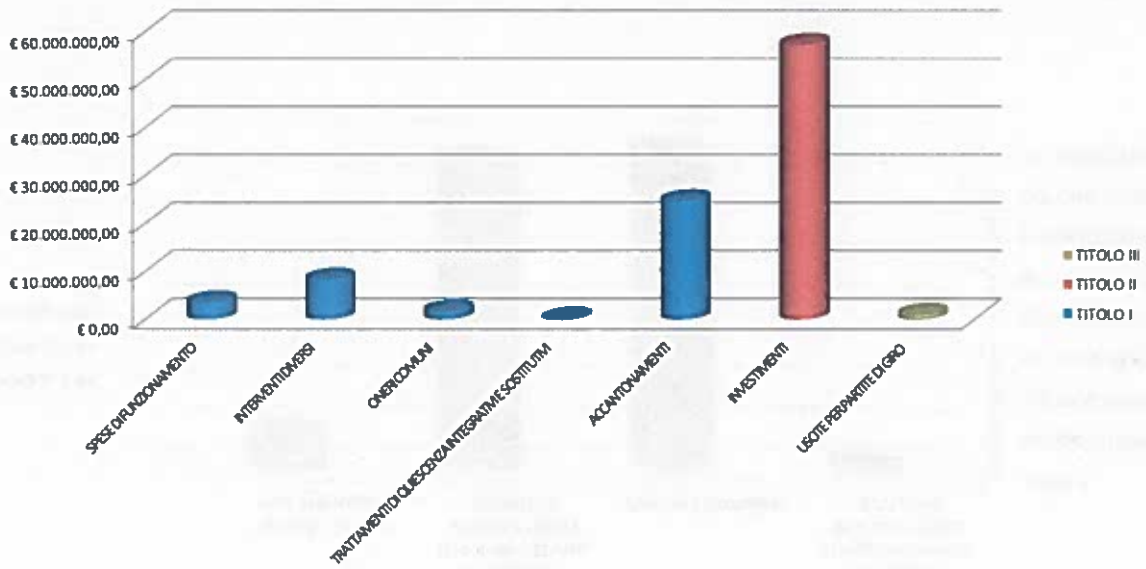
Unità Previsionali di Base	Residui Attivi
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	76.969,06
Entrate diverse	37.122.047,47
<b>Totale entrate correnti (Titolo I)</b>	<b>37.199.016,53</b>
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	-
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	29.758.709,22
Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.394.165,48
<b>Totale entrate in conto capitale (Titolo II)</b>	<b>31.152.874,70</b>
Entrate per partite di giro (Titolo III)	4.505.511,71
<b>Totale</b>	<b>72.857.402,94</b>



## RESIDUI PASSIVI

L'ammontare dei residui passivi al 31.12.2018 ad esito della procedura di ri-accertamento straordinario dei residui passivi si attesta, nel suo valore complessivo ad € 92.822.177,05 formato per il 23,65% dai residui dell'esercizio (€ 21.952.874,88) e per il 73,65% dai residui provenienti dagli esercizi precedenti (€ 70.869.302,17).

Unità Previsionali di Base	Residui passivi
Spese di funzionamento	2.904.605,11
Interventi diversi	10.023.415,39
Oneri comuni	1.727.025,56
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	101.605,17
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	24.771.052,72
<b>Totale uscite correnti (Titolo I)</b>	<b>39.527.703,95</b>
Investimenti	52.090.227,01
Oneri comuni	-
<b>Totale uscite in conto capitale (Titolo II)</b>	<b>52.090.227,01</b>
Uscite per partite di giro (Titolo III)	1.204.246,09
<b>Totale</b>	<b>92.822.177,05</b>



## GESTIONE PER MISSIONI ISTITUZIONALI

Un sistema di contabilità economica viene definito analitico quando il costo (valore delle risorse impiegate), oltre che alla natura, è correlato alla struttura organizzativa ed alla destinazione, ossia allo scopo per cui le risorse sono impiegate.

I costi sono rilevati per natura, secondo le caratteristiche fisico-economiche degli stessi, sulla base del Piano dei conti.

Per quanto riguarda la responsabilità, il sistema di contabilità economica adotta un Piano dei Centri di Costo, i cui titolari sono responsabili dell'impiego delle risorse umane e strumentali loro affidate; i centri di costo corrispondono alle strutture organizzative di livello dirigenziale generale.

Il Centro di responsabilità amministrativa rappresenta la struttura organizzativa di riferimento del Bilancio Finanziario e corrisponde alla struttura dirigenziale di vertice dell'Amministrazione; il titolare è responsabile "della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate" (art.3, comma 3, D.Lg.vo n.279/97).

E' stato individuato un unico centro di responsabilità nella figura del Segretario Generale e i seguenti centri di costo attivi:

<b>CENTRI DI COSTO:</b>
1 – SEGRETARIO GENERALE C.D.C=C.D.R.
2 – ORGANI ISTITUZIONALI
3 – SEGRETERIA E PUBBLICHE RELAZIONI**
4 – AREA AFFARI LEGALI E DEMANIO**
5 – CONTROLLO INTERNO**
6 – DEMANIO E LAVORO PORTUALE**
7 – AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DELLE OPERE
8 – AREA FINANZIARIA E CONTABILE
9 – PIANIFICAZIONE E SVILUPPO*
10 – AFFARI GENERALI*
11 – SICUREZZA**
12 – FIUMICINO**
13 – GAETA**
14 – AREA STATISTICHE E MONITORAGGIO TRAFFICI**
15 – AREA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**
16 – AREA RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI**
18 – AREA AMBIENTE, DEMANIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
20 – AREA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
21 – AREA LEGALE
22 – AREA AFFARI GENERALI E COOR. UFFICI DEI PORTI DI FIUMICINO E GAETA
23 – AREA LAVORO PORTUALE

\* centri di costo non attivi

\*\* centri di costo disattivati

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 25.01.2018 questa Autorità di Sistema aveva proposto la rimodulazione della Pianta Organica con soppressione di una posizione QB, sostituita da una posizione II L.P. ed una posizione IV L.P., ai fini di ottemperare agli obblighi di assunzione ai sensi della Legge n. 68/1999 (Assunzione Categorie Protette).

Il Ministero, con nota M\_TRA/PORTI/4697 del 21.02.2018, approvava la rimodulazione proposta con un organico definitivo di 117 unità lavorative.

Nel corso dell'anno in esame, con ODS 2 DEL 30/01/2018 si è proceduto all'adozione del nuovo organigramma dell'Ente con operatività dal 05.02.2018 e con il successivi ODS 2-9 del 02.02.2018 sono state definite le dotazione Organiche degli Uffici delle Diverse Aree.

A Luglio 2018 con l'ODS 28 del 19.07.2018 si è proceduto all'adozione di un nuovo Organigramma dell'Ente ad invarianza delle unità lavorative precedentemente approvate e con i successivi · ODS 30-31-32-34-36-37-38 si è proceduto alla ulteriore nuova definizione della Dotazione Organica degli Uffici delle diverse Aree.

A Ottobre 2018 con l'ODS 44 del 26.10.2018 si è proceduto all'adozione di un nuovo Organigramma dell'Ente ad invarianza delle unità lavorative precedentemente approvate e con i successivi ODS 29-30-31-32-33-34-35-36-37-38 si è proceduto alla ulteriore nuova definizione della Dotazione Organica degli Uffici delle Diverse Aree.

Nel 2018 le unità lavorative effettive sono 112, pertanto sono ancora da coprire 1 posizioni economiche da dirigente e 4 posizioni economiche di personale dipendente non dirigente .

Centri di Costo	Posizione economica							Totale unità lavorative per centro di costo
	4LP	3LP	2LP	1LP	QB	QA	D1F	
C01 - Segretario Generale	1	5	0	3	2	3	1	15
C02 - Presidente - Organi Istituzionali	0	7	4	1	0	3	1	16
C07 - Area Tecnica	0	7	1	2	1	5	2	18
C08 - Area Finanziaria e Contabile	0	4	3	0	2	2	2	13
C18 - Area Ambiente Demanio e Valorizzazione del Patrimonio	0	3	4	2	0	2	1	12
C20 - Area Trasparenza e Anticorruzione	0	1	0	0	0	1	1	3
C21 - Area Legale	0	0	0	2	2	0	1	5
C22 - Area Affari Generali e Coordinamento Uffici dei Porti di Fiumicino e Gaeta	2	6	5	1	4	3	1	22
C23 - Area Lavoro Portuale	0	0	1	3	0	2	2	8
<b>Totale unità lavorative per posizione economica</b>								<b>112</b>

Si allegano le risultanze definitive della gestione per il Centro di Responsabilità – Segretario Generale - con l'analisi dei totali sia dei costi per natura che dei costi per finalità, ottenuti nell'anno in esame.

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale</b>		
<b>CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdR - Segretario Generale</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2018 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>	332.459,92	0,69
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	12.777.824,25	26,47
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	17.878.062,42	37,03
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>	3.222.587,89	6,68
<b>Oneri tributari</b>	585.058,18	1,21
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>	919.454,00	1,9
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>	5.925.559,18	12,27
<b>AMMORTAMENTI</b>	6.637.444,35	13,75
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdR - Segretario Generale</b>	<b>48.278.450,19</b>	<b>100</b>



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settenzionale**

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ - CdR - Segretario Generale**

**FINALITÀ DEI COSTI - ANNO 2018 Consuntivo**

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI								SECURITY	
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE PROGR.NE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEGLI ENTI			
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	332.459,92	73.815,52	59.051,86	59.051,86	81.488,61		59.052,07			
<b>GOSTO DEL PERSONALE</b>										
Oneri per il personale in attività di servizio	12.777.824,25	1.057.268,26	2.816.613,38	1.637.699,15	2.880.956,24		1.105.556,15		2.863.870,66	415.860,41
Oneri per il personale in quiescenza										
<b>COSTI DI GESTIONE</b>										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	17.878.062,42	222.177,22	634.544,22	591.127,81	15.294.292,96		259.789,19		639.682,74	236.448,28
<b>COSTI STRAORDINARIE SPECIALI</b>										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari	3.222.587,89	260.437,67	703.663,03	410.228,50	719.219,54		291.101,78		718.171,28	119.766,09
Oneri tributari	585.058,18	48.545,04	126.999,15	74.023,54	130.654,72		53.718,19		130.359,91	20.757,63
Poste correttive e compensative delle spese correnti	919.454,00	75.758,62	201.004,45	120.405,61	204.533,03		78.686,32		204.365,80	34.700,17
Spese non classificabili in altre voci	5.925.559,18	8.327,01	21.856,20	35.584,42	1.536.953,03		9.640,54		23.113,57	4.290.084,41
<b>AMMORTAMENTI</b>	6.637.444,35	556.832,47	1.440.862,45	747.723,37	1.548.359,03		621.441,34		1.541.309,54	180.914,15
<b>TOTALE COSTI</b>	48.278.450,19	2.303.161,81	6.004.594,74	3.675.846,26	22.396.457,16		2.419.933,51		6.179.925,57	5.298.531,14

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

CENTRO DI RESPONSABILITÀ - CdR - Segretario Generale

TOTALE FINALITÀ' - ANNO 2018 Consuntivo

COSTI PER NATURA

MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEGLI ORGANI	%	COSTO DEL PERSONALE	%	COSTI DI GESTIONE	%	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	%	AMMORTAMENTI	%	TOTALE COSTI	%
INDIRIZZO POLITICO	73.815,52	3,20	1.057.268,26	45,91	222.177,22	9,65	393.068,34	17,07	556.832,47	24,18	2.303.161,81	4,77
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	59.051,86	0,98	2.816.613,38	46,91	634.544,22	10,57	1.053.522,83	17,55	1.440.862,45	24,00	6.004.594,74	12,44
PROMOZIONE	59.051,86	1,61	1.637.699,15	44,55	591.127,81	16,08	640.242,07	17,42	747.725,37	20,34	3.675.846,26	7,61
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	81.488,61	0,36	2.880.956,24	12,86	15.294.292,96	68,29	2.591.360,32	11,57	1.548.359,03	6,91	22.396.457,16	46,39
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI			1.105.556,15	45,69	259.789,19	10,74	433.146,83	17,90	621.441,34	25,68	2.419.933,51	5,01
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	59.052,07	0,96	2.863.870,66	46,34	639.682,74	10,35	1.076.010,56	17,41	1.541.309,54	24,94	6.179.925,57	12,80
SECURITY			415.860,41	7,85	236.448,28	4,46	4.465.308,30	84,27	180.914,15	3,41	5.298.531,14	10,97
TOTALE COSTI DEL C. di R. SEGRETARIO GENERALE	332.459,92	0,69	12.777.824,25	26,47	17.878.062,42	37,03	10.652.659,25	22,07	6.637.444,35	13,75	48.278.450,19	100,00



# RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale

3



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

08/04/2019

ENTRATE		2018			2017		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>E1.1</b>	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	67.100,00	22.300,00	32.430,94	93.481,00	44.726,00	51.109,00
	<b>TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>67.100,00</b>	<b>22.300,00</b>	<b>32.430,94</b>	<b>693.481,00</b>	<b>44.726,00</b>	<b>51.109,00</b>
<b>E1.2</b>	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	2.822.401,70	20.986.876,24	21.164.723,31	6.900.796,37	25.280.094,44	29.258.491,11
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	13.344.563,64	17.930.702,56	20.510.419,64	16.672.063,32	10.344.150,01	22.071.659,99
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	7.565.518,29	11.170.163,18	10.784.381,88	5.816.470,04	10.978.617,77	9.198.717,92
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	1.614.947,90	975.076,68	1.740.227,37	1.381.919,67	1.036.782,35	765.984,44
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	14.016.669,18	2.015.633,36	1.140.973,04	66.106,63	14.215.750,07	264.658,54
	<b>TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>	<b>39.364.129,69</b>	<b>53.078.652,02</b>	<b>55.340.725,24</b>	<b>30.139.368,03</b>	<b>70.856.403,64</b>	<b>61.537.899,70</b>
	<b>TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>39.471.229,69</b>	<b>53.100.952,02</b>	<b>55.373.156,18</b>	<b>30.832.849,03</b>	<b>70.900.131,64</b>	<b>61.608.918,70</b>
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>E2.1</b>	<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	520.686,08	520.686,08
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	243.839,11	243.839,11
	<b>TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>764.525,19</b>	<b>764.525,19</b>
<b>E2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	24.965.637,74	500.000,00	1.453.764,99	29.742.840,80	4.420.428,30	6.562.630,63
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	1.000.000,00	649.809,02	1.000.000,00	5.846.822,83	200.000,00	1.758.336,30
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	5.097.227,45	0,00	0,00	5.097.227,45	0,00	0,00
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>31.062.865,19</b>	<b>1.149.809,02</b>	<b>2.453.764,99</b>	<b>40.686.890,88</b>	<b>4.620.428,30</b>	<b>8.320.966,93</b>
<b>E2.3</b>	<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	1.394.165,48	4.798.925,00	4.798.925,00	1.394.165,48	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>4.798.925,00</b>	<b>4.798.925,00</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>32.457.030,67</b>	<b>5.948.534,02</b>	<b>7.252.690,99</b>	<b>42.981.056,36</b>	<b>5.384.953,49</b>	<b>9.085.492,12</b>
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>E3.1</b>	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.110.978,79	5.098.019,05	5.703.486,13	5.342.920,07	4.430.350,59	4.662.291,67
	<b>TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>5.110.978,79</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>5.703.486,13</b>	<b>5.342.920,07</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>4.662.291,67</b>
	<b>TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>5.110.978,79</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>5.703.486,13</b>	<b>5.342.920,07</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>4.662.291,67</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>77.039.230,15</b>	<b>64.147.505,09</b>	<b>68.329.332,30</b>	<b>78.258.645,46</b>	<b>80.715.435,72</b>	<b>75.356.702,69</b>



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

08/04/2019

USCITE		2018			2017		
Codice	Descrizione	Recavi	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Recavi	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>U1</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>						
<b>U1.1</b>	<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	54.189,42	332.450,92	308.873,49	7.718,80	245.542,28	199.072,72
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO	1.018.462,11	11.237.014,80	11.142.502,97	1.459.779,81	11.196.415,58	11.114.266,06
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	1.951.730,45	3.209.262,52	3.447.136,71	1.337.852,64	3.800.954,18	3.190.076,37
	<b>TOTALE UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>	<b>3.024.380,98</b>	<b>14.778.727,30</b>	<b>14.898.513,17</b>	<b>2.805.351,11</b>	<b>15.251.912,04</b>	<b>14.509.415,15</b>
<b>U1.2</b>	<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.630.076,59	14.697.197,42	13.189.195,86	5.375.303,22	15.179.037,80	16.824.284,32
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	352.328,28	127.845,21	47.858,41	332.846,48	68.813,82	47.132,02
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	3,15	3.222.587,89	3.222.587,89	109.499,73	3.355.301,19	3.484.797,77
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	105.429,62	1.334.274,93	1.319.272,10	230.699,81	1.184.425,50	1.309.895,49
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	222.323,57	3.800,00	800,00	233.628,52	0,00	11.304,95
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.008.147,08	291.149,87	101.834,14	4.047.523,27	321.225,99	360.802,20
	<b>TOTALE UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>8.318.368,27</b>	<b>19.586.858,32</b>	<b>17.881.548,20</b>	<b>10.329.399,83</b>	<b>29.106.894,19</b>	<b>22.117.796,76</b>
<b>U1.3</b>	<b>UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>						
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - SPESE CONNESSE CON LA SICUREZZA	1.707.590,32	5.597.298,39	5.577.856,15	1.857.365,45	5.848.590,14	5.798.369,27
	<b>TOTALE UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>	<b>1.707.590,32</b>	<b>5.597.298,39</b>	<b>5.577.856,15</b>	<b>1.857.365,45</b>	<b>5.848.590,14</b>	<b>5.798.369,27</b>
<b>U1.4</b>	<b>UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>						
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4.2	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	104.295,71	696.439,91	699.130,45	128.107,18	698.392,89	722.204,36
	<b>TOTALE UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>	<b>104.295,71</b>	<b>696.439,91</b>	<b>699.130,45</b>	<b>128.107,18</b>	<b>698.392,89</b>	<b>722.204,36</b>
<b>U1.5</b>	<b>UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>						
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	24.768.238,62	5.703.165,30	5.640.343,20	0,00	25.623.884,62	915.654,00
	<b>TOTALE UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>24.768.238,62</b>	<b>5.703.165,30</b>	<b>5.640.343,20</b>	<b>0,00</b>	<b>25.623.884,62</b>	<b>915.654,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>37.862.801,98</b>	<b>48.382.293,22</b>	<b>44.697.391,17</b>	<b>15.120.124,57</b>	<b>67.327.583,86</b>	<b>44.081.439,33</b>
<b>U2</b>	<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>U2.1</b>	<b>UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	48.284.535,16	9.370.136,72	5.795.046,74	57.512.266,20	8.251.400,00	9.702.719,34
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	234.727,40	30.323,53	34.447,08	231.877,99	128.017,74	125.168,33
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	57.948,95	45.360,60	103.309,55	0,00	1.022.012,15	23.490,89
	<b>TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>	<b>48.577.211,51</b>	<b>9.445.820,85</b>	<b>5.932.805,35</b>	<b>57.744.144,19</b>	<b>9.401.429,89</b>	<b>9.851.378,56</b>
<b>U2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	3.077.328,03	3.077.328,03	0,00	2.995.962,50	2.995.962,50
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>	<b>0,00</b>	<b>3.077.328,03</b>	<b>3.077.328,03</b>	<b>0,00</b>	<b>2.995.962,50</b>	<b>2.995.962,50</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>48.577.211,51</b>	<b>12.523.148,88</b>	<b>9.010.133,38</b>	<b>57.744.144,19</b>	<b>12.397.392,39</b>	<b>12.847.341,06</b>
<b>U3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>U3.1</b>	<b>UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.021.520,20	5.098.019,89	4.915.293,16	800.554,69	4.430.350,59	4.209.385,07
	<b>TOTALE UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>1.021.520,20</b>	<b>5.098.019,89</b>	<b>4.915.293,16</b>	<b>800.554,69</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>4.209.385,07</b>
	<b>TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.021.520,20</b>	<b>5.098.019,89</b>	<b>4.915.293,16</b>	<b>800.554,69</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>4.209.385,07</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>67.461.533,69</b>	<b>63.983.461,15</b>	<b>58.622.817,71</b>	<b>73.664.843,44</b>	<b>84.135.328,86</b>	<b>61.118.183,66</b>





# RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018

Al 31/12/2018

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza					Somme da Accertare		Differenze rispetto alle previsioni	
Code	Descrizione	Stanzamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>									
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE									
E112/10	Contributo della Regione	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.2</b>	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	22.300,00	0,00	0,00	22.300,00	3.068,45	19.231,55	22.300,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.4</b>	22.300,00	0,00	0,00	22.300,00	3.068,45	19.231,55	22.300,00	0,00	0,00
<b>E1.2.1</b>	<b>Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>									
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb. e sbar. Cap II, Titoli L.82/63 ecc. (cod. 903)	15.800.000,00	21.000,00	89.000,00	15.732.000,00	13.361.004,44	2.454.622,70	15.815.627,14	377.140,22	-793.513,08
E121/12	GETTITO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art. 2, c. 1 D.L. 47/74 convertito della L. 117/74) (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit. I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	4.700.491,91	189.931,90	4.890.423,81	390.423,81	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	237.461,29	0,00	237.461,29	37.461,29	0,00
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	43.364,00	0,00	43.364,00	18.364,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.1</b>	20.525.000,00	21.000,00	89.000,00	20.457.000,00	18.342.321,64	2.644.554,60	20.986.876,24	823.389,32	-293.513,08
<b>E1.2.2</b>	<b>Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>									
E122/10	Prestazione Mezzi Meccanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	18.876.892,00	82.000,00	1.046.000,00	17.862.892,00	9.783.455,47	8.147.247,09	17.930.702,56	2.186.017,21	-2.118.206,65
E122/30	Proventi magazzini e spazi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E122/40	Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.2</b>	18.876.892,00	82.000,00	1.046.000,00	17.862.892,00	9.783.455,47	8.147.247,09	17.930.702,56	2.186.017,21	-2.118.206,65
<b>E1.2.3</b>	<b>Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>									
E123/10	Canoni concessione aree	7.915.000,00	603.054,63	0,00	8.518.054,63	8.629.375,04	715.657,95	9.345.032,99	838.923,64	-11.945,28
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	237.500,00	1.164.329,08	1.401.829,08	0,00	-198.170,92
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	35.000,00	245.202,00	0,00	280.202,00	271.601,68	151.699,43	423.301,11	143.099,11	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.3</b>	9.550.000,00	848.256,63	0,00	10.398.256,63	9.138.476,72	2.031.686,46	11.170.163,18	982.022,75	-210.316,20
<b>E1.2.4</b>	<b>Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</b>									
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	802.000,00	0,00	0,00	802.000,00	903.398,69	71.677,99	975.076,68	173.076,68	0,00
E124/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.4</b>	802.000,00	0,00	0,00	802.000,00	903.398,69	71.677,99	975.076,68	173.076,68	0,00
<b>E1.2.5</b>	<b>Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>									
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut. illuminazione, pulizia, gestione rifiuti delle navi di cui all'art. 6 comma 1	0,00	1.412.952,90	0,00	1.412.952,90	1.070.947,32	354.752,43	1.425.699,75	12.746,85	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	86.000,00	525.867,89	0,00	611.867,89	64.265,72	525.867,89	590.133,61	0,00	-21.734,28
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.5</b>	86.000,00	1.938.820,79	0,00	2.024.820,79	1.135.213,04	880.620,32	2.015.833,36	12.746,85	-21.734,28
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
	<b>TOTALE TITOLO E1</b>	50.012.192,00	2.890.077,42	1.135.000,00	51.767.269,42	39.305.934,01	13.795.019,01	53.100.952,02	4.177.252,81	-2.843.570,21



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

ENTRATE PARTE I

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI									
E211/10	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI									
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI									
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	2.600.000,00	0,00	2.100.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.1</b>	2.600.000,00	0,00	2.100.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE									
E222/10	Contributo della Regione Lazio	300.000,00	349.609,02	0,00	649.609,02	0,00	649.609,02	649.609,02	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.2</b>	300.000,00	349.609,02	0,00	649.609,02	0,00	649.609,02	649.609,02	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
E223/10	Contributi comunali e provinciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI									
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	4.798.925,00	0,00	4.798.925,00	0,00	4.798.925,00	4.798.925,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.1</b>	0,00	4.798.925,00	0,00	4.798.925,00	0,00	4.798.925,00	4.798.925,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO E2</b>	2.900.000,00	5.148.534,02	2.100.000,00	5.948.534,02	4.798.925,00	1.149.609,02	5.948.534,02	0,00	0,00
E3	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>									
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
E311/10	Ritenute erariali	2.500.000,00	400.000,00	0,00	2.900.000,00	2.887.795,34	0,00	2.887.795,34	0,00	-12.204,66
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	800.000,00	170.000,00	0,00	970.000,00	948.239,08	21.142,45	969.381,53	0,00	-618,47
E311/30	Ritenute diverse	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	150.731,62	0,00	150.731,62	731,62	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**Autorita di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Gestione di Competenza									
		Previsioni					Somme da Accertare				
		Stanziam. Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/70	Parite in sospeso	261.000,00	0,00	0,00	261.000,00	79.458,92	46.505,49	125.964,41	0,00	-135.035,59	
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/90	IVA	601.394,00	548.837,32	248.837,32	901.394,00	828.720,49	135.425,66	964.146,15	62.752,15	-147.858,72	
	<b>TOTALE CATEGORIA E3.1.1</b>	<b>4.262.394,00</b>	<b>1.168.837,32</b>	<b>248.837,32</b>	<b>5.182.394,00</b>	<b>4.894.945,45</b>	<b>203.073,60</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>63.483,77</b>	<b>-147.858,72</b>	
	<b>TOTALE TITOLO E3</b>	<b>4.262.394,00</b>	<b>1.168.837,32</b>	<b>248.837,32</b>	<b>5.182.394,00</b>	<b>4.894.945,45</b>	<b>203.073,60</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>63.483,77</b>	<b>-147.858,72</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>57.174.586,00</b>	<b>9.207.488,76</b>	<b>3.483.837,32</b>	<b>62.858.197,44</b>	<b>48.999.804,46</b>	<b>15.147.700,63</b>	<b>64.147.505,09</b>	<b>4.240.736,58</b>	<b>-2.991.428,93</b>	





**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

ENTRATE PARTE II

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+/-)		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>												
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4/30	Contributi diversi	87.100,00	29.362,49	57.737,51	87.100,00	0,00	0,00	109.400,00	32.430,94	0,00	76.969,06	76.969,06	76.969,06
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	87.100,00	29.362,49	57.737,51	87.100,00	0,00	0,00	109.400,00	32.430,94	0,00	76.969,06	76.969,06	76.969,06
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	2.647.397,44	2.647.397,41	0,03	2.647.397,44	0,00	0,00	18.379.397,44	16.008.401,85	0,00	2.370.995,59	2.454.622,73	2.454.622,73
E1.2.1/10	Gettito delle tasse sulle merci imb e sbar Cap III, Titolo I L.82/63 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1/12	GETTITO DELLA TASSA DI ANCORAGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1 D.L.4774 convertito della L.117/74) (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit. I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	175.004,26	175.004,26	0,00	175.004,26	0,00	0,00	4.675.004,26	4.875.496,17	200.491,91	0,00	189.931,90	189.931,90
E1.2.1/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	237.461,29	37.461,29	0,00	0,00	0,00
E1.2.1/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	43.364,00	18.364,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	2.822.401,70	2.822.401,67	0,03	2.822.401,70	0,00	0,00	23.279.401,70	21.164.723,31	2.56.317,20	2.370.995,59	2.644.554,63	2.644.554,63
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.2/10	Prestazione Mezzi Meccanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.2/20	Proventi servizio traffico passeggeri	13.344.583,64	10.726.964,17	2.617.619,47	13.344.583,64	0,00	0,00	31.207.475,64	20.510.419,64	0,00	10.697.056,00	10.764.866,56	10.764.866,56
E1.2.2/30	Proventi magazzini e spazi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.2/40	Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	13.344.583,64	10.726.964,17	2.617.619,47	13.344.583,64	0,00	0,00	31.207.475,64	20.510.419,64	0,00	10.697.056,00	10.764.866,56	10.764.866,56
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.318.582,17	652.937,18	2.650.793,39	3.303.730,57	0,00	0,00	14.851,60	9.282.312,22	153.835,12	2.708.159,70	3.366.451,34	3.366.451,34
E1.2.3/10	Canoni concessione aree	3.907.187,26	628.675,67	3.278.511,59	3.907.187,26	0,00	0,00	5.507.175,67	866.175,67	0,00	4.641.011,59	4.442.840,67	4.442.840,67
E1.2.3/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	374.600,46	364.292,33	10.308,15	374.600,46	0,00	0,00	654.802,46	635.893,99	14.982,38	33.890,85	162.007,58	162.007,58
E1.2.3/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	7.600.369,89	1.645.905,16	5.939.613,13	7.585.518,29	0,00	0,00	17.998.626,52	10.784.381,88	168.817,50	7.363.062,14	7.971.299,59	7.971.299,59
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	1.652.717,58	836.828,68	778.119,22	1.614.947,90	0,00	0,00	2.454.717,58	1.740.227,37	109.115,22	823.605,43	849.797,21	849.797,21
E1.2.4/10	Recupero e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.4/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	1.652.717,58	836.828,68	778.119,22	1.614.947,90	0,00	0,00	2.454.717,58	1.740.227,37	109.115,22	823.605,43	849.797,21	849.797,21
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.412.952,90	1.070.947,32	0,00	342.005,58	354.752,43	354.752,43
E1.2.5/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manut.illuminazione, pulizia, gestione rifiuti delle navi di cui all'art. 6 comma 1	14.016.909,16	5.760,00	14.010.909,16	14.016.669,16	0,00	0,00	14.628.777,05	70.025,72	0,00	14.558.751,33	14.536.777,05	14.536.777,05
E1.2.5/20	Entrate varie ed eventuali	14.016.909,16	5.760,00	14.010.909,16	14.016.669,16	0,00	0,00	16.041.729,95	1.140.973,04	0,00	14.900.756,91	14.891.529,48	14.891.529,48
	TOTALE CATEGORIA E1.2.5	40.114.081,97	16.067.222,17	23.403.998,52	39.471.220,69	0,00	0,00	91.091.351,99	55.373.156,18	534.249,92	37.052.445,13	37.199.016,53	37.199.016,53
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>												



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

08/04/2019

Anno di gestione: 2018

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

ENTRATE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa					
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+/-)		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui	
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+/-)	Differenza previsioni(-)		
<b>E2.1.1</b>	<b>Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI</b>												
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E213/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.1.2</b>	<b>Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI</b>												
E212/20	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.1.3</b>	<b>Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI</b>												
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.1.4</b>	<b>Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI</b>												
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.2.1</b>	<b>Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO</b>												
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	27.600.638,27	1.453.764,99	23.511.872,75	24.965.637,74	0,00	2.635.000,53	27.600.638,27	1.453.764,99	0,00	26.646.873,28	23.511.872,75	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.1</b>	<b>27.600.638,27</b>	<b>1.453.764,99</b>	<b>23.511.872,75</b>	<b>24.965.637,74</b>	<b>0,00</b>	<b>2.635.000,53</b>	<b>27.600.638,27</b>	<b>1.453.764,99</b>	<b>0,00</b>	<b>26.646.873,28</b>	<b>23.511.872,75</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.2.2</b>	<b>Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE</b>												
E222/10	Contributo della Regione Lazio	4.288.486,53	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	3.288.486,53	4.938.095,55	1.000.000,00	0,00	3.938.095,55	649.609,02	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.2</b>	<b>4.288.486,53</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.288.486,53</b>	<b>4.938.095,55</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.938.095,55</b>	<b>649.609,02</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.2.3</b>	<b>Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE</b>												
E223/10	Contributi comunali e provinciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20	Contributo Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.2.4</b>	<b>Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI</b>												
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E224/20	Contributi diversi	5.097.227,45	0,00	5.097.227,45	5.097.227,45	0,00	0,00	5.097.227,45	0,00	0,00	5.097.227,45	5.097.227,45	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.4</b>	<b>5.097.227,45</b>	<b>0,00</b>	<b>5.097.227,45</b>	<b>5.097.227,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.097.227,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.097.227,45</b>	<b>5.097.227,45</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.3.1</b>	<b>Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI</b>												
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	1.394.165,48	0,00	1.394.165,48	1.394.165,48	0,00	0,00	6.193.090,48	4.798.925,00	0,00	1.394.165,48	1.394.165,48	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.1</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>0,00</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.193.090,48</b>	<b>4.798.925,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>1.394.165,48</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.3.2</b>	<b>Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>												
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.3.3</b>	<b>Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI</b>												
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>38.380.517,73</b>	<b>2.453.764,99</b>	<b>30.003.265,68</b>	<b>32.457.030,67</b>	<b>0,00</b>	<b>5.923.487,06</b>	<b>44.329.051,75</b>	<b>7.252.689,99</b>	<b>0,00</b>	<b>37.076.361,76</b>	<b>31.152.874,70</b>	<b>0,00</b>
<b>E3.1.1</b>	<b>Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>												
E311/10	Ritenute erariali	5.071,87	1.271,87	3.800,00	5.071,87	0,00	0,00	2.905.071,87	2.889.067,21	0,00	16.004,66	3.800,00	0,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2.473,58	0,00	2.473,58	2.473,58	0,00	0,00	972.473,58	948.239,08	0,00	24.234,50	23.616,03	0,00
E311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.731,62	731,62	0,00	0,00	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/50	Trattute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2018

Al 31/12/2018

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi							Gestione di Cassa			
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/70	Partite in sospeso	738.730,96	11.432,38	727.298,58	738.730,96	0,00	999.730,96	90.891,30	0,00	0,00	908.839,66	773.804,07
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/90	IWA	4.364.702,38	795.836,43	3.568.865,95	4.364.702,38	0,00	5.266.096,38	1.624.556,92	0,00	0,00	3.641.539,46	3.704.291,61
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	5.110.978,79	808.540,68	4.302.438,11	5.110.978,79	0,00	10.293.372,79	5.703.486,13	731,62	4.590.618,28	4.505.511,71	4.505.511,71
	TOTALE TITOLO E3	5.110.978,79	808.540,68	4.302.438,11	5.110.978,79	0,00	10.293.372,79	5.703.486,13	731,62	4.590.618,28	4.505.511,71	4.505.511,71
	TOTALE GENERALE	83.615.578,49	19.329.527,84	57.709.702,31	77.039.230,15	0,00	146.513.775,93	68.329.332,30	534.981,54	78.719.425,17	72.857.402,94	72.857.402,94



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018 Anno di gestione: 2018

08/04/2019

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza												
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Previsioni		Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni			
			Stanziamto Iniziale	Variazioni(+)				Variazioni(-)	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
<b>UJ</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>													
<b>UJ.1.1</b>	<b>Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>													
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	239.029,45	650,70	239.680,15	0,00	0,00	-319,85		
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	3.000,00	100,00	0,00	0,00	3.100,00	0,00	3.085,57	3.085,57	0,00	0,00	-14,43		
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	50.000,00	13.700,00	0,00	0,00	63.700,00	16.104,26	47.590,42	63.694,68	0,00	0,00	-5,32		
U111/40	Indennità di carica e rimborso spese O.I.V.	0,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	9.083,52	16.916,00	25.999,52	0,00	0,00	-0,48		
	<b>TOTALE CATEGORIA UJ.1.1</b>	<b>293.000,00</b>	<b>39.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>332.800,00</b>	<b>264.217,23</b>	<b>68.242,69</b>	<b>332.459,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-340,08</b>		
<b>UJ.1.2</b>	<b>Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>													
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	223.696,10	36,00	223.732,10	0,00	0,00	-6.267,90		
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.300.000,00	83.100,00	183.100,00	0,00	5.200.000,00	5.084.733,78	83.070,52	5.167.804,30	0,00	0,00	-32.195,70		
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	130.000,00	15.700,00	0,00	0,00	145.700,00	133.836,20	11.674,67	145.510,87	0,00	0,00	-189,13		
U112/40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	3.550.000,00	0,00	315.700,00	0,00	3.234.300,00	3.141.285,08	0,00	3.141.285,08	0,00	0,00	-93.014,92		
U112/50	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U112/60	Indennità e rimborso per missioni	101.673,00	0,00	26.500,00	0,00	75.173,00	73.590,15	912,02	74.502,17	0,00	0,00	-670,83		
U112/70	Altri oneri per il personale	136.600,00	0,00	39.100,00	0,00	97.500,00	78.179,19	10.842,83	89.022,02	0,00	0,00	-8.477,98		
U112/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	3.088,00	0,00	0,00	0,00	3.088,00	0,00	1.775,60	1.775,60	0,00	0,00	-1.312,40		
U112/90	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	3.000.000,00	0,00	400.000,00	0,00	2.600.000,00	2.130.084,11	263.298,61	2.393.382,72	0,00	0,00	-206.617,28		
U112/100	Differenza retr. personale distaccato c/o imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U112/110	Spese per attività culturali e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U112/120	Fondo pianta organica	175.000,00	0,00	85.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-90.000,00		
U112/130	Fondo per la progettazione diretta dei lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CATEGORIA UJ.1.2</b>	<b>12.726.361,00</b>	<b>98.800,00</b>	<b>1.149.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.675.761,00</b>	<b>10.865.404,61</b>	<b>371.610,25</b>	<b>11.237.014,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-438.746,14</b>		
<b>UJ.1.3</b>	<b>Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>													
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	3.937,00	0,00	0,00	0,00	3.937,00	2.788,37	135,72	2.924,09	0,00	0,00	-1.012,91		
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	29.209,40	29.209,40	0,00	0,00	-790,60		
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	1.200.000,00	206.169,00	0,00	0,00	1.406.169,00	1.168.031,74	206.724,48	1.374.756,22	0,00	0,00	-31.412,78		
U113/31	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'A.P.	60.000,00	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	315,99	166,40	482,39	0,00	0,00	-9.517,61		
U113/40	Locazioni passive	175.000,00	0,00	13.750,00	0,00	161.250,00	132.916,18	4.557,57	137.473,75	0,00	0,00	-23.776,25		
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	6.996,00	0,00	0,00	0,00	6.996,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	-1.996,00		
U113/60	Utenze varie	1.214.250,00	0,00	0,00	0,00	1.214.250,00	407.956,97	481.955,10	889.912,07	0,00	0,00	-324.337,93		
U113/70	Materiale economato	28.000,00	0,00	9.000,00	0,00	19.000,00	6.115,56	12.088,98	18.204,54	0,00	0,00	-795,46		
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	16.000,00	700,00	0,00	0,00	16.700,00	14.892,70	1.470,60	16.363,30	0,00	0,00	-336,70		
U113/90	Spese postali	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.018,67	6.905,71	9.924,38	0,00	0,00	-75,62		
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	255.000,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	159.176,07	92.175,42	251.351,49	0,00	0,00	-3.648,51		
U113/110	Spese per atti e contratti vari	27.000,00	2.000,00	0,00	0,00	29.000,00	14.336,52	14.257,39	28.593,91	0,00	0,00	-406,09		
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	90.000,00	0,00	82.550,00	0,00	7.450,00	858,88	6.588,00	7.446,88	0,00	0,00	-3,12		
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	9.500,00	0,00	5.900,00	0,00	3.600,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	-2.100,00		
U113/140	Premi di assicurazione	280.000,00	0,00	50.000,00	0,00	230.000,00	201.974,73	425,00	202.399,73	0,00	0,00	-27.600,27		
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	150.000,00	0,00	124.762,00	0,00	25.238,00	21.798,00	2.440,00	25.238,00	0,00	0,00	0,00		
U113/160	Spese di rappresentanza	3.773,00	0,00	3.773,00	0,00	0,00	2.770,16	930,90	3.701,06	0,00	0,00	-71,94		





**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Del 01/01/2018

USCITE PARTE I

AI 31/12/2018

Anno di gestione: 2018

09/04/2019

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamto Iniziale	Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		Differenze Previsioni (-)	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)		
U1.1.3	Spese legali, giudiziarie e varie	110.000,00	94.501,51	0,00	204.901,51	81.549,59	123.231,72	204.781,31	0,00	-120,20	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	3.669.456,00	303.770,51	335.962,00	3.637.264,51	2.219.500,13	989.762,39	3.209.267,52	0,00	-428.001,99	
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	13.680.960,00	637.795,57	0,00	14.318.755,57	9.687.218,91	4.631.025,85	14.318.244,76	0,00	-510,81	
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	400.000,00	0,00	207.192,29	192.807,71	46.765,78	129.309,92	176.075,70	0,00	-16.732,01	
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	50.000,00	26.950,00	0,00	76.950,00	65.879,96	11.060,42	76.940,38	0,00	-9,62	
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	135.000,00	0,00	9.062,83	125.937,17	77.391,03	48.545,55	125.936,58	0,00	-0,59	
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	14.265.960,00	664.745,57	216.255,12	14.714.450,45	9.877.255,68	4.819.941,74	14.697.197,42	0,00	-17.253,03	
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI										
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	94.085,00	0,00	94.085,00	0,00	94.085,00	94.085,00	0,00	0,00	
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	80.000,00	0,00	45.000,00	35.000,00	33.293,88	266,33	33.560,21	0,00	-1.439,79	
	TOTALE CATEGORIA U1.2.2	80.000,00	94.085,00	45.000,00	129.085,00	33.293,88	94.351,33	127.645,21	0,00	-1.439,79	
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI										
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	3.327.000,00	0,00	35.000,00	3.292.000,00	3.222.584,74	3,15	3.222.587,89	0,00	-69.412,11	
	TOTALE CATEGORIA U1.2.3	3.327.000,00	0,00	35.000,00	3.292.000,00	3.222.584,74	3,15	3.222.587,89	0,00	-69.412,11	
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI										
U124/10	Oneri tributari	1.300.000,00	35.000,00	0,00	1.228.261,54	1.228.261,54	106.013,39	1.334.274,93	0,00	-725,07	
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	50.000,00	0,00	42.092,99	7.907,01	800,00	3.000,00	3.800,00	0,00	-4.107,01	
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	201.149,87	0,00	201.149,87	0,00	201.149,87	201.149,87	0,00	0,00	
U126/20	Fondo di riserva	361.329,00	0,00	361.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	561.329,00	201.149,87	561.329,00	201.149,87	0,00	201.149,87	201.149,87	0,00	0,00	
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - SPESE CONNESSE CON LA SICUREZZA										
U131/10	Oneri comuni	5.700.000,00	0,00	0,00	4.473.577,66	1.123.717,73	5.597.295,39	5.597.295,39	0,00	-102.704,61	
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
U141/10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U1.4.2	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
U142/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	750.000,00	0,00	0,00	594.834,74	101.605,17	696.439,91	696.439,91	0,00	-53.560,09	
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI										
U151/10	Accantonamento art. 22 Legge 248/2006 U390	915.654,00	0,00	0,00	915.654,00	0,00	915.654,00	915.654,00	0,00	0,00	
U151/20	ACCANTONAMENTO ART. 61 LEGGE 133/2008	0,00	4.787.511,30	0,00	4.787.511,30	0,00	4.787.511,30	4.787.511,30	0,00	0,00	
U151/30	ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI	915.654,00	4.787.511,30	0,00	5.703.165,30	915.654,00	5.703.165,30	5.703.165,30	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.5.1	43.638.760,00	6.224.862,25	2.385.039,11	47.478.583,14	33.695.394,21	46.362.293,22	46.362.293,22	0,00	-1.116.289,92	
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI										
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	5.345.932,00	1.520.106,52	0,00	3.825.825,48	852.443,14	2.946.464,04	3.798.907,18	0,00	-26.918,30	



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018

USCITE PARTE I

Al 31/12/2018

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

Codice	Descrizione	Stanziamto Iniziale	Previsioni		Somme da Impegnare				Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione, investimenti, ricerche logistiche	300.000,00	5.303.455,62	0,00	5.603.455,62	13.534,19	5.557.695,35	5.571.229,54	0,00	-32.226,08
U211/40	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.1</b>	<b>5.645.932,00</b>	<b>5.303.455,62</b>	<b>1.520.106,52</b>	<b>9.429.281,10</b>	<b>865.977,33</b>	<b>8.504.159,39</b>	<b>9.370.136,72</b>	<b>0,00</b>	<b>-59.144,38</b>
U2.1.2	<b>Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>									
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	70.000,00	0,00	69.560,80	439,20	0,00	0,00	439,20	0,00	0,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	130.000,00	0,00	100.000,00	30.000,00	29.884,33	29.884,33	29.884,33	0,00	-115,67
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.2</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>169.560,80</b>	<b>30.439,20</b>	<b>439,20</b>	<b>29.884,33</b>	<b>30.323,53</b>	<b>0,00</b>	<b>-115,67</b>
U2.1.3	<b>Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI</b>									
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U213/20	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.1.4	<b>Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>									
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.1.5	<b>Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.</b>									
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	350.000,00	0,00	250.000,00	100.000,00	45.360,60	0,00	45.360,60	0,00	-54.639,40
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.5</b>	<b>350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>45.360,60</b>	<b>0,00</b>	<b>45.360,60</b>	<b>0,00</b>	<b>-54.639,40</b>
U2.2.1	<b>Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI</b>									
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	3.077.500,00	0,00	3.077.500,00	3.077.328,03	0,00	0,00	3.077.328,03	0,00	-171,97
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.1</b>	<b>3.077.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.077.500,00</b>	<b>3.077.328,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.077.328,03</b>	<b>0,00</b>	<b>-171,97</b>
U2.2.2	<b>Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE</b>									
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.3	<b>Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI</b>									
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.4	<b>Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI</b>									
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.5	<b>Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI</b>									
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO U2</b>	<b>9.273.432,00</b>	<b>5.303.455,62</b>	<b>1.939.667,32</b>	<b>12.637.220,30</b>	<b>3.989.105,16</b>	<b>8.534.043,72</b>	<b>12.523.148,88</b>	<b>0,00</b>	<b>-114.071,42</b>
U3	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>									
U3.1.1	<b>Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>									
U311/10	Ritenute erariali	2.500.000,00	400.000,00	0,00	2.900.000,00	2.581.764,55	306.030,79	2.887.795,34	0,00	-12.204,66
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	800.000,00	170.000,00	0,00	970.000,00	857.195,39	112.186,14	969.381,53	0,00	-618,47



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018

Al 31/12/2018

Anno di gestione: 2018

08/04/2019

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
		Stanziamiento iniziale		Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione		Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U311/30	Ritenute diverse	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	138.109,31	12.622,31	150.731,62	731,62	0,00	
U311/40	Anticipazioni dell'Ente al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/70	Partite in sospeso	261.000,00	0,00	0,00	261.000,00	102.552,92	23.411,49	125.964,41	0,00	-135.035,59	
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/90	IVA	601.394,00	300.000,00	0,00	901.394,00	666.474,73	297.671,42	964.146,15	62.752,15	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA U3.1.1</b>	<b>4.262.394,00</b>	<b>920.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.182.394,00</b>	<b>4.346.096,90</b>	<b>751.922,15</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>63.483,77</b>	<b>-147.858,72</b>	
	<b>TOTALE TITOLO U3</b>	<b>4.262.394,00</b>	<b>920.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.182.394,00</b>	<b>4.346.096,90</b>	<b>751.922,15</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>63.483,77</b>	<b>-147.858,72</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>57.174.586,00</b>	<b>12.448.317,87</b>	<b>4.324.706,43</b>	<b>65.298.197,44</b>	<b>42.030.586,27</b>	<b>21.952.874,88</b>	<b>63.983.461,15</b>	<b>63.483,77</b>	<b>-1.378.220,06</b>	



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Da 01/01/2018 Al 31/12/2018 Anno di gestione: 2018

08/04/2019

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa						
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+/-)		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui	
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
<b>UI</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>												
<b>UI.1.1</b>	<b>Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>												
UI11/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	476,00	476,00	0,00	476,00	0,00	0,00	240.476,00	239.505,45	0,00	970,55	650,70	
UI11/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	9.563,72	2.417,21	7.146,51	9.563,72	0,00	0,00	12.663,72	2.417,21	0,00	10.246,51	10.232,08	
UI11/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	44.148,70	41.763,05	2.385,65	44.148,70	0,00	0,00	107.848,70	57.867,31	0,00	49.981,39	49.976,07	
UI11/40	Indennità di carica e rimborso spese O.I.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	9.083,52	0,00	16.916,48	16.916,00	
<b>UI.1.2</b>	<b>TOTALE CATEGORIA UI.1.1</b>	<b>54.188,42</b>	<b>44.656,26</b>	<b>9.532,16</b>	<b>54.188,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>386.988,42</b>	<b>308.873,49</b>	<b>0,00</b>	<b>78.114,93</b>	<b>77.774,85</b>	
<b>UI.1.3</b>	<b>Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>												
UI12/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	333,00	333,00	0,00	333,00	0,00	0,00	230.333,00	224.029,10	0,00	6.303,90	36,00	
UI12/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	276.849,48	0,00	276.849,48	276.849,48	0,00	0,00	5.476.849,48	5.084.733,78	0,00	392.115,70	359.920,00	
UI12/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	7.741,36	7.741,36	0,00	7.741,36	0,00	0,00	153.441,36	141.577,56	0,00	11.863,80	11.674,67	
UI12/40	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.234.300,00	3.141.285,08	0,00	93.014,92	0,00	
UI12/50	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
UI12/60	Indennità e rimborso per missioni	1.823,22	1.478,22	345,00	1.823,22	0,00	0,00	76.996,22	75.068,37	0,00	1.927,85	1.257,02	
UI12/70	Altri oneri per il personale	23.516,61	1.296,40	22.220,21	23.516,61	0,00	0,00	121.016,61	79.475,59	0,00	41.541,02	33.063,04	
UI12/80	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	7.193,47	150,00	7.043,47	7.193,47	0,00	0,00	30.279,47	150,00	0,00	10.129,47	8.817,07	
UI12/90	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	279.765,42	266.099,38	13.666,04	279.765,42	0,00	0,00	2.879.765,42	2.396.183,49	0,00	483.581,93	276.964,65	
UI12/100	Differenza retr. personale distaccato c/o imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
UI12/110	Spese per attività culturali e tempo libero	4.597,89	0,00	4.597,89	4.597,89	0,00	0,00	4.597,89	0,00	0,00	4.597,89	4.597,89	
UI12/120	Fondo pianta organica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	
UI12/130	Fondo per la progettazione diretta dei lavori	940.110,68	0,00	416.643,66	416.643,66	0,00	0,00	940.110,68	0,00	0,00	940.110,68	416.643,66	
<b>UI.1.3</b>	<b>TOTALE CATEGORIA UI.1.2</b>	<b>1.543.929,13</b>	<b>277.099,36</b>	<b>741.363,75</b>	<b>1.018.462,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.217.690,13</b>	<b>11.142.502,97</b>	<b>0,00</b>	<b>2.075.187,16</b>	<b>1.112.974,00</b>	
<b>UI.1.3</b>	<b>Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>												
UI13/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveicoli, ciclomotori ecc.)	219,52	76,17	295,69	295,69	0,00	0,00	4.232,69	3.007,89	0,00	1.224,80	211,89	
UI13/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	33.400,00	0,00	33.400,00	33.400,00	0,00	0,00	63.400,00	33.400,00	0,00	30.000,00	29.209,40	
UI13/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	405.240,25	210.354,17	405.240,25	405.240,25	0,00	0,00	1.811.409,25	1.362.917,82	0,00	448.491,43	417.078,65	
UI13/31	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'A.P.	16.606,24	16.606,24	0,00	16.606,24	0,00	0,00	26.606,24	315,99	0,00	26.290,25	16.772,64	
UI13/40	Locazioni passive	16.763,78	8.746,11	16.763,78	16.763,78	0,00	0,00	178.013,78	140.933,85	0,00	37.079,93	13.303,68	
UI13/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.996,00	0,00	0,00	6.996,00	5.000,00	
UI13/60	Utenze varie	796.270,58	550.225,49	246.045,09	796.270,58	0,00	0,00	2.010.520,58	958.182,46	0,00	1.052.338,12	728.000,19	
UI13/70	Materiale economato	6.722,16	197,08	6.722,16	6.722,16	0,00	0,00	25.722,16	12.640,64	0,00	13.081,52	12.286,06	
UI13/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	4.071,95	3.516,60	555,35	4.071,95	0,00	0,00	20.771,95	18.409,30	0,00	2.362,65	2.025,95	
UI13/90	Spese postali	5.244,54	305,72	4.937,82	5.244,54	0,00	0,00	15.244,54	3.325,39	0,00	11.919,15	11.843,51	
UI13/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	95.397,93	69.520,95	25.877,98	95.397,93	0,00	0,00	350.397,93	228.697,02	0,00	121.699,91	118.047,40	
UI13/110	Spese per atti e contratti vari	6.304,00	6.104,00	200,00	6.304,00	0,00	0,00	35.304,00	20.440,52	0,00	14.863,48	14.457,39	
UI13/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	8.235,00	0,00	8.235,00	8.235,00	0,00	0,00	15.685,00	9.093,88	0,00	6.591,12	6.588,00	
UI13/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	1.737,28	0,00	1.737,28	1.737,28	0,00	0,00	5.337,28	0,00	0,00	5.337,28	3.237,28	
UI13/140	Premi di assicurazione	2.925,00	2.525,00	400,00	2.925,00	0,00	0,00	232.925,00	204.499,73	0,00	28.425,27	825,00	
UI13/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	100.968,32	73.314,36	27.653,96	100.968,32	0,00	0,00	126.206,32	96.112,36	0,00	30.093,96	30.093,96	
UI13/160	Spese di rappresentanza	2.828,21	0,00	2.828,21	2.828,21	0,00	0,00	6.601,21	2.770,16	0,00	3.831,05	3.759,11	





**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018 Anno di gestione: 2018

08/04/2019

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi										Gestione di Cassa			
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)		Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui		
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)				Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)			
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	448.724,52	270.840,11	177.884,41	448.724,52	0,00	0,00	0,00	653.626,03	352.389,70	0,00	301.236,33	301.116,13		
U1.2.1	<b>Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>	1.951.730,45	1.227.636,58	724.093,87	1.951.730,45	0,00	0,00	0,00	5.588.994,96	3.447.136,71	0,00	2.141.858,25	1.713.856,26		
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	3.207.083,32	3.034.448,02	172.635,30	3.207.083,32	0,00	0,00	0,00	17.535.838,89	12.721.666,93	0,00	4.804.171,96	4.803.661,15		
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	410.460,24	271.382,96	139.077,28	410.460,24	0,00	0,00	0,00	603.267,95	318.148,74	0,00	285.119,21	268.387,20		
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	201,63	0,00	201,63	201,63	0,00	0,00	0,00	77.151,63	65.879,96	0,00	11.271,67	11.262,05		
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	12.331,40	6.109,00	6.222,40	12.331,40	0,00	0,00	0,00	138.268,57	83.500,03	0,00	54.768,54	54.767,95		
U1.2.2	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1</b>	3.630.076,59	3.311.939,98	318.136,61	3.630.076,59	0,00	0,00	0,00	18.344.527,04	13.189.195,66	0,00	5.155.331,38	5.138.078,55		
U1.2.2	<b>Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>														
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.085,00	0,00	0,00	94.085,00	94.085,00		
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	352.328,28	14.564,53	337.763,75	352.328,28	0,00	0,00	0,00	387.328,28	47.858,41	0,00	339.469,87	338.030,08		
U1.2.3	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.2</b>	352.328,28	14.564,53	337.763,75	352.328,28	0,00	0,00	0,00	481.413,28	47.858,41	0,00	433.554,87	432.115,08		
U1.2.3	<b>Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI</b>														
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	3,15	3,15	0,00	3,15	0,00	0,00	0,00	3.292.003,15	3.222.587,89	0,00	69.415,26	3,15		
U1.2.4	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.3</b>	3,15	3,15	0,00	3,15	0,00	0,00	0,00	3.292.003,15	3.222.587,89	0,00	69.415,26	3,15		
U124/10	Oneri tributari	105.429,62	91.010,56	14.419,06	105.429,62	0,00	0,00	0,00	1.440.429,62	1.319.272,10	0,00	121.157,52	120.432,45		
U1.2.5	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.4</b>	105.429,62	91.010,56	14.419,06	105.429,62	0,00	0,00	0,00	1.440.429,62	1.319.272,10	0,00	121.157,52	120.432,45		
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	222.323,57	0,00	222.323,57	222.323,57	0,00	0,00	0,00	230.230,58	800,00	0,00	229.430,58	225.323,57		
U1.2.6	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.5</b>	222.323,57	0,00	222.323,57	222.323,57	0,00	0,00	0,00	230.230,58	800,00	0,00	229.430,58	225.323,57		
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.873.759,26	29.925,60	1.843.833,66	1.873.759,26	0,00	0,00	0,00	2.074.909,13	29.925,60	0,00	2.044.983,53	2.044.983,53		
U126/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	2.134.387,80	71.908,54	2.062.479,26	2.134.387,80	0,00	0,00	0,00	2.134.387,80	71.908,54	0,00	2.062.479,26	2.062.479,26		
U1.3.1	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.6</b>	4.008.147,06	101.834,14	3.906.312,92	4.008.147,06	0,00	0,00	0,00	4.209.296,93	101.834,14	0,00	4.107.462,79	4.107.462,79		
U131/10	Oneri comuni	1.707.586,32	1.104.278,49	603.307,83	1.707.586,32	0,00	0,00	0,00	7.407.586,32	5.577.856,15	0,00	1.829.730,17	1.717.025,56		
U1.4.1	<b>TOTALE CATEGORIA U1.3.1</b>	1.707.586,32	1.104.278,49	603.307,83	1.707.586,32	0,00	0,00	0,00	7.407.586,32	5.577.856,15	0,00	1.829.730,17	1.717.025,56		
U142/10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U1.4.2	<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U142/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	104.295,71	104.295,71	0,00	104.295,71	0,00	0,00	0,00	854.295,71	699.130,45	0,00	155.165,26	101.605,17		
U1.5.1	<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.2</b>	104.295,71	104.295,71	0,00	104.295,71	0,00	0,00	0,00	854.295,71	699.130,45	0,00	155.165,26	101.605,17		
U151/10	Accantonamento art. 22 Legge 248/2006 U390	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U151/20	ACCANTONAMENTO ART. 61 LEGGE 133/2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	915.654,00	915.654,00	0,00	0,00	0,00		
U151/30	ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI	24.708.230,62	4.724.689,20	19.983.541,42	24.708.230,62	0,00	0,00	0,00	29.495.741,92	4.724.689,20	0,00	24.771.052,72	24.771.052,72		
U1.5.2	<b>TOTALE CATEGORIA U1.5.1</b>	24.708.230,62	4.724.689,20	19.983.541,42	24.708.230,62	0,00	0,00	0,00	30.411.395,92	5.640.343,20	0,00	24.771.052,72	24.771.052,72		
U2	<b>TITOLO II - SPESE IN CORSO CAPITALE</b>	38.386.268,92	11.002.006,96	26.860.794,94	37.862.801,90	0,00	0,00	0,00	85.864.852,06	44.697.391,17	0,00	41.167.460,89	39.527.703,95		
U2.1.1	<b>Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI</b>	18.728.472,70	1.282.708,16	17.434.423,44	18.717.131,60	0,00	0,00	0,00	18.728.472,70	1.282.708,16	0,00	17.445.764,54	17.434.423,44		
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	7.988.372,36	2.346.663,92	5.641.708,44	7.988.372,36	0,00	0,00	0,00	11.814.197,84	3.199.107,06	0,00	8.615.090,78	8.588.172,48		
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione														



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018 Anno di gestione: 2018

09/04/2019

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazioni, investimenti, ricerche logistiche	29.344.121,80	1.299.699,33	20.279.331,87	21.579.031,20	0,00	7.765.090,60	34.947.577,42	1.313.233,52	0,00	33.634.343,90	25.837.027,22
U211/40	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.2	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	56.060.966,86	4.929.071,41	43.355.463,75	48.284.535,16	0,00	7.776.431,70	65.490.247,96	5.795.048,74	0,00	59.695.199,22	51.859.623,14
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	136.491,68	110,89	136.380,79	136.491,68	0,00	0,00	136.930,88	550,09	0,00	136.380,79	136.380,79
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	98.235,72	33.896,97	64.338,75	98.235,72	0,00	0,00	128.235,72	33.896,97	0,00	94.338,75	94.233,08
U2.1.3	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	234.727,40	34.007,86	200.719,54	234.727,40	0,00	0,00	265.166,60	34.447,06	0,00	230.719,54	230.603,87
U2.1.3	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	998.521,26	57.948,95	57.948,95	998.521,26	0,00	0,00	1.098.521,26	103.309,55	0,00	995.211,71	995.211,71
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	998.521,26	57.948,95	57.948,95	998.521,26	0,00	0,00	1.098.521,26	103.309,55	0,00	995.211,71	995.211,71
U215/10	Category 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Category 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Category 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.1	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/10	Category 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Category 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/30	Category 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	TOTALE CATEGORIA U2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U222/10	Category 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U222/20	Category 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U222/30	Category 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	TOTALE CATEGORIA U2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	TOTALE CATEGORIA U2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U224/10	Category 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U224/20	Category 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U224/30	Category 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U225/10	Category 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U225/20	Category 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	302.349,02	302.171,39	177,63	302.349,02	0,00	0,00	3.202.349,02	2.883.935,94	0,00	318.413,08	306.208,47
U3.1.1	Category 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	124.554,08	116.485,56	8.068,52	124.554,08	0,00	0,00	1.094.554,08	973.680,95	0,00	170.873,13	170.254,66
U311/10	Ritenute erariali	302.349,02	302.171,39	177,63	302.349,02	0,00	0,00	3.202.349,02	2.883.935,94	0,00	318.413,08	306.208,47
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	124.554,08	116.485,56	8.068,52	124.554,08	0,00	0,00	1.094.554,08	973.680,95	0,00	170.873,13	170.254,66



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018 Anno di gestione: 2018

08/09/2019

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi										Gestione di Cassa			
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)		Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		Totale Residui		
						Variations Residui(+)	Variations Residui(-)				Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)			
U311/30	Ritenute diverse	11.781,98	11.781,98	0,00	11.781,98	0,00	0,00	0,00	162.513,60	149.891,29	0,00	12.622,31	12.622,31		
U311/40	Anticipazioni dell'Ente al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U311/60	Somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U311/70	Parite in sospeso	215.989,36	215.989,36	215.989,36	215.989,36	0,00	0,00	476.989,36	102.552,92	102.552,92	0,00	374.436,44	239.400,85		
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U311/90	IIVA	366.845,76	138.757,33	228.088,43	366.845,76	0,00	0,00	1.268.239,76	805.232,06	805.232,06	0,00	463.007,70	525.759,85		
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	1.021.520,20	569.196,26	452.323,94	1.021.520,20	0,00	0,00	6.204.645,82	4.915.293,16	4.915.293,16	0,00	1.289.352,66	1.204.246,09		
	TOTALE TITOLO U3	1.021.520,20	569.196,26	452.323,94	1.021.520,20	0,00	0,00	6.204.645,82	4.915.293,16	4.915.293,16	0,00	1.289.352,66	1.204.246,09		
	TOTALE GENERALE	96.702.004,64	16.592.231,44	70.869.302,17	87.461.533,61	0,00	0,00	9.240.471,03	162.000.533,70	58.622.817,71	0,00	103.378.115,99	92.822.177,05		



# SITUAZIONE AMMINISTRATIVA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale





## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2017		€	26.914.297,51
CREDITI DI TESORERIA ALL'1.01.2018		€	26.914.297,51
RISCOSSIONI:			
- in c/competenza	€ 48.999.804,46		
- in c/residui	<u>€ 19.329.527,84</u>		68.329.332,30 €
PAGAMENTI:			
- in c/competenza	€ 42.030.586,27		
- in c/residui	<u>€ 16.592.231,44</u>	€	58.622.817,71
Consistenza c/c postale al 31.12.2018		€	16.633,80
<b>CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2018</b>		<b>€</b>	<b><u>36.620.812,10</u></b>
RESIDUI ATTIVI:			
- esercizi precedenti	€ 57.709.702,31		
- d'esercizio	€ 15.147.700,63	€	72.857.402,94
RESIDUI PASSIVI:			
- esercizi precedenti	€ 70.869.302,17		
- d'esercizio	€ 21.952.874,88	€	92.822.177,05
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>		<b>€</b>	<b><u>16.656.037,99</u></b>
<b>Parte vincolata</b>			
al Trattamento di fine rapporto	€ 1.017.647,92		
ai Fondi per rischi ed oneri	€ 10.264.928,55		
a Fondi destinati alle uscite in conto capitale per reiscrizione	€ 5.073.461,52		
a Fondi destinati Progettazione sistema ferro R.L.	<u>€ 300.000,00</u>		
<b>Parte disponibile</b>	€ 0,00		



# NOTA INTEGRATIVA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Setentrionale

6



## **NOTA INTEGRATIVA** **Art. 2427 del C.C.**

Il presente documento di Bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità per la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente. Nello stesso momento dell'emanazione del nuovo regolamento così come disposto dall'art.22 co. 4 del D.lgs. 169/2016 l'Autorità adotta il bilancio d'esercizio non applicando le modifiche disposte dal D. lgs. 139/2015 concernenti la nuova classificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento, inoltre, ai sensi dell'articolo 2423-ter del codice civile si è provveduto ad adattarle qualora non comparabili.

I valori in commento sono rappresentati al centesimo di Euro.

Il risultato economico d'esercizio registra un avanzo pari a Euro 4.320.863,70.

La presente nota integrativa contiene quei dati e quelle informazioni sul Bilancio richieste dalla Legge o che comunque si ritengono indispensabili affinché si possa avere da esso una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corretti principi contabili.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Criteri generali**

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate mediante applicazione dei criteri posti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia, così come interpretati ed integrati dai principi contabili di riferimento emanati dai competenti organismi.

In generale, rinviandosi al commento posto a margine dei diversi gruppi di voci per quanto attiene all'illustrazione delle specifiche poste ed ai relativi effetti, le valutazioni sono state informate ai seguenti criteri:

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni con il consenso, ove richiesto, dell'Organo di Controllo; con riferimento a quegli elementi patrimoniali la cui durata utile sia limitata nel tempo, il relativo valore è stato rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento;
- i costi ed i ricavi relativi ad operazioni commerciali negoziate in valuta estera sono stati tradotti in Euro al cambio del giorno in cui le medesime componenti economiche dovevano considerarsi, rispettivamente, sostenute o realizzate.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al loro valore di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tale posta è costituita dalla voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, dalla voce *Immobilizzazioni in corso ed acconti*, dalla voce *Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi* e dalla voce *altre*.

L'ammortamento della voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* ha durata quinquennale a quote costanti(20%).

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore di acquisto.

La posta accoglie, oltre ai beni realizzati con le risorse proprie, anche quelli realizzati con le risorse stanziare dall'Amministrazione Centrale dello Stato e dagli Enti Locali. A tal proposito è opportuno precisare che, nell'esercizio in esame, si è provveduto nell'espore in bilancio nella sezione dei Conti d'Ordine, le opere realizzate e finanziate con le risorse suddette, che alla data del 31.12.2018 risultano completate e, pertanto, da considerarsi di terzi e non di proprietà dell'Ente. Vengono mantenute, invece, nella sezione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale le opere che risultano alla medesima data incomplete, classificate nella voce delle Immobilizzazioni in "c/costruzione".

I beni materiali realizzati, con le risorse dell'Ente, vengono ammortizzati sulla base di piani di ammortamento derivanti da valutazioni tecniche, riscontrate e coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alla relativa categoria.

Tale posta è costituita dalle spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati, di impianti e macchinari e di altri beni e viene esposta al lordo ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da *partecipazioni* e da *crediti*.

La voce *partecipazioni* è costituita da partecipazioni in altre imprese ed è valutata secondo il metodo del costo, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, in conformità al comma 3, dell'articolo 2426 del codice civile, mentre la voce *crediti* è stata valutata al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti in base al valore di presumibile realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento fine rapporto di lavoro subordinato viene valutato in base alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro relativo alla categoria *lavoratori dei porti*.

**Debiti**

I debiti sono valutati al valore nominale, corrispondente al presunto valore di estinzione.

**Conti d'ordine.**

Ai sensi del comma 9, dell'art. 2427 del Codice Civile, nel presente documento, vengono date le informazioni richieste dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono infatti esposti, in calce allo Stato Patrimoniale, i beni di terzi presso l'Ente di fatto realizzati che non trovano specificazione nelle voci dello Stato Patrimoniale.



## VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

### ATTIVITA'

#### **Immobilizzazioni immateriali (2018: € 18.834.176,00 - 2017 :€ 17.941.866,90)**

La posta delle *immobilizzazioni immateriali* è costituita dalle voci indicate nella sottostante tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1.876.096,92	1.857.009,59	19.087,33
Concessioni Licenze e marchi	30.000,00	30.000,00	0,00
Immobilizzazioni ed acconti	3.831.514,88	2.812.643,57	1.018.871,31
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	26.548.496,48	25.495.312,82	1.053.183,66
Altre	-	-	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.286.108,28</b>	<b>30.194.965,98</b>	<b>2.091.142,30</b>

Nel corso dell'anno 2018 le *immobilizzazioni immateriali* si sono incrementate per l'acquisto di nuovi software necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per la chiusura di lavori di manutenzione straordinaria nei tre porti.

I relativi *ammortamenti* presentano la seguente consistenza:

Fondo Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1.761.924,74	1.642.136,86	119.787,88
Fondo Concessioni Licenze e marchi	30.000,00	30.000,00	0,00
Fondo Immobilizzazioni ed acconti	-	-	0,00
Fondo Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	11.660.007,54	10.580.962,22	1.079.045,32
Fondo Altre	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.451.932,28</b>	<b>12.253.099,08</b>	<b>1.198.833,20</b>

**Immobilizzazioni materiali (2018: € 321.299.536,35 - 2017: 346.305.766,54)**

La posta delle *immobilizzazioni materiali* è costituita dalle voci indicate nella sottostante tabella:

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2018	Riclassificazione beni al 31.12.2018	31/12/2017	Variazione
Terreni e Fabbricati	42.926.592,54	4.585.051,19	38.213.488,74	128.052,61
Impianti e Macchinari	20.914.085,28	- 4.585.051,19	25.168.624,24	330.512,23
Attrezzature Industriali e Commerciali	33.710.011,50		33.691.368,68	18.642,82
Automezzi	4.850,00		4.850,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	267.323.303,31		287.368.900,04	(20.045.596,73)
Altri beni	6.324.013,99		6.331.442,36	(7.428,37)
<b>Totale</b>	<b>371.202.856,62</b>	<b>-</b>	<b>390.778.674,06</b>	<b>(19.575.817,44)</b>

I relativi *Fondi Ammortamenti* presentano la seguente consistenza:

Fondo Immobilizzazioni Materiali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fondo Terreni e Fabbricati	9.888.913,06	8.306.372,68	1.582.540,38
Fondo Impianti e Macchinari	7.684.516,22	6.984.105,13	700.411,09
Fondo Attrezzature Industriali e Commerciali	27.249.254,79	24.315.490,67	2.933.764,12
Fondo Automezzi	4.850,00	4.850,00	0,00
Fondo Altri beni	5.075.786,20	4.862.089,04	213.697,16
<b>Totale</b>	<b>49.903.320,27</b>	<b>44.472.907,52</b>	<b>5.430.412,75</b>

La voce *Terreni e Fabbricati* si riferisce all'importo dei fabbricati il cui valore si è incrementato a seguito della riclassificazione di due interventi erroneamente classificati negli Impianti e Macchinari nel corso dell'esercizio 2017 (€ 4.585.051,19) e per l'acquisto di box prefabbricati da destinare alla Security ed all'Infopoint presso il Centro Servizi di Largo della Pace, alla fornitura di tre monoblocchi prefabbricati per i controlli extra Schengen sulla banchina 18 ed, infine, alla fornitura in opera di box per cani per le unità cinofile della Guardia di Finanza nel Porto di Civitavecchia.

La voce *Impianti e Macchinari* il cui valore è diminuito a seguito della riclassificazione di cui sopra avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, si riferisce, per il valore incrementato di € 330.512,23 alla realizzazione di impianti per la chiusura dell'intervento di realizzazione di un cavidotto in mt-bt di collegamento dalla cabina Vespucci alla Banchina S. Teofanio ed alla fornitura di una centralina di rilevazione incendi ubicata presso il Terminal Autostrade del Mare.

La voce *Attrezzature Industriali e Commerciali* si riferisce alle attrezzature ed arredi portuali realizzati nell'esercizio 2018; l'incremento è dovuto essenzialmente all'acquisto di un kit telecamera da destinare alle macchine Metaldetector per il controllo dei passeggeri in transito nel Porto.

La voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione ed accoglie i costi per beni e servizi acquisiti e capitalizzati per stato di avanzamento dei lavori e risulta per l'esercizio 2018 decrementata nel valore a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del Decreto del Presidente di questa AdSP n°94/2017.

In particolare si sono chiuse le immobilizzazioni in corso di realizzazione, finanziate con le risorse stanziare dalle amministrazioni centrali e locali che alla data del 31.12.2018 non risultano ancora completate e pertanto non iscrivibili tra i beni di terzi nell'opportuna sezione dei conti d'ordine.

La voce *altri beni* si riferisce agli acquisti relativi a mobili ed arredi, a macchine d'ufficio elettroniche ed a costi pluriennali.

#### **Immobilizzazioni finanziarie (2018: € 204.975,97 - 2017: € 204.975,97)**

Il valore delle *immobilizzazioni finanziarie*, esposte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, è costituito dalle partecipazioni azionarie detenute, relative alle società indicate nella sottostante tabella, e dalla voce *verso altri*:

Valore Azioni/quote sottoscritte	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Centro merci Orte S.p.A.	4.461,90	4.461,90	-
Port Mobility			-
Tirreno Brennero s.r.l.			-
Port Authority Security	200.000,00	200.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>204.461,90</b>	<b>204.461,90</b>	<b>-</b>

Con Decreto del Presidente n° 322 del 6.12.2018, sono state definite le quote azionarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale in Società Partecipate così come di seguito rappresentato:

- 100% del capitale sociale in azioni pari a € 200.000,00 delle azioni nella Società in house PAS s.r.l.;
- 0,30% del capitale sociale in azioni pari a € 2.871,00 delle azioni nella Società Interporto Orte S.p.A.

Tutti gli adempimenti relativi alle dismissioni di quote azionarie contenuti nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie Direttamente o Indirettamente Possedute di cui all'art.1, comma 611 e ss, della L. n°190 del 23.12.2014, di cui al Decreto del Presidente di questa AdSP del Mar Tirren Centro Settentrionale n° 78 del 04.04.2017, trasmesso alla Corte dei Conti con nota prot. n° 5026 del 26.04.2017, sono stati completati.

La voce *verso altri* è relativa ai depositi cauzionali prestati a favore dell'Agenzia delle Dogane per l'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la Darsena Romana, a favore della Soc. Enel Servizio Elettrico S.p.A. e della Soc. Acqualatina S.p.A. (per un totale di € 514,07).

#### **Rimanenze (2018: € 4.384,90 - 2017: € 6.119,15)**

Il valore delle *rimanenze* al 31 dicembre 2018 è costituito da materiale di economato valutato con il criterio F.I.F.O. che valuta il magazzino ai costi più recenti di mercato (costi delle fatture fornitori degli acquisti più recenti). L'importo di € 4.384,90 corrisponde alla consistenza dell'inventario di magazzino al 31.12.2018 così come da "*verbale di accertamento delle rimanenze di magazzino*" del 4.01.2018 redatto dalla Commissione incaricata alla verifiche amministrative volte alla redazione del Rendiconto Generale 2018.

#### **Crediti (2018: € 73.069.412,95 - 2017: € 83.946.290,44)**

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti, esigibili **entro il prossimo esercizio**, è il seguente:

Esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Clienti e Utenti	38.356.203,35	41.206.207,69	(2.850.004,34)
Crediti tributari	700.000,00	700.000,00	0,00
Crediti verso altri	243.713,81	244.105,23	(391,42)
<b>Totale</b>	<b>39.299.917,16</b>	<b>42.150.312,92</b>	<b>(2.850.395,76)</b>

La voce *crediti verso clienti e Utenti* si riferisce essenzialmente all'importo dei crediti maturati per le attività svolte dall'Ente documentate da fatture o note di credito emesse (€ 35.448.290,44) e da quanto ancora da emettere verso altri soggetti privati (€ 2.907.912,91).

A parziale rettifica della consistenza della voce crediti dell'attivo circolante, è stato mantenuto un fondo per rischi su crediti come riportato nella sottostante tabella:

Fondo rischi su crediti	31/12/2017	Stanziamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo rischi su crediti	2.694.963,03			2.694.963,03

Il mantenimento del Fondo rischi è dovuto alla necessità di tener conto del rischio di mancato incasso di crediti istituzionali, sorti in anni precedenti, a fronte di una rideterminazione dei canoni di concessione demaniale, iscritti al valore nominale, che non hanno trovato favorevole accoglimento da parte del concessionario, divenendo oggetto di controversia giudiziale ancora pendente alla data di stesura di questo documento. Nell'anno 2018 la voce non è cambiata rispetto alla consistenza del fondo al 31.12.17.

Fondo crediti di dubbia esigibilità	31/12/2017	Stanziamanti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo crediti di dubbia esigibilità	875.000,00			875.000,00
Fondo dubbia esigibilità re-iscrizione Protocolli MIT		5.073.461,52		5.073.461,52
<b>Totale</b>	<b>875.000,00</b>	<b>5.073.461,52</b>	<b>-</b>	<b>5.948.461,52</b>

Con l'approvazione del Rendiconto Generale 2016 è stato stabilito di costituire il FCDE al fine di costituire una riserva di liquidità eventualmente da utilizzare durante il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui al citato Decreto 94/2017 (€ 875.000,00).

Con Nota AdSP n° 4615 del 03.04.2019 si inoltra al MIT la richiesta di re-iscrizione delle somme provenienti dai Protocolli d'Intesa di seguito rappresentati:

INTERVENTI FINANZIATI CON PROTOCOLLO D'INTESA MINISTERO TRASPORTI	CODICE	ACCERTAMENTO	IMPORTO
PORTO CIVITAVECCHIA PROLUNGAMENTO ANT.C.COLOMBO 2°LOTTO	RM 624	2004/0/0/7794	€ 792.893,94
LAVORI DI REALIZZAZIONE TERMINAL CROCIERISTICO- COMPLETAMENTO INSTALLAZIONE DEI PARABORDI SULLE BANCHINE 12,13 E 13 BIS	RMA 594/A RMA 534	2007/0/0/4230	€ 3.202.075,26
PORTO CIVITAVECCHIA DENTI D'ATTRACCO	RM 669	2003/0/0/7369	€ 535.895,33
PORTO CIVITAVECCHIA BANCHINA COMMERCIALE 1° 2° e LOTTO	RM 690	2004/0/0/5325	€ 230.800,00
	RM 690/A		
PORTO CIVITAVECCHIA AMPLIAMENTO AUTOSTRADE DEL MARE	RM 701	2005/0/0/7761	€ 311.996,99

Relativamente ai suddetti interventi questa AdSP, qualora Nulla-Osta da parte del MIT, intende proporre interventi complementari a quelli oggetto di finanziamento e funzionali al migliore utilizzo dell'opera realizzata.

A seguito della richiesta di re-iscrizione delle suddette somme si è deciso, in via prudenziale, di costituire un ulteriore FCDE a fronte di un eventuale diniego da parte del MIT della somma richiesta (€ 5.073.461,52).

La voce crediti tributari si riferisce alla quota parte del credito IVA compensabile nel corso del 2018. Il credito per IVA è stato utilizzato in compensazione orizzontale nell'esercizio 2018 entro i limiti previsti dall'art 9, comma 2, del DL n 35/2013 (€ 700.000,00/€ 4.291.939,55).

La voce *crediti verso altri* si riferisce:

- Ai crediti vantati verso i dipendenti per anticipi sugli stipendi erogati, così come prevede il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, per un importo pari ad € 9.297,39.
- Ai crediti vantati verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale per un importo di € 23.533,60
- Ai crediti vantati nei confronti della soc. Eurorok Mancini per aver anticipato in quanto solidali con la stessa, il saldo del compenso in favore dell'Ing. Gremignai designato C.T.U. dal Tribunale di Civitavecchia per € 11.615,76.
- Crediti per partite di giro per € 91.157,72.
- Crediti vs. Equitalia per € 7.085,12
- Crediti per realizzo di partecipazioni (liquidazione Tibre) per € 476,29
- Crediti per anticipi a fornitori per € 64.891,84
- Crediti per anticipi ex dipendenti mezzi meccanici per € 35.656,09

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili **oltre il prossimo esercizio** è il seguente:

Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Soggetti Pubblici	30.976.394,61	38.204.037,67	(7.227.643,06)
Crediti tributari	2.793.101,18	3.591.939,85	(798.838,67)
<b>Totale</b>	<b>33.769.495,79</b>	<b>41.795.977,52</b>	<b>(8.026.481,73)</b>

La voce *crediti verso Soggetti Pubblici* si riferisce all'importo dei crediti:

- per contributi da delibera CIPE (€ 23.511.870,41),
- per contributi stanziati dalla CCIAA di Roma per il restauro del muro di Urbano VIII (€ 374.685,00),
- per contributi stanziati dalla Regione Lazio (€ 300.000,00),
- per quanto ancora vantato a fronte delle spese che si stanno sostenendo e che verranno rimborsate dalla Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.394.165,48),
- per convenzione stipulata con l'ANAS per la "Realizzazione dell'intervento di completamento delle rampe dello svincolo dal porto di Civitavecchia alla S.P. Braccianese Claudia – Varco Sud" (€ 4.531.064,70),
- per contributi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia per la creazione di un portale turistico-culturale del territorio (€ 15.000,00),
- Contributo per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe" per la Diga Fosso del Prete (€ 500.000,00),

- Contributo per l'intervento di miglioramento delle Infrastrutture di ormeggio, degli impianti illuminotecnici e di video-sorveglianza all'interno della Darsena Porto Salvo – Porto Gaeta (€ 349.609,02)

La voce *crediti tributari* si riferisce alla parte di credito IVA esigibile oltre l'esercizio successivo (€ 3.493.101,18 /€ 4.291.939,85).

Non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione, né crediti in valuta differente dall'euro. Il rischio Paese è ritenuto nullo in quanto la globalità dei crediti concerne clienti italiani.

**Disponibilità liquide (2018: € 36.637.445,90 - 2017: € 26.930.761,11)**

Dal trimestrale di cassa al 31.12.2018 si evidenzia, sul conto di tesoreria acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma c/c numero 000000008233, una disponibilità di cassa pari ad € 36.620.812,10. Presso Poste Italiane risulta, al c/c postale n. 30886006, un saldo attivo di € 16.633,80.

**Ratei e Risconti (2018: € 64.482,63 - 2017: € 36.037,41)**

La posta rileva il risconto attivo relativo a diversi canoni di assistenza software, polizze assicurative e utenze con cadenza, nella maggior parte dei casi, trimestrale e/o annuale, pagate nel corso del 2018 e di competenza in quota parte dell'anno successivo.

## PASSIVITA'

### **Patrimonio netto (2018: € 84.063.721,73 - 2017: € 79.742.858,03)**

Il Patrimonio netto si compone delle seguenti voci:

Patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fondo di dotazione	5.325.997,44	5.325.997,44	-
Riserve facoltativa	5.235.928,94	5.235.928,94	-
Avanzo (Disavanzo) di esercizio portato a nuovo	69.180.931,65	64.638.140,52	4.542.791,13
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	4.320.863,70	4.542.791,13	(221.927,43)
<b>Totale</b>	<b>84.063.721,73</b>	<b>79.742.858,03</b>	<b>€ 4.320.863,70</b>

La posta accoglie il Fondo di dotazione (€ 5.325.997,44), la riserva facoltativa originata dall'accantonamento dei risultati degli esercizi precedenti (€ 5.235.928,94), dall'avanzo portato a nuovo (€ 69.180.931,65) e dall'avanzo dell'esercizio (€ 4.320.863,70).

### **Contributi in Conto Capitale (2018: € 215.724.066,05 - 2017: € 252.330.918,80)**

La voce accoglie la posta relativa al debito, per l'esecuzione delle opere, l'acquisto di attrezzature, immobili ed aree, che l'Ente ha nei confronti dei soggetti pubblici committenti, a fronte di protocolli d'intesa sottoscritti e di accordi intrapresi. Tale voce nel dettaglio è relativa essenzialmente ai debiti nei confronti dei seguenti soggetti:

1) dalla Regione Lazio:

- per il finanziamento in conto capitale del progetto definitivo ed esecutivo relativo agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area portuale;
- per il finanziamento in conto capitale per il miglioramento delle infrastrutture di ormeggio degli impianti illuminotecnici e di video sorveglianza all'interno della Darsena Porto Salvo;

2) dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (fondi ordinari e fondi CIPE):

- per il progetto definitivo "Hub portuale di Civitavecchia I lotto funzionale";
- per parte residuale dell'ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti di cui alla Legge n. 166/2002;
- per la realizzazione di una struttura da adibire a terminal traghetti e uffici di Fiumicino;
- per il completamento della diga foranea III° lotto;
- per i lavori Realizzazione dell'intervento di completamento delle rampe dello svincolo dal porto di Civitavecchia alla S.P. Braccianese Claudia – Varco Sud;
- per i lavori relativi al completamento delle opere e delle reti infrastrutturali a servizio dell'ampliamento dell'antemurale C. Colombo (Fondo Perequativo anno 2012);
- per completamento Porto Commerciale di Gaeta;



Contributi in Conto Capitale	31/12/2018	Stanziamenti	rettifica di valore (-)	rettifica di valore (+)	Utilizzi per completamento di opere	31/12/2017
Contributi in Conto Capitale	215.724.066,05				(36.606.852,75)	252.330.918,80

Nella suddetta tabella si evidenzia l'utilizzo di €. 36.606.852,75 riguardante soprattutto la chiusura di alcuni interventi realizzati all'interno dei tre porti del Network attraverso la stipula di appositi Protocolli di Intesa, così come meglio specificato, tra l'altro, nella tabella dei conti d'ordine che accoglie i beni realizzati dall'Ente che rimangono in dotazione presso lo stesso.

**Fondi per Rischi ed Oneri (2018: € 34.844.434,91 - 2017: € 30.499.769,97)**

La posta accoglie le seguenti voci:

Fondi rischi e oneri	31/12/2017	Rettifica	Stanziamenti	Cancellazioni /utilizzi	31/12/2018
Fondo rischi su crediti	2.694.963,03				2.694.963,03
Fondo causa ATI Eurorock-Mancini	1.739.266,00				1.739.266,00
Debiti per Liti, Arbitraggi ed accessori	41.175,00				41.175,00
Fondo causa lavoro dipendenti	85.163,48				85.163,48
Fondo recupero somme D.L. 78/2010	276.975,73		83.070,52		360.046,25
Fondo sentenza n. 2411 Total Erg Raffineria	1.500.000,00		1.993.310,80		3.493.310,80
Accordo Comune di Civitavecchia	500.000,00		1.500.000,00		2.000.000,00
Fondo D.209/2014 Sovrattassa	4.724.689,20			- 4.724.689,20	-
Fondo Art.5 L.84/94 OGI	4.125.734,53				4.125.734,53
Fondo riserve Opere Strategiche	13.936.803,00		419.511,30		14.356.314,30
Fondo di dubbia esigibilità	875.000,00				875.000,00
Fondo dubbia esigibilità re-iscrizione Protocolli MIT			5.073.461,52		5.073.461,52
<b>Totale</b>	<b>30.499.769,97</b>	<b>-</b>	<b>9.069.354,14</b>	<b>(4.724.689,20)</b>	<b>34.844.434,91</b>

Il Fondo Rischi su crediti nell'anno 2018, si è incrementato di quanto accantonato nel corso dell'esercizio, pari a € 9.069.354,14 e diminuito a seguito del pagamento di € 4.724.689,20 di cui alla sentenza n.4779/2018 del 02 agosto 2018, pronunciata dal Consiglio di Stato, Sez.5, su ricorso n.8117/2017 proposto da Italiana Petroli SpA (già TotalErg S.p.a.) e Raffineria di Roma S.p.a. relativa alla sovrattassa merci. Gli accantonamenti sono frutto della continuazione della ricognizione e valutazione dello stato del contenzioso di cui al Decreto Presidente AdSP 99/2018.

**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (2018: € 1.017.904,63 – 2017: € 998.521,27)**

Il fondo T.F.R., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018, è pari ad € 1.017.904,63.

L'importo degli incrementi corrisponde alla rivalutazione lorda di € 93.171,46 ridotta dell'imposta sostitutiva sul T.F.R. di € 15.839,15. L'importo degli utilizzi corrisponde alle liquidazioni delle anticipazioni delle sole competenze presenti nel fondo (€ 57.948,95), e corrisponde all'importo impegnato ed emesso finanziariamente sul capitolo U215/30 art. 01 denominato "Indennità di anzianità".

Trattamento di fine rapporto	31/12/2017	incrementi	Utilizzi	31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	998.521,27	93.171,46	(73.788,10)	1.017.904,63

**Debiti (2018: € 114.453.302,98 - 2017: € 111.788.765,05)**

Il dettaglio delle partite di debito, tutte ritenute esigibili entro l'esercizio successivo, è il seguente:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche	2.660.100,11	2.995.962,50	(335.862,39)
Debiti verso fornitori	27.713.878,70	26.305.105,74	1.408.772,96
Debiti tributari	15.839,15	11.505,87	4.333,28
Debiti verso Istituti di previdenza ed assistenza sociale	8.542,40	8.426,96	115,44
Debiti diversi	524.682,19	994.962,91	(470.280,72)
<b>Totale</b>	<b>30.923.042,55</b>	<b>30.315.963,98</b>	<b>607.078,57</b>

La voce *debiti verso banche* accoglie la parte di debito per mutui erogati da Istituti di Credito che dovranno essere rimborsati dall'Ente entro l'esercizio 2018 (€ 2.660.100,11).

La voce *debiti verso fornitori* è costituita da debiti per fatture o altri documenti contabili ricevuti (€ 7.781.785,93) e da fatture da ricevere (€ 19.932.092,77).

La voce *debiti tributari* accoglie i debiti per imposte rilevate nel corso del 2018, che dovranno essere pagate all'erario entro l'esercizio successivo.

La voce *debiti diversi* accoglie essenzialmente il debito relativo a quanto dovuto ai dipendenti per la progettazione dei lavori secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (€ 416.643,66), a quanto accantonato a Fondo ai sensi dell'art. 93 comma 7 quater (€ 16.880,81) e per debiti per partite di giro (€ 91.157,72).

Il dettaglio delle partite di debito, tutte ritenute esigibili **oltre l'esercizio successivo**, è il seguente:

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche	83.530.260,43	81.472.801,07	2.057.459,36
<b>Totale</b>	<b>83.530.260,43</b>	<b>81.472.801,07</b>	<b>2.057.459,36</b>

La voce *debiti verso banche* accoglie la parte di debito per mutui erogati da Istituti di credito che dovranno essere rimborsati dall'Ente oltre l'esercizio 2018.

A completezza d'informazione i finanziamenti a lungo termine ricevuti sono di seguito specificati.

Debiti verso banche	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Mutuo Opi	683.238,20	1.100.466,12	(417.227,92)
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	68.708.197,34	70.368.297,45	(1.660.100,11)
Mutuo Bcc	12.000.000,00	13.000.000,00	(1.000.000,00)
Mutuo Bei	4.798.925,00		
<b>Totale</b>	<b>86.190.360,54</b>	<b>84.468.763,57</b>	<b>1.721.596,97</b>

La posta di € 86.190.360,54 è pari alla somma tra debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo (€ 2.660.100,11) e debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 83.530.260,43).

#### **Ratei e Risconti (2018: Euro 10.984,40 - 2017: Euro 10.984,40)**

La voce *Risconto Passivo* accoglie il debito residuo relativo all'Utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2011 che nel corso dell'esercizio 2018 non si è movimentato.

## CONTI D'ORDINE E IMPEGNI

La voce relativa ai conti d'ordine accoglie quanto è stato realizzato alla data del 31.12.2018 (€ 465.547.620,15); la variazione in aumento rispetto al 31.12.2017 è data dalla rilevazione in detta sezione delle opere finanziate e completate e di cui gli interventi non erano stati amministrativamente chiusi al 31.12.2018 e che invece rappresentano l'effetto delle determinazioni di conclusione degli interventi redatte dall'Area tecnica a seguito del Riaccertamento Straordinario dei residui passivi di cui al verbale Istruttorio di cancellazione di cui alla Delibera del Comitato di gestione n. del 18.04.2019. L'attività di Riaccertamento dei Residui attivi e passivi e quindi di contestuale conclusione amministrativa degli interventi proseguirà negli esercizi successivi.

Per meglio dare evidenza delle singole opere realizzate a fronte dei finanziamenti deliberati ed in parte ricevuti, nella tabella di seguito riportata si espongono le consistenze al 31.12.2018.

	Colonna A finanziato	Colonna B Mezzi propri	Colonna C Altri impegni da contributo	Colonna D opera realizzata (BENI DI TERZI)	Colonna E Economie Cancellate	Colonna F=A+B+C-D-E debiti/opera da realizzare
1	€ 4.885.944,85			€ 4.733.086,07		€ 152.858,78
2	€ 880.557,15			€ 841.273,00		€ 39.284,15
3	€ 1.699.305,87			€ 1.621.260,77		€ 78.045,10
4	€ 533.758,22			€ 525.652,63		€ 8.105,59
5	€ 60.744.412,78			€ 57.012.565,13	€ 3.731.847,65	€ -
6	€ 32.268.928,63			€ 31.157.115,80	€ 1.111.812,83	€ 0,00
7	€ 35.325.652,11			€ 44.688.340,27	€ 268.241,02	€ -
10	€ 4.346.096,41					
11	€ 1.063.314,08					
13	€ 4.221.518,69					€ -
9	€ 10.329.137,98			€ 10.328.908,45		€ 229,53
12	€ 30.936.336,36			€ 30.791.238,76	€ 145.097,60	€ 0,00
14	€ 35.860.011,33	€ 1.217,33		€ 47.559.453,36		€ -
20	€ 11.738.471,69				€ 40.246,99	€ 0,00
15	€ 1.084.559,49			€ 259.779,56	€ 824.779,93	€ -
16	€ 26.862.752,35		€ 385.510,69	€ 26.862.752,35	€ 385.510,69	€ 0,00
17	€ 3.100.000,00			€ 3.032.356,70	€ 67.643,30	€ 0,00
18	€ 5.045.228,05			€ 4.509.332,72	€ 535.895,33	€ -
19	€ 145.102.553,00			€ 11.649.143,14		€ 133.453.409,86
19a	€ 6.000.000,00			€ 402.373,42		€ 5.597.626,58
21	€ 11.036.167,47			€ 9.945.249,10	€ 1.090.918,37	€ -
22	€ 1.013.245,40			€ 1.006.935,10	€ 6.310,30	€ 0,00

AdSP del Mar Tirreno centro-settentrionale  
Rendiconto Generale – Esercizio 2018

	Colonna A finanziato	Colonna B Mezzi propri	Colonna C Altri impegni da contributo	Colonna D opera realizzata (BENI DI TERZI)	Colonna E Economie Cancellate	Colonna F=A+B+C-D-E debiti/opera da realizzare
23	€ 400.000,00			€ -	€ 400.000,00	€ -
24	€ 18.224.997,95			€ 17.994.397,95	€ 230.600,00	€ -
25	€ 1.999.922,25			€ 1.964.785,79	€ 35.136,46	€ -
26	€ 95.785.274,41		€ 18.785,28	€ 95.147.233,64	€ 433.109,58	€ 223.716,47
27	€ 7.000.000,00			€ 6.999.175,00		€ 825,00
28	€ 6.500.000,00			€ 6.500.000,00		€ -
29	€ 2.000.000,00			€ 1.688.003,01	€ 311.996,99	€ -
30	€ 953.976,42			€ 749.283,79		€ 204.692,63
31	€ 319.501,91			€ 319.501,91		€ -
32	€ 1.000.000,00			€ 996.145,00	€ 3.855,00	€ -
36	€ 20.000.000,00		€ 55.857,50	€ 20.000.000,00	€ 55.857,50	€ -
37	€ 29.900.000,00			€ 757.388,54		€ 29.142.611,46
38	€ 10.776.698,63			€ 10.728.119,22	€ 48.579,41	€ 0,00
39	€ 1.017.520,00	€ 19.759,56		€ 1.026.089,04	€ 11.190,52	€ 0,00
26a	€ 13.856.625,00		€ 19.036,31	€ 12.471.241,91	€ 25.598,40	€ 1.378.821,00
40	€ 8.093.783,00					€ 8.093.783,00

AdSP del Mar Tirreno centro-settentrionale  
Rendiconto Generale – Esercizio 2018

	Colonna A finanziato	Colonna B Mezzi propri	Colonna C Altri impegni da contributo	Colonna D opera realizzata (BENI DI TERZI)	Colonna E Economie Cancellate	Colonna F=A+B+C-D-E debiti/opera da realizzare €
<b>INCREMENTI ANNO 2012</b>						
COMPLETAMENTO DELLE OPERE E DELLE RETTI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DELL'APLIAMENTO DELL'ANTEMURALE C.COLOMBO imp.2012-7379+ (QUOTA PARTE A CARICO ENTE € 909.880,70) 1.7704/12	4.394.824,90					€ 4.394.824,90
<b>INCREMENTI ANNO 2013</b>						
COMPLETAMENTO PORTO COMMERCIALE DI GAETA	3.676.118,00			€ 1.266.939,02		€ 2.409.178,98
<b>INCREMENTI ANNO 2014</b>						
COMPLETAMENTO PORTO COMMERCIALE DI GAETA	29.408.944,00			€ 12.500,00		€ 29.396.444,00
<b>INCREMENTI ANNO 2018</b>						
DEBITO PER FINANZIAMENTO CONTO CAPITALE REGIONE LAZIO 2018	300.000,00					€ 300.000,00
DEBITO PER PROGETTO REGIONE LAZIO GAETA - MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ORMEGGIO	349.609,02					€ 349.609,02
DEBITO MIT PER MANUTENZIONE STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA DIGHE	500.000,00					€ 500.000,00
<b>TOTALE al 31/12/2018</b>	<b>€ 690.535.747,40</b>	<b>€ 20.976,89</b>	<b>€ 479.189,78</b>	<b>€ 465.547.620,15</b>	<b>€ 9.764.227,87</b>	<b>€ 215.724.066,05</b>

## VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Valore della Produzione (€ 48.852.745,40 )

La posta accoglie i proventi relativi ai *ricavi per prestazioni di servizi*, agli *altri ricavi e proventi*, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio ed alla *variazione delle rimanenze*. La voce ricavi per prestazioni di servizi è meglio specificata nella sottostante tabella:

Ricavi per prestazione di servizi	Valori 2018
Traffico merci	15.815.627,14
Tassa di Ancoraggio	4.890.423,81
Traffico passeggeri	13.721.352,37
Traffico cabotaggio/passeggeri/autopass	4.209.350,19
Canoni concessori	9.345.032,99
Canoni licenza impresa art. 16	237.461,29
Proventi autorizzazione art. 68	43.364,00
Entrate verie ed eventuali	590.133,61
<b>Totale</b>	<b>48.852.745,40</b>

#### ▪ **Traffico merci**

La voce *traffico merci*, accoglie i ricavi di competenza relativi alla tassa d'imbarco e sbarco merci (€ 11.988.140,22) e sovrattassa (€ 3.827.486,92).

#### ▪ **Tassa di Ancoraggio**

La voce *tassa di ancoraggio* accoglie i ricavi di competenza devoluti dall'Agenzia delle Dogane come stabilito dal comma 982 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) (€ 4.890.423,81).

#### ▪ **Traffico passeggeri**

La voce *traffico passeggeri* accoglie i ricavi di competenza relativi ai diritti autonomi applicati sui passeggeri nazionali e croceristi (€ 11.812.902,02).

#### ▪ **Traffico cabotaggio passeggeri**

La voce *traffico cabotaggio autopass* accoglie i ricavi di competenza relativi ai diritti autonomi applicati sui mezzi e auto al seguito dei passeggeri (€ 4.209.350,19)



▪ **Canoni concessori**

La voce *canoni concessori* accoglie i ricavi liquidati di competenza relativi ai canoni di concessione deliberati per l'utilizzo di aree demaniali nel Porto di Civitavecchia (€ 6.827.653,49), per proventi relativi a diritti di sosta nel Porto di Civitavecchia (€ 314.535,06), per proventi relativi all'utilizzo delle aree demaniali nel Porto di Fiumicino (€ 801.068,05), per proventi relativi all'utilizzo delle aree demaniali nel Porto di Gaeta (€ 785.667,04) e per diritti di sosta nelle aree demaniali nel Porto di Fiumicino (€ 767,17) e Gaeta (€ 615.342,18).

▪ **Canoni licenza impresa art. 16**

La voce *canoni licenza impresa art. 16* accoglie i ricavi derivanti dalle licenze concesse ai sensi dell'articolo 16, comma 3, Legge n. 84/94 per i Porti di Civitavecchia e Gaeta (€ 237.461,29).

▪ **Proventi autorizzazione art. 68**

La voce *Proventi da autorizzazione art. 68 C.N.* accoglie i ricavi derivanti dall'iscrizione nel registro delle Imprese esercenti attività industriali e commerciali all'interno della circoscrizione portuale dell'Autorità, di cui al Decreto n. 143/2002 (€ 43.364,00).

▪ **Entrate varie ed eventuali**

La voce *entrate varie ed eventuali* accoglie i ricavi per rimborsi di spese di istruttoria per le richieste di rinnovo delle concessioni demaniali (€ 590.133,61). La voce accoglie la rilevazione effettuata a seguito dell'applicazione delle penali disposte dalla D.L. nei confronti della A.T.I. Fincosit ed altri coinvolti nella realizzazione del I° Lotto delle Opere Strategiche effettuato con la III<sup>a</sup> nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018.

La voce *Variazioni delle rimanenze* accoglie la variazione in diminuzione delle giacenze relative al materiale di economato presenti al 31.12.2018 (€ 1.734,25).

La voce *a) Altri ricavi e Proventi* fa riferimento a proventi di varia natura di competenza dell'esercizio 2018, come meglio specificato nella sottostante tabella:

Altri ricavi e proventi	Valori 2018
Redditi patrimoniali	1.401.829,08
Recuperi e rimborsi diversi	125.825,73
Regione Lazio partecipazione 2/3 rate mutui	682.806,45
Canoni concessione affidamento servizi SIEG	1.425.699,64
Progetti Europei (Sirocco)	22.300,00
<b>Totale</b>	<b>3.658.460,90</b>

▪ **Redditi Patrimoniali**

La voce Redditi Patrimoniali accoglie i ricavi derivanti dai canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente localizzati nell'area di stoccaggio auto situata in area retro portuale (€ 1.401.829,08).

▪ **Recuperi e Rimborsi Diversi**

La voce Recuperi e Rimborsi diversi accoglie i ricavi derivanti dagli incentivi per la produzione elettrica dall'impianto fotovoltaico, erogati dal gestore G.S.E., i rimborsi delle spese di pubblicazione sui quotidiani degli avvisi di gara e i rimborsi per risarcimento sinistri liquidati nell'anno.

▪ **Regione Lazio partecipazione 2/3 rate mutui**

La voce Contributi Regione Lazio accoglie gli importi stanziati dalla Regione Lazio quali rimborsi dei mutui per adeguamento di arredi ed attrezzature portuali (mutuo ex. Banca OPI e mutuo Cassa Depositi e Prestiti pos. n. 4395221).

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per materie prime, suss., di cons. e merci (€ 20.908,69)

La voce accoglie i costi per il carburante (€ 2.924,09) e per la cancelleria (€ 17.984,60)

### Costi per servizi (€ 24.343.466,40)

I costi per servizi vengono così di seguito riepilogati:

Costi per servizi	Valori 2018
Spese per gli organi dell'Ente	336.160,98
Servizi generali amministrativi	209.781,31
Servizi di manutenzione e funzionamento degli uffici	1.375.238,61
Assicurazioni	176.512,04
Promozione propaganda e pubblicità	151.174,58
Spese gestione e manutenzione ordinaria beni del demanio	22.008.877,71
Spese per Progetti Europei	33.560,21
Spese generali ufficio tecnico	26.283,84
Restituzioni e rimborsi diversi	3.800,00
Spese informatiche	22.077,12
<b>Totale</b>	<b>24.343.466,40</b>

La voce *Spese per gli organi dell'Ente* accoglie i costi relativi ai compensi del Presidente dell' Adsp, dei membri del Comitato di Gestione, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e del nuovo Organismo Interno di Valutazione (OIV).

La voce *Servizi generali amministrativi* accoglie i costi relativi alle spese legali e notarili.

La voce *Servizi di manutenzione e funzionamento degli uffici* accoglie i costi generali (illuminazione, pulizie, riscaldamento, stampati e abbonamenti) relativi al funzionamento delle sedi di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

La voce *Assicurazioni* accoglie i costi delle polizze assicurative sottoscritte dall'Ente.

La voce *Promozione, propaganda e rappresentanza* accoglie i costi per congressi, convegni e manifestazioni fieristiche, per pubblicità e propaganda e per la rappresentanza dell'Ente.

La voce *Spese gestione e manutenzione ordinaria beni del demanio* accoglie i costi relativi alla manutenzione ordinaria dei beni del demanio per le sedi di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dei costi per la sicurezza dei 3 Porti.

La voce *Spese per Progetti Europei* accoglie i costi relativi a specifici progetti finanziati dall'UE (Sirocco, Futurmed).

La voce *Spese generali Ufficio Tecnico* è riferita ai costi relativi a prestazioni a supporto dell'ufficio Tecnico.

La voce *Restituzioni e rimborsi diversi* è riferita ai costi sostenuti per restituzioni di importi erroneamente versati da clienti e per le prestazioni del Commissario Ad-Acta.

La voce *Spese informatiche* accoglie i costi relativi al potenziamento dei servizi informatici dei 3 Porti.

**Oneri per godimento beni di terzi (€ 138.921,19)**

La posta si riferisce ai costi sostenuti per i canoni di leasing (€ 26.925,19) e per la locazione di un immobile ad uso magazzino (111.996,00).

**Oneri per il Personale in attività di servizio (€ 11.942.076,90)**

La posta si riferisce ai costi esposti nella sottostante tabella:

Costi per il personale	Valori 2018
Salari e stipendi	8.669.764,00
Oneri sociali	2.479.303,58
Trattamento di Fine Rapporto	789.733,72
Altri costi del personale	3.275,60
<b>Totale</b>	<b>11.942.076,90</b>

La voce *Salari e Stipendi* accoglie il costo per gli stipendi del personale dell'Ente (€ 8.669.764,00), nonché le indennità di "rimborso spese" per missioni nazionali ed estere.

La voce *Oneri sociali* accoglie il costo sopportato nel rispetto della normativa vigente per gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'Ente (€ 2.479.303,58).

La voce *Trattamento di Fine Rapporto* accoglie il costo relativo all'accantonamento operato pro quota nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 (€ 789.733,72).

La voce *Altri costi del personale* accoglie le spese sostenute per i corsi di formazione e di aggiornamento del personale (€ 1.775,60), e per il vestiario (€ 1.500,00).

**Ammortamenti e svalutazioni (€ 6.637.444,35)**

La voce accoglie il valore delle quote di ammortamento di competenza relative alle immobilizzazioni immateriali (€ 1.334.213,20), quelle relative alle immobilizzazioni materiali (€ 5.303.231,15) come esposto nelle sottostanti tabelle:

Immobilizzazioni Materiali	Amm.to al 31/12/2018
Terreni e Fabbricati	1.582.540,38
Impianti e Macchinari	700.411,09
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.602.837,22
Altri beni	417.442,46
<b>Totale</b>	<b>5.303.231,15</b>
Immobilizzazioni Immateriali	Amm.to al 31/12/2018
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	119.924,01
Immobilizzazioni in corso e acconto	135.243,87
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.079.045,32
<b>Totale</b>	<b>1.334.213,20</b>

**Accantonamenti per rischi (€ 8.986.283,62)**

Tale voce accoglie i seguenti accantonamenti effettuati nell'anno in esame:

Accantonamento a fondi rischi e oneri	Stanziamenti
Accantonamento a Fondo riserve Opere Strategiche	419.511,30
Accantonamento a Fondo di dubbia esigibilità	5.073.461,52
Accantonamento Sentenza 2411 TotalErg Raffineria	1.993.310,80
Accantonamento Fondo Rischi	1.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.986.283,62</b>

**Oneri diversi di gestione (€ 1.529.306,09)**

La voce accoglie le spese relative ai valori bollati (€ 28.593,91), gli oneri tributari (€ 585.058,18) e l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art.61 della L. n. 133/2008 (€ 72.954,00), quanto disposto ai sensi dell'art.6 L. n. 122/2010 (€ 132.687,00) , l'accantonamento operato a seguito delle Legge n. 135/2012 art. 8 co. 3, pari al 10% + 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi (€ 710.013,00).

## PROVENTI ONERI FINANZIARI

### Altri Proventi finanziari (€ 423.301,11)

La voce accoglie gli interessi attivi maturati e interessi di mora (€ 423.301,11).

### Oneri finanziari (€ 3.222.587,89)

La voce accoglie gli interessi passivi ed altri oneri a fronte dei mutui contratti dall'AdSP.

## PROVENTI ONERI STRAORDINARI

Il totale dei proventi straordinari come da Conto Economico è pari a € 8.958.302,42 così suddivisi:

<b>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni</b>	<b>€ 7.722.893,30</b>
di cui :	
- <i>Sopravvenienze attive</i>	€ 1.947.155,91;
- <i>Insussistenza del Passivo</i>	€ 5.775.737,39.

Le sopravvenienze attive, al netto di quelle relative alle rettifiche d'esercizio (€ 142.406,35) sono scritture utilizzate ad esito delle Determinazioni di chiusura degli interventi redatti dall'Area tecnica concernenti: la contropartita della mancata rilevazione delle registrazioni contabili negli esercizi precedenti (€ 45.714,00); la rilevazione di costi del personale per la distribuzione dell'incentivo della progettazione (€ 904.812,78); l'erronea rilevazione nei conti patrimoniali dell'ente delle registrazioni contabili degli anni precedenti (€ 854.222,78).

<b>22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo (abbuono attivo)</b>	<b>€ 9.240.471,03</b>
- <i>minori residui passivi</i>	€ 9.240.471,03.

Le insussistenze del passivo ovvero i minori residui passivi utilizzati nelle scritture di cancellazione in occasione dell'attività di Riaccertamento Straordinario dei residui passivi di cui al già menzionato Decreto 94/2017, sono la contropartita della chiusura del debito di finanziamento dello Stato o altre Istituzioni e delle Sopravvenienze passive di cui al 21).

La maggior parte del valore delle insussistenze del passivo riguardano la contropartita della rilevazione di costi rilevati negli esercizi precedenti (€ 5.735.490,40)

Il totale degli oneri straordinari come da Conto Economico è pari a € 1.428.713,57

**21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n.149**

**€ 1.428.713,57**

di cui :

- |                                   |                |
|-----------------------------------|----------------|
| - Sopravvenienze passive          | € 1.227.563,70 |
| - Liti, Arbitraggi e Risarcimenti | € 201.149,87   |

Le sopravvenienze passive, al netto di quelle relative alle rettifiche d'esercizio (€ 101.719,19) sono scritture utilizzate ad esito delle Determinazioni di chiusura degli interventi redatti dall'Area tecnica concernenti la contropartita di mancate e/o errate rilevazioni contabili negli anni precedenti (€185.272,20).

L'importo di € 940.572,31 è relativo alla contropartita di cancellazione dei minori residui passivi attinenti all'impegno di spesa del Fondo TFR.

Il conto Liti, arbitraggi e Risarcimenti è relativo alla rilevazione dei costi per l'arbitrato con Compagnia Porto di Civitavecchia nonché alla cartella di pagamento per l'omesso contributo sul valore del progetto Darsena Energetico Grandi Masse ingiunta da questa AdSP alla suddetta compagnia.

**23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui (minori residui attivi)**

**€ 6.576.348,34**

- |                         |                 |
|-------------------------|-----------------|
| - Minori Residui attivi | € 6.576.348,34. |
|-------------------------|-----------------|

La posta minori residui attivi, al netto di quelle relative alle rettifiche d'esercizio (€ 52.861,28), accoglie la cancellazione dei crediti verso Regione Lazio per comprovata inesigibilità (€ 3.888.486,53) e dalla cancellazione dei crediti verso il MIT relativi ai Protocolli d'Intesa oggetto di Riaccertamento Straordinario (€ 2.635.000,53).

**Imposte d'esercizio (€ 749.216,75)**

La voce rileva i tributi diretti, quali l'IRES, l'IRAP, l'imposta regionale sulle attività produttive e le imposte sostitutive di tali tributi. L'importo comprende l'intero ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio (acconti, importi versati per ritenute saldo).



## ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si riportano le seguenti informazioni:

- la composizione dei residui attivi e passivi è stata fedelmente riportata negli elenchi disponibili presso l'Area Amministrativa dell'Ente ed è stata oggetto di accertamento per il passato da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la ricognizione e valutazione del contenzioso per l'anno 2018 è stata realizzata ai sensi del Decreto Presidente AdSP n.99/2018 ed il risultato raggiunto è stato quello di un accantonamento a Fondo Rischi ed Oneri per rischio di soccombenza da contenzioso pari ad € 34.844.434,91.
- Proseguirà per gli esercizio 2019 l'attività di Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi di cui al Decreto del Presidente n. 94 del 27.04.2017.

Il presente Bilancio al 31.12.2018, è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

IL DIRIGENTE

AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Paolo Riso

IL DIRIGENTE

UFF. RAGIONERIA E BILANCIO

Dott.ssa Angela Andriani

# STATO PATRIMONIALE



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale



# Autorita di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

## STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

ATTIVITA'	ANNO 2018	ANNO 2017	PASSIVITA'	ANNO 2018	ANNO 2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	5.325.997,44	5.325.997,44
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicit�	0,00	0,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	114.172,18	214.872,73	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	5.235.928,94	5.235.928,94
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.831.514,88	2.812.643,57	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	69.180.931,65	64.638.140,52
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	14.888.488,94	14.914.350,60	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	4.320.863,70	4.542.791,13
8) altre	0,00	0,00	<b>Totale A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>84.063.721,73</b>	<b>79.742.858,03</b>
<b>Totale</b>	<b>18.834.178,00</b>	<b>17.941.866,90</b>	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	215.724.066,05	252.330.918,80
1) Terreni e fabbricati	33.037.679,48	29.907.116,06	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	13.229.569,06	18.184.519,11	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	6.460.756,71	9.375.878,01	<b>Totale B) Contributi in conto capitale</b>	<b>215.724.066,05</b>	<b>252.330.918,80</b>
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	267.323.303,31	287.368.900,04	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	1.248.227,79	1.469.353,32	3) per altri rischi ed oneri futuri	34.844.434,91	30.499.769,97
<b>Totale</b>	<b>321.299.536,35</b>	<b>346.305.766,54</b>	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale C) Fondi per rischi e oneri futuri</b>	<b>34.844.434,91</b>	<b>30.499.769,97</b>
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.017.904,63	998.521,27
a) imprese controllate	0,00	0,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	86.190.360,54	84.468.763,57
d) altre imprese	204.461,90	204.461,90	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	27.713.878,70	26.305.105,74
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	35.656,09	0,00	8) debiti tributari	15.839,15	11.505,87
d) verso altri	514,07	514,07	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.542,40	8.426,96
3) Altri titoli	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
4) Crediti finanziari diversi	0,00	0,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>240.632,06</b>	<b>204.975,97</b>	12) debiti diversi	524.682,19	994.962,91
<b>Totale B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>340.374.344,41</b>	<b>364.452.609,41</b>	<b>Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>114.453.302,98</b>	<b>111.788.765,05</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCOINTI		
I. Rimanenze			1) Ratei passivi	584,40	584,40
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.384,90	6.119,15	2) Risconti passivi	10.400,00	10.400,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	<b>Totale F) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>10.984,40</b>	<b>10.984,40</b>
5) acconti	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>4.384,90</b>	<b>6.119,15</b>			
II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	38.356.203,35	41.206.207,69			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	30.976.394,61	38.204.037,67			
4-bis) Crediti tributari	3.493.101,18	4.291.939,85			
5) Crediti verso altri	208.057,72	244.105,23			
<b>Totale</b>	<b>73.033.758,86</b>	<b>83.946.290,44</b>			



**Autorita di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**  
**STATO PATRIMONIALE**

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2018	2017		2018	2017
III. Attività finanziarie che non costituiscono					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	36.637.445,90	26.930.761,11			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>36.637.445,90</b>	<b>26.930.761,11</b>			
<b>Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>109.675.587,66</b>	<b>110.883.170,70</b>			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	2.891,40	0,00			
2) Risconti attivi	61.591,23	36.037,41			
<b>Totale D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>64.482,63</b>	<b>36.037,41</b>			
<b>Totale Attivo</b>	<b>450.114.414,70</b>	<b>475.371.817,52</b>	<b>Totale Passivo netto</b>	<b>450.114.414,70</b>	<b>475.371.817,52</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>465.547.620,15</b>	<b>435.790.321,68</b>	<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>465.547.620,15</b>	<b>435.790.321,68</b>



# CONTO ECONOMICO



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale





**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**  
**CONTO ECONOMICO**

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018

RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	48.852.745,40		68.048.529,24	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.734,25		-1.920,89	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi	3.658.460,90		2.384.404,42	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		4.620.428,30	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>52.509.472,05</b>		<b>75.051.441,07</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	20.908,69		13.285,11	
7) per servizi **	24.343.466,40		27.066.156,72	
8) per godimento beni di terzi **	138.921,19		160.952,26	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	8.669.764,00		8.533.200,02	
b) oneri sociali	2.479.303,58		2.488.656,44	
c) trattamento di fine rapporto	789.733,72		766.073,73	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	3.275,60		3.084,04	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.334.213,20		1.943.729,17	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.303.231,15		5.343.813,20	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	8.986.283,62		15.899.283,09	
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	1.529.306,09		1.391.364,90	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>53.598.407,24</b>		<b>63.609.598,68</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-1.088.935,19</b>		<b>11.441.842,39</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	423.301,11		371.908,79	
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.222.587,89		3.355.301,19	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>-2.799.286,78</b>		<b>-2.983.392,40</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n.5)	7.722.893,30		3.708.183,68	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n.14)	1.428.713,57		4.336.174,61	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	9.240.471,03		5.468.928,05	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell' attivo derivanti dalla gestione dei residui	6.576.348,34		8.025.978,77	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>8.958.302,42</b>		<b>-3.185.041,65</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>5.070.080,45</b>		<b>5.273.408,34</b>
Imposte d'esercizio	749.216,75		730.617,21	
<b>Avanzo/Disavanzo/Paraggio Economico</b>		<b>4.320.863,70</b>		<b>4.542.791,13</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.d)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.d)



# QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale



# Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Dal 01/01/2018 al 31/12/2018	2018	2017	DIFF
<b>A. RICAVI</b>	52.511.206,30	75.053.361,96	-22.542.155,66
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	(1.734,25)	(1.920,89)	186,64
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>52.509.472,05</b>	<b>75.051.441,07</b>	<b>-22.541.969,02</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	(24.503.296,28)	(27.240.394,09)	2.737.097,81
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.006.175,77</b>	<b>47.811.046,98</b>	<b>-19.804.871,21</b>
Costo del lavoro	(11.942.076,90)	(11.791.014,23)	-151.062,67
<b>D. MARGINE OPERATIVO</b>	<b>16.064.098,87</b>	<b>36.020.032,75</b>	<b>-19.955.933,88</b>
Ammortamenti	(6.637.444,35)	(7.287.542,37)	650.098,02
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(8.986.283,62)	(15.899.283,09)	6.912.999,47
Saldo proventi ed oneri diversi	(1.529.306,09)	(1.391.364,90)	-137.941,19
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(-1088935,19)</b>	<b>11.441.842,39</b>	<b>-10.352.907,20</b>
Proventi ed oneri finanziari	(2.799.286,78)	(2.983.392,40)	184.105,62
Rettifiche di valore di attività	0,00	0,00	0,00
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>(-3888221,97)</b>	<b>8.458.449,99</b>	<b>-4.570.228,02</b>
Proventi ed oneri straordinari	8.958.302,42	(3.185.041,65)	12.143.344,07
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.070.080,45</b>	<b>5.273.408,34</b>	<b>-203.327,89</b>
Imposte di esercizio	(749.216,75)	(730.617,21)	-18.599,54
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>4.320.863,70</b>	<b>4.542.791,13</b>	<b>-221.927,43</b>



# INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Setentrionale

10





## Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2016

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

**1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 26.226.396,59

**2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.

17,19 giorni

**3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori (intesa come data di trasmissione degli ordinativi di pagamento all'Istituto Tesoriere) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Nel calcolo entra in gioco anche il valore delle fatture, così che ogni fattura pesa sull'indicatore in misura proporzionale al proprio importo. Tale metodo di calcolo in particolare prevede una ponderazione che tiene conto dell'ammontare delle singole fatture oltre che dei giorni trascorsi tra data di scadenza e data di pagamento, in modo che incida maggiormente la tempistica relativa ai pagamenti di ammontare rilevante. Si registra nel 2018 un netto miglioramento rispetto al 2017 riducendo in media di circa 15gg l'attesa di pagamento da parte dei fornitori.

**4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)**

**Il Presidente**  
Avv. Francesco Maria di Majo

**Il Dirigente**  
Area Amministrativa  
Dott. Paolo Risso

**Il Dirigente**  
Uff. Ragioneria e Bilancio  
Dott.ssa Angela Andriani

# QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Setentrionale



**Autorita di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2018		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
		COMPETENZA	CASSA
<b>MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG	04.05	Affari Economici - Trasporti	
TOTALE PROGRAMMA			46.504.540,36
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			41.355.082,39
<b>MISSIONE 032 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>			
PROGRAMMA 001 Indirizzo politico			
Gruppo COFOG	04.05	Affari Economici - Trasporti	
TOTALE PROGRAMMA			306.460,40
PROGRAMMA 002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG	04.05	Affari Economici - Trasporti	
TOTALE PROGRAMMA			25.999,52
TOTALE MISSIONE 032 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			308.873,49
<b>MISSIONE 033 Fondi da ripartire</b>			
PROGRAMMA 001 Fondi da ripartire			
Gruppo COFOG	04.05	Affari Economici - Trasporti	
TOTALE PROGRAMMA			5.748.525,90
TOTALE MISSIONE 033 Fondi da ripartire			5.748.525,90
<b>MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
PROGRAMMA 001 Partite di giro			
Gruppo COFOG	04.05	Affari Economici - Trasporti	
TOTALE PROGRAMMA			5.098.019,05
TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro			4.915.293,16
<b>MISSIONE 035 Debiti da finanziamento</b>			
PROGRAMMA 001 Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente			
Gruppo COFOG	04.05	Affari Economici - Trasporti	
TOTALE PROGRAMMA			6.299.915,92
TOTALE MISSIONE 035 Debiti da finanziamento			6.299.915,92
<b>TOTALE SPESE</b>			<b>58.622.817,71</b>



## Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

Mod. 153-C/01

Solo Capitoli/Articoli Movimentati;

Esercizio Finanz.	Amministrazione (AMM)	Numero Capibilo	Titolo (TIT)	Centro Responsabilità (CDR)	Missione	Programma	Denominazione Con Integrale CAPITOLO	Impegnato Competenza	Proscassato
2018	AUTORITA' PORTUALE	U111/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	239.880,15	239.505,45
2018	AUTORITA' PORTUALE	U111/20	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	3.085,57	2.417,21
2018	AUTORITA' PORTUALE	U111/30	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	001 Indirizzo politico	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	63.694,68	57.867,31
2018	AUTORITA' PORTUALE	U111/40	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Indennità di carica e rimborso spese O.I.V.	25.989,52	9.083,52
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	223.732,10	224.029,10
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/20	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti fissi al personale dipendente	5.084.733,78	5.084.733,78
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/20	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti fissi al personale dipendente	83.070,52	0,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/30	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Emolumenti variabili al personale dipendente	145.510,87	141.577,56
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/40	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	3.141.285,08	3.141.285,08
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/60	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Indennità e rimborso per missioni	40.746,50	40.253,68
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/60	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Indennità e rimborso per missioni	33.755,67	34.814,69
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/70	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Altri oneri per il personale	89.022,02	79.475,59
2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/80	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	1.775,60	150,00





2018	AUTORITA' PORTUALE	U112/80	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	2.393.362,72	2.396.183,49
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveicoli, ciclomotori ecc.)	2.924,09	3.007,89
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/20	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi navali	29.209,40	33.400,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/30	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	1.374.756,22	1.362.917,62
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/31	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI A DISPOSIZIONE DELLA P.	482,39	315,99
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/40	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Locazioni passive	25.477,75	28.937,85
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/40	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Locazioni passive	111.996,00	111.996,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/50	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	5.000,00	0,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/60	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	UtENZE varie	889.912,07	958.182,46
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/70	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Materiale economato	18.204,54	12.640,64
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/80	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Periodici, riviste e pubblicazioni	16.363,30	18.409,30
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/90	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese postali	9.924,38	3.325,38
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/100	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	251.351,49	228.697,02
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/110	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per atti e contratti vari	28.593,91	20.440,52



2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/120	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	7.446,88	9.063,88
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/130	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	1.500,00	0,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/140	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Premi di assicurazione	202.398,73	204.499,73
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/150	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	25.238,00	98.112,36
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/160	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese di rappresentanza	3.701,06	2.770,16
2018	AUTORITA' PORTUALE	U113/170	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese legali, giuridiche e varie	204.781,31	352.389,70
2018	AUTORITA' PORTUALE	U121/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	14.318.244,76	12.721.666,93
2018	AUTORITA' PORTUALE	U121/20	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	176.075,70	318.148,74
2018	AUTORITA' PORTUALE	U121/30	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	76.940,38	65.879,96
2018	AUTORITA' PORTUALE	U121/40	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese promozionali e di propaganda	125.936,56	83.500,03
2018	AUTORITA' PORTUALE	U122/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	94.085,00	0,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U122/30	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	33.560,21	47.858,41
2018	AUTORITA' PORTUALE	U123/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	035 Debiti da finanziamento	001 Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	169.482,19	169.482,19
2018	AUTORITA' PORTUALE	U123/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	035 Debiti da finanziamento	001 Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	207,86	207,86
2018	AUTORITA' PORTUALE	U123/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	035 Debiti da finanziamento	001 Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	3.052.697,84	3.052.897,84



2018	AUTORITA' PORTUALE	U124/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri tributari	1.334.274,93	1.319.272,10
2018	AUTORITA' PORTUALE	U125/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Restituzioni e rimborsi diversi	3.800,00	800,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U128/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per IRI, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	201.148,87	29.925,60
2018	AUTORITA' PORTUALE	U126/40	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Spese per realizzo delle entrate	0,00	71.908,54
2018	AUTORITA' PORTUALE	U131/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Oneri comuni	5.597.295,39	5.577.856,15
2018	AUTORITA' PORTUALE	U142/10	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	896.439,91	699.130,45
2018	AUTORITA' PORTUALE	U151/20	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	033 Fondi da ripartire	001 Fondi di arriprire	ACCANTONAMENTO ART. 61 LEGGE 133/2008	915.654,00	915.654,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U151/30	TITOLO I - USCITE CORRENTI	SEGRETARIO GENERALE	033 Fondi da ripartire	001 Fondi di arriprire	ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI	4.787.511,30	4.724.689,20
2018	AUTORITA' PORTUALE	U211/10	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisizione di immobili e opere portuali	0,00	1.282.708,16
2018	AUTORITA' PORTUALE	U211/20	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Lavori di straordinaria manutenzione	3.798.907,18	3.199.107,06
2018	AUTORITA' PORTUALE	U211/30	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione, investimenti, ricerche logistiche	5.571.229,54	302.001,25
2018	AUTORITA' PORTUALE	U211/30	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione, investimenti, ricerche logistiche	0,00	950.632,27
2018	AUTORITA' PORTUALE	U212/10	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto di attrezzature e macchinari	439,20	550,09
2018	AUTORITA' PORTUALE	U212/40	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	29.884,33	33.896,87
2018	AUTORITA' PORTUALE	U215/30	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	033 Fondi da ripartire	001 Fondi di arriprire	Indennità di anzianità	45.360,60	103.309,55
2018	AUTORITA' PORTUALE	U221/20	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	SEGRETARIO GENERALE	035 Debiti da finanziamento	001 Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	3.077.328,03	3.077.328,03



2018	AUTORITA' PORTUALE	U311/10	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Ritenute erariali	2.887.795,34	2.883.935,94
2018	AUTORITA' PORTUALE	U311/20	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Ritenute previdenziali ed assistenziali	969.381,53	973.880,95
2018	AUTORITA' PORTUALE	U311/30	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Ritenute diverse	150.731,62	149.881,29
2018	AUTORITA' PORTUALE	U311/70	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	Partite in sospeso	125.984,41	102.552,92
2018	AUTORITA' PORTUALE	U311/90	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	IVA	106.351,19	0,00
2018	AUTORITA' PORTUALE	U311/80	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	SEGRETARIO GENERALE	099 Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Partite di giro	IVA	857.794,69	805.232,08
								63.983.461,15	58.622.817,71





# PIANO DEI CONTI INTEGRATO



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale



# Autorita di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale

Mod. 201-CV01

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2018		
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	D. DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000			22.300,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000			22.300,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000			0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000			0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	E1.1.1.010	Contributo dello Stato	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	E1.2.4.020	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000			0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001	E1.1.2.010	Contributo della Regione	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Province	E.2.01.01.02.002	E1.1.3.010	Contributo amministrazione provinciale	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Comuni	E.2.01.01.02.003	E1.1.3.020	Contributo comuni	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	E.2.01.01.02.007	E1.1.4.010	Contributo Camera di Commercio	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.2.01.01.02.999	E1.1.4.020	Contributo altri enti pubblici	0,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	E.2.01.05.00.000			22.300,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.000			22.300,00
E	V	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.999	E1.1.4.030	Contributi diversi	22.300,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000			53.078.652,02
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	E.3.01.00.00.000			49.663.752,23
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000			38.918.890,16
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000			38.918.890,16
E	V	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	E.3.01.02.01.033	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	1.311,36
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.2.1.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	237.481,29
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.2.1.050	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del	43.364,00
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.2.5.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione,	0,00
E	V	Proventi per organizzazione convegni	E.3.01.02.01.040	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	E1.2.1.010	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate Cap III, Titoli L.82/63 ecc.	15.815.627,14
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	E1.2.1.020	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1 D.L.477/74 convertito dalla L.1177/4)	0,00
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	E1.2.1.030	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tr.I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	4.890.423,81
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	E1.2.2.020	Proventi servizio traffico passeggeri	17.930.702,56
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000			10.746.862,07
E	IV	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	E.3.01.03.01.000			9.345.032,99
E	V	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	E.3.01.03.01.002	E1.2.3.010	Canoni concessione aree	8.414.388,58
E	V	Proventi da concessioni su beni	E.3.01.03.01.003	E1.2.3.010	Canoni concessione aree	930.644,41
E	IV	Fitti, noleggi e locazioni	E.3.01.03.02.000			1.401.829,08
E	V	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	E.3.01.03.02.001	E1.2.3.020	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	1.401.829,08



E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000					423.301,11
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000					0,00
E	IV	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.3.03.02.02.000					0,00
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri	E.3.03.02.02.999	E1.2.3.030				0,00
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000					423.301,11
E	IV	Interessi attivi di mora	E.3.03.03.02.000					403.028,55
E	V	Interessi attivi di mora da altri soggetti	E.3.03.03.02.999	E1.2.3.030				403.028,55
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre	E.3.03.03.03.000					5.541,38
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni	E.3.03.03.03.001	E1.2.3.030				5.541,38
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000					14.731,18
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	E1.2.3.030				14.731,18
E	IV	Altri interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000					0,00
E	V	Altri interessi attivi da altri soggetti	E.3.03.03.99.999	E1.2.3.030				0,00
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.00.00.000					0,00
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.99.00.000					0,00
E	IV	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	E.3.04.99.99.000					0,00
E	V	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	E.3.04.99.99.999	E1.2.3.040				0,00
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000					2.989.598,68
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000					0,00
E	IV	Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000					0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	E.3.05.01.01.001	E1.2.4.010				0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	E.3.05.01.01.001	E1.2.5.020				0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	E.3.05.01.01.002	E1.2.4.010				0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	E.3.05.01.01.002	E1.2.5.020				0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.999	E1.2.4.010				0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.999	E1.2.5.020				0,00
E	IV	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.000					0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999	E1.2.4.010				0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999	E1.2.5.020				0,00
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000					892.006,16
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori	E.3.05.02.01.000					0,00
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo,	E.3.05.02.01.001	E1.2.4.010				0,00
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000					0,00
E	V	Entrate per rimborsi di imposte indirette	E.3.05.02.02.001	E1.2.4.010				0,00
E	V	Entrate da rimborsi di IVA a credito	E.3.05.02.02.002	E1.2.4.010				0,00
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003	E1.2.4.010				0,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.000					892.006,16
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	E.3.05.02.03.001	E1.2.4.010				0,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	E.3.05.02.03.002	E1.2.4.010				682.808,45



E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	E.3.05.02.03.003	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	45.238,25
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	E.3.05.02.03.005	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	163.961,46
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	E.3.05.02.03.008	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00
E	IV	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.000			0,00
E	V	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.001	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00
E	V	Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.002	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000			2.097.592,52
E	IV	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	E.3.05.99.02.000			0,00
E	V	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	E.3.05.99.02.001	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000			2.097.592,52
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	83.070,52
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	E1.2.5.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione straordinaria	1.425.699,75
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	588.822,25
E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000			1.149.609,02
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000			1.149.609,02
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000			1.149.609,02
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.01.01.000			500.000,00
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	E2.2.1.010	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	E2.2.1.020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria	500.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	E.4.02.01.02.000			649.609,02
E	V	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	E.4.02.01.02.001	E2.2.2.010	Contributo della Regione Lazio	649.609,02
E	V	Contributi agli investimenti da Province	E.4.02.01.02.002	E2.2.3.010	Contributi comunali e provinciali	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Comuni	E.4.02.01.02.003	E2.2.3.020	Contributo Comune	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	E.4.02.01.02.007	E2.2.4.010	Contributi Enti	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.02.01.02.999	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.00.000			0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.000			0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.001	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	E.4.02.03.00.000			0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Imprese	E.4.02.03.03.000			0,00
E	V	Contributi agli investimenti da altre Imprese	E.4.02.03.03.999	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del	E.4.02.05.00.000			0,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.000			0,00
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	E.4.04.00.00.000			0,00
E	III	Alienazione di beni materiali	E.4.04.01.00.000			0,00
E	IV	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine	E.4.04.01.01.000			0,00
E	V	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	E.4.04.01.01.001	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	IV	Alienazione di mobili e arredi	E.4.04.01.03.000			0,00





E	V	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	E.4.04.01.03.001	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	V	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pertinenze	E.4.04.01.03.002	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	V	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	E.4.04.01.03.999	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	IV	Alienazione di impianti e macchinari	E.4.04.01.04.000			0,00
E	V	Alienazione di Macchinari	E.4.04.01.04.001	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	V	Alienazione di impianti	E.4.04.01.04.999	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	IV	Alienazione di attrezzature	E.4.04.01.05.000			0,00
E	V	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	E.4.04.01.05.999	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	IV	Alienazione di macchine per ufficio	E.4.04.01.06.000			0,00
E	V	Alienazione di macchine per ufficio	E.4.04.01.06.001	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	IV	Alienazione di hardware	E.4.04.01.07.000			0,00
E	V	Alienazione di server	E.4.04.01.07.001	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	V	Alienazione di postazioni di lavoro	E.4.04.01.07.002	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	V	Alienazione di periferiche	E.4.04.01.07.003	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	V	Alienazione di hardware n.a.c.	E.4.04.01.07.999	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00
E	IV	Alienazione di Beni Immobili	E.4.04.01.08.000			0,00
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	E.4.04.01.08.001	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale	E.4.04.01.08.002	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00
E	V	Alienazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	E.4.04.01.08.004	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00
E	V	Alienazione di Infrastrutture portuali e aeroportuali	E.4.04.01.08.011	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00
E	V	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	E.4.04.01.08.999	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00
E	IV	Alienazione di diritti reali	E.4.04.01.10.000			0,00
E	V	Alienazione di diritti reali	E.4.04.01.10.001	E2.1.1.020	Cessione di diritti reali	0,00
E	II	Altre entrate in conto capitale	E.4.05.00.00.000			0,00
E	III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.00.000			0,00
E	IV	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.99.000			0,00
E	V	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.99.999	E2.1.4.020	Riscossione di altri crediti	0,00
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	E.5.00.00.00.000			0,00
E	II	Alienazione di attività finanziarie	E.5.01.00.00.000			0,00
E	III	Alienazione di partecipazioni	E.5.01.01.00.000			0,00
E	IV	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E.5.01.01.03.000			0,00
E	V	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	E.5.01.01.03.001	E2.1.3.010	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00
E	II	Riscossione crediti di breve termine	E.5.02.00.00.000			0,00
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da	E.5.02.08.00.000			0,00
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre	E.5.02.08.99.000			0,00
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.02.08.99.999	E2.1.4.010	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.02.08.99.999	E2.1.4.020	Riscossione di altri crediti	0,00
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	E.5.03.00.00.000			0,00
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non	E.5.03.08.00.000			0,00







E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto	E.9.01.03.99.000						0,00
E	V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999	E3.1.1.050			Trattenute per conto terzi		0,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000						222.315,80
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000						1.373,10
E	V	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.001	E3.1.1.070			Partite in sospeso		1.373,10
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000						0,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	E3.1.1.080			Restituzione fondo economato a fine esercizio		0,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000						220.942,50
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	E3.1.1.070			Partite in sospeso		114.591,31
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	E3.1.1.090			IVA		106.351,19
E	II	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000						0,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000						0,00
E	IV	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.000						0,00
E	V	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.001	E3.1.1.060			Rimborso di somme pagate per conto terzi		0,00
E	III	Depositi di/prezzo terzi	E.9.02.04.00.000						0,00
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.000						0,00
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001	E2.3.2.020			Depositi di terzi a cauzione		0,00
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001	E3.1.1.070			Partite in sospeso		0,00
E	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.000						0,00
E	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.001	E3.1.1.070			Partite in sospeso		0,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.00.000						0,00
E	IV	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.99.000						0,00
E	V	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.99.999	E3.1.1.040			Recupero dal personale per anti-impiazioni concesse dall'Ente		0,00
E	V	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.99.999	E3.1.1.050			Trattenute per conto terzi		0,00
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000						64.147.505,99
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000						46.410.881,15
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000						11.755.829,49
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000						8.732.638,03
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	U1.1.2.020			Emolumenti fissi al personale dipendente		0,00
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	U1.1.2.030			Emolumenti variabili al personale dipendente		22.586,34
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	U1.1.2.040			Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		672.697,49
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	U1.1.2.020			Emolumenti fissi al personale dipendente		5.147.205,25
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	U1.1.2.050			Oneri derivanti da rinnovi contrattuali		0,00
U	V	Strordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	U1.1.2.030			Emolumenti variabili al personale dipendente		122.924,53
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione,	U.1.01.01.01.004	U1.1.2.040			Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		2.381.704,49
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	U1.1.2.020			Emolumenti fissi al personale dipendente		6.886,35
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	U1.1.2.030			Emolumenti variabili al personale dipendente		0,00
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	U1.1.2.040			Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		32.616,66
<b>TOTALE ENTRATE</b>									



U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	U1.1.2.010	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	223.732,10
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	U1.1.2.020	Emolumenti fissi al personale dipendente	13.732,70
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	U1.1.2.050	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00
U	V	Strordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	U1.1.2.030	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per	U.1.01.01.01.008	U1.1.2.040	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	54.268,44
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000			54.305,68
U	V	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a	U.1.01.01.02.001	U1.1.2.070	Altri oneri per il personale	0,00
U	V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	U1.1.2.070	Altri oneri per il personale	54.305,68
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000			3.023.191,46
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000			3.019.686,69
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	U1.1.2.070	Altri oneri per il personale	26.647,00
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	U1.1.2.090	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	2.309.931,54
U	V	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	U1.4.2.010	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	182.818,45
U	V	Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	U1.4.2.010	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	420.343,29
U	V	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	U1.1.2.070	Altri oneri per il personale	0,00
U	V	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	U1.1.2.090	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	79.946,41
U	IV	Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000			3.504,77
U	V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	U1.1.2.020	Emolumenti fissi al personale dipendente	0,00
U	V	Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	U1.1.2.090	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	1.237,13
U	V	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	U1.1.2.090	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	0,00
U	V	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	U1.1.2.090	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	2.287,84
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000			1.334.274,93
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000			1.334.274,93
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000			749.216,75
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	U1.2.2.030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	U1.2.4.010	Oneri tributari	749.216,75
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000			6,00
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	0,00
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	U1.2.4.010	Oneri tributari	6,00
U	IV	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000			7.297,21
U	V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.001	U1.2.4.010	Oneri tributari	7.297,21
U	IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.000			105,99
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	U1.1.3.010	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture,	0,00
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	0,00
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	U1.2.4.010	Oneri tributari	105,99
U	IV	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	U.1.02.01.11.000			373.240,79
U	V	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	U.1.02.01.11.001	U1.2.4.010	Oneri tributari	373.240,79
U	IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000			204.408,19





U	V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	U1.2.4.010	Oneri tributari	204.408,19
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000			23.984.957,15
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000			61.204,61
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000			33.435,04
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	U1.1.3.080	Periodici, riviste e pubblicazioni	10.123,40
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	6.021,84
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	U1.1.3.150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	-9.710,00
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	U1.2.1.040	Spese promozionali e di propaganda	0,00
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	U1.3.1.010	Oneri comuni	27.000,00
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000			27.662,51
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	U1.1.3.070	Materiale economato	10.739,67
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.1.3.010	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveicoli,	687,90
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.3.1.010	Oneri comuni	0,00
U	V	Vestiaro	U.1.03.01.02.004	U1.1.3.130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	1.500,00
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005	U1.1.3.070	Materiale economato	0,00
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	U1.1.3.070	Materiale economato	-16,90
U	V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.007	U1.1.3.070	Materiale economato	0,00
U	V	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.008	U1.1.3.070	Materiale economato	0,00
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	U1.1.3.070	Materiale economato	7.374,71
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	7.377,13
U	IV	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	U.1.03.01.05.000			107,06
U	V	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	U.1.03.01.05.999	U1.1.3.070	Materiale economato	107,06
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000			23.923.752,54
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000			332.459,92
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.1.010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	230.000,04
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.1.020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	1.824,20
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	9.680,11
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	1.461,37
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.030	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	-3.819,87
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.040	Indennità di carica e rimborso spese O.I.V.	1.166,88
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi	U.1.03.02.01.008	U1.1.1.030	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	67.514,35
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi	U.1.03.02.01.008	U1.1.1.040	Indennità di carica e rimborso spese O.I.V.	24.832,66
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			228.566,75
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	U1.1.2.060	Indennità e rimborso per missioni	4.911,99
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	U1.1.2.060	Indennità e rimborso per missioni	69.590,18
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	U1.1.3.150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	34.948,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	U1.2.1.040	Spese promozionali e di propaganda	116.951,61
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	U1.2.1.040	Spese promozionali e di propaganda	2.284,97
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale	U.1.03.02.04.000			9.844,94



U	V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	U1.3.1.010	Oneri comuni	0,00
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	U1.1.2.070	Altri oneri per il personale	8.069,34
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	U1.1.2.080	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese	1.775,60
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			1.903.432,02
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	U1.1.3.060	Utenze varie	119.397,60
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	U1.1.3.060	Utenze varie	29.773,06
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	U1.1.3.080	Periodici, riviste e pubblicazioni	8.239,90
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	U1.1.3.060	Utenze varie	564.280,24
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	U1.3.1.010	Oneri comuni	1.006.816,84
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	U1.1.3.060	Utenze varie	111.379,10
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	U1.1.3.060	Utenze varie	65.308,28
U	V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	U1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	237,00
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000			142.928,87
U	V	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	U1.1.3.040	Locazioni passive	111.996,00
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	U1.1.3.010	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveature,	0,00
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	U1.1.3.040	Locazioni passive	0,00
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	U1.1.3.040	Locazioni passive	32.517,06
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	U1.1.3.040	Locazioni passive	-7.039,31
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	U2.1.2.040	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	3.227,33
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007	U1.1.3.040	Locazioni passive	0,00
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007	U2.1.2.040	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	0,00
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	U2.1.2.040	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	0,00
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999	U1.1.3.010	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveature,	2.227,79
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999	U1.1.3.040	Locazioni passive	0,00
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000			720.514,29
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso civile, di sicurezza e	U.1.03.02.09.001	U1.1.3.010	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveature,	8,40
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003	U1.2.1.020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	U1.2.1.020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	488,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	U1.3.1.010	Oneri comuni	543.947,80
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	U1.2.1.020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	U1.3.1.010	Oneri comuni	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	U1.2.1.020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	34.265,23
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U1.1.3.031	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI A	482,39
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U1.2.1.020	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	141.322,47
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000			5.000,00
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	U1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	5.000,00
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002	U1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			121.402,69
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	U1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	95.566,21







U	V	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	U.1.03.02.99.008	U1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	0,00
U	V	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	U.1.03.02.99.008	U1.2.1.040	Spese promozionali e di propaganda	0,00
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	U1.1.3.160	Spese di rappresentanza	3.701,08
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	U1.2.2.010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	94.085,00
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	U1.3.1.010	Oneri comuni	154.650,75
U	II	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>U.1.04.00.00.000</b>			<b>961.014,60</b>
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000			915.654,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000			915.654,00
U	V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in	U.1.04.01.01.020	U1.5.1.020	ACCANTONAMENTO ART. 61 LEGGE 133/2008	915.654,00
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.00.000			45.360,60
U	IV	Interventi previdenziali	U.1.04.02.01.000			45.360,60
U	V	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	U.1.04.02.01.002	U2.1.5.030	Indennità di anzianità	45.360,60
U	II	<b>Interessi passivi</b>	<b>U.1.07.00.00.000</b>			<b>3.053.105,70</b>
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000			3.052.897,84
U	IV	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese	U.1.07.05.04.000			3.052.897,84
U	V	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri	U.1.07.05.04.003	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	2.475.086,29
U	V	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.999	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	577.811,55
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000			207,96
U	IV	Interessi di mora	U.1.07.06.02.000			0,00
U	V	Interessi di mora ad altri soggetti	U.1.07.06.02.999	U1.2.3.010	Interessi passivi spesa e commissioni bancarie	0,00
U	IV	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti	U.1.07.06.04.000			0,00
U	V	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoric/cassieri	U.1.07.06.04.001	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00
U	V	Altri interessi passivi diversi	U.1.07.06.99.000			207,96
U	V	Altri interessi passivi ad altri soggetti	U.1.07.06.99.999	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	207,96
U	II	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>U.1.09.00.00.000</b>			<b>3.800,00</b>
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o	U.1.09.99.00.000			3.800,00
U	IV	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o	U.1.09.99.05.000			3.800,00
U	V	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in	U.1.09.99.05.001	U1.2.5.010	Risultazioni e rimborsi diversi	3.800,00
U	II	<b>Altre spese correnti</b>	<b>U.1.10.00.00.000</b>			<b>5.317.899,28</b>
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000			93.278,17
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000			0,00
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	U1.2.6.020	Fondo di riserva	0,00
U	IV	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.000			0,00
U	V	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.001	U1.2.050	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00
U	IV	Altri fondi e accantonamenti	U.1.10.01.99.000			93.278,17
U	V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	U1.1.2.120	Fondo pianta organica	0,00
U	V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	U1.1.2.130	Fondo per la progettazione diretta dei lavori	0,00
U	V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	U1.4.2.010	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	93.278,17
U	III	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>U.1.10.04.00.000</b>			<b>202.399,73</b>





U	IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	U1.1.3.140		165.791,45
U	V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001	U1.1.3.140	Premi di assicurazione	0,00
U	V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002	U1.1.3.140	Premi di assicurazione	0,00
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	U1.1.3.010	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture,	0,00
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	U1.1.3.140	Premi di assicurazione	162.891,45
U	V	Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999	U1.1.3.140	Premi di assicurazione	2.900,00
U	IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000		Premi di assicurazione	36.608,28
U	V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999	U1.1.3.140	Premi di assicurazione	36.608,28
U	III	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>U.1.10.05.00.000</b>			<b>4.988.661,17</b>
U	IV	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.000			0,00
U	V	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.001	U1.2.6.010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00
U	IV	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.000			0,00
U	V	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.001	U1.2.6.010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00
U	IV	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.000			4.988.661,17
U	V	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.001	U1.2.6.010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	201.149,87
U	V	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.001	U1.5.1.030	ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI	4.787.511,30
U	III	<b>Altre spese correnti n.a.c.</b>	<b>U.1.10.99.00.000</b>			<b>33.560,21</b>
U	IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000			33.560,21
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.2.2.030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	33.560,21
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.2.6.030	Oneri vari straordinari	0,00
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.2.6.040	Spese per realizzo delle entrate	0,00
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.00.00.00.000</b>			<b>9.397.232,92</b>
U	II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>U.2.02.00.00.000</b>			<b>9.397.232,92</b>
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000			5.518.121,22
U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.2.02.01.01.000			0,00
U	V	Mezzi di trasporto stradali	U.2.02.01.01.001	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000			0,00
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	IV	Impianti e macchinari	U.2.02.01.04.000			4.798.925,00
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	V	Impianti	U.2.02.01.04.002	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	4.798.925,00
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.000			0,00
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000			439,20
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	439,20
U	IV	Hardware	U.2.02.01.07.000			0,00
U	V	Server	U.2.02.01.07.001	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00



U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	IV	Beni Immobili	U.2.02.01.09.000			718.757,02
U	V	Fabbricati ad uso commerciale	U.2.02.01.09.002	U2.1.1.010	Acquisizione di immobili e opere portuali	0,00
U	V	Fabbricati ad uso commerciale	U.2.02.01.09.002	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	V	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	U.2.02.01.09.004	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	V	Infrastrutture portuali e aeroportuali	U.2.02.01.09.011	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	718.757,02
U	IV	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.000			0,00
U	V	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.005	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	IV	Oggetti di valore	U.2.02.01.11.000			0,00
U	V	Oggetti di valore	U.2.02.01.11.001	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	IV	Altri beni materiali	U.2.02.01.99.000			0,00
U	V	Materiale bibliografico	U.2.02.01.99.001	U2.1.2.010	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00
U	III	<b>Terreni e beni materiali non prodotti</b>	<b>U.2.02.02.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	IV	Terreni	U.2.02.02.01.000			0,00
U	V	Terreni agricoli	U.2.02.02.01.001	U2.1.1.010	Acquisizione di immobili e opere portuali	0,00
U	V	Altri terreni n.a.c.	U.2.02.02.01.999	U2.1.1.010	Acquisizione di immobili e opere portuali	0,00
U	III	<b>Beni immateriali</b>	<b>U.2.02.03.00.000</b>			<b>3.579.111,70</b>
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000			26.657,00
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	U2.1.2.040	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	10.797,00
U	V	Acquisto software	U.2.02.03.02.002	U2.1.2.040	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	15.860,00
U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.000			53.547,52
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	53.547,52
U	IV	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.000			3.798.907,18
U	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001	U2.1.1.020	Lavori di straordinaria manutenzione	3.498.907,18
U	V	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	U.2.02.03.06.999	U2.1.1.020	Lavori di straordinaria manutenzione	300.000,00
U	II	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>U.2.05.00.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	III	<b>Altre spese in conto capitale n.a.c.</b>	<b>U.2.05.99.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000			0,00
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999	U2.1.1.030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi - progettazione,	0,00
U	I	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>U.4.00.00.00.000</b>			<b>3.077.328,03</b>
U	II	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>U.4.02.00.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	III	<b>Rimborso Finanziamenti a breve termine</b>	<b>U.4.02.01.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	IV	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	U.4.02.01.05.000			0,00
U	V	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	U.4.02.01.05.001	U2.2.1.010	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00
U	III	<b>Chiusura Anticipazioni</b>	<b>U.4.02.02.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	IV	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso	U.4.02.02.01.000			0,00
U	V	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	U.4.02.02.01.999	U2.2.2.010	Rimborso di anticipazioni passive	0,00



U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.00.00.000						3.077.328,03
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000						3.077.328,03
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	U.4.03.01.04.000						3.077.328,03
U	V	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa	U.4.03.01.04.003	U2.2.1.020					1.660.100,11
U	V	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	U.4.03.01.04.999	U2.2.1.020					1.417.227,92
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	U.5.00.00.00.000						0,00
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.00.00.000						0,00
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.00.000						0,00
U	IV	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.01.000						0,00
U	V	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.01.001	U3.1.1.070					0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000						5.098.018,98
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000						5.098.018,98
U	III	Versamenti di altra ritenute	U.7.01.01.00.000						1.068.526,58
U	IV	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.000						0,00
U	V	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.001	U3.1.1.030					0,00
U	IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000						857.794,96
U	V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	U3.1.1.080					857.794,96
U	IV	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.000						150.731,62
U	V	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.999	U3.1.1.030					150.731,62
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000						2.992.417,92
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.01.000						2.053.223,11
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per	U.7.01.02.01.001	U3.1.1.010					2.053.223,11
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro	U.7.01.02.02.000						939.194,81
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro	U.7.01.02.02.001	U3.1.1.020					939.194,81
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000						0,00
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	U3.1.1.050					0,00
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000						864.758,95
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per	U.7.01.03.01.000						834.572,23
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	U3.1.1.010					834.572,23
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro	U.7.01.03.02.000						30.186,72
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro	U.7.01.03.02.001	U3.1.1.020					30.186,72
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro	U.7.01.03.99.000						0,00
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo	U.7.01.03.99.999	U3.1.1.050					0,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000						232.315,53
U	IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000						134,43
U	V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001	U3.1.1.070					134,43
U	IV	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.000						0,00
U	V	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	U3.1.1.080					0,00
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000						232.181,10



U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	U3.1.1.070	Partite in sospeso	125.829,91
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	U3.1.1.090	IVA	106.351,19
U	II	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>U.7.02.00.00.000</b>			<b>0,07</b>
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000			0,00
U	IV	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.000			0,00
U	V	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.001	U3.1.1.060	Somme pagate per conto terzi	0,00
U	IV	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.000			0,00
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	U3.1.1.060	Somme pagate per conto terzi	0,00
U	III	<b>Depositi d'importo terzi</b>	<b>U.7.02.04.00.000</b>			<b>0,07</b>
U	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000			0,00
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	U2.2.5.010	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	U3.1.1.070	Partite in sospeso	0,00
U	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.000			0,07
U	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001	U2.2.5.010	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00
U	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001	U3.1.1.070	Partite in sospeso	0,07
U	III	<b>Altre uscite per conto terzi</b>	<b>U.7.02.99.00.000</b>			<b>0,00</b>
U	IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.000			0,00
U	V	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.999	U3.1.1.040	Anticipazioni dell'Ente al personale	0,00
U	V	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.999	U3.1.1.050	Versamento trattenuta a favore di terzi	0,00
<b>TOTALE USCITE</b>						<b>63.983.461,15</b>





# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Centro Settentrionale



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2018**

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2018, acquisito per l'esame e parere dello scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, si compone, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 22 del 24.07.2007, del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa, nonché degli allegati quali la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione. Il Rendiconto è altresì corredato del prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Il conto di bilancio è prodotto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità di cui all'art. 6, comma 3, della Legge n. 84/94 approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6.12.2007 (prot. n. 12336).

Preliminarmente si fa presente che il Bilancio di Previsione 2018 ha formato oggetto di esame di questo Collegio con verbale n. 11 del 16 novembre 2017, è stato deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 novembre 2017 (Delibera n. 18) ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota M INF.VPTM REGISTRO UFFICIALE U0002720 del 31.01.2018.

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 in esame prevede che parte dell'avanzo di amministrazione 2017 (€ 2.400.000,00) sia destinato al capitolo U151/30 (Accantonamento per contenziosi) come previsto nella III nota di variazione al Bilancio di Previsione 2018.

Il rendiconto finanziario 2018 presenta le seguenti risultanze:

**Esame del Rendiconto Finanziario**

**ENTRATE**

Avanzo di Amm.ne 2016  
 Prelievo dall'Avanzo

Utilizzo  
 2.400.000,00

Colonne

1

2

3

*AN*



ENTRATE		PREVISTE	ACCERTATE	DIFFERENZE
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		51.767.269,42	53.100.952,02	1.333.682,60
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		5.948.534,02	5.948.534,02	0,00
TITOLO III - PARTITE DI GIRO		5.182.394,00	5.098.019,05	-84.374,95
Sub totale senza Avanzo di Amm.ne		62.898.197,44	64.147.505,09	1.249.307,65

**TOTALE GENERALE ENTRATE** **66.547.505,09**

Le Entrate accertate, ammontanti a € 64.147.505,09 (col. 2), sono superiori alla previsione definitiva pari a € 62.898.197,44 (col. 1) per una differenza di € 1.249.307,65 (col. 3). Tale consistenza scaturisce dalla risultanza algebrica maturata per effetto delle variazioni in aumento e degli accertamenti effettivamente registrati rispetto alla previsione definitiva e si riferisce sostanzialmente a maggiori entrate correnti accertate nel corso dell'esercizio in esame.

		USCITE		
<u>Colonne</u>		<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
USCITE		PREVISTE	IMPEGNATE	DIFFERENZE
TITOLO I - USCITE CORRENTI		47.478.583,14	46.362.293,22	-1.116.289,92
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		12.637.220,30	12.523.148,88	-114.071,42
TITOLO III - PARTITE DI GIRO		5.182.394,00	5.098.019,05	-84.374,95
<b>TOTALE</b>		<b>65.298.197,44</b>	<b>63.983.461,15</b>	<b>-1.314.736,29</b>

Per le Uscite, gli impegni si sono attestati a € 63.983.461,15 (col. 2), determinando una variazione in diminuzione di € 1.314.736,29 (col. 3), rispetto alla previsione definitiva di € 65.298.197,44 (col. 1), rilevabile dalla somma algebrica delle variazioni in eccesso e in difetto trascritte nella colonna n. 3 del prospetto di cui sopra e si riferisce sostanzialmente alle economie di spesa di parte corrente.

### ESAME DELLE ENTRATE

Le Entrate sono state accertate per complessivi € 64.147.505,09 rispetto ad una previsione definitiva di € 62.898.197,44 e risultano distinte per categoria dal prospetto che segue:

*Handwritten signature*



	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertamento</b>
Correnti	€ 51.767.269,42	€ 53.100.952,02
Conto Capitale	€ 5.948.534,02	€ 5.948.534,02
Partite di giro	€ 5.182.394,00	€ 5.098.019,05
	-----	-----
<b>TOTALI</b>	<b>€ 62.898.197,44</b>	<b>€ 64.147.505,09</b>

Delle Entrate accertate pari ad € 64.147.505,0 parte sono state riscosse in ragione di complessivi € 48.999.804,46, mentre restano da riscuotere ulteriori € 15.147.700,63.

Le Partite di giro, accertate in € 5.098.019,05 pareggiano con le rispettive uscite.

La comparazione segnalata in forma sintetica fa emergere uno scostamento tra la previsione definitiva e l'accertato pari ad € 1.249.307,65. Il Collegio ha ritenuto opportuno soffermarsi sulla dinamica registrata dai seguenti capitoli:

- E 121/10 "Gettito delle tasse sulle merci imbarco e sbarco": ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 15.732.000,00 ad un accertato di € 15.815.627,14 con un incremento, quindi, pari ad € 83.627,14 dovuto al maggiore introito delle tasse portuali.

La tassa portuale è stata riscossa sulla base di quanto previsto dai Decreti Presidenziali n. 182/2012 e 308/2013 per effetto della decisione del Consiglio di Stato n. 853/2016 con cui, rinviando la materia al giudice tributario, era stata riformata la sentenza del TAR del Lazio n. 2411/2015 di accoglimento del ricorso proposto dalla Total Erg e Raffineria di Roma S.p.A. per l'annullamento de suddetti decreti. Tale sentenza del Consiglio di Stato a seguito di impugnazione da parte dei ricorrenti è stata cassata dalla Suprema Corte di Cassazione e il giudizio rinviato allo stesso Consiglio di Stato in diversa composizione.

L'importo della sovrattassa merci, accertato in disapplicazione del Decreto n. 209 del 21 ottobre 2014, a seguito dell'accoglimento del ricorso straordinario del Presidente della Repubblica proposto dalla Total Erg e dalla Raffineria di Roma S.p.A. e dall'emanazione del DPR 7.02.2017 trasmesso dal MIT con nota n. 15752 del 31.05.2017, ha subito un decremento passando da € 7.342.881,90 del 2017 ad € 3.827.486,92 del 2018.

- E 121/30 "Gettito delle tasse di ancoraggio": ha registrato un lieve incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 4.500.000,00 ad un accertato di € 4.890.423,81 con un incremento quindi, pari ad € 390.423,81 originatosi per l'aumento delle navi approdate negli scali del network e del relativo pagamento da parte degli armatori della tassa di ancoraggio.

re X H





- E 121/40 "Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'articolo 16 della legge n. 84/1994": ha registrato un aumento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 200.000,00 ad un accertato di € 237.461,29 con un incremento quindi, pari ad € 37.461,29.
- E 122/20 "Proventi servizio traffico passeggeri": ha registrato un lieve incremento rispetto al preventivato passando da una previsione di € 17.862.892,00 ad un accertato di € 17.930.702,56 con un incremento pari ad € 67.810,56.
- E 123/10 "Canoni concessione aree": ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 8.518.054,63 ad un accertato di € 9.345.032,99 con una crescita pari ad € 826.978,36.
- E 123/20 "Canoni di affitto beni patrimoniali": ha registrato un decremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 1.600.000,00 ad un accertato di € 1.401.829,08 con una flessione di € 198.170,92.
- E 124/10 "Recuperi e rimborsi diversi": ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 802.000,00 ad un accertato di € 975.076,68 con un aumento pari ad € 173.076,68.
- E 125/20 "Entrate varie ed eventuali": ha registrato un incremento rispetto al preventivato, passando da una previsione di € 611.867,89 ad un accertato di € 590.133,61 con una riduzione pari ad € 21.734,28.

Di seguito si riporta, inoltre, un prospetto riassuntivo di confronto tra l'anno 2018 e l'anno 2017 delle entrate per singole categorie, che evidenzia una generale contrazione delle entrate correnti. In particolare, le contrazioni più significative riguardano le "entrate tributarie", che registrano una riduzione di circa 4,3 milioni di euro, e le "entrate non classificabili in altre voci", la cui contrazione si attesta a poco meno di 12,2 milioni di euro.

Le entrate in conto capitale, invece, registrano un lieve incremento, anche se ascrivibile sostanzialmente all'assunzione di un mutuo per 4,8 milioni di euro che sopperisce quasi integralmente al venir meno di trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato.



ENTRATE				
Codice	Descrizione	2018	2017	Variazione
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>			
<b>E1.1</b>	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
E1.14	Categoria 1.14 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	22.300,00	44.728,00	-22.428,00
	<b>TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>22.300,00</b>	<b>44.728,00</b>	<b>-22.428,00</b>
<b>E1.2</b>	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>			
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	20.986.876,24	25.280.094,44	-4.293.218,20
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	17.930.702,56	19.344.150,01	-1.413.447,45
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	11.170.163,18	10.978.617,77	191.545,41
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	975.078,68	1.036.782,35	-61.703,67
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.015.833,36	14.215.759,07	-12.199.925,71
	<b>TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>	<b>53.078.652,02</b>	<b>70.855.403,64</b>	<b>-17.776.751,62</b>
	<b>TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>53.100.952,02</b>	<b>70.900.131,64</b>	<b>-17.799.179,62</b>
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>E2.1</b>	<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
E2.13	Categoria 2.13 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	520.886,08	-520.886,08
E2.14	Categoria 2.14 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	243.839,11	-243.839,11
	<b>TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	<b>0,00</b>	<b>764.525,19</b>	<b>-764.525,19</b>
<b>E2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>			
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	500.000,00	4.420.428,30	-3.920.428,30
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	649.609,02	200.000,00	449.609,02
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.149.609,02</b>	<b>4.620.428,30</b>	<b>-3.470.819,28</b>
<b>E2.3</b>	<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	4.798.925,00	0,00	4.798.925,00
	<b>TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>4.798.925,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.798.925,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>5.948.534,02</b>	<b>5.384.953,49</b>	<b>563.580,53</b>
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
<b>E3.1</b>	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>			
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.098.019,05	4.430.350,59	667.668,46
	<b>TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>667.668,46</b>
	<b>TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>5.098.019,05</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>667.668,46</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>64.147.505,09</b>	<b>80.715.435,72</b>	<b>-16.567.930,63</b>

Il Collegio segnala altresì che, nel corso dell'esercizio 2018 in esame, il totale delle Entrate e delle Uscite previsto si è assestato sui valori esposti per effetto delle quattro Variazioni di bilancio di seguito descritte, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le note M INF VPTM n. 14593 del 31.05.2018, n. 33333 del 27.12.2018, n. 2084 del 23.01.2019 e n. 5675 del 26.02.2019.

Data Delibera Comitato di gestione	n.	maggiori entrate	minori entrate	maggiori uscite	minori uscite	utilizzo avanzo amministrazione
01/01/2018	10	€ 1.810.000,00	€ 0,00	€ 5.671.000,00	€ 3.831.000,00	€ 0,00
17/10/2018	42	€ 2.878.424,55	€ 2.954.000,00	€ 3.627.424,55	€ 3.703.000,00	€ 0,00
28/11/2018	54	€ 1.760.261,89	€ 2.600.000,00	€ 4.160.261,89	€ 2.600.000,00	€ 2.100.000,00
14/12/2018	63	€ 4.798.925,00	€ 0,00	€ 4.798.925,00	€ 0,00	€ 0,00

*M. S. G.*



## ESAME DELLE USCITE

Il Collegio ha accertato che il totale degli impegni è di € 63.983.461,15, rispetto ad una previsione definitiva di € 65.298.197,44 e si distingue numericamente come segue:

	<b>Previsione definitiva</b>		<b>Impegni</b>
Correnti	€ 47.478.583,14	€	46.362.293,22
Conto Capitale	€ 12.637.220,30	€	12.523.148,88
Partite di giro	€ 5.182.394,00	€	5.098.019,05
	-----		-----
<b>TOTALI</b>	<b>€ 65.298.197,44</b>	<b>€</b>	<b>63.983.461,15</b>

Le Uscite originariamente impegnate sono state pagate per complessivi € 42.030.586,27, mentre risultano ancora da pagare € 21.952.874,88.

Le spese impegnate risultano inferiori alle previsioni assestate per € 1.314.736,29.

Durante l'esercizio sono stati effettuati n. 11 storni di bilancio tra capitoli della stessa unità previsionale di base. Detti storni sono stati effettuati con Determine del Segretario Generale n. 3 del 3.04.2018 per € 15.238,00, n. 4 dell'8.05.2018 per € 97.000,00, n. 5 del 18.05.2018 per € 14.000,00, n. 6 del 28.05.2018 per € 32.661,99, n.7 del 20.06.2018 per € 75.933,56, n. 8 del 20.07.2018 per € 895,24, n. 9 del 26.07.2018 per € 5.000,00, n. 10 dell'8.08.2018 per € 10.000,00, n. 11 del 26.11.2018 per € 23.607,39, n. 12 del 29.11.2018 per € 26.657,00 e n. 13 del 30.11.2018 per € 485.425,78.

## USCITE CORRENTI

Le uscite correnti impegnate per € 46.362.293,22 sono costituite per € 332.459,92 per spese per gli organi dell'Ente (0,72%); per € 11.237.014,86 da oneri per il personale (24,22%); per € 3.209.262,52 per spese di acquisto di beni di consumo e di servizio (6,92%); per € 14.697.197,42 per spese per prestazioni istituzionali (31,70%); per € 127.645,21 per partecipazione a progetti europei (0,28%); per € 3.222.587,89 per interessi passivi e commissioni bancarie (6,95%); per € 5.597.295,39 per spese connesse con la sicurezza dei tre Porti (12,07%); per 3.800,00 per restituzioni e rimborsi diversi (0,01%); per € 2.231.864,71 per spese varie e imposte e tasse (4,81%) e per € 5.703.165,30 da quanto accantonato come versamento al Bilancio dello Stato e per la costituzione del Fondo per contenziosi (12,30%).



Dal prospetto riepilogativo di seguito riportato, si può evincere che, sotto il profilo della spesa corrente, non si registrano significative variazioni se non quella relativa alla voce accantonamenti a fondo rischi ed oneri, che deriva sostanzialmente dall'utilizzo del fondo per dare corso all'azione di pagamento relativa al contenzioso sulla sovrattassa merci.

USCITE				
Conto	Descrizione	2011	2012	Variazione
<b>U1</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>			
<b>U1.1</b>	<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>			
U111	Categoria 111 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	332.459,92	245.642,28	86.917,64
U112	Categoria 112 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO	11.237.048,86	11.964.165,88	-40.599,28
U113	Categoria 113 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	3.209.262,52	3.809.954,18	-600.691,66
	<b>TOTALE UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>	<b>14.778.731,30</b>	<b>15.251.912,04</b>	<b>-473.174,74</b>
<b>U1.2</b>	<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>			
U121	Categoria 121 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	14.697.874,2	15.179.037,69	-481.840,27
U122	Categoria 122 - TRASFERIMENTI PASSIVI	27.645,21	66.838,2	60.831,39
U123	Categoria 123 - ONERI FINANZIARI	3.222.587,89	3.355.301,8	-132.713,91
U124	Categoria 124 - ONERI TRIBUTARI	1.334.274,93	1.284.425,50	49.849,43
U125	Categoria 125 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRETTIVE	3.800,00	0,00	3.800,00
U126	Categoria 126 - USCITE NON CLASSIFICABILI ALTRISVEGLIA	201.189,87	321.225,99	-120.036,12
	<b>TOTALE UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>19.586.655,32</b>	<b>20.106.804,19</b>	<b>-520.148,87</b>
<b>U1.3</b>	<b>UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>			
U131	Categoria 131 - SPESE CONNESSE ALLA SICUREZZA	5.597.295,39	5.646.590,14	-49.294,75
	<b>TOTALE UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>	<b>5.597.295,39</b>	<b>5.646.590,14</b>	<b>-49.294,75</b>
<b>U1.4</b>	<b>UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>			
U142	Categoria 142 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	696.439,91	698.392,89	-1.952,98
	<b>TOTALE UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>	<b>696.439,91</b>	<b>698.392,89</b>	<b>-1.952,98</b>
<b>U1.5</b>	<b>UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>			
U151	Categoria 151 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	5.703.165,30	25.623.884,62	-19.920.719,32
	<b>TOTALE UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>5.703.165,30</b>	<b>25.623.884,62</b>	<b>-19.920.719,32</b>
	<b>TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>46.362.293,22</b>	<b>67.327.583,88</b>	<b>-20.965.290,66</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme iscritte in Bilancio per spese in conto capitale, per un totale di € 12.523.148,88, risultano così impegnate:

- per acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti Tit. II Cat. 2.1.1 € 9.370.136,72;
- per acquisizione di immobilizzazioni tecniche Tit. II Cat. 2.1.2 € 30.323,53;
- per indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio Tit. II, Cat. 2.1.5 € 45.360,60;
- per spese rimborsi di mutui Tit. II - Cat. 2.2.1 € 3.077.328,03.

La comparazione segnalata in forma sintetica fa emergere un scostamento tra la previsione definitiva e l'impegnato pari ad € 114.071,42. Il Collegio ha ritenuto opportuno soffermarsi sulla dinamica registrata dai seguenti capitoli:

*Handwritten signature*





- U 211/20 "Lavori di straordinaria manutenzione" rileva nel 2018 un impegnato di € 3.798.907,18 ripartito tra i tre scali in più interventi di manutenzione;
- U 211/30 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi progettazioni investimenti" attesta nel 2018 un impegnato di € 5.571.229,54;
- U 212/10 "Acquisto di attrezzature e macchinari" rileva nel 2018 un impegnato di € 439.20;
- U 212/40 "Acquisto di beni immateriali" rileva nel 2018 un impegnato di € 29.884,33 per l'aggiornamento delle procedure software utilizzate nell'Ente;
- U 215/30 "Indennità di anzianità" rileva nel 2018 un impegnato € 45.360,60 con un decremento rispetto all'esercizio precedente.
- U 221/10 "Rimborso di finanziamenti a medio a lungo termine" rileva nel 2018 un impegnato € 3.077.328,03.

USCITE				
Codice	Descrizione	2016	2017	Variazione
<b>U2</b>	<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>U2.1</b>	<b>UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>			
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	9.370.136,72	9.251.400,00	1.118.736,72
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	30.323,53	128.017,74	-97.694,21
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	45.360,60	1022.012,15	-976.651,55
	<b>TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>	<b>9.445.820,85</b>	<b>9.401.429,89</b>	<b>44.390,96</b>
<b>U2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>			
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	3.077.328,03	2.995.962,50	81.365,53
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>	<b>3.077.328,03</b>	<b>2.995.962,50</b>	<b>81.365,53</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>12.523.148,88</b>	<b>12.397.392,39</b>	<b>125.756,49</b>
<b>U3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
<b>U3.1</b>	<b>UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>			
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.096.019,05	4.430.350,59	667.668,46
	<b>TOTALE UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>5.096.019,05</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>667.668,46</b>
	<b>TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>5.096.019,05</b>	<b>4.430.350,59</b>	<b>667.668,46</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>17.619.167,93</b>	<b>16.827.742,98</b>	<b>-20.171.865,71</b>

*Me to W*



**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2017		€	26.914.297,51
<b>CREDITI DI TESORERIA ALL'1.01.2018</b>		€	<b>26.914.297,51</b>
<b>RISCOSSIONI:</b>			
- in c/competenza	€	48.999.804,46	
- in c/residui	€	<u>19.329.527,84</u>	68.329.332,30 €
<b>PAGAMENTI:</b>			
- in c/competenza	€	42.030.586,27	
- in c/residui	€	<u>16.592.231,44</u>	€ 58.622.817,71
Consistenza c/c postale al 31.12.2018		€	16.633,80
<b>CONSISTENZA CASSA AL 31.12.2018</b>		€	<b><u>36.620.812,10</u></b>
<b>RESIDUI ATTIVI:</b>			
- esercizi precedenti	€	57.709.702,31	
- d'esercizio	€	15.147.700,63	€ 72.857.402,94
<b>RESIDUI PASSIVI:</b>			
- esercizi precedenti	€	70.869.302,17	
- d'esercizio	€	21.952.874,88	€ 92.822.177,05
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>		€	<b><u>16.656.037,99</u></b>
<b>Parte vincolata</b>			
al Trattamento di fine rapporto	€	1.017.647,92	
ai Fondi per rischi ed oneri	€	10.264.928,55	
a Fondi destinati alle uscite in conto capitale per reiscrizione	€	5.073.461,52	
a Fondi destinati Progettazione sistema ferro R.L.	€	300.000,00	
<b>Parte disponibile</b>	-€	<u>0,00</u>	

*Handwritten signature and initials*



## MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Si precisa che sono stati rispettati i limiti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, autovetture, sponsorizzazioni, missioni, formazione, mobili e arredi e per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente, unitamente alle limitazioni sui consumi intermedi, come è riportato nella tabella inserita nella relazione illustrativa al conto di bilancio 2018. L'ente ha provveduto ad effettuare i relativi versamenti al bilancio dello Stato per un ammontare totale di € 915.654,00. Tale importo è stato stanziato sul capitolo di uscita U151/20 ed è stato riversato con i seguenti mandati:

- Mandato n. 389 del 19.03.2018 di € 72.954,00;
- Mandato n. 905 del 18.06.2018 di € 236.671,00;
- Mandato n. 906 del 18.06.2018 di € 473.342,00;
- Mandato n. 1515 del 10.10.2018 di € 132.687,00.

## GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2018 ammontano ad € 72.857.402,94 di cui € 15.147.700,63 derivanti dalla gestione di competenza ed € 57.709.702,31 gestione degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2018 ammontano ad € 92.822.177,05 di cui € 21.952.874,88 derivanti dalla gestione di competenza ed € 70.869.302,17 dalla gestione degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi, quale appariva dal Bilancio alla fine del passato esercizio, raffrontata con quella al 31.12.2018, risulta la seguente:

	01.01.2018	31.12.2018
attivi	€ 83.615.578,49	€ 72.857.402,94
passivi	€ 96.702.004,64	€ 92.822.177,05

I residui attivi degli anni pregressi pari ad € 57.709.702,31 sono articolati come segue:

Titolo I	Entrate correnti	€ 23.403.998,52
Titolo II	Entrate in conto capitale	€ 30.003.265,68
Titolo III	Partite di giro	€ 4.302.438,11
	TOTALE	€ 57.709.702,31



I residui attivi della gestione di competenza pari ad € 15.147.700,63 sono articolati come segue:

Titolo I	Entrate correnti	€ 13.795.018,01
Titolo II	Entrate in conto capitale	€ 1.149.609,02
Titolo III	Partite di giro	€ <u>203.073,60</u>
TOTALE		€ 15.147.700,63

I residui passivi degli anni pregressi pari ad € 70.869.302,17 sono articolati come segue:

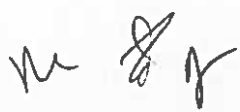
Titolo I	Spese correnti	€ 26.860.794,94
Titolo II	Spese in c/capitale	€ 43.556.183,29
Titolo III	Spese per partite di giro	€ <u>452.323,94</u>
	TOTALE	€ 70.869.302,17

I residui passivi della gestione di competenza pari a € 21.952.874,88 sono articolati come segue:

Titolo I	Spese correnti	€ 12.666.909,01
Titolo II	Spese in c/capitale	€ 8.534.043,12
Titolo III	Spese per partite di giro	€ <u>751.922,15</u>
	TOTALE	€ 21.952.874,88

Il Collegio prende atto che nel corso dell'anno 2018 l'intera gestione dei residui è stata inserita nel sistema informatizzato. Sono stati riscontrati i Verbali Istruttori di Cancellazione ordinaria dei Residui attivi e passivi dell'8.04.2019 ed il Verbale Istruttorio di Cancellazione a seguito del Riaccertamento Straordinario dei Residui attivi e passivi del 15.04.2019 concernenti rispettivamente la cancellazione di alcune partite di residui passivi (€ 9.240.471,03) ed attivi (€ 6.576.348,34). Al riguardo, il Collegio, nel rilevare che l'attività di riaccertamento dei residui di cui alla Delibera Presidenziale N. 94/2017 del 27.04.2017 risulta ancora in atto, invita l'Ente a completare in tempi ristretti, entro e non oltre l'anno 2019, tale attività al fine di riallineare i documenti contabili all'effettiva situazione dei residui. Il Collegio, infine, invita l'ente a porre in essere tutte le iniziative necessarie ad un attento monitoraggio dell'attività di riscossione al fine di attivare tempestivamente le procedure utili al recupero delle somme dovute.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei residui passivi distinti per singola annualità:







	RESIDUI PARTE CORRENTE AL 31/12/2017	RESIDUI PARTE CORRENTE CANCELLATI al 31/12/2018	PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE ESERCIZIO 2018	RESIDUI PARTE CORRENTE AL 31/12/2018
2002	2.681,46	-	-	2.681,46
2003	228.026,65	35.115,74	-	263.142,39
2004	55.816,33	-	-	55.816,33
2005	72.669,92	-	-	72.669,92
2006	235.140,85	- 102.938,74	-	132.202,11
2007	59.676,43	-	-	59.676,43
2008	13.688,50	-	-	13.688,50
2009	48.552,12	-	-	48.552,12
2010	1.751.999,62	-	-	1.751.999,62
2011	114.198,27	-	3.400,00	110.798,27
2012	446.242,50	- 297.927,48	-	148.315,02
2013	239.082,90	- 33.958,50	0,02	205.124,38
2014	704.941,58	- 107.429,29	-	597.512,29
2015	385.695,81	- 16.328,75	159.041,50	210.325,56
2016	1.210.401,07	-	97.970,73	1.112.430,34
2017	32.817.454,91	-	10.741.594,71	22.075.860,20
2018				12.666.909,01
	<b>38.386.268,92</b>	<b>- 523.467,02</b>	<b>11.002.006,96</b>	<b>39.527.703,95</b>

	RESIDUI PARTE CAPITALE AL 31/12/2017	RESIDUI PARTE CAPITALE CANCELLATI al 31/12/2018	PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI PARTE CAPITALE ESERCIZIO 2018	RESIDUI PARTE CAPITALE AL 31/12/2018
2002	155.138,40	-	-	155.138,40
2003	2.058.076,53	-	401.340,71	1.656.735,82
2004	5.172.742,56	- 5.088.502,48	-	84.240,08
2005	2.483.109,60	- 1.647.708,16	-	835.401,44
2006	446.021,40	- 441.188,53	-	4.832,87
2007	2.461.223,66	- 158.488,94	19,58	2.302.715,14
2008	4.714,89	-	-	4.714,89
2009	365.257,32	- 362.347,32	-	2.910,00
2010	2.114.472,39	-	67,60	2.114.404,79
2011	130.333,20	- 11.341,10	-	118.992,10
2012	1.447.745,97	- 66.855,17	62.888,50	1.318.002,30
2013	738.018,78	-	136.028,68	601.990,10
2014	14.329.283,21	-	1.077.746,41	13.251.536,80
2015	2.376.680,21	-	346.444,99	2.030.235,22
2016	13.835.596,37	-	894.172,49	12.941.423,88
2017	9.175.801,03	- 940.572,31	2.102.319,26	6.132.909,46
2018				8.534.043,72
	<b>57.294.215,52</b>	<b>- 8.717.004,01</b>	<b>5.021.028,22</b>	<b>52.090.227,01</b>

*M & W*



	RESIDUI PARTITE DI GIRO AL 31/12/2017	RESIDUI PARTITE DI GIRO CANCELLATI al 31/12/2018	PAGAMENTI RESIDUI PASSIVI PARTITE DI GIRO ESERCIZIO 2018	RESIDUI PARTITE DI GIRO AL 31/12/2018
2002				
2003				
2004				
2005	199,99			199,99
2006	93,49			93,49
2007	240,00			240,00
2008				
2009	27.191,49			27.191,49
2010	64.396,34			64.396,34
2011	41.108,11			41.108,11
2012	48.584,98			48.584,98
2013	500,00			500,00
2014	12.578,41			12.578,41
2015	9.344,52			9.344,52
2016	120.775,20			120.775,20
2017	696.507,67		569.196,26	127.311,41
2018				751.922,15
	<b>1.021.520,20</b>	<b>-</b>	<b>569.196,26</b>	<b>1.204.246,09</b>
	<b>96.702.004,64</b>	<b>- 9.240.471,03</b>	<b>16.592.231,44</b>	<b>92.822.177,05</b>

## CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Avanzo economico dell'esercizio 2018 risulta pari a € 4.320.863,70 a fronte di € 4.542.791,13 dell'anno 2017.

Per quanto riguarda il risultato economico conseguito si segnala in particolare quanto segue:

I ricavi (vedasi conto economico), costituiti dai proventi delle vendite e delle prestazioni portuali, dai proventi della gestione del demanio, dai ricavi diversi, dai contributi in conto esercizio, dai recuperi, dai proventi delle tasse e diritti portuali ammontano complessivamente ad € 52.509.472,05 rispetto € 75.051.441,07 rilevati nel 2017.

La consistente riduzione dei ricavi nell'esercizio in esame (circa 22,5 milioni di Euro) rispetto all'anno 2017 è dovuta essenzialmente:

- alla maggior rilevazione economica nell'esercizio precedente sia delle penali, con emissione delle note di debito all'ATI Grandi lavori Fincosit Spa, Impresa Pietro Cidonio Spa e Itinera Spa

*He*



affidatarie dei lavori delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia per ritardata ultimazione dei lavori ( 13 milioni di Euro) che alla rilevazione del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti di cui all'art. 18 bis L. 84/94, non rilevato nell'esercizio 2018 (4 milioni di Euro).

Di contro nell'esercizio 2018 si è assistito, come in parte precedentemente evidenziato:

- alla riduzione delle entrate tributarie per sovrattassa merci nel 2018 a seguito della disapplicazione del decreto 209/2014 annullato con DPR del 07.02.2017 e conseguente applicazione delle aliquote della sovrattassa precedenti al 01.01.2015 (3,5 milioni di Euro);
- alla riduzione delle entrate tributarie per tassa merci, per una flessione delle merci movimentate nell'esercizio 2018 (900 mila Euro);
- alla riduzione delle entrate per Diritti dell'Infrastruttura portuale nel 2018 a seguito della trasformazione e rideterminazione delle aliquote per passeggero nazionale e crocierista e per mezzi al seguito dei passeggeri (1.3 milioni di Euro).

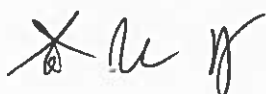
I costi complessivi dell'esercizio, per il conto economico in esame, ammontano a € 53.598.407,24 contro € 63.609.598,68 della gestione passata. I costi di maggior incidenza economica nell'esercizio 2018 attengono per buona parte ai servizi (€ 24.343.466,40) nonché agli oneri del personale diretti e riflessi (€ 11.942.076,90). Tra i costi della produzione si evidenzia anche la quota del TFR ammontante ad € 940.572.31.

Nella situazione patrimoniale elaborata, posta all'esame del Collegio, il valore delle immobilizzazioni nette ( €340.374.344,41 rispetto ad € 364.452.609,41 dell'anno precedente) è stato indicato al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento (valore contabile).

In concreto, le segnalazioni in precedenza eseguite confermano che, il patrimonio netto, per effetto della gestione positiva dell'Ente, si è incrementato passando da € 79.742.858,03 del 2017 ad € 84.063.721,73 dell'esercizio 2018.

Maggiori e dettagliate notizie sono oggetto delle note illustrative di accompagnamento dei suddetti elaborati contabili, a cui sin da ora se ne fa rinvio, quali la relazione sulla gestione, la nota integrativa al bilancio, oggetto di riscontro da parte del Collegio.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014 il Collegio, dopo aver verificato le attestazioni prodotte dall'Ente, dà atto che il Prospetto indicante "*la rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali*" è stato predisposto in conformità al disposto normativo ed evidenzia un ritardo di 17,19 giorni, in riduzione rispetto all'anno 2017 quando il ritardo risultava pari a 32,93 giorni. Sul punto, tenuto anche conto della circostanza che l'ente non ha evidenziato nel corso del 2018 particolari difficoltà di disponibilità liquide, si invita l'ente a porre prontamente in essere tutte le iniziative necessarie per superare le verosimili difficoltà organizzative e di processo che hanno determinato comunque tale risultato negativo.





## CONTENZIOSI

Premesso che, come richiesto da questo Collegio, l'AdSP ha provveduto a redigere una specifica relazione avente ad oggetto i contenziosi passivi in essere che interessano l'Autorità stessa, procedendo nel contempo ad una valutazione delle presumibili possibilità di soccombenza nonché, con riferimento ai giudizi incardinati presso i tribunali amministrativi, delle passività potenziali, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo degli stessi richiamando l'attenzione dell'Autorità sulla necessità di destinare risorse aggiuntive ad incremento degli accantonamenti in essere.

2017				2018			
Anno Stimato sentenza Esecutiva	Importo Stimato Passività Potenziali	Valore di copertura della passività potenziale (con acc.to a fondo Rischi ed Oneri)	% di copertura delle passività potenziali ( già accantonato al Fondo Rischi)	N. dei contenziosi a Sentenza	Importo Stimato Passività Potenziali	Valore di copertura della passività potenziale (con acc.to a fondo Rischi ed Oneri)	% di copertura delle passività potenziali ( già accantonato al Fondo Rischi)
2018	11.714.081,51	7.496.704,20	64%	1	-	-	0%
2019	260.510.905,96	11.164.788,00	4%	43	316.261.873,56	29.222.510,47	9%
2020	68.469.484,49	-	0%	24	4.842.613,53	548.462,92	11%
2021	19.626.691,26	9.739.266,00	50%	6	11.999.511,21	-	0%
2022	1.789.265,71	-	0%	1	1.739.265,71	-	0%
NON conosciuta / conoscibile	36.560.246,00	2.099.010,80	6%	53	12.337.679,97	-	0%
<b>Valore stimato passività potenziali</b>	<b>398.670.674,93</b>	<b>30.499.769,00</b>	<b>8%</b>		<b>347.180.943,98</b>	<b>29.770.973,39</b>	<b>9%</b>
					<b>Fondo dubbia esigibilità re-iscrizione Protocolli MIT</b>	<b>5.073.461,52</b>	
					<b>Vincolo nell'Avanzo di Amm.ne 2018</b>	<b>10.264.928,55</b>	

Il prospetto sopra riportato non considera le percentuali di soccombenza nei diversi giudizi né l'eventuale rideterminazione, anche attraverso accordi transattivi aventi ad oggetto le diverse situazioni esaminate, delle somme dovute in ipotesi di soccombenza.

Sul punto si richiama l'attenzione dell'ADSP sulla necessità di mantenere inalterata la linea di condotta volta a destinare tutte le risorse libere disponibili all'accantonamento per contenziosi, al fine di assicurare un congruo appostamento in bilancio per gli stessi.

---ooo000ooo---





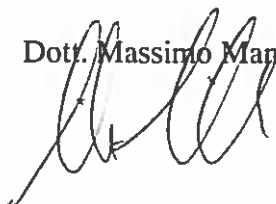
In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di Rendiconto Generale 2018 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi della lettera c) del comma 5 dell'articolo 9 della legge n. 84/1994..

**IL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

Dott. Costanzo D'Ascenzo



Dott. Massimo Mancinelli



Dott.ssa Amalia Russo



